



Soglia superata a New York dopo le notizie sul mancato incremento dell'estrazione in Iraq. Tremano i mercati mondiali

## Record del petrolio, toccati i 60 dollari

Prezzo del barile mai così in alto. Interviene l'Opec: aumenteremo la produzione  
Bush incontra i vertici dell'Ue: «Gli Stati Uniti vogliono un'Europa forte»

### L'ORO NERO CI RENDE PIÙ POVERI

di Alfredo Recanatesi

La speranza di noi consumatori è sempre quella che le impennate del prezzo del petrolio (e conseguentemente di ogni forma di energia) siano fenomeni contingenti destinati a rientrare in tempi brevi. È una speranza alimentata dalla esperienza di anni passati nei quali quel prezzo rispondeva a criteri più politici che economici: i Paesi produttori periodicamente tentavano di aumentare i loro ricavi, ma essendo «amici» degli Stati Uniti e legati al mondo occidentale, non potevano varcare il limite oltre il quale le economie occidentali potevano venirne sconvolte. Ci provarono nella prima metà degli anni '70, ma da allora appresero la lezione che, se si varca quel limite, si genera una inflazione che erode tutti i loro ricavi addizionali, e forse anche di più.

Ora la situazione è del tutto diversa, e la speranza che i prezzi ripieghino verso quella che noi consumatori continuiamo a considerare normalità si fa sempre più flebile. Il prezzo del petrolio non riflette più la contesa tra Paesi produttori e Paesi consumatori sul reddito prodotto nel mondo, o almeno di quella parte del mondo la cui economia era retta da regole più o meno di mercato, quanto piuttosto la contesa tra tutti i Paesi del mondo attorno all'energia disponibile, e dunque in primo luogo attorno al petrolio. Tutto il mondo ora ha adottato regole più o meno di mercato (si pensi a tutta la ex Unione Sovietica), ed è un mondo assai più grande perché si è ampliato ai Paesi che sono entrati nel gioco della globalizzazione con il potenziale di popolazioni smisurate e smisurate possibilità di crescita della capacità produttiva e del reddito.

Il prezzo del petrolio ci impressiona perché tutti vi abbiamo direttamente a che fare.

● Segue a pagina 3

ROMA Nuova improvvisa impennata del prezzo del petrolio. Ieri pomeriggio a New York il barile ha toccato 60 dollari, livello mai raggiunto finora. Il record è arrivato dopo l'annuncio del mancato incremento di estrazione dai pozzi iracheni, unito a una serie di manovre speculative. A quel punto è intervenuta l'Opec, organizzazione che riunisce i Paesi arabi petroliferi, che ha calmierato il mercato promettendo un aumento di produzione: il prezzo si è così attestato attorno ai 59 dollari al barile. Restano le preoccupazioni per l'economia mondiale, messa alle corde dal caro-greggio.

### Sofri, libertà diurna: farà il bibliotecario alla Normale di Pisa

● A pagina 5

A Washington i vertici dell'Unione europea hanno incontrato il presidente Usa George W. Bush. Al termine dei colloqui il presidente della Commissione Barroso e il presidente di turno Juncker hanno ammesso con imbarazzo di aver parlato al Capo della Casa Bianca delle difficoltà attuali dell'Ue. Bush li ha confortati: «Gli Stati Uniti continuano a volere un'Europa forte con cui lavorare insieme».

● Segue a pagina 2

● A pagina 3

### POLITICA IN CRISI D'IDENTITÀ

di Umberto Curi

Si è assistito raramente, nel recente passato, a una così rapida e diffusa scomposizione del quadro politico nazionale. A destra, la lunga monarchia di Fini sembra essere sul punto di capitolare di fronte alla proposta di affiancare un segretario al presidente di An. Vi è subbuglio anche in Forza Italia, lontana dall'aver digerito la sconfitta elettorale.

● Segue a pagina 2



Romano Prodi, leader in pectore del centrosinistra.

### Unione, c'è l'intesa primarie in ottobre

ROMA L'Unione si lascia alle spalle settimane di polemiche e trova in extremis l'intesa: la leadership del centrosinistra verrà decisa con una consultazione della base, mentre, per garantire stabilità alla coalizione, Prodi e i segretari dei vari partiti firmeranno un «patto di legislatura» fondato su un programma comune che li vincolerà per cinque anni.

Le primarie per la scelta del leader si svolgeranno l'8 e il 9 ottobre, l'assemblea programmatica è già stata fissata per metà dicembre. Soddissfatto Prodi: «Le primarie sono un metodo democratico, ci divertiremo». Solievo di Fassino: «Ci siamo fermati sull'orlo del precipizio».

● A pagina 2

Accordo fatto con il Comune  
Per Vicenza pochi biglietti

## Alla Triestina la gestione del «Rocco»

TRIESTE Ciclone Tonelotto. Il nuovo presidente della Triestina calcio, mentre la squadra deve ancora giocare l'ultimo spareggio per la permanenza in serie B, sta squassando gli equilibri sonnolenti della città. Tonelotto non ha avuto un colpo di fulmine soltanto per Totò De Falco, ma anche per Stefano Fantoni, direttore della Sissa con il quale era entrato in collisione per le concomitanti mire sul Santorio. Pace fatta: Tonelotto comprerà l'ex ospedale, lo ristrutturerà e lo venderà alla Sissa. Intanto con il Comune ha raggiunto un accordo per gestire il «Rocco». Farà showroom, bar, ristoranti. Pochi intanto i biglietti per lo spareggio di Vicenza. Tifosi arrabbiati.

Flaviano Tonelotto

● Cattaruzza e Maranzana alle pag. 17 e 32

## In piazza Unità la notte dei Duran Duran

● A pagina 29



Il montaggio del palco su cui stasera si esibiranno i Duran Duran.

Il sovrintendente alle prese con le difficoltà gestionali e le critiche alla stagione lirica

## Zimolo: calano gli abbonamenti ma il Verdi ha un grande futuro

TRIESTE Armando Zimolo preferisce vedere il bicchiere mezzo pieno. La contrazione di turni d'abbonamento - e dunque di rappresentazioni, e dunque di incassi - può innescare una spirale perversa capace di portare all'implosione in termini di qualità, oltre che di quantità? Il sovrintendente replica subito: «Il pericolo c'è, certo. Ma dai risultati che stiamo avendo non lo temerei». Gli abbonati sono scesi di 815 unità, pari al 12,5% del totale di 6520. La diminuzione numerica è dovuta in massa parte alla soppressione del turno di spettacolo in abbonamento G, quello pomeridiano domenicale. In un'intervista il sovrintendente del Verdi, che occupa un posto non troppo comodo vista - come dice lui stesso - «la continua querelle» che si susseguono dentro e fuori i vertici della Fondazione lirico-sinfonica, parla del Verdi come di «un gran teatro».



Armando Zimolo

● Paola Bolis a pagina 15

### CDL REGIONALE

La base di An  
boccia il progetto  
di partito unico  
targato Forza Italia

● A pagina 13

Marco Ballico

### TURISMO IN ISTRIA

Effetto Schengen:  
auto in coda  
alla frontiera  
sloveno-croata

● A pagina 7

### REFERENDUM

FECONDAZIONE:  
NON È QUESITO  
DA SÌ O NO

di Fulvio Camerini\*

I risultati del referendum sulla procreazione assistita, che ha visto laudente presenza ai seggi di un elettore su quattro, sono stati vissuti come un «naufragio laico» o come una vittoria dell'astensionismo «furbo» o «machia-vellico» con delle ricadute anche laceranti all'interno del mondo politico.

I toni di chi è riuscito a invalidare il referendum, dei «vincitori», sono stati finora, a dir il vero, in complesso sobrii e contenuti, anche se in questa vicenda tanti sono, io credo, in qualche modo i perdenti.

La prima perdente è la Politica.

● Segue a pagina 10

Da completare i lavori nello storico stabilimento balneare di Riva Traiana

## Slitta ancora l'apertura dell'Ausonia

**REDS**  
PRIMAVERA-ESTATE  
A PARTIRE  
DA 3,99  
€

Corso Italia, 2 L.go Barriera, 8  
Via Mazzini, 40 C.C. Torri d'Europa  
NUOVA APERTURA  
Viale XX Settembre, 21

TRIESTE Slitta ancora l'apertura dell'Ausonia. Fissata inizialmente per domenica 12 giugno e poi posticipata all'altro ieri, l'inaugurazione del vecchio stabilimento balneare che migliaia di triestini aspettano è stata nuovamente rinviata. Molteplici le cause che stanno mettendo in difficoltà la cooperativa «Ausonia», sorta per riportare ai fasti di un tempo il bagno di Riva Traiana e titolare della concessione firmata dall'Autorità portuale. «In questi giorni l'impresa incaricata di verificare la tenuta dei piloni di sostegno sui quali poggia l'intera struttura sta sistemando quelli più vecchi e rovinati - spiega Dario Malutta, presidente della cooperativa - e purtroppo ce ne sono parecchi che abbisognano di importanti interventi di potenziamento. Zattere e canotti continueranno perciò a infilarsi nel dedalo di travi sui quali l'Ausonia si appoggia da più di mezzo secolo. Quando questo lavoro sarà ultimato, saliranno in cattedra gli ingegneri che dovranno dare un parere definitivo sulla solidità dell'intero stabilimento. Ma non è questo l'unico punto interrogativo. L'Asl sarà chiamata anch'essa a dare il benestare all'apertura delle cucine, dei bar e dei servizi igienici».

● A pagina 21

I dati della Guardia di finanza dei primi cinque mesi del 2005: ecco l'economia «sommersa» dei piccoli imprenditori

## Evasori fiscali per sopravvivere: sono triplicati

### CAMERA DI COMMERCIO



Festa dei 250 anni

● Giulio Garau a pagina 22 (foto Bruni)

TRIESTE Funzionavano a pieno ritmo, servivano da mangiare e da bere da anni, ma per il fisco fino a qualche giorno fa non esistevano. Un bar e una trattoria in città, locali pubblici che per l'apparato fiscale statale avevano la visibilità e la consistenza dei fantasmi. Li hanno scoperti nei giorni scorsi gli uomini della prima Compagnia della Guardia di finanza di Trieste. Questi due casi sono solo gli ultimi scoperti, in ordine di tempo, fra le attività fantasma che intrecciano le maglie di quell'economia sommersa sempre più diffusa in Italia. Sono evasioni fiscali soprattutto per necessità, per avere un'esistenza tranquilla e arrivare a fine mese senza troppi patemi.

● A pagina 20  
Matteo Contessa

Jean Louis David  
TRADITION

PERIODE BLEUE

MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ

SHAMPOO +  
PIEGA + TAGLIO  
€ 25,00  
anziché € 28,00

PERMANENTE  
€ 23,20  
anziché € 29,00

COLORE  
€ 20,00  
anziché € 25,00

CONTRASTI  
€ 24,00  
anziché € 30,00

SOLO IN Via Bramante 1 - TRIESTE  
Tel. 040 309530



Il Professore dopo un vertice con i leader spiega che il vincitore delle primarie diventerà il capo della coalizione

# Patto nell'Unione, governo di legislatura

Consultazione nel centrosinistra l'8 e 9 ottobre. Rutelli: «Ottimo risultato»

ROMA Via libera alle primarie l'8 e il 9 ottobre, assemblea programmatica dal 16 al 18 dicembre e un «patto di legislatura» in base al quale in caso di vittoria il candidato premier del centrosinistra rimarrà a Palazzo Chigi per 5 anni. L'accordo, che sarà firmato dai segretari dei partiti dell'Unione, prevede che se ci dovesse essere una crisi politica la conseguenza diretta sarebbe nuove elezioni. Il patto che è stato chiesto ed ottenuto da Romano Prodi rappresenta una garanzia a tutela della sua leadership ed è stato accettato di buon grado da tutti i segretari del centrosinistra che ieri si sono riuniti nella sede di piazza Santi Apostoli per chiudere ogni polemica e aprire la strada alla possibile vittoria contro il centrodestra di Silvio Berlusconi.

«Sì, oggi hanno accettato tutto. È andata bene, proprio bene, c'era un'atmosfera di rilancio». Timori per le primarie? «Le ho sempre volute. Certo, il gioco è interessante, ma almeno ci divertiamo» risponde nel pomeriggio un soddisfattissimo Prodi che atterra a Bari insieme ai segretari del centrosinistra per seguire la prima trasferta della fabbrica del programma e commenta i risultati ottenuti in mattinata a Roma.

In cambio della rinuncia al braccio di ferro con Francesco Rutelli e alla scissione della Margherita il Professore ottiene quelle primarie «vere e serie» che aveva chiesto la scorsa settimana e con il «patto di legislatura» crea le premesse per «blindare» la sua leadership. Le primarie, dunque, sono una realtà e, garantisce Prodi, saranno «popolari, aperte a tutti gli elettori del centrosinistra. Ad esprimersi non saranno funzionari di partito o rappresentanti selezionati».

Prodi, che ha dovuto «congelare» l'Ulivo, può tirare un sospiro di sollievo e annunciare ai cronisti tutte le novità del vertice. La prima riguarda la nascita del Direttivo dell'Unione che sarà

presieduto dallo stesso Prodi e conterà tutti i segretari della coalizione. Tra le mansioni del nuovo organismo che si riunirà l'11 luglio (sono previste due riunioni al mese) c'è la scelta dei criteri per le candidature elettorali e per la composizione del governo. Al candidato premier che uscirà vittorioso dalle primarie sono riconosciuti «poteri particolari e di ultima istanza». Questo vuol dire che Prodi avrebbe il potere di decidere le candidature nei collegi più difficili e potrebbe garantirsi una certa quantità di parlamentari «fedelissimi». Il 21 e il 22 luglio ci sarà un seminario sull'elaborazione del programma mentre dal 16 al 18 dicembre si terrà un'assemblea nazionale programmatica che varerà il programma elettorale del centrosinistra.

A finanziare l'Unione saranno i partiti del centrosinistra che verseranno una quota del finanziamento pubblico. L'accordo raggiunto ieri sulle primarie e sul funzionamento dell'Unione è stato apprezzato da tutti partecipanti alla riunione. Piero Fassino ha sottolineato la necessità di dare il «massimo consenso» alla leadership di Prodi ed ha parlato di una riunione «molto positiva» mentre Massimo D'Alema ha assicurato che i Ds non temono «la pluralità delle candidature».

Francesco Rutelli ha sostanzialmente confermato che quella raggiunta ieri con Prodi può essere una pace duratura ed ha salutato con soddisfazione gli «ottimi risultati» raggiunti in un «clima unitario». Ma ad essere soddisfatti sono anche gli esponenti della sinistra radicale e i socialisti di Bosselli. Il verde Alfonso Pecorello Scario, che si candida con un programma «verde», vede finalmente la «quiete dopo la tempesta» e si augura che non ci siano «nuovi acquazzoni» mentre Oliviero Diliberto considera un po' «bizzarre» le primarie ma non vuole dare un dispiacere a Prodi.

Gabriele Rizzardi

## Ulivisti al dunque

ROMA Potrebbe esserci già oggi un incontro tra Rutelli e Prodi per verificare le condizioni di permanenza degli ulivisti nella Margherita. Dopo una riunione dei parlamentari parigiani, emerge che come precondizione per una discussione gli ulivisti considerano la volontà di rinviare il termine di tesseramento del partito oltre il 30 giugno. L'assemblea federale prevista giovedì, convocata ufficialmente solo per votare il bilancio, si dovrebbe dunque tenere dopo l'incontro tra Rutelli e Prodi. Intanto ieri sera, il vice capogruppo della Margherita, Franco Monaco, dopo la riunione non ha escluso nessuna ipotesi per il futuro e ha spiegato: «Andremo al confronto con la maggioranza del partito senza pregiudizi, ma senza fare sconti». Come con il pullman nel 1996, anno della sua vittoria alle politiche, Romano Prodi ha voluto intanto, forse anche in maniera scaramantica, partire dalla Puglia con la fabbrica del programma, il forum itinerante di consultazione per elaborare i punti fondamentali del programma dell'Unione per le elezioni del 2006.

D'Alema ironizza e ricorda che la formula è stata già «sperimentata» negli Stati Uniti

## In campo Bertinotti, Pecoraro Scario e Di Pietro

ROMA Elezioni primarie l'8 e il 9 di ottobre, protagonisti gli iscritti e gli elettori del centrosinistra. Il vertice dell'Unione ha introdotto ieri questa novità per designare il suo presidente del Consiglio, ovviamente non prevista dalla legge, ma destinata a divenire la regola interna del centrosinistra. Modello «pugliese»? Hanno chiesto a Bari a Massimo D'Alema, che ha preferito ironizzare, ricordando che la formula è stata sperimentata anche altrove: «Non vorrei fare un torto agli Stati Uniti d'America», dove le primarie la legge già le regola.

La ragione politica l'ha riassunta Piero Fassino: dare a Romano Prodi «il massimo d'investitura». Ma già si sa che i candidati saranno più d'uno: oltre a Prodi, Fausto Bertinotti, che esalta il «modello pugliese», vincente per Nichi Vendola, contro le previsioni; Pecoraro Scario, con il suo programma verde; Antonio Di Pietro, per contribuire al programma, afferma, non per contrapporsi all'amico Romano.

Prodi le primarie le ha «sempre volute», le vede come «un gioco interessante, ma al-

meno - dice - ci divertiremo». A Bologna, ci lavorano da tempo. Prima con Gianfranco Pasquino, che ipotizzò anche un contributo in denaro, fino a cinque euro. Una limitata partecipazione monetaria è prevista anche dallo studio in corso, coordinato dal prof. Salvatore Vassallo, ordinario di Scienza della politica, stretto collaboratore di Prodi e di Arturo Parisi. Il materiale fino ad ora raccolto sarà utile al gruppo di lavoro costituito dal vertice di ieri e destinato a fornire conclusioni molto rapide, perché le primarie hanno una scadenza non lontana.

Una partecipazione non gratuita alle primarie può essere diretta a due obiettivi: un contributo degli elettori alle spese richieste dalla consultazione; una funzione di filtro, sia pure simbolico, per far fronte a eventuali incursioni esterne sulle candidature del centrosinistra, come è avvenuto per Vendola, sia pure in misura molto limitata.

Rimanendo alla Puglia, dove parteciperanno alle primarie circa 80 mila elettori, la

piccola cifra si trasformerebbe in circa 400 mila euro. Una somma che diventerebbe assai più consistente, ipotizzando un milione di elettori, e forse più.

Dario Franceschini, coordinatore della Margherita, vede nella primarie un progetto di più ampia partecipazione popolare, tendente a trasformare gli elettori in protagonisti attivi della successiva campagna elettorale politica. Il presidente della Provincia di Roma, Enrico Gasbarra, vuole trasformare le primarie in norma istituzionale. E propone di regolarle con una norma da inserire nella legge elettorale in discussione e sulla quale la maggioranza sta invece lavorando per obiettivi di parte.

Un deputato ds, Vincenzo Siniscalchi, dice che oltre alle primarie, destinate a rafforzare la figura di Prodi, bisogna pensare alla possibilità di primarie anche per i candidati ai collegi uninominali, «chiamando a raccolta non solo i partiti, ma anche valori associativi e di società civile», da non considerare soltanto «come utilità elettorale».

Renato Venditti

## Consensi bipartisan

## La Loggia: Milano, Roma e Napoli città metropolitane

MILANO Se ne discute da molti anni, e con la riforma del titolo V della Costituzione la loro istituzione è prevista quale livello essenziale nell'organizzazione della Repubblica. Un'accelerazione all'istituzione delle città metropolitane potrebbe arrivare però dalla proposta avanzata ieri a Milano dal ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia. Secondo La Loggia, per le città metropolitane dovrebbe essere adottato un provvedimento legislativo ad hoc, e si dovrebbe istituire solo a Milano, Roma e Napoli.

Una proposta che ha raccolto consensi bipartisan. Filippo Penati (Ds), presidente della Provincia di Milano, organizzatore con l'Unione delle Province italiane, del convegno per la presentazione di una proposta di legge che prevede l'abolizione della Provincia e la nascita della città metropolitana, si è infatti detto d'accordo con il ministro. «La strada della legge speciale - ha detto Penati - può essere il percorso giusto per arrivare, entro il 2009, alla scomparsa della Provincia di Milano e alla nascita della città metropolitana. Ci voleva un uomo del Sud, un palermitano come il ministro La Loggia, per sentire parole rassicuranti e incoraggianti sull'iter di attuazione. Dopo il convegno ci sentiamo di dire che la città metropolitana milanese è più vicina alla sua realizzazione».

D'accordo anche il presidente dell'Upi (Unione delle Province italiane), Fabio Melilli. «Il dibattito sull'istituzione delle città metropolitane è aperto da tanto tempo - ha detto Melilli - il rischio era che nascessero città metropolitane accorpando paesi attorno al capoluogo di provincia. La proposta di La Loggia, invece, prende in considerazione tre metropoli come Milano, Roma e Napoli. Consideriamo un successo della nostra iniziativa la proposta di La Loggia».

«Con il nostro convegno e la proposta del ministro La Loggia - ha detto Antonio Saitta, presidente della Provincia di Torino e responsabile istituzionale dell'Upi - siamo usciti dal provincialismo. C'è uno studio europeo riconosciuto ovunque secondo cui in Europa sono 18 le metropoli, e in Italia sono appunto Milano, Roma e Napoli».

La proposta dell'Upi prevede che la città metropolitana dovrà avere un sindaco e un consiglio eletti direttamente dai cittadini con poche competenze: viabilità, traffico, ambiente, sicurezza e sviluppo economico.

Dalla riunione del centrosinistra è emersa una linea che guarda a cambiamenti in accordo con la Cdl

## Legge elettorale, i poli garantiscono i piccoli

Il testo attuale di Forza Italia prevede l'abolizione dello scorporo

ROMA Sulla legge elettorale niente accordi separati tra i grandi partiti dei due Poli (in pratica, Ds, Margherita, Fi e An) a scapito dei piccoli. Dalla riunione dei capigruppo del centrosinistra che c'è stata ieri è arrivato sostanzialmente questo messaggio, con una disponibilità a discutere solo su «modifiche concordate e condivise da tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione. Nessuna esclusa».

Oltre a questa indicazione di metodo sta prendendo corpo anche un possibile

schieramento trasversale favorevole al cosiddetto scorporo di coalizione anziché all'abrogazione pura e semplice dello scorporo (termine con il quale si indica la sottrazione dei voti utilizzati per la elezione di un parlamentare nel maggioritario dai voti di lista per la ripartizione dei seggi della quota proporzionale).

I capigruppo dell'Unione si sono incontrati nel primo pomeriggio in vista dell'appuntamento di domani, quando scadrà il termine per presentare gli emendamenti al testo unificato di

riforma elettorale presentato da Donato Bruno (Fi) in commissione Affari costituzionali. Questo testo prevede, appunto, l'abolizione dello scorporo, un meccanismo che avvantaggia nell'assegnazione dei seggi proporzionali i partiti piccoli, quelli che hanno avuto pochi deputati eletti nei collegi uninominali, e questo per garantire il «diritto di tribuna». Questo meccanismo, però, nelle due precedenti elezioni è stato aggirato con le cosiddette Liste civetta. Da qui la proposta di Donato Bruno di eliminarlo, per evitare ipocrisie.

Il sospetto dei piccoli di entrambi i poli è sempre stato quello di un possibile accordo tra i partiti maggiori. Ma nell'Unione è stato sgombrato il campo da questo possibile sospetto. D'altra parte, il vertice politico dell'Unione tenutosi con Prodi e i leader del centrosinistra aveva preparato la strada alla riunione dei capigruppo.

Però nell'Unione è emersa la volontà di evitare che nel 2006 si ripeta l'imbarazzante presenza delle Liste civetta. «È un impegno mo-

rale - ha spiegato Graziella Mascia (Prc) - perché le liste civetta sono state un trucco per aggirare la legge».

«Credo che si tratti di una priorità di tutti», ha aggiunto Gianclaudio Bressa della Margherita. L'idea su cui punta l'Unione è piuttosto quella dello scorporo di coalizione, un meccanismo che dà garanzie anche ai partiti più piccoli. Il centrosinistra presenterà dei propri emendamenti in tal senso, ma voci a suo sostegno ci sono anche nel centrodestra.

## La proposta di riforma

I punti principali del testo unificato sulla riforma elettorale, presentato in commissione Affari costituzionali della Camera dal relatore e presidente di commissione Donato Bruno (Fi)

### Scorporo

Abolizione del meccanismo dello scorporo

### Numero di simboli di partiti

Nella scheda elettorale dei collegi uninominali, accanto al nome del candidato potranno comparire fino a 8 simboli. Oggi il limite è di 5 nella scheda della Camera e di 1 al Senato

### Raccolta firme per presentare i candidati

Contro la falsificazione delle firme:   
■ abolita la depenalizzazione   
■ aumentate le sanzioni   
■ ristretta la platea delle persone abilitate ad autenticare le firme (consiglieri comunali e provinciali non potranno più)

### Norme anti-liste autonomiste

■ Alle elezioni per il Senato, per poter partecipare al recupero dei migliori candidati non eletti, un partito dovrà presentare propri candidati in almeno 4/5 dei collegi di una regione. Oggi basta presentarsi in 3 collegi

■ Le firme per presentare i candidati dovranno essere raccolte per ciascun candidato al Senato. Ora basta un'unica sottoscrizione per l'intero partito in tutta la regione

## DALLA PRIMA PAGINA

Gli azzurri appaiono tutt'altro che unanimi di fronte alla proposta berlusconiana del partito unico. Quanto alla Lega, alla riconferma di un'invidiabile coesione interna intorno al capo carismatico Bossi, fa riscontro una forte insofferenza nei confronti degli alleati della Cdl. Sul fronte opposto, le cose non sono certamente più tranquille, sia per lo scontro che ha rischiato di spaccare la Margherita, sia per le tensioni che accompagnano il dibattito sulle primarie. E poi: Rutelli e Fini che si scambiano i ruoli a proposito del referendum, al punto da suggerire l'idea che entrambi meditano di trasferirsi in un'altra squadra, neanche fossero calciatori mercenari anziché leader politici.

Nell'insieme, la situazione generale dà l'impressione di una accentuata instabilità, ulteriormente accentuata dai ripetuti e sempre più violenti scontri che stanno investendo l'Unione europea. Come spiegare questi scontri? Si tratta davvero di accidentali «onde anomale» o siamo invece in presenza di un mutamento qualitativo, destinato a consolidarsi nel prossimo futuro? Se si considerano questi fenomeni in una prospettiva di medio-lungo periodo, è facile ac-

## Politica in crisi d'identità

corgersi che essi esprimono una tendenza che viene da lontano e che non può dirsi ancora definitivamente compiuta. Nessuna forza politica, forse con la sola eccezione della Lega, si caratterizza più per una precisa identità, definibile in termini ideologici e traducibile in alcune idee-forza ben riconoscibili. Fatte le debite differenze, da Forza Italia ai Ds i soggetti del sistema politico italiano agiscono non sulla base di grandi opzioni ideali, ma semplicemente obbedendo a logiche di schieramento e di opportunità. L'appartenenza a un determinato partito - non solo per i militanti o i simpatizzanti, ma per gli stessi dirigenti - non si motiva più per la condivisione di alcuni valori fondativi, ma pressoché esclusivamente in chiave tattica e strumentale. Non c'è una sola forza politica, in questo Paese, che possa esibire un'idea di società, una visione del futuro, un progetto politico che vada al di là della vittoria al prossimo turno elettorale.

D'altra parte, i sempre più frequenti fenomeni di scomposizione possono essere spiegati anche in una prospettiva diversa e complementare. Come l'esito del referendum ha indirettamente dimostrato, la questione del partito dei cattolici, apparentemente risolta da più di un decennio con la fine della Dc, in realtà è stata accantonata ma non superata. Come si sarebbe dovuto capire anche prima, non è possibile pensare che un partito che ha riscosso per oltre mezzo secolo il consenso stabile di più di un terzo degli elettori sparisca nel nulla. Né è possibile illudersi che la diaspora dei cattolici, in una Paese come il nostro che non ha conosciuto né la Riforma protestante né la Rivoluzione giacobina, potesse durare a lungo.

Lo si voglia o meno riconoscere, alla base dei movimenti tellurici di queste ultime settimane vi è l'inquietudine di un mondo cattolico che, in forme e con intenzioni diverse, sta cercando di ritrovarsi. La ricomposizione di un soggetto erede della Dc sta scomponendo sotterraneamente il quadro politico nazionale. Le conseguenze di un simile scenario dovrebbero essere evidenti.

Umberto Curi

Continua la tensione nella destra mentre Storace è alle prese con una scissione interna

## An, le correnti puntano a un nuovo segretario

ROMA Francesco Storace aveva lanciato il sasso nello stagno: Fini potrebbe dare al partito una marcia in più affiancando alla sua figura di presidente quella di un segretario politico. Oggi Gianfranco Alemanno rilancia: si al segretario e una nuova sigla, per rendere visibile il cambiamento della destra. Il leader di An intanto tace e fa sapere che svelerà solo all'Assemblea nazionale del 2 e 3 luglio la sua personale opinione sull'ipotesi.

Certo, chi ci ha parlato non ha registrato da parte di Fini grande entusiasmo. Soprattutto se le garanzie democratiche da molti evocate per il nuovo assetto organizzativo di Alleanza nazionale dovessero tradursi nella elezione della figura del segretario da parte del

la base della Assemblea nazionale (come chiedono Alemanno e Buontempo). Il voto, di fatto, conferirebbe alla figura grande legittimazione politica, relegando il Fini presidente ad un ruolo quasi onorario.

Gli spazi di manovra, in realtà, ci sono tutti. È vero che An può modificare il proprio statuto solo per congresso. Ma alle ultime assise di Bologna fu conferita una delega alla Assemblea nazionale per provvedere ad alcune variazioni statutarie. Sulla base di quella delega, si potrebbe perciò introdurre la modifica relativa alla carica del segretario politico.

Al momento non esiste ancora, tra le diverse anime di An, un patto per affiancare il nuovo segretario politico a Fini. Lo stesso

Alemanno sarebbe rimasto un po' sorpreso dai modi e dai tempi della proposta di Storace, avanzata dal ministro della salute durante il pranzo milanese con La Russa e Gasparri.

«Certo però - ragiona un colonnello - se Fini fosse intelligente potrebbe cogliere la palla al balzo per ricreare un nuovo equilibrio nella sua classe dirigente». Una pre-condizione già posta da due autorevoli esponenti di destra, protagonista (Gasparri) e destra sociale (Alemanno) pone infatti la questione della incompatibilità tra la carica di segretario e quella di ministro. Ridistribuendo i vari incarichi, meglio se in un'ottica condivisa, Fini potrebbe ricostruire in An la «pax» tra le correnti dilaniate dalla brusca estromissione dal governo

di Gasparri, proprio mentre destra sociale andava a Palazzo Chigi con due ministri: Alemanno e Storace.

Intanto dopo un anno di vita, conclusosi con la sconfitta alle regionali ma con un 7 per cento di consensi degno di un vero e proprio partito, la Lista Storace si spacca. Al grido «Non siamo la ruota di scorta di An», sei candidati alle passate regionali salterebbero il padre fondatore, l'ex governatore e ministro della Salute, e guidano la scissione e nascita di «Iniziativa democratica-Movimento per il Lazio», un movimento che ha l'obiettivo di rimanere civico e legato ai problemi del territorio.

«È una persona che ha deciso di andarsene, non è certo una scissione» ha affermato invece Storace.



Impennata del greggio sul mercato mondiale provocata dal mancato incremento dell'estrazione previsto in Iraq ma anche da una serie di manovre speculative

# Nuovo record del petrolio: vola fino ai 60 dollari

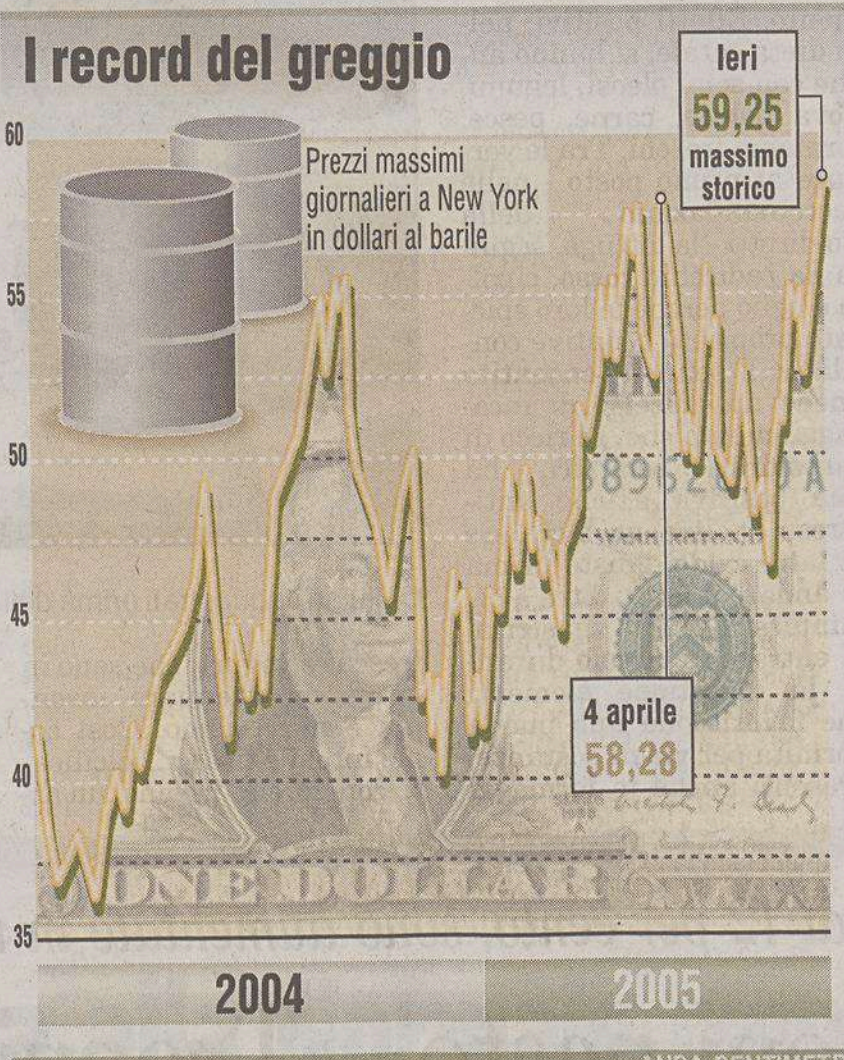
Il prezzo del barile trascinato dal boom di richiesta. L'Opec: pronti a far crescere la produzione

ROMA Il prezzo del petrolio sale di record in record e ormai «vede» quota 60 dollari al barile, al punto che questo livello è stato già abbondantemente superato nelle contrattazioni a scadenza medio-lunga. La quotazione a New York sul future con scadenza luglio, quello più trattato, è arrivata a 59,25 dollari in chiusura segnando il nuovo record mentre il prezzo del Brent a Londra è volato anch'esso al nuovo massimo di sempre a 58,58 dollari.

Le cause della nuova impennata sono molteplici e risiedono in gran parte su fattori di natura speculativa, considerato che gli hedge fund stanno accumulando posizioni lunghe sul prezzo, vale a dire che in pratica scommettono su uno scenario di ulteriori rialzi. Prova ne sia che oggi a New York il prezzo relativo al future con scadenza dicembre è salito addirittura a ridosso di 61 dollari, a 60,8.

In ogni caso, il maggiore elemento di incertezza riguarda la possibilità che l'offerta riesca effettivamente a bilanciare la domanda, prevista in crescita nonostante il «boom» dei prezzi. Secondo il Dipartimento statunitense per l'Energia, infatti, la richiesta di petrolio quest'anno aumenterà del 2,5%, mentre al tempo stesso sul versante della produzione esiste più di un timore che si verifichino alcuni intoppi.

Proprio ieri, a questo proposito, sull'andamento del prezzo ha pesato la prospettiva di uno sciopero dei lavoratori del comparto in Norvegia, che potrebbe



comportare il taglio di circa 920mila barili al giorno. Oltre a questo, va tenuto conto che l'Iraq, il quale prima della seconda guer-

ra del Golfo immetteva sul mercato 2,48 milioni di barili al giorno, adesso riesce a pomparne a malapena 1,8 milioni; il che suona

## BORSE EUROPEE APPESANTITE

Giornata debole per le Borse europee appesantite dai nuovi record del prezzo del petrolio. La corsa del greggio ha infatti riaperto le preoccupazioni sui costi dei carburanti, compromettendo così l'andamento dei titoli delle compagnie aeree, in primis di Air France-Klm che ha lasciato sul terreno il 2%. E ha invece spinto al rialzo le grandi multinazionali petrolifere da BP (+0,7%) a Royal Dutch Shell (+1,1%). Le contrattazioni si sono così chiuse con l'indice Dow Jones Stoxx in lieve calo dello 0,1% a 275,72 punti, con 13 dei 18 gruppi quotati in flessione. Lo Stoxx 50 è rimasto sostanzialmente stabile con un guadagno quasi impercettibile dello 0,05%. E l'Euro Stoxx 50 ha perso invece lo 0,5%. Ha perso pure Basf, prima industria chimica al mondo, con una frenata dell'1,1%.



Il prezzo del petrolio continua a crescere: ieri si è avvicinato alla soglia dei 60 dollari.

beffardo per chi aveva scommesso su un brusco ribasso delle quotazioni una volta che le operazioni militari si fossero concluse.

Comunque sia, il mercato è in fibrillazione, al punto che gli analisti di Merrill Lynch hanno rivisto al

rialzo le previsioni di prezzo di qui ai prossimi mesi, puntando in particolare su una quotazione di 58,5 dollari al barile nel quarto trimestre, cioè non molto al di sotto dei massimi odierni a New York.

Sulla dinamica del prezzo

pesa parecchio appunto la speculazione, in quanto secondo dati della Commodity Futures Trading Commission nella settimana chiusasi il 14 giugno scorso le posizioni lunghe accumulate da hedge fund e da altri soggetti a carattere spe-

## MADE IN ITALY A RISCHIO

«Con l'ennesimo rialzo del petrolio a 60 dollari al barile, la ripresa del Made in Italy è a rischio»: queste le parole del vice ministro delle Attività Produttive Adolfo Urso che definisce il caro greggio «il principale problema per la competitività del nostro Paese». Urso invita a riflettere sui dati odierni perché nonostante ci siano «timidi segnali di ripresa» come il «buon andamento, ad aprile, di ordinativi e fatturato per il comparto industriale» fino a quando il prezzo del greggio seguirà «un andamento talmente innaturale e sproporzionato, la ripresa economica stenterà a innescare la marcia giusta». Preoccupante anche la situazione della bilancia commerciale, dove, nel primo quadrimestre 2005 «le importazioni sono aumentate del 17,8%» rispetto agli stessi mesi dello scorso anno.

culativo hanno superato quelle cosiddette «corte» di 12.563 contratti, segno che appunto c'è chi avalla uno scenario di ulteriore crescita dei prezzi.

L'Opec è in ogni caso pronta ad un ulteriore sforzo per accrescere ulteriormente la produzione. Il presidente dell'organizzazione dei Paesi produttori, lo sceicco Ahmad Al-Fahd Al-Sabah, ha infatti precisato di essere pronto a convocare una riunione dei ministri petroliferi per fare il punto sulla situazione e decidere un ulteriore incremento di 500mila barili al giorno, in aggiunta a quello deliberato mercoledì scorso, che entrerà in vigore a luglio.

Ma il mercato continua a «snobbare» i segnali che vengono da questo fronte, preferendo concentrare la sua attenzione magari sul fatto che le raffinerie statunitensi sono obsolete, al punto che negli ultimi 30 anni nel Paese non sono stati costruiti nuovi impianti.

In questo contesto, i prezzi continuano a salire, fino a quando non si sarà creata quella bolla che potrebbe farli improvvisamente crollare.

Una dinamica che preoccupa fra l'altro in particolare l'Italia, in quanto - lo ha sottolineato oggi il Vice ministro per le Attività produttive, Adolfo Urso - «con l'ennesimo rialzo del petrolio a 60 dollari al barile la ripresa del made in Italy è a rischio». Secondo Urso, il caro-petrolio rappresenta «il principale problema per la competitività del nostro Paese».

## Benzina e gasolio nuovo aumento: 1,26 euro al litro

ROMA I prezzi di benzina e del gasolio, già alle stelle, rischiano di prendere una nuova volata sospinti dai rincari del greggio e dei prodotti sui mercati internazionali, toccando quota 1,26 euro al litro e segnando un nuovo record storico. Per i carburanti italiani che già oggi raggiungono, in alcuni distributori, quota 1,231 euro al litro, potrebbero infatti scattare rincari di 3 centesimi. Un aumento che per ogni pieno di un'auto di media cilindrata si tradurrebbe in un aggravio di circa 1,5 euro. Vale a dire quasi 3 mila lire.

La stima è di esperti internazionali di settore sulla base delle quotazioni del mercato Platt's (quello di riferimento europeo) di benzina e gasolio che nelle ultime due settimane hanno visto i prezzi guadagnare oltre 5 centesimi di euro, al netto dell'Iva. La quotazione della verde è salita dalla fine di maggio ad oggi dai 0,290 euro al litro a 0,343 euro. Un rincaro solo in parte arrivato (circa 2,5 centesimi) sono già stati trasferiti al consumatore sul mercato italiano che - se la tendenza rialzista non dovesse fermarsi - rischia così di vedere scaricare sui prezzi alla pompa nuovi aumenti.

## Il Lussemburgo voterà la Carta il 10 luglio. Appello di Ciampi contro i nazionalismi esasperati

### Al vertice Usa-Ue Bush smorza i contrasti: «Gli Stati Uniti vogliono un'Europa forte»

NEW YORK I leader dell'Unione europea, reduci dalla sconfitta del referendum costituzionali in Francia e Olanda e dal disastroso vertice di Bruxelles sul bilancio, hanno incontrato ieri alla Casa Bianca George W. Bush. Jean Claude Juncker e Manuel Barroso sono stati accolti dal presidente e dal vice presidente Usa e nel corso dell'incontro si è parlato di politica e di economia, di commercio e di Iraq.

Bush ha detto ai vertici dell'Ue che «gli Stati Uniti continuano a volere un'Europa forte con cui lavorare insieme». Juncker non ha esitato ad ammettere la crisi attuale dell'Europa, mentre Barroso ha assicurato che «l'Ue resta un partner forte e affidabile degli Stati Uniti. Il mondo è un posto migliore quando Ue e Usa lavorano insieme».

Grandi i complimenti di Bush per il lavoro degli europei sul fronte della denuclearizzazione dell'Iran e anche per l'intervento a sostegno della crisi del Dar-

four, in Africa. Espressioni di amicizia da parte del capo della Casa Bianca soprattutto alla luce dell'enorme scambio commerciale fra Ue e Usa. Ma dietro alla belle parole Bush in conferenza stampa è apparso teso, forse perché rimangono marcate le differenze fra americani e europei sul fronte della guerra in Iraq, guerra che vede l'amministrazione Bush in difficoltà, senza una via d'uscita a breve termine.

L'incontro alla Casa Bianca è avvenuto lo stesso giorno in cui il Lussemburgo ha fatto sapere che procederà con il piano di tenere un referendum sulla Costituzione Ue. Gli elettori del Granducato andranno



José Manuel Barroso

alle urne il 10 luglio, una decisione presa dai cinque partiti che siedono in Parlamento. Intanto il presidente della Repubblica Ciampi ha lanciato un appello affinché gli sforzi per la costituzione europea non cedano davanti alle sconfitte v-

nute dagli elettori francesi e quelli olandesi. «Si è verificata un'inattesa battuta d'arresto» ha detto il capo dello Stato sottolineando che in questo momento l'Europa è a un bivio. «O si ferma per ammainare il suo vessillo e alzare bandiera bianca - ha detto Ciampi - oppure raccoglie tutta la sua energia e forza di volontà per andare avanti». Il Capo dello Stato ha parlato di «nazionalismi esaspera-

ti» e di quanto sia importante in questo momento sostenere l'unità e la coesione europea. «E' incerto quando e in quale forma il lavoro per una Costituzione proseguirà» ha ammesso il Capo dello Stato senza nascondere che è un momento assai difficile per l'Ue.

Juncker in conferenza stampa ha detto di avere colto l'occasione per spiegare a Bush il significato del referendum. Il presidente Usa invece non ha fatto palese riferimento alle difficoltà europee. Anzi, ha colto l'occasione per elargire complimenti, soprattutto a Jun-

cker. Ma le divisioni fra Stati Uniti e Europa rimangono e sono emerse in particolare quando un giornalista europeo ha provocato Bush con una domanda sui diritti umani dei detenuti a Guantanamo. Il capo della Casa Bianca ha invitato tutti i membri della stampa a andare nella base Usa a Cuba per osservare di persona quello che, secondo lui, è il comportamento esemplare degli Usa.

Andrea Visconti

## Per condurre Banca Antonveneta più avanti.

Più avanti sulla strada di una crescita ancora maggiore, con il supporto delle risorse globali ABN AMRO. E la certezza di ricevere corrispettivo in denaro per le vostre azioni Banca Antonveneta.

Il consiglio di amministrazione della Banca Antonveneta ha espresso parere favorevole a questa offerta.

Chiamate subito:

Numero Verde

800-123797

(numero attivo dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18.00)

oppure scrivete all'indirizzo mail: [abnamro.opa.antonveneta@proxymgroup.com](mailto:abnamro.opa.antonveneta@proxymgroup.com) cui potete rivolgervi per qualsiasi richiesta informativa.

Ultimo giorno per aderire all'offerta: 6 luglio 2005 (salvo proroga).

ABN AMRO Bank N.V. ha incaricato GSC Proxitalia quale Information Agent per fornire a tutti gli interessati informazioni e chiarimenti in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto Preventiva Totalitaria sulle azioni ordinarie Banca Antonveneta. A tal riguardo è stato predisposto il numero verde sopra indicato per tutti gli azionisti.

Making more possible



ABN AMRO

Prima dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto promossa da ABN AMRO Bank N.V. su Banca Antoniana Popolare S.p.A. leggere attentamente il Documento di Offerta, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., la filiale di Milano di ABN AMRO Bank N.V. la sede dell'Information Agent GSC Proxitalia S.p.A. e gli intermediari incaricati. Il Documento di Offerta è altresì disponibile sui siti internet [www.abnamro.com](http://www.abnamro.com), [www.borsaitalia.it](http://www.borsaitalia.it), [www.gscproxitalia.com](http://www.gscproxitalia.com), [www.consob.it](http://www.consob.it). Il presente messaggio non costituisce e non è parte di un'offerta o di un invito a vendere o di una sollecitazione all'investimento o di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di azioni ABN AMRO né il presente messaggio o qualsiasi sua parte o la sua pubblicazione può essere posta a fondamento o formare parte di una decisione di investimento relativa ad azioni ABN AMRO.

Alfredo Recanatesi



La Coldiretti suggerisce pasta, orzo, pane e frutta dolce di stagione. Fra le verdure, lattuga, radicchio rosso, cipolla e aglio

# Maturità: in 500mila sotto stress

Gli esperti consigliano le diete pre-esame. Pesce e uova bollite, niente caffè

## Due studenti bocciati tentano il suicidio

**ROMA** Non ammesso. Un verdetto scritto nero su bianco che deve essere stato di un peso insopportabile. Una condanna che ha sbriciolato in un solo momento la vita di uno studente romano che, tornando a casa, dopo aver saputo di essere stato bocciato ha tentato il suicidio lanciandosi dal balcone di casa. Un volo dal terzo piano che, hanno commentato i medici dell'ospedale dove è stato ricoverato, ha avuto del miracoloso. Il giovane è grave ma non in pericolo di vita, e in giornata ha parlato con i genitori e con il fratello più piccolo. E a loro ha raccontato che quel salto, fino al marciapiede, è stato un incidente, dice di aver avuto un malore, di aver perso l'equilibrio.

La vicenda ha lo stesso filo conduttore di un'altra storia che ha come sfondo, in-

vece, Palermo, dove la polizia, al termine di una lunga giornata, ha ritrovato una studentessa che aveva fatto perdere le proprie tracce dopo aver saputo di essere stata bocciata. L'hanno trovata vicino a un crepaccio, voleva farla finita.

Una giornata, quella di oggi, che nessuno accanto al ragazzo dimenticherà. A cominciare dalla famiglia e poi, proseguendo, fino ai professori. Tutti attoniti e increduli. Quello che è successo in via di Torre Gaia, in una zona periferica della capitale, è una ferita difficile da sanare. «Mio figlio si è portato dietro il peso della sua bocciatura. Io non ho ricevuto nessuna comunicazione dalla scuola che ci avvisava della sua bocciatura», ha sussurrato disperata la mamma del giovane ricoverato al policlinico Tor Vergata.

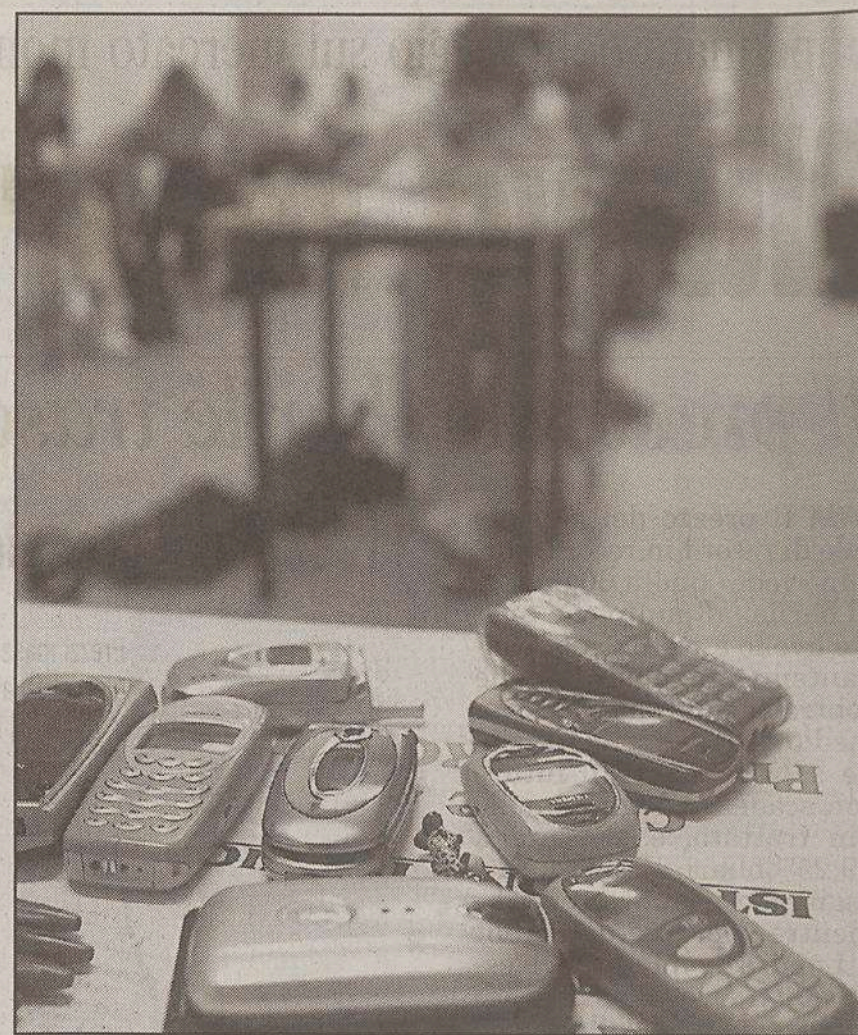
**ROMA** Inizia domani l'esame di maturità, giorni di tensione per 500.000 studenti di tutta Italia ma anche per i genitori che cercano di favorire il sonno e la concentrazione dei ragazzi con una dieta utile ad affrontare l'importante tappa scolastica.

Il consiglio di «non mangiare studiando» viene dal medico nutrizionista presso il Policlinico Umberto I di Roma Luca Piretta che ricorda come «l'organismo debba avere il tempo di assimilare i pasti e come un'abbondante colazione, seguita da pasti equilibrati, possano aiutare a superare lo stress psichico». Il cattivo sonno è infatti il primo nemico del maturando che per dormire bene, la notte prima degli es-

mi, dovrà mettere al bando gli alimenti di difficile e lenta digestione come caffè, cioccolata, superalcolici, alimenti in scatola, sacchetti di patate o salatini e tutti gli alimenti con abbondanza di curry, pepe e paprika e sale.

Gli alleati in cucina, fonti di energia e calmanti per non perdere capacità e lucidità mentale, sono invece, secondo il vademecum stilato dalla Coldiretti, pasta, riso, orzo, pane e la frutta dolce di stagione. «Tutti alimenti - precisa l'organizzazione agricola - che contengono un aminoacido, il triptofano, che favorisce la sintesi della serotonina, il neurotrasmettitore del benessere e il neurotrasmettitore cerebrale che stimola il rilassa-

mento. Effetti positivi, nella dieta serale, si hanno anche con semi oleosi, legumi, uova bollite, carne, pesce, formaggi freschi. Tra le verdure al primo posto - nelle raccomandazioni della Coldiretti - la lattuga, seguita da radicchio rosso, cipolla e aglio perché le loro spiccate proprietà sedative conciliano il sonno. Consentito anche un dolcetto di incoraggiamento che, se ricco di carboidrati semplici, ha una positiva azione antistress. Inoltre, un bicchiere di latte caldo, giusto prima di andare a letto, oltre a diminuire l'acidità gastrica, fa entrare in circolo durante la digestione elementi che favoriscono una buona dormita per via di sostanze, presenti anche in formaggi



Cellulari sequestrati prima delle prove. La norma resta valida.

freschi e yogurt, che sono in grado di attenuare insonnia e nervosismo. Così come infusi e tisane, dolcificati con miele, creano un'at-

mosfera di relax e di piacere che distende la mente e la rende più pronta a rispondere alle sollecitazioni degli esaminatori.

Non vogliono rinunciare al figlio di 6 anni  
Adozioni, coppia italiana  
bloccata a Mosca da venti giorni  
chiede l'intervento di Berlusconi

**MOSCA** «Siamo una famiglia e vogliamo tornare a casa in tre». E un desiderio accorato quello di Giovanna Pintus e Giovanni Fiori, bloccati nella capitale russa da quasi venti giorni e strappati con la forza da Kirill, un bimbo russo di sei anni appena adottato, a causa di un fantomatico scappaccio che tutto lascia ritenere non esserci mai stato. Un'odissea burocratico-giudiziaria che sta assumendo i contorni della «persecuzione», denuncia la coppia italiana, rivolgendo un appello al premier Silvio Berlusconi, affinché intervenga di persona con Vladimir Putin.

La vicenda appare confinata in un limbo nebuloso. La mamma adottiva - che si è impegnata a non partire da Mosca - resta infatti sotto indagine sulla base dell'accusa attribuita a una hostess, malgrado le testimonianze e gli indizi che la scagionano. Mentre documenti e verbali continuano a essere in parte negati alla difesa dalla procura e dalla polizia. E intanto Kirill si ritrova in ospedale con una polmonite, dopo aver trascorso gli ultimi giorni - lasciato a giocare sotto la pioggia, malgrado pesi 20 chili - in un malandato istituto pubblico di accoglienza per minorenni abbandonati.

«Siamo in preda all'angoscia e stiamo subendo un sopruso, ma ci sentiamo genitori e non vogliamo lasciare Kirill, che è nostro figlio e sul quale nessuno ci ha tolto la patria potestà», sottolinea stanco, ma non rassegnato il padre adottivo, forte degli «oltre 100 sms di solidarietà» ricevuti dall'Italia in pochi giorni, da quando la loro disavventura è divenuta di pubblico dominio. «Siamo in angoscia per il nostro destino, ma soprattutto per il bambino, che è maltrattato non certo da noi, ma dal comportamento degli organi giudiziari, dello Stato russo», gli fa eco la moglie.

La sensazione è che Giovanna e Giovanni, due giovani avvocati sardi, rischiano di rimanere stritolati in un clima avvelenato, innescato dalla campagna del sospetto - di impronta revanscista e vetero sovietica - scatenata nei confronti delle adozioni internazionali da apparati statali e ambienti politici russi venati di nostalgia, sull'onda di alcuni singoli casi di violenze patite da bimbi adottati in America.

Secondo i titolari delle convenzioni le commissioni, dal 7 al 12 per cento, sono aumentate in modo insostenibile

## Bar e ristoranti rifiutano i buoni-pasto: «Troppi balzelli»

Partita da Torino la protesta degli esercenti. Il pm Guariniello ipotizza il reato di serrata

**TORINO** È partita da Torino la rivolta di bar e dei ristoranti contro i buoni pasto e da domani la protesta si estenderà, con modalità diverse, all'Italia intera, a partire dai 340 fast food di McDonald's. In tutto sono 65.000 i pubblici esercizi, fra i quali anche gastronomie e rosticcerie, che hanno convenzioni con le società che emettono i ticket restaurant.

L'accusa mossa da bar e ristoranti è che le commissioni siano troppo elevate (dal 7 al 12%), con aumenti «intollerabili» negli ultimi anni, e i pagamenti troppo lenti.

Prendere un ticket anziché contanti sarebbe quindi un affare che non conviene più. «Non esiste nessun cartello tra le società che emettono i buoni pasto», ribatte l'Anse, l'associazione che le riunisce, secondo la quale «servono regole certe per il settore».

Sull'adesione dei locali torinesi è guerra di cifre: l'Epat parla di «un risultato superiore a ogni più ro-



Dati contrastanti sullo sciopero dei buoni pasto.

sea aspettativa», con il 64% dei locali che non ha accettato i buoni pasto, mentre per la Fiepet torinese (federazione dei pubblici esercizi della Confesercenti) «da un sondaggio effettuato in 150 bar e ristoranti di Torino e provincia ri-

sulta che oltre il 70% ha dichiarato di non aderire alla protesta».

Diversa la posizione della Fiepet nazionale che sostiene lo stato d'agitazione.

Al di là delle cifre, quasi tutti i locali nel centro di Torino hanno esposto la lo-

## URSO CHIAMA L'ANTITRUST

**ROMA** - Il problema dei «buoni pasto» non può essere risolto a scapito dei lavoratori e si impone un'istruttoria da parte dell'Antitrust. Lo ha detto il viceministro alle Attività produttive, con delega al Commercio estero, Adolfo Urso, commentando lo «sciopero dei buoni pasto» che considera comunque «pienamente legittimo».

«Bisogna però evitare che a rimetterci siano gli anelli deboli della catena, i consumatori-lavoratori e gli esercenti - ha spiegato - e per questo è necessario individuare la filiera di formazione del prezzo che ha quattro passaggi: l'emittente che richiede il servizio (ente pubblico o privato), la società titolare dei ticket, il cliente che ne usufruisce e gli esercenti convenzionati». Per Urso, serve un'istruttoria da parte dell'Autorità garante per il mercato e la concorrenza.

candina dell'Epat: da quelli storici, come il Caval d'Broni di piazza San Carlo o Augustus di via Roma, a quelli di moda nell'ultimo periodo, come il «libri-café Mood» di via Battisti.

«Pasti buoni sì, buoni pasto no», è lo slogan coniato dal McDonald's di piazza Castello.

Sul piede di guerra le associazioni dei consumatori: il Codacons ha presentato

un esposto al procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, in cui ipotizza il reato di serrata. L'Adoc sostiene che pagare in contanti anziché con i buoni pasto può arrivare a costare alle famiglie italiane fino a 1.200 euro l'anno e chiede l'istituzione di una Commissione «che vigili sui processi di vendita dei ticket».

La Confcommercio ha in-

viato una lettera ai ministri dell'Economia, Domenico Siniscalco e delle Attività produttive, Claudio Scajola, nella quale sostiene che serve una delega al governo con l'obiettivo di vietare le gare al massimo ribasso salvaguardando il valore del buono-pasto nell'intera filiera.

Il capogruppo dei Comunisti italiani alla Camera dei deputati, Pino Sgobio, chiede che il governo «si adoperi presso i soggetti interessati al fine di sbloccare la situazione».

In serata sono stati resi noti i primi dati relativi allo sciopero dei buoni pasto, promosso dall'Epat di Torino. Una prima e provvisoria indagine svolta su 528 esercizi, contattati via telefono, e-mail o attraverso visite dirette, hanno rivelato che ha aderito alla protesta il 64% degli associati Epat. Dal canto suo, la Fiepet-Confesercenti di Torino e Provincia ha ribadito la propria posizione e ha chiaramente parlato di flop.

Nuovo attentato della guerriglia nella regione autonoma dove i curdi sono accusati di discriminare arabi e turcofoni

## Iraq, strage di poliziotti nel Kurdistan

Auto imbottita di esplosivo ha provocato 13 morti e un centinaio di feriti

Martino: «I nostri  
in Afghanistan  
altri dieci anni»

**ROMA** Resteranno probabilmente ancora un decennio i militari italiani in Afghanistan. Meno lunga invece la permanenza in Iraq, legata allo sviluppo delle istituzioni di quel Paese. In futuro, comunque, le forze armate tricolori saranno sempre più chiamate a svolgere missioni all'estero - le unità cresceranno da 9000 a 11.000 già nella seconda parte di quest'anno - e, a fronte di questi impegni «straordinari», non sempre ci sono risorse adeguate. Lo ha detto il ministro Antonio Martino alla cerimonia di chiusura dell'anno accademico del Centro alti studi della Difesa (Casd).

Immediata replica del presidente dei Verdi Peco- rano Scano secondo il quale «le dichiarazioni del ministro Martino sono inquietanti e suonano come un campanello d'allarme. Lasciare le nostre truppe in Afghanistan per dieci anni sarebbe una follia e trasformerebbe il Paese asiatico in una sorta di protettorato militare occidentale».

**BAGHDAD** Le strade, il loro controllo, la loro sicurezza, sono uno dei gangli vitali della ricostruzione dell'Iraq. E chi collabora in questo campo è per i ribelli iracheni un nemico da abbattere. Ecco perché ieri un attentatore suicida ha scelto come bersaglio un campo di addestramento della polizia della strada. Il fatto di sangue più clamoroso, con un bilancio di 13 morti e un centinaio di feriti, ha avuto per teatro Erbil, la capitale del Kurdistan, che proprio per il suo alto valore simbolico sta diventando uno dei punti più tragicamente caldi dell'Iraq. Nell'asse Erbil-Kirkuk, non meno del triangolo sunnita e di Baghdad, l'insicurezza è ormai massiccia. Ad ogni operazione di rastrellamento condotta dagli americani o dalle forze irachene, corrispondono nuovi attentati e attacchi. E corrispondono anche nuove polemiche, questa volta alimentate da un articolo del Washington Post secondo cui i curdi compiono esazioni e soprusi contro la minoranza araba e turcofona. Queste informazioni sono senza fondamento o dalle forze irachene, corrispondono a nuove polemiche, questa volta alimentate da un articolo del Washington Post secondo cui i curdi compiono esazioni e soprusi contro la minoranza araba e turcofona.



Iraq: l'autobomba fatta esplodere vicino a Kirkuk.

mandando poi ai curdi che fossero inviate e tenute sotto sorveglianza a Erbil. Ma questa spiegazione non si differenzia molto dalla de-

nuncia di chi ha parlato di indiscriminati arresti di massa diretti esclusivamente contro la comunità araba e turcofona.

## DONNA KAMIKAZE

Fiammata di violenza ieri nei Territori alla vigilia del primo vertice bilaterale fra il premier israeliano Sharon e il presidente palestinese Abu Mazen di oggi a Gerusalemme. Vicino a Jenin in un agguato è stato ucciso un giovane colono israeliano, un altro ferito. A Gaza l'esercito ha ucciso un palestinese di 17 anni, e ne ha ferito un altro. Al valico di Erez la polizia israeliana ha arrestato una kamikaze palestinese, con i pantaloni esplosivi. La donna, intendeva farsi esplodere in Israele, forse nell'ospedale di Beersheva dove era in cura, provocando una strage che avrebbe reso impossibile la tenuta del vertice.

Brevetto Crescina. In farmacia.

# CRESCINA

con nuovo GLICO-3

Aiuta la crescita fisiologica dei capelli nelle aree colpite da diradamento

Nuovo GLICO-3 è composto da 2 aminoacidi e da 3 "attivatori" che si aggiungono ai principi attivi di Crescina



Il procuratore Di Nicola attacca Berlusconi per le affermazioni sul lavoro nero: «Si elogia la cultura dell'illegalità». Fi chiede le dimissioni

# Bologna, lo stupro diventa caso politico

Un altro episodio emerge a Milano: fidanzati in auto aggrediti da due sconosciuti



Il procuratore Di Nicola.

**MILANO** La violenza è frutto di un decadimento dei valori. E' una questione culturale. E vi è una responsabilità morale anche del governo. E il senso delle pesanti affermazioni che il procuratore di Bologna, Enrico Di Nicola, ha fatto parlando dello stupro di una ragazza di 15 anni che era a passeggio col fidanzato. Atti violenti accaduti nel centro di Bologna, nel Parco Villa Spada. Dichiarazioni che hanno sollevato un vespaio di polemiche visto che tiravano in ballo la politica del premier Berlusconi. Dalla Lega si urla per l'ennesima volta contro gli extracomunitari, si ripropone una taglia per individuare gli stupratori e giovedì sarà organizzata una manifestazione contro gli immigrati. Dal Polo si levano altre voci che chiedono la «testa» del magistrato: serve un'azione disciplinare, dicono in coro a Forza Italia. Il duello politico-giudiziario avviene per una Bologna ferita, sotto choc, diversa dalla città solare e ospitale da sempre conosciuta. «Sono deluso dal fatto che nessun testimone - dice il procuratore Di Nicola - si sia presentato per contribuire alle indagini sulla violenza sessuale subita da questa ragazzina. Mi appello ai bolognesi: chi ha visto parli». Ma il magistrato va a fondo e nell'indifferenza che si diffonde trova la radice del male: «Sono colpito dal degrado culturale di Bologna. Una situazione di decadimento; è l'insieme

degli episodi che mi preoccupa. C'è un'accentuazione della violenza a fini d'individualismo. Ma non è né con la repressione né con la prevenzione che si risolvono i problemi. Si risolvono facendo crescere la gente e specie la classe dirigente che dà l'esempio. Di fronte a un episodio così grave non ci resta che ricominciare da capo: per attuare i valori della Costituzione e introdurre la cultura della legalità». «E quando si dice che il lavoro nero, che il sommerso - afferma Di Nicola riferendosi a dichiarazioni di Berlusconi - è un bene per il Paese, ritengo che si dica qualcosa non conforme ai valori costituzionali. Questa è la cultura dell'illegalità». La vampa di polemiche non si fa attendere e il deputato forzista Fabio Garagnani ha chiesto le dimissioni del procuratore per «aver chiamato in causa il presidente del Consiglio per affermazioni che nulla hanno a che fare col grave fatto di Bologna». Non solo, ma Garagnani con un'interpellanza al ministro di Giustizia Castelli chiede di verificare se ci siano gli estremi di un'azione disciplinare contro il magistrato: «Le dichiarazioni di Di Nicola costituiscono l'ennesima interferenza della magistratura nella politica; un attentato alla Costituzione». Gli azzurri bolognesi chiedono inoltre di ripristinare l'assessorato alla Sicurezza, cancellato dall'attuale maggioranza del sindaco Cofferati. L'emergenza criminalità è all'apice e la Lega Nord, col

deputato Massimo Polledri, chiede di chiudere le frontiere all'Islam.

Di contro, dal centrosinistra arriva un secco no alle strumentalizzazioni leghiste. «Le affermazioni e proposte della Lega sono estranee a uno Stato di diritto. Vogliono solo amplificare l'odio verso gli immigrati facendo di tutta l'urto l'erba un fascio» ha detto Marcella Lucidi, responsabile sicurezza Ds e membro della commissione Giustizia della Camera. Proseguono intanto senza sosta da sabato sera le indagini per individuare i due uomini, forse stranieri dell'Est Europa, che in pieno giorno hanno stuprato a turno la ragazza 15enne, minacciando il fidanzato 17enne. Le indagini stanno seguendo tutte le piste, ma - anche se il riserbo è assoluto - sembra di capire che gli inquirenti non brancolino nel buio.

E ieri si è avuta notizia che una coppia di ragazzi maggiorenti appartatisi in auto a tarda ora è stata aggredita giorni fa a Milano, zona di Molino Dorino, da due sconosciuti: hanno usato violenza sulla ragazza. Pochi i particolari, anche se si è saputo che gli aggressori non sono riusciti completamente nell'intento. Solo due settimane fa due giovani appartatisi in auto erano stati aggrediti da un gruppo di giovani romeni: lui era stato percosso e la ragazza violentata.

Roberta Rizzo

## IN BREVE

**Nell'aula bunker di Rebibbia**  
**Omicidio D'Antona**  
**L'accusa chiede**  
**quattro ergastoli**

**ROMA** Il pm Franco Ionta nella sua analisi sulle nuove Br alla sbarra per l'omicidio del professor Massimo D'Antona, ucciso a Roma in via Salaria il 20 maggio del 1999 ha chiesto quattro ergastoli per Nadia Desdemona Lioce, Roberto Morandi, Paolo Broccatelli e Marco Mezzasalma - nonché 21 anni per Federica Saraceni. Queste le richieste al termine della requisitoria nell'aula bunker di Rebibbia per i brigatisti imputati dell'omicidio del consulente dell'ex ministro del Lavoro Antonio Bassolino. Chiesti 20 anni per Diana Belfari Melazzi, 18 per Simone Boccacini, 12 per Bruno Di Giovannangelo.

**Uccide moglie e figlia**  
**con l'accetta e si suicida**

**MATERA** Clementina Buccello e la figlia Giusy Panarace di cinque anni sono state uccise a colpi di accetta dal marito e padre Pasquale Panarace. E questa la conclusione alla quale è arrivato il medico legale Giuseppe Strada, che nel pomeriggio di ieri ha fatto una prima ispezione dei corpi. All'inizio pareva che l'uomo avesse usato un coltello, ma secondo il medico l'aspetto delle lesioni fa pensare all'accetta. L'uomo ha aggredito la donna e la bambina nelle loro camere da letto, forse mentre stavano ancora dormendo. Probabilmente ha ucciso prima la moglie, poi si è rivolto contro Giusy. Con l'accetta ha quindi spaccato un tubo del gas, per saturare l'appartamento e farlo esplodere. Infine è salito in mansarda e si è impiccato al soffitto.

**Ricatto per tacere la tresca**  
**Croata arrestata a Udine**

**UDINE** Per tacere alla moglie la relazione adulterina con il marito, una croata di 33 anni, da tempo residente a Udine, ha preteso da quest'ultimo 10 mila euro. All'appuntamento fissato per intascare il denaro si sono presentati però anche i carabinieri del Comando provinciale, che l'hanno arrestata per l'ipotesi di reato di estorsione. La donna - hanno reso noto i militari - aveva raggruppato l'uomo raccontando di essere rimasta incinta dopo un rapporto sessuale. L'uomo ha reagito informando i carabinieri, che sono intervenuti. La donna avrebbe precedenti specifici.

**Frontale tra due tram:**  
**dieci feriti a Milano**

**MILANO** Due tram si sono scontrati frontalmente ieri sera a Milano in viale Bligny all'angolo con via Ripamonti. Nell'incidente sono rimaste ferite una decina di persone, ma nessuna in modo grave. Forse a causa dell'errore di un manovratore, oppure a causa di uno scambio difettoso, i due mezzi, un tram numero 29 e un numero 9 (uno dei due è un jumbo di prima generazione) si sono scontrati e sono rimasti incastrati uno nell'altro. Nell'urto i due tram sono usciti dai binari. Sul posto, pompieri, ambulanze e vigili urbani.

**Riccione, lottano per la vita**  
**mamma e cucciolo delfini**

**ANCONA** Lottano per la vita i due grampini, mammiferi del gruppo dei delfini, «naufra», mamma e cucciolo, finiti nel porto di Ancona e trasferiti già da domenica nel Delfinario di Riccione per essere curati dalla Fondazione Cetacea. Lei, è l'ultimo bollettino medico, è in «prognosi riservata» mentre il piccolo appare in buone condizioni, è «arzilla» e non si stanca di stimolare la madre con lunghi richiami e colpi gentili di muso. Catturati con reti e un imponente spiegamento di forze, salvato con un applauso dalla folla di curiosi alla fine dell'operazione, i delfini sono stati «ospedalizzati» in una vasca approntata apposta. A destare più preoccupazione è la madre: ieri mattina appariva catonica. Analisi del sangue e ecografia non hanno evidenziato patologie serie.

Concesso all'ex leader di Lotta Continua di lavorare nella prestigiosa istituzione universitaria, ma dormirà in carcere

## Sofri torna alla Normale come bibliotecario

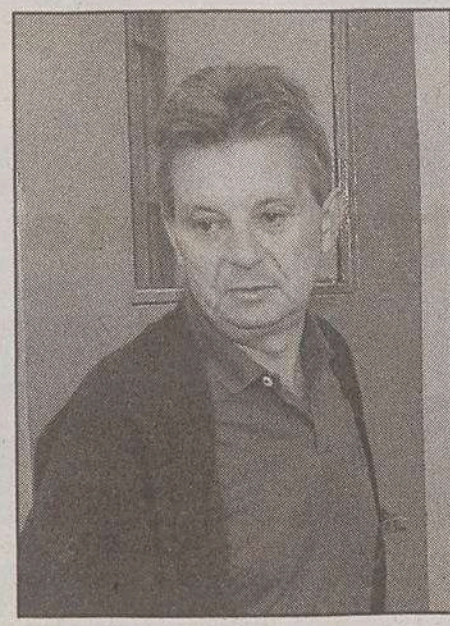
**PISA** Sarà il classico ritorno dell'ex. Un lavoro fuori dal carcere, nella scuola di cui fu allievo oltre 40 anni fa. Adriano Sofri, 63 anni il primo agosto, già da oggi o forse da domani potrà uscire dal carcere Don Bosco di Pisa dove è detenuto per lavorare alla biblioteca della Scuola Normale Superiore di Pisa, tornando poi a dormire in carcere.

Il giudice di sorveglianza di Pisa ha dato il via libera al lavoro esterno per l'ex leader di Lotta Continua, condannato a 22 anni di reclusione, con sentenza divenuta definitiva nel 2000, per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi, avven-

nuto il 17 maggio 1972 a Milano. Sofri ha già scontato un terzo della pena, condizione imprescindibile per l'applicazione dell'articolo 21 dell'ordinamento penitenziario che regola il lavoro esterno al carcere. L'impegno l'ha trovato nella sua vecchia scuola, la Normale dove, per le sue competenze specifiche, avrà un incarico nella biblioteca, la più grande d'Europa a scaffale aperto con 800 mila volumi, catalogando e studiando alcuni fondi privati di pregio acquisiti di recente, come quelli di Sebastiano Timpanaro e di Eugenio Garin. La sede è il Palazzo dell'orologio, famoso per contenere le mura pe-

rimetrali della Torre della Farnesina, quella in cui il conte Ugolino della Gherardesca fu condannato a morire di stenti con i figli. Sofri per tre anni è stato un normalista, così si definiscono gli studenti della Scuola, centro di formazione e ricerca fondato da Napoleone nel 1810 come succursale dell'Ecole Normale Supérieure di Parigi. Agli inizi degli anni Sessanta l'allora futuro leader di Lotta Continua, che sarebbe nato nel 1969 dalle ceneri de «Il Potere operaio» di Pisa, era uno studente della classe di Lettere. Ma la sua carriera alla Normale, dove era approdato da Trie-

ste, città natale, si conclude nel 1963. Fu espulso, dopo essere stato protagonista anche di un famoso «duello» dialettico con l'allora segretario del Pci Palmiro Togliatti. Quest'ultimo era stato invitato a parlare alla Normale. L'allora 21enne Sofri l'interuppe contestando alcune tesi esposte dal politico. Togliatti lo apostrofò dicendo: «Provateci voi allora, a fare la rivoluzione». «Ci proverò, ci proverò» fu la risposta a muso duro di Sofri. «Povero commissario Calabresi, chissà cosa starebbe pensando, lui che ha dato la vita per il Paese, se oggi potesse vedere lo stesso Paese che, attraverso le sue massime



Adriano Sofri

cariche, vorrebbe grazia e i mandanti del suo assassinio che, per mezzo dei propri uomini di giustizia, concede a uno di questi mandanti del suo omi-

**Indignato il ministro**  
**per le Riforme Calderoli**  
**il quale si chiede che cosa**  
**penserebbe il commissario**  
**Calabresi «che ha dato**  
**la vita per il Paese»**

icidio due enormi benefici, poter tornare a casa per due giorni al mese e poter lavorare in una biblioteca, nel giro di pochi giorni: l'affermò il ministro per le Riforme, il leghista Roberto Calderoli: «Ci troviamo di fronte a un vero detenuto di serie A rispetto a tanti criminali anonimi responsabili di delitti sicuramente meno odiosi, che invece la loro pena se la scontano tutta, giustamente. Ma la giustizia non dovrebbe essere uguale per tutti?».

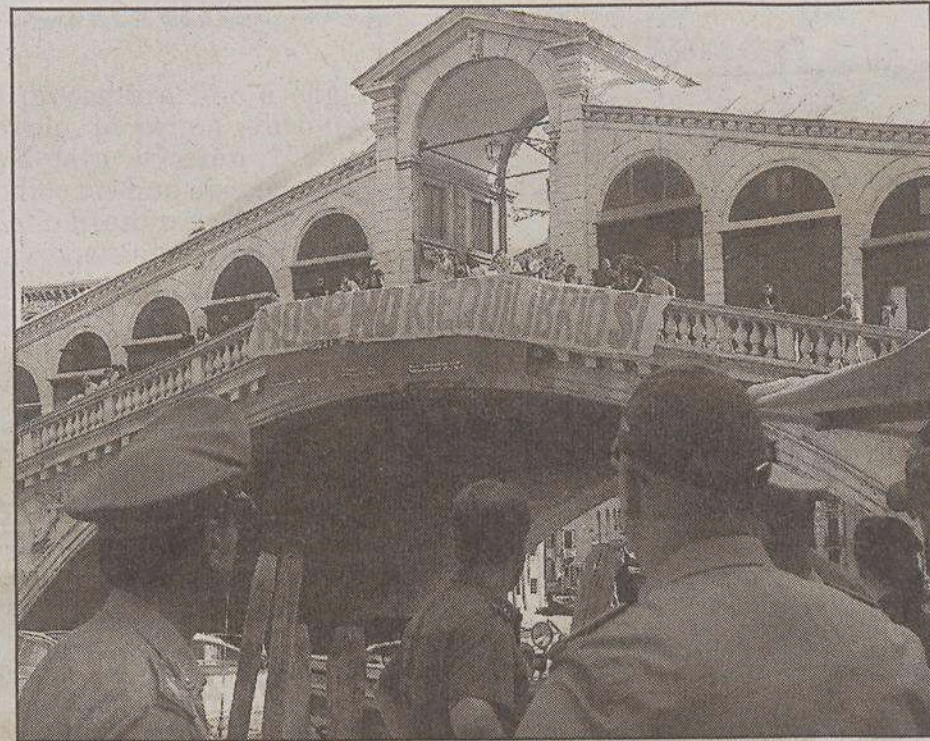
Il ministro delle Infrastrutture Lunardi visita insieme al presidente del Veneto Galan il cantiere delle grandi opere. Scoppia la polemica

## Disobbedienti a Venezia: «Bloccheremo il progetto Mose»

Irruzione negli uffici del Magistrato alle acque sgomberati dalla polizia dopo alcune ore senza scontri

**VENEZIA** «In questa città il progetto Mose verrà bloccato». Luca Casarini, portavoce dei no global veneti, chiude tutte le porte alla realizzazione delle dighe mobili per salvare Venezia dalle acque alte. Un no secco che arriva a conclusione di una convulsa mattinata che ha visto l'occupazione da parte dei Disobbedienti di alcuni uffici del Magistrato alle Acque, ai piedi del Ponte di Rialto, e la successiva azione di sgombero da parte delle forze dell'ordine.

Il blitz dei Disobbedienti, sotto la sigla «Global Beach», è scattato poco dopo le 8 di ieri. Ad offrire l'occasione per l'avvio della campagna contro il Mose è stato l'annuncio arrivo in città del ministro delle Infrastrutture e trasporti Pietro Lunardi per compiere proprio una visita, assieme al presidente del Veneto Giancarlo Galan, al cantiere di una delle grandi opere in fase di realizzazione a Venezia, gli interventi alle bocche di porto per dare attuazione al sistema Mose. In pochi minuti, i manifestanti, circa una quarantina, sono entrati negli uf-



Il manifesto dei Disobbedienti sul ponte di Rialto a Venezia.

fici di presidenza e si sono barricati all'interno. Un lungo striscione ha spiegato subito le ragioni: «Il vostro Mose non fermerà la nostra onda», mentre altri del comitato, assieme a rappresentanti di associazioni ambientaliste e dei Verdi, hanno dato vita ad un «presi-

dio», con slogan e distribuzione di volantini, fuori dalla sede del Magistrato alle Acque. L'arrivo delle forze dell'ordine è stato solo una questione di pochi attimi e la scena è stata seguita dai moltissimi turisti che salivano i gradini del ponte di Rialto. E comin-

### BAGNO IN CANAL GRANDE

Le due giovani turiste americane che, ignorando il divieto in vigore da una trentina d'anni, hanno fatto il bagno nelle acque del Canal Grande hanno rischiato ben più della sanzione amministrativa che una di loro ha effettivamente rimediato, perché quelle acque verdi cantate da poeti e ritratte da artisti di ogni tempo sono - secondo analisi anche recenti - quanto di più inquinato si possa immaginare dal punto di vista chimico e batterico. E, se non bastasse, il pericolo di essere travolti da un'imbarcazione a motore è tutt'altro che remoto. Trovare refrigerio all'afa che tormenta le estati veneziane tuffandosi nelle acque del Canal Grande e dei ri in generale era un'antica abitudine assai diffusa un tempo tra i ragazzi veneziani, come ricordano i meno giovani e testimoniano molte fotografie dell'Ottocento e del Novecento fino agli anni Settanta. Tra i più illustri nuotatori dei canali veneziani, Lord Byron, che usava percorrere a bracciate la non breve distanza tra la Punta della Salute e l'Isola del Lido.

ciata poi una lunga trattativa tra occupanti e polizia e carabinieri, con quest'ultimi che davano mezzogiorno come limite massimo per sgomberare la sede. «Questa - indicava intanto Michele Valentini, a nome degli occupanti - è la prima di una serie di iniziative contro il Mose». E Casarini gli faceva eco: «Abbiamo iniziato oggi in maniera concreta un percorso di boicottaggio e sabotaggio del progetto Mose» a

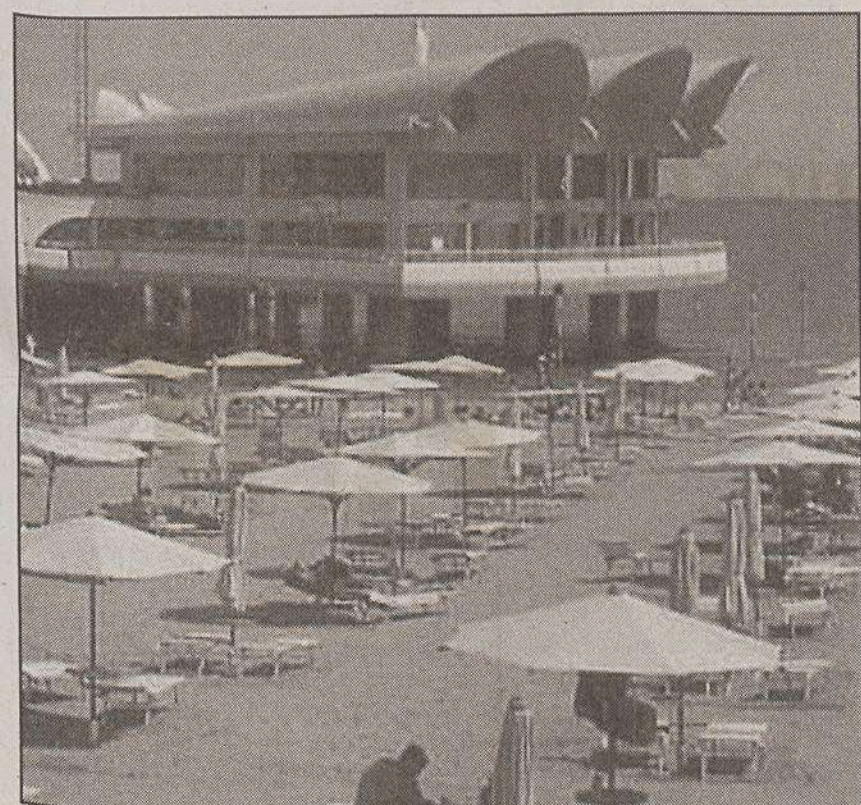
cui si imputa di danneggiare l'ecosistema della laguna di Venezia.

Allo scoccare delle 12 non era successo di fatto niente di rilevante ma poi, improvvisamente, è scattata l'azione delle forze dell'ordine. Gli occupanti dopo un po' sono usciti e - secondo le dichiarazioni dell'una e l'altra parte - l'azione di sgombero si è svolta senza scontri o problemi di ordine pubblico, anche se chi era all'interno

per un po' ha cercato di barricare le porte d'ingresso agli uffici usando il mobilio trovato in loco.

La polizia ha sequestrato una videocassetta girata da una delle persone che erano presenti a tutte le fasi dell'occupazione, mentre tutti i manifestanti sono stati identificati e saranno denunciati a piede libero. Le ipotesi, secondo quanto si è appreso, potrebbero andare a interruzione di pubblico servizio a occupazione di edificio pubblico. Potrebbe essere mossa, se confermata dagli accertamenti in corso, anche l'ipotesi di danneggiamenti, ma questa è già stata respinta al possibile mittente dai «Global Beach» attraverso lo stesso Casarini.

Galan ha bollato l'azione dei disobbedienti «capitanati dal solito squadrismo» come un nuovo capitolo «di arrogante prepotenza e violenza». Lapidario, nel corso della mattinata, il commento di Lunardi sull'irruzione dei «Global Beach»: «Purtroppo in Italia queste cose dobbiamo aspettarcele e devono risolverle gli addetti alla pubblica sicurezza nei quali ho la massima fiducia».



La spiaggia di Lignano dove lavoravano i cinesi.

Arrestati marito e moglie e altri tre connazionali che gestivano il business sulle spiagge riducendo in schiavitù i lavoratori

## Smantellato a Lignano un racket di massaggiatori cinesi abusivi

di Laura Borsani

**LIGNANO** Smantellato a Lignano Sabbiadoro un fiorente giro di massaggiatori cinesi abusivi. Cinque gli arresti e una decina le espulsioni. Così è stata stroncata l'organizzazione che si ritiene tirasse le fila di un preponderante mercato nella località balneare friulana. Organizzazione che non andava tanto per il sottile reclutando connazionali per inviarli sul litorale e riducendoli in schiavitù. Venivano tenuti segregati in un appartamento al sottoscala, in Villaggio Europa 52, a Lignano, preso in affitto e utilizzato come «base» dell'«affaire» dei massaggi in spiaggia. Così una ventina di cittadini di nazionalità cinese vivevano, dall'inizio della stagione turistica, in condizioni di estrema precarietà sotto il profilo igienico, costretti a dormire anche in tre in un solo letto, ridotti il più delle volte alla sete e alla fame, tenuti in scacco a colpi di minacce e percosse. Indotti a lavorare alla completa mercé dei «datori di lavoro», Xie Phizhou, 44 anni, residente in via Roma 20 a Latisana, e Ju Ming, 38, residente in Villaggio Europa 52, a Lignano. Non solo: i cinesi doveva-

no passare alla coppia 900 euro al mese per pagare l'affitto e la garanzia di copertura per la loro clandestinità. La coppia è stata arrestata dagli agenti del Commissariato estivo di Polizia, coordinati dal vice questore Maurizio Ferrara, i quali sabato notte hanno fatto irruzione nell'appartamento liganese. Per Xie Phizhou e Ju Ming le accuse ipotizzate sono tanto pesanti quanto innumerevoli: si va dalla riduzione in schiavitù al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ai reati di estorsione, minacce e percosse. Arrestati altre-

### FABBRICA CLANDESTINA

La polizia pugliese ha scoperto a Soletto (Lecce), nella zona artigianale, una fabbrica clandestina di lavorazione di jeans, all'interno della quale lavoravano 21 cinesi (5 donne e 16 uomini), di questi 16 erano in regola con i permessi di soggiorno, 4 avevano documenti falsificati e 2 erano clandestini. L'imprenditrice, una 32enne cinese residente a Brindisi, è stata denunciata a piede libero.

si tre cittadini di nazionalità cinese, di cui non sono state rese note le generalità, per violazione della legge sull'immigrazione Bossi-Fini, mentre sono stati espulsi una decina dal territorio italiano; una minore è stata invece affidata a un centro di accoglienza. I due cinesi, ha spiegato ieri il vice questore Ferrara, dirigente del Commissariato estivo, sarebbero ritenuti i detentori del «monopolio» del mercato illegale specializzato nelle pratiche di massaggio sulla spiaggia di Lignano. Gli agenti si sono messi alle costole di questa a quanto pare roduta organizzazione insospettabile dal notevole andirivieni di cittadini stranieri proprio all'appartamento liganese di Villaggio Europa. E dopo tre giorni di intense indagini, sabato notte sono entrati in scena. Nell'alloggio hanno trovato i «lavoratori» in condizioni davvero pietose. Alcuni mostravano evidenti segni delle percosse subite. Sono stati anche rinvenuti coltelli. Sequestrati assieme all'appartamento. «E' stato assestato a Lignano Sabbiadoro un duro colpo al fenomeno dei massaggi abusivi - ha dichiarato il vice questore - Abbiamo ragione di pensare di aver ripulito la spiaggia di coloro che ogni giorno in maniera illegale e senza alcun titolo forniscono massaggi».



**Climatizzatore**

**CELO!**

**Autoradio con cd**

**CELO!**

**Cerchi in lega da 15"**

**CELO!**

**Vernice metallizzata**

**CELO!**

**Motori Euro 4**

**CELO!**

**Chiusura centralizzata con telecomando**

**CELO!**

**ABS con EBD**

**CELO!**

**Volante sportivo a tre razze**

**CELO!**

**Servosterzo elettrico Dualdrive**

**CELO!**

**Nuovi interni e nuovi esterni  
in effetto "to-touch"**

**CELO!**

**Teletrasporto  
giroscopico evoluto**

**MANCA!**



**Fiat Punto Cult, benzina e diesel Multijet.  
Incredibilmente ricca.**

Oggi può essere tua con meno di 6 euro al giorno,  
con anticipo zero e zero maxirata finale.

**FIAT**

Fiat Punto Cult 1.2 benzina 3p. Prezzo promozionato 10.980 euro. Anticipo zero, durata finanziamento 72 mesi, 72 rate da 175 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. TAN 2,90%, TAEG 3,60%. Spese di gestione pratica 185 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/06/05. Consumi da 4,4 a 8,3 l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub> da 119 a 197g/km. [www.fiat.it](http://www.fiat.it)



CAPODISTRIA Lubiana ha aumentato i controlli perché deve attenersi alle disposizioni di Schengen: inevitabili le code

# Traffico in tilt ai confini sloveno-croati

Lo scorso weekend ci sono volute più di due ore da Trieste alla Dragogna



File al confine sloveno-croato sulla Dragogna.

**CAPODISTRIA** Code interminabili, tempi d'attesa lunghissimi, controlli di confine dettagliati: viaggiare in auto per e dalla Slovenia sta diventando un incubo, specie nei fine settimana. Da Pese a Pasjak sulla Trieste-Fiume non ci sono più di trenta chilometri, e la distanza da Rabuiese a Castelvenere è anche più breve, ma sono tragitti che spesso si trasformano in una specie di calvario per gli automobilisti. Chi dall'Italia vuole raggiungere la Croazia o viceversa, da qualche mese a questa parte è vittima sua malgrado dell'effetto Schengen. In teoria, è solo un controllo più attento dei documenti da parte della polizia ai valichi, così come del resto lo

prevedono le regole dell'area Schengen, di cui anche la Slovenia farà parte a partire dal 2007.

In realtà, però, le cose non sono così semplici perché il provvedimento non riguarda un confine solo, ma due: quello italo-sloveno e quello sloveno-croato. Il primo è il confine dell'area Schengen, l'altro quello esterno dell'Unione europea. È pertanto possibile, e succede spesso, che da Trieste a Buie, per fare un esempio, coloro che viaggiano debbano esibire i documenti ben quattro volte: una volta alla polizia italiana in uscita dal Paese, due volte alla polizia slovena (in entrata e in uscita) e una, infine, alla polizia croata. Un po' di minuti si

perdono qua, un po' là, e se il traffico è più intenso, il disastro è garantito. È successo anche venerdì e sabato scorsi: migliaia di vetture hanno impiegato più di due ore da Trieste alla Dragogna.

Grandi rimedi, purtroppo non ce ne sono. L'afflusso di vetture sulle strade del Litorale sloveno, specie nei fine settimana, quando arrivano anche i villeggianti da Lubiana, è enorme, e la tangenziale di Capodistria diventa una specie di imbuto, con rallentamenti e code fino al confine croato. I valichi di seconda categoria non sono una soluzione praticabile, anche perché le strade secondarie non bastano. Possono però aiutare a smaltire il traffico locale. Per i valichi di seconda categoria è necessario comunque il lasciapassare. Solo a Osoppe basta la carta d'identità.

Sembrava che con l'ingresso della Slovenia nell'Ue avrebbe dovuto semplificarsi la circolazione, anche perché non ci sono più i controlli doganali alla frontiera con l'Italia, ma le cose sono di fatto peggiorate, e i tempi di attesa si sono allungati. Sarà così per altri due anni.

c.p.

VERTENEGLO Formata la giunta

## Consigliere ci ripensa e la Dieta istriana riconquista il Comune

**VERTENEGLO** Il clamoroso ripensamento di un consigliere indipendente ha fatto pendere la bilancia dalla parte della Dieta democratica istriana mandando in fumo i propositi dei suoi avversari politici di fare fronte compatto e dare vita così a una nuova maggioranza al Comune. L'episodio che nella prassi politica istriana conta parecchi precedenti, è stato aspramente condannato in sede di conferenza stampa da Anna Novacco dell'omonima lista indipendente che nel nuovo consiglio comunale ha ottenuto due seggi. Oltre a lei è stato eletto consigliere Lucijan Pregara, accusato di voltafaccia per aver permesso con il suo voto alla Dieta di rimanere al potere. Secondo la Novacco il sindaco

versò. Ma perché tanta animosità contro la Ddi? Subito dopo le amministrative del 15 maggio i regionalisti erano logicamente alla ricerca di almeno un alleato per formare la maggioranza. I vari schieramenti avevano risposto allo stesso modo: accettando la collaborazione solo se vi liberate di Franco Cattunar, l'autentico padrepadrone della Ddi nella zona. E i regionalisti non hanno accettato condizionalità. Però nel momento in cui sembrava che l'opposizione compatta avesse partita vinta, c'è stato il ripensamento di Lucijan Pregara.

Il nome di Franco Cattunar presidente della sezione comunale della Ddi era stato tirato in ballo con

Lucijan Pregara

ha permesso

l'elezione a sindaco

di Dorian Labinjan

una connotazione negativa durante la scorsa legislatura. Circa un anno fa l'allora sindaco dietino Stefano Sissot aveva rassegnato le dimissioni poiché «non ne poteva più di essere

marginalizzato da Franco Cattunar». Sissot poi era ritornato sui suoi passi forse convinto dalle altre sfere della Dieta, portando a termine il mandato. Alle elezioni del maggio scorso però non c'era il suo nome sulla lista della dieta mentre Cattunar era al secondo posto. Oggetto del contendere il nuovo piano urbanistico nel quale dovrebbe germogliare il business del momento in Istria: la costruzione di appartamenti turistici da piazzare sul mercato.

p.r.

DIGNANO Progetto dell'Azienda regionale di sviluppo rurale: saranno messe a dimora 90 mila piante

## Nel Polese l'uliveto più grande della Croazia

**DIGNANO** Il più grande uliveto in Croazia al posto della pineta, mandata in fumo da un incendio secondo qualcuno doloso. L'uliveto si estenderà ai lati della strada principale che porta a Pola. L'idea che sta già assumendo i connotati di un progetto vero e proprio, è partita dall'Azienda regionale per lo sviluppo rurale intenzionata a mettere a dimora ben 90 mila piantine su circa 300 ettari di superficie per un investimento che si aggira

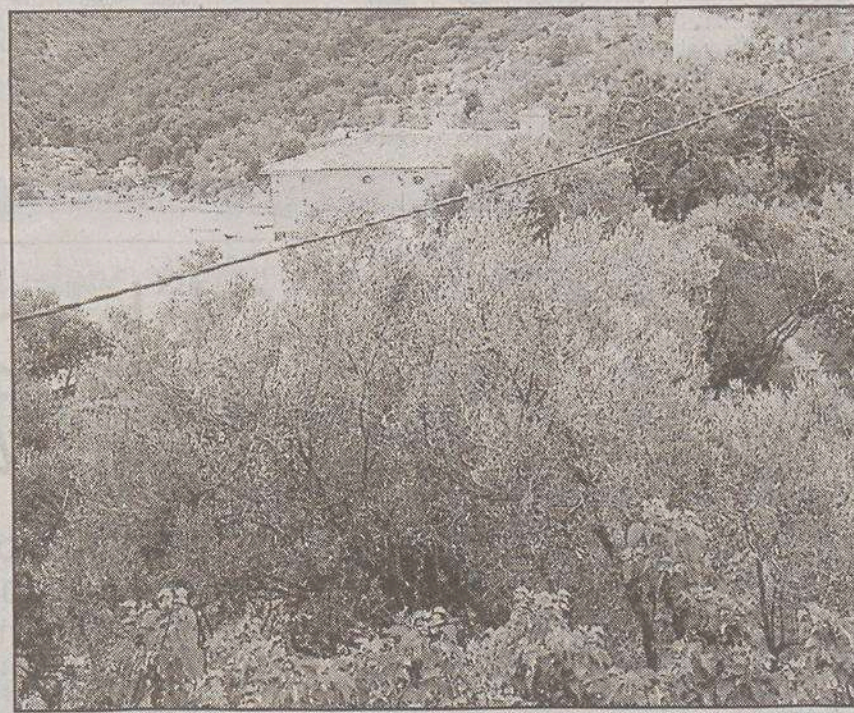
sui 6 milioni di euro. Anche l'Azienda forestale di stato sembra d'accordo dopo aver accantonato l'idea di ripopolare la zona con i pini d'Aleppo. La direzione dell'Azienda ha precisato che dopo due tentativi andati a vuoto di far ricrescere le conifere è opportuno cambiare direzione.

### ROVIGNO

Incontro dedicato alla produzione dell'olio extravergine di oliva a Rovigno. L'appuntamento, che riunirà tecnici di Croazia, Slovenia e Italia, avrà luogo il 2 luglio nella sede della Comunità degli italiani roviginesi che lo ha organizzato.

E poi, viene rilevato, la superficie boschiva in Istria negli ultimi anni è notevolmente aumentata a danno di quella coltivabile, per cui ben venga anche qualche caso inverso. Del progetto ha scritto abbondantemente il quotidiano polese Glas Istre che ha chiesto anche il parere degli esperti su possibili effetti di questa scelta, ad esempio sul microclima. Il noto meteorologo Mario Grabar risponde che l'area in questione è troppo piccola per alterare gli attuali equilibri. E poi dice, anche gli ulivi producono ossigeno alla pari delle conifere. L'unico pericolo è rappresentato dall'uso di pesticidi nelle falde acquifere sotterranee. Il direttore dell'Azienda per lo sviluppo rurale Graziano Prekalj fa sa-

re degli esperti su possibili effetti di questa scelta, ad esempio sul microclima. Il noto meteorologo Mario Grabar risponde che l'area in questione è troppo piccola per alterare gli attuali equilibri. E poi dice, anche gli ulivi producono ossigeno alla pari delle conifere. L'unico pericolo è rappresentato dall'uso di pesticidi nelle falde acquifere sotterranee. Il direttore dell'Azienda per lo sviluppo rurale Graziano Prekalj fa sa-



Un magnifico uliveto sull'isola di Cherso.

pere che da questo aspetto non c'è nulla da temere perché l'uso di pesticidi non sarà ammesso. Prima di passare alla fase operativa il progetto deve superare una tappa molto delicata. Spieghiamo: il terreno è di proprietà dello stato per cui può venir

assegnato in concessione (si parla di 50 anni) unicamente tramite concorso pubblico. È vero che l'idea del progetto è partita dalla città di Abbazia, ma alla fine vincerà chi presenta l'offerta migliore.

p.r.

### IN BREVE

Prima edizione della manovra «Garbin»  
Esercitazione italo-croata con pattugliatori e marò nell'Adriatico centrale

**ROMA** È iniziata il 17 giugno e proseguirà fino a oggi, nelle acque dell'Adriatico centrale, la prima edizione dell'esercitazione navale italo-croata «Garbin 2005». L'attività, come riporta il periodico on-line specializzato «Pagine di difesa» da fonti dello Stato maggiore della Marina militare, è volta a incrementare la reciproca conoscenza e l'interoperabilità tra le Marine dei due Paesi ed è stata incentrata soprattutto sullo sviluppo, la pianificazione e la condotta di operazioni complesse, quali l'interdizione navale, la ricerca e soccorso e ispezioni con «boarding» (abbordaggio) di navi sospette. All'esercitazione partecipano il pattugliatore d'altura italiano «Comandante Foscari», con un elicottero imbarcato, per parte italiana e due pattugliatori classe «Mirna» per parte croata. Alle attività di «Garbin 2005» ha preso parte anche un'unità del Reggimento San Marco, l'unità di fanteria da sbarco della Marina, impegnata nelle operazioni di «boarding».

Mesic esalta i valori antifascisti e condanna le nostalgie ustascia

**ZAGABRIA** Il presidente croato Stipe Mesic ha condannato ieri ogni sentimento di nostalgia per il regime filofascista croato, esistito durante la seconda guerra mondiale, elogiando nel contempo i valori dell'antifascismo e della lotta partigiana capeggiata dal maresciallo Tito. Mesic si è espresso in un messaggio alla nazione in occasione della Giornata della lotta antifascista che, in memoria della prima brigata partigiana, viene celebrata il 22 giugno. Alludendo al regime nazionalista del suo predecessore Franjo Tudjman, che negli anni Novanta aveva sottoposto a revisionismo storico ogni riferimento alla Federazione jugoslava e a Tito, Mesic ha detto che «in quel periodo siamo stati testimoni, e lo siamo periodicamente tuttora, di un'ignobile revisione delle verità storiche sulla Seconda guerra mondiale». «L'antifascismo è un valore universale e un valore umano e noi vogliamo riaffermare il nostro amore per la libertà e il nostro orientamento antifascista».

Italiani in Slovenia e sloveni in Italia: a ottobre la conferenza sul loro ruolo

**CAPODISTRIA** I problemi delle minoranze slovena in Italia e italiana in Slovenia sono stati al centro di un incontro del Tavolo di lavoro istituito nell'ambito della Commissione mista, in vista di una prossima Conferenza sul ruolo delle due minoranze convocata per il mese di ottobre. I risultati dell'incontro, che si è svolto nel capoluogo costiero, sono stati diffusi a Trieste dall'assessorato alle relazioni internazionali del Friuli-Venezia Giulia. Franco Iacop, presente insieme ai funzionari sloveni Lea Stancic e Igor Kerstein e a vari esponenti delle associazioni slovene e dell'Unione italiana. La Conferenza - è stato deciso - si svolgerà in due «tappe», il 17 ottobre a Trieste e nella settimana successiva a Capodistria. Durante l'incontro sono stati presentati anche lo stato di attuazione e le prospettive dei progetti di entrambe le minoranze nell'ambito dei fondi comunitari.

ABBZIA Sotto accusa la vetustà dell'impianto, ma sono in arrivo le nuove stazioni di pompaggio

## Fognatura rotta, vietati i bagni

Per la seconda volta impraticabile la spiaggia dell'Ambasador

### PARK UMAG

Campeggio sottosopra e canoni aumentati



**CITTANOVA** Campeggiatori inviperiti per l'aumento dei canoni e per i lavori che non finiscono mai, tanto da dover convivere con martelli pneumatici, ruspe e disagi a non finire. Parliamo del Camping Park Umag (un tempo Ladin Gai), a pochi chilometri da Cittanova e a una cinquantina da Trieste, da dove provengono molti degli ospiti

giornalieri e forfettari. I più colpiti sono questi ultimi: una cinquantina di essi ha firmato una lettera di protesta per l'aumento di ben 400 euro motivato dal fatto che il campeggio passa dalle tre alle quattro stelle grazie proprio ai lavori per realizzare nuove piscine, supermercati e ristoranti. Nella foto: un'area del campeggio.

**ABBZIA** Vada una prima volta, ma la seconda no. Dopo che il braccio di mare antistante il noto albergo abbaziano Ambassador era stato sporcato la settimana scorsa da svuotamento e pulizia della piscina dell'hotel, il giorno seguente un altro incidente ecologico ha turbato i bagnanti d'oltre confine e locali. Gli ospiti dell'hotel si sono fatti sentire dopo aver notato (e... annusato) acque maleodoranti e di un colore indefinito ma certo non attraente. Sono stati subito allertati i servizi dell'azienda municipalizzata Komunalac e una squadra di pronto intervento ha provveduto a risanare l'inquinamento. Uno dei dirigenti della Komunalac, Ervino Mrak, è stato chiaro: «L'inconveniente è dovuto alla fuoriuscita in mare di acque fecali - ha affermato - incidente causato dalla condotta fognaria, vecchia e inadeguata, che allaccia la principale strada di Abbazia all'Ambasador».

Nonostante il comune rinvierasco abbia speso milioni di euro per la posa della



Il molo dell'hotel Ambassador di Abbazia.

nuova fognatura, sono ancora diversi gli edifici e gli impianti a non essere collegati al collettore. I casi di inquinamento riguardano soprattutto lo specchio di mare da Abbazia a Volosca e la zona dello Slatina, in pieno centro.

«Le nuove stazioni di pompaggio di Skrbici, Marusiac, Vrutki e Medea - ha spiegato Mrak - entreranno in funzione il mese prossimo e contribuiranno a migliorare la qualità delle acque. Serve ancora un po' di pazienza». Il dito è puntato anche contro il Miramar, il nuovo albergo si-

tuato tra Abbazia e Volosca. L'impianto può contare su un considerevole numero di ospiti, ma purtroppo è allacciato al vecchio sistema fognario, che probabilmente non riesce a smaltire del tutto i liquami. Se in alcune zone di Abbazia l'inquinamento preoccupa, altrove in Quarnero (con l'eccezione del centro città fiumano) la qualità delle acque è davvero a prova di bomba. Lo confermano i campionamenti che ogni due settimane vengono compiuti dall'Istituto regionale per la Salute pubblica. a.m.

LUBIANA Parte il 4 luglio la tradizionale manifestazione che propone concerti, musical e opere liriche

## Il Festival d'estate inaugurato dal Bolshoi

**LUBIANA** Sarà ancora una volta l'orchestra, il coro e il corpo di ballo del famoso Bolshoi di Mosca a inaugurare il Festival internazionale della capitale slovena, che avrà inizio il 4 luglio. Il programma della tradizionale manifestazione che anima le estati a Lubiana è stato illustrato dal direttore, Darko Brlek, il quale ha rilevato che quest'anno sono diminuiti i finanziamenti, ma ciò nonostante, ha assicurato, il programma sarà interessante e coprirà ben 45 giornate di spettacoli, concerti, balletti e opere

liriche. Il Bolshoi proporrà a Lubiana come opera inaugurale «L'angelo di fuoco» di Sergej Prokofiev. Come detto, si tratta di un ritorno perché il complesso moscovita inaugurò la stagione estiva lubianese due anni fa. Oltre all'opera, l'orchestra del Bolshoi terrà un concerto con la direzione del maestro Alexander Vedernikov.

Tra gli altri spettacoli da segnalare: il concerto della Filarmonica slovena previsto per l'11 luglio con il celebre tenore argentino Marcelo Alvarez, che eseguirà brani d'opera italiani e

francesi. Un altro spettacolo atteso è quello del pianista tedesco Rudolf Buchbinder, che il 4 agosto eseguirà il concerto n.5 di Beethoven, accompagnato dall'orchestra di Padova e del Veneto diretta da Anton Nanut.

Infine gli amanti del musical potranno gustare «Chicago» eseguito dal complesso del teatro Komedia di Zagabria che verrà proposto il 19 e 20 luglio. Gli spettacoli si terranno al teatro Cankar, in alcune chiese e nel teatro all'aperto Križanke.

Dragan Lisac



Opera di Verdi a Lubiana.

## Caro petrolio: aumentano i carburanti in Slovenia

**CAPODISTRIA** In sensibile aumento i prezzi dei carburanti in Slovenia. Nonostante la riduzione delle accise, i rincari sono arrivati causa il balzo del prezzo del petrolio. Per quanto riguarda il consumo al dettaglio, l'aumento più sensibile l'ha subito il gasolio da riscaldamento più 12,20 talleri, fermandosi a 136,90 talleri il litro. Segue il diesel da trazione che 222,50 cioè 11 talleri più di ieri; 6 talleri in più, invece, per le benzine: quella più venduta, la verde a 95 ottani, costa 220,40; la verde a 98 ottani 220 talleri il litro.

| I CAMBI       |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| SLOVENIA      | Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*           |
| CROAZIA       | Kuna 1,00 = 0,1379 Euro               |
| Benzina super |                                       |
| CROAZIA       | Kuna/litro 7,86 = 1,08 €/litro        |
| Benzina verde |                                       |
| SLOVENIA      | Tallero/litro 220,40 = 0,92 €/litro** |
| CROAZIA       | Kuna/litro 7,28 = 1,00 €/litro        |
| Diesel        |                                       |
| SLOVENIA      | Tallero/litro 222,50 = 0,93 €/litro** |

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria  
(\*\*) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.







A Udine saranno illustrate al presidente della federazione Del Negro le linee guida del nascente soggetto finanziario

# Friulia, primo approccio Regione-Bcc

L'assessore Del Piero vuole convincere le banche di credito a entrare nella holding

UDINE Riccardo Illy, alle recenti assemblee delle Bcc regionali, ha definito «fondamentale» il supporto del Credito cooperativo alla trasformazione di Friulia in Friulia holding. Ed ecco che la Regione avvia proprio con il presidente della Federazione delle Bcc Italo Del Negro l'azione informativa sulle linee guida del nascente soggetto finanziario che farà da contenitore delle partecipazioni regionali. Oggi a Udine l'amministratore delegato di Friulia Federico Marescotti e l'assessore regionale alle Finanze Michela Del Piero illustreranno a Del Negro e alle federate Bcc - saranno presenti presidenti e direttori dei 16 istituti in Friuli Venezia Giulia - l'intero pro-

getto holding nella prospettiva di coinvolgere anche il credito cooperativo (un sistema con più di 580 milioni di euro di patrimonio) nell'operazione di aumento di capitale prevista per Friulia. Un aumento che da sempre - pur non negando in passato l'interessamento «esterno» del gruppo Hypo Alpe-Adria e dell'ex presidente di Autovie Venete Giancarlo Elia Valori - il presidente Illy ha «aperto» prioritariamente ai soci attuali di Friulia, con l'obiettivo finale di consentire alla società di comprare dalla Regione partecipazioni per un importo, già quantificato in finanziaria, di 100 milioni di euro. Marescotti e Del Piero, dunque, faccia a faccia con i dirigenti delle

Bcc, per rendere il più chiara possibile la trasformazione della finanziaria. Sarà invece più snella la comunicazione rivolta alle altre banche. «Ci saranno contatti telefonici - chiarisce l'assessore alle Finanze - anche perché ci confronteremo di volta in volta con responsabili unici. Diverso il caso degli istituti di Credito cooperativo, che sono una realtà federata».

Al di là dell'informazione, comunque, oggi non ci saranno particolari accordi. E non verrà certo definita

la quota di partecipazione delle Bcc che pure, rispondendo proprio con il presidente della Federazione Del Negro all'offerta della Regione, si sono sempre dette interessate all'aumento di capitale legato al riassetto delle partecipate. «Ma bisogna studiare il progetto nel dettaglio» ha ricordato Del Negro in assemblea. Progetto che, ammette la stessa Del Piero, vedrà «la presentazione seria» solo a metà settembre, quando sarà definito il piano industriale, quello su cui lavora il superadvisor da 300 mila euro Bain & Company, incaricato dalla Regione di redigere il programma strategico delle varie divisioni, dalla logistica all'attività di settore. Solo

a quel punto si chiederà ai soci di sottoscrivere l'aumento di capitale, con Banca di Cividale, Friuladria, Friulcassa, oltre alle Bcc, che hanno già manifestato il loro interesse. Puramente informativa anche la seduta dell'assemblea di Friulia - che si farà molto probabilmente non in prima convocazione, il 29 giugno, ma in seconda, l'11 luglio -, con il cda a sua volta pronto a «trasmettere» ai soci il progetto di trasformazione in holding. «Non verrà deliberato nulla - conferma l'assessore Del Piero -, si tratterà di rendere noti alla compagine sociale gli elementi dell'accordo quadro che sottenderà all'aumento del capitale sociale».

m.b.



## ENEL

Road show Enel4 al via a Milano, in vista di quella che potrebbe diventare la maggior privatizzazione realizzata in Europa quest'anno. Una tranche Enel del 10% per circa 4,4 miliardi, sulla quale il neo amministratore delegato del gruppo Fulvio Conti si dice «fiducioso», ricordando che il titolo della società «da certezza di rendimenti», mentre già a partire dal prossimo anno ci sarà spazio per una crescita dei dividendi. «Dal 2006 in avanti potremo sostenere un dividendo superiore ai 36 centesimi di euro grazie ai nostri risultati ordinari», ha infatti spiegato Conti, ricordando la volontà del gruppo di confermare «di essere un porto sicuro per gli azionisti».

## L'occupazione nel primo trimestre



L'Istituto di statistica ha diffuso i dati sulla produzione relativi al mese di aprile. Siniscalco: «Dati positivi». I sindacati: «Ottimismo eccessivo»

## L'Istat: fatturato industriale in crescita, disoccupazione in calo

ROMA Boccata d'ossigeno per l'industria. Il fatturato è aumentato ad aprile del 2,3%, maggior rialzo mensile in oltre un anno. E a rafforzare quello che il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco vede come «un segno di ripresa dopo due trimestri insoddisfacenti» giungono i dati sul mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione è sceso nel primo trimestre del 2005 al 7,9% (dall'8% del periodo ottobre-dicembre), stesso livello del terzo trimestre 2004. I sindacati invitano tuttavia alla prudenza, e avvertono: la ripresa ancora non si intravede.

Balzo del fatturato: Il fatturato dell'industria italiana ad aprile è salito del 2,3% su mese, maggior rialzo dal +3,3% del febbraio 2004. Su base annua c'è invece un calo dell'1,1%. Un risultato che all'Istat definiscono «largamente positivo». Trattandosi di misurazioni a prezzi correnti - hanno però sottolineato all'Istat - i valori sono gonfiati dall'aumento dei prezzi alla produzione, che ad aprile galoppavano al 4,4% annuo. In rialzo dell'1,5% annuo gli ordinativi, rimasti praticamente fermi su mese.

Sale l'occupazione: in calo il tasso di disoccupazione, sceso nel primo trimestre al 7,9% dall'8% di ottobre-dicembre. Era al 7,9% già nel terzo trimestre 2004. Il dato non stagionalizzato resta fermo all'8,2%. Ma - avvertono all'Istat - «il motivo principale del calo della disoccupazione è lo scoraggiamento dal cercare lavoro», particolarmente forte per la popolazione femminile al Sud. L'aumento degli occupati (+1,4% su trimestre e +0,4% su anno stagionalizzato), d'altra parte, riflette soprattutto «la regolarizzazione degli immigrati».

Siniscalco ottimista «Si tratta di un dato positivo perché non ha natura ciclica». Così il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ha commentato il rialzo dell'occupazione. E secondo il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi «le riforme del lavoro stanno funzionando». Anche il ministro delle Attività produttive, Claudio Scajola, invita a leggere «con positività» i dati forniti dall'Istat: quello che emerge, infatti, è «che forse si comincia a muovere il sistema paese». Quanto al forte calo del tessile, per

Scajola «la parte fatta da questo governo è stata molto forte. Evidentemente però i risultati non li vediamo ancora».

Sindacati e opposizione scettici. «La soddisfazione di Sacconi - è il commento dell'ex ministro del Lavoro e senatore della Margherita Tiziano Treu - è veramente fuori luogo perché viene fatta una lettura parziale e del tutto di comodo dei dati diffusi oggi dall'Istat, che offrono veramente pochi motivi di soddisfazione». Margaria Maulucci, segretaria confederale Cgil, dice che «solo un governo ir-

responsabile può affermare, ballando sul Titanic, che si intravedono, dalle rilevazioni odierne dell'Istat su fatturato e ordinativi, segnali di ripresa», mentre per il segretario confederale della Cisl, Raffaele Bonanni, «c'è davvero poco di cui rallegrarsi». Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, rincara la dose: i dati «non ci inducono all'ottimismo».

E mentre il segretario generale dell'Ugl Stefano Ceticca sottolinea che il Sud è ancora penalizzato, l'Isae parla di un «quadro generale ancora favorevole» ma con «elementi di debolezza».

## IN BREVE

Leva monetaria contro la crisi  
Euro in flessione  
La Bce si prepara  
a un taglio dei tassi

BRUXELLES Euro in flessione sul mercato dei cambi, per le indiscrezioni relative a un possibile taglio dei tassi da parte della Bce, oltre che per il fallimento del Consiglio Ue del fine settimana. A 10 giorni dall'ultima riunione del Consiglio direttivo dell'Eurotower, che aveva lasciato il costo del denaro invariato al minimo storico del 2% per il secondo anno consecutivo - rafforzando nel contempo l'orientamento neutrale sui tassi da parte dei banchieri centrali -, l'agenzia Reuters ha citato fonti monetarie vicine all'Istituto di Francoforte che ipotizzano un ammorbidimento della leva monetaria, nel caso in cui i prossimi dati macroeconomici dovessero continuare a essere deludenti. E il prezzo del petrolio ha aggiunto incertezza a un quadro congiunturale già non particolarmente chiaro, portando i principali listini internazionali a segnare ribassi talora significativi.

Boom nell'export del latte  
il 2005 fa segnare un +12%

ROMA Continua il buon momento del settore lattiero caseario nell'export. Nel 2004 si è infatti registrata una crescita del 7,25% contro il +4,14% messo a segno dalle importazioni. Una tendenza che, sembra ripetersi anche per il 2005 visto che, nei primi due mesi, le esportazioni hanno segnato un +12,7%. I dati sono stati resi noti nel corso dell'Assemblea Assoluta nel corso della quale sono stati festeggiati i sessant'anni dell'associazione. «Dal 1986 la crescita in valore delle esportazioni italiane è stata costante - ha ricordato Adriano Hribal, consigliere delegato di Assolatte - Un dato positivo».

L'Fmi: «Gli Stati Uniti devono ridurre il deficit»

OTTAWA Gli Stati Uniti devono ridurre il deficit prima che vadano in pensione i «baby boomers». Lo sostiene il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Rodrigo Rato, avvertendo che gli investitori potrebbero altrimenti perdere interesse per gli asset americani. «Se non si interviene - ha spiegato Rato nel suo intervento al Press Club di Ottawa - per facilitare un'organica riduzione di questi squilibri si corre il rischio che gli investitori riducano drasticamente il flusso di capitali verso gli Usa».

La società di assicurazioni si prepara alla guerra contro la Bbva per il controllo della banca. Ma il mondo delle cooperative non è compatto

## Unipol allo scoperto: «La contro-opa su Bnl non è esclusa»

La compagnia è alla ricerca di alleati per raccogliere i 9 miliardi necessari all'operazione

ROMA È partita l'ops del Bbva sulla Bnl ma soprattutto, grazie alle sollecitazioni della Consob, Unipol è uscita allo scoperto e, sebbene precisando che nulla è ancora stato deciso, ammette ufficialmente che la contro-opa è possibile, ovvero «non è esclusa». Il cda non ha ancora esaminato il dossier, specifica il gruppo, ma bastano 48 ore per convocare gli amministratori per decidere come tutelare al meglio il 50% di Bnl Vita in mano alla società guidata da Consorte. Questa partecipazione, infatti, viene ufficialmente accreditata come movente dell'operazione.

Gli spagnoli nel frattempo si sono chiusi in difesa e finora non cedono: né sull'ipotesi di un miglioramento dell'offerta, il cui prezzo è ormai decisamente sotto la valutazione del mercato, né su quella di una co-gestione della banca, che li vedrebbe sborsare un quantitativo di denaro ingente per poi avere una governance di difficile attuazione anche in futuro. Il Bbva almeno per il momento aspetta, ha fatto la prima mossa e partita l'offerta guarda a quanto faranno in concre-

to gli avversari. A meno che decida che l'annuncio di oggi da parte di Unipol sia un ultimatum per cercare un accordo o un rilancio.

In contanti e agli attuali livelli di prezzo raggiunti una contro-opa navigherebbe intorno agli 8-9 miliardi di euro, va-

lore molto più elevato della capitalizzazione di Unipol, cifra molto ingente che potrebbe portare Unipol, nel caso decidesse di dichiarare effettivamente la guerra al Bbva, a muoversi insieme con altri soggetti per rispettare le regole di prudente gestione sulla base

delle quali Bankitalia darà o meno il via libera ad una offerta alternativa.

La compagnia bolognese, su richiesta della Consob, ha già fatto sapere ufficialmente nei giorni scorsi ai mercati di non aver avuto contatti con la Royal Bank of Scotland per finan-

ziare l'eventuale assalto e oggi fatti della compagnia hanno gettato ulteriore acqua sul fuoco dei possibili partner affermando che contatti per un eventuale opa non sarebbero in corso nemmeno con la Deutsche Bank, guidata in Italia da Vincenzo De Busto.

Ipotesi quest'ultima avanzata da alcune indiscrezioni apparse sulla stampa nel fine settimana.

Nel frattempo, se Unipol decidesse di andare all'offerta, Consorte dovrà compattare tutto il fronte delle cooperative, al momento tutt'altro che unito sulla valutazione dell'operazione nonostante le recenti dichiarazioni di Coopfond e dell'azionista Holmo in favore del numero uno della compagnia bolognese.

La possibilità dello scontro penalizza intanto Unipol in Borsa dopo che le indiscrezioni sui contatti in corso tra Bbva e Unipol avevano fatto prefigurare un compromesso sulla gestione di Via Veneto. I titoli Bnl hanno perso il 2,8% attestandosi comunque a 2,80 euro, quotazione superiore ai 2,52 euro con cui viene valutato il concesso di 1 azione Bbva per cinque dell'Istituto romano con cui è partita l'ops. Nel primo giorno di adesione sono state consegnate appena 3004 azioni, cifre normali per i primi giorni di operazioni di questo tipo e assolutamente prevedibili in questa situazione caratterizzata da fronti contrapposti.

## Lodi vara l'aumento di capitale per la scalata alla Antonveneta

MILANO Popolare Lodi fa partire l'aumento di capitale da 1,5 miliardi per rafforzare il patrimonio in vista dell'ops su Antonveneta e incassa il via libera dell'Antitrust all'offerta.

Nella lotta per il controllo di Antonveneta che la oppone ad Abn Amro, la Lodi va così avanti nel suo progetto, mentre Fiorani si appresta a varare il nuovo marchio «Banca Popolare Italia - Banca Popolare di Lodi», votato all'unanimità dai soci lo scorso 2 giugno, presentandolo in un incontro pubblico che si terrà nel tardo pomeriggio di giovedì. Un cambio di denominazione realizzato indipendentemente dal progetto Antonveneta ma che con questo si integra data la volontà del management della Lodi di dare vita, nel caso riuscisse l'operazione, al quinto gruppo bancario italiano man-

tenendo però il radicamento territoriale e la «matrice popolare».

Ai soci cui l'ad ha chiesto uno sforzo di rafforzamento complessivo di 3 miliardi per sostenere l'operazione Antonveneta (l'aumento da 1,5 mld in particolare sarà realizzato attraverso la rete commerciale, senza consorzio di garanzia delle banche).

Fiorani offrirà nella piazza interna del complesso Bipelle City progetto da Renzo Piano, un concerto di Enrico Ruggeri. Da parte del gruppo di Fiorani si ostenta tranquillità sul tergo dell'ops, sottolineando come l'operazione di ricapitalizzazione servirà a ottenere le autorizzazioni delle autorità per l'operazione. L'ops, modificata a 27,5 euro lo scorso 15 giugno, deve ottenere infatti il via libera dalla Consob e da Bankitalia.

Intanto sull'altro fronte Abn ribadisce la volontà di mantenere salda la sua offerta a 26,5 euro in contanti che si chiuderà il 6 luglio e che vede ancora adesioni intorno allo 0,03%. Il gruppo olandese, che possiede il 24,6% del capitale Antonveneta più obbligazioni convertibili per un totale intorno al 30%, confida infatti anche nell'operato delle autorità e della magistratura italiane per poter venire a capo della vicenda.

Tuttavia gli analisti delle case d'affari internazionali cominciano a esprimere dubbi sulle possibilità che Abn possa riuscire nell'impresa e anzi paventano il rischio che l'Istituto possa divenire a sua volta oggetto di acquisizioni da parte di altri colossi del credito, ora che il processo di concentrazione europeo è ripartito con la fusione Unicredit-Hyb.

Il presidente degli industriali teme una paralisi politica in vista delle elezioni. Tremonti ribatte: «Il governo ha risposto con i fatti»

## Montezemolo: «L'Italia non può permettersi un anno bianco»

MILANO Di fronte alle difficoltà che la stanno attanagliando, l'economia italiana non potrà permettersi di affrontare il cammino verso il rilancio seguendo i ritmi della politica e congelandosi in un «anno bianco» scandito dall'attesa elettorale.

L'allarme per il Paese - stretto tra la competizione internazionale e una situazione di bilancio da riordinare con una «operazione verità» - risuona dai banchi di Assolombarda dove, davanti alla platea di imprenditori milanesi, il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, dinanzi al vicepresidente

dente del consiglio Giulio Tremonti non ha mancato di lanciare il proprio monito chiamando a raccolta imprenditori, esecutivo e parti sociali. Incoronando, peraltro, Diana Bracco, quale nuovo presidente dell'associazione degli industriali milanesi in sostituzione di Michele Perini.

Innanzi alla Bracco Montezemolo ha snocciolato i punti fondamentali per il rilancio il Paese e la sua economia, indicando la necessità di prendere le distanze dai tempi della politica e adottare trasparenza sui conti pubblici facendole leva su una rinnovata unità d'intenti capace di coinvol-

gere, accanto alle imprese e al governo, anche le parti sociali, sindacati in testa.

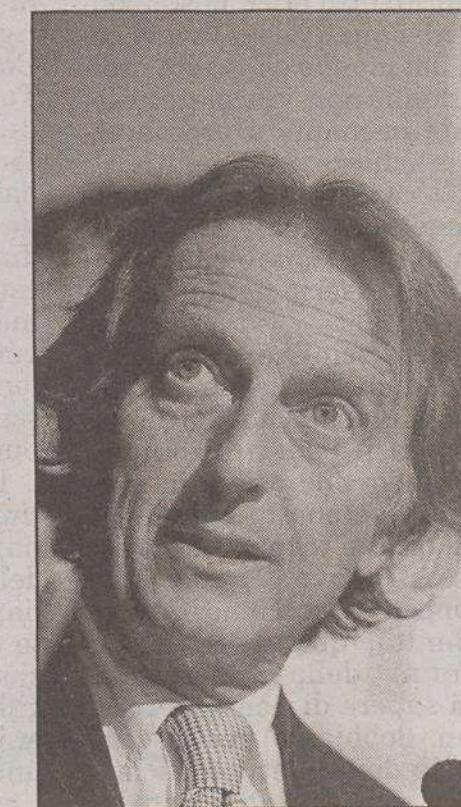
Nella sua disamina indirizzata agli industriali Montezemolo ha messo bene in chiaro i bisogni del Paese, primo fra tutti, quello di una politica attiva in chiave economica e non in attesa delle prossime elezioni. «Mentre abbiamo bisogno di decisioni, spesso non facili né popolari - ha continuato - siamo di fronte a un anno di campagna elettorale con il rischio che prevalga una situazione non da semestre, ma addirittura da anno bianco. In queste condizioni - ha spiegato - un anno così non

possiamo permettercelo: occorre da subito piena consapevolezza della situazione e pochi strutturali interventi possibilmente condivisi».

Oltre all'auspicio di mesi segnati dal lavoro serrato, Montezemolo ha poi invocato «un'operazione verità sui conti pubblici» per chiarire «dove quali risorse abbiamo a disposizione e quali sono i sacrifici da fare». Da una politica sui conti pubblici trasparenti - ha infatti osservato - «dovranno discendere le scelte di merito, riducendo gli egoismi e i corporativismi per percorrere la strada della modernizzazione».

Alle parole di Montezemolo

- hanno fatto da contraltare quelle del vice presidente del Consiglio, Giulio Tremonti il quale, prima ha atteso la necessità di una operazione verità sui conti pubblici - «per ogni grande Paese ci sono 7 o 8 autorità internazionali che quotidianamente controllano» - poi passando in rassegna l'operato del governo ha ravvisato come «in 4 anni siano state fatte 4 grosse riforme strutturali». Quella della scuola, del lavoro, delle pensioni e del diritto societario. Pilastrini sui cui - ha osservato Tremonti - verranno innestate «le liberalizzazioni, il risparmio, la riforma delle professioni e la lotta all'evasione fiscale».



Luca Cordero di Montezemolo.



Scongiurato il rischio-scissione, torna d'attualità il nuovo «contenitore» del centrosinistra. Il ruolo del futuro coordinatore

# Margherita: «Entro l'estate la Fed del Fvg»

Convocata il primo luglio l'assemblea del partito per il nuovo statuto «unionista»

**TRIESTE** Non incombono solo le elezioni politiche. In Friuli Venezia Giulia, dove l'Intesa democratica ha fatto da laboratorio per il centrosinistra, il 2006 «regalerà» anche le provinciali di Trieste, Gorizia e Udine e le comunali triestine. Appuntamenti chiave. E allora la Margherita, superato il rischio scissione dopo aver visto spegnere a Roma fiamme pericolosissime, si concentra su un duplice obiettivo: approvare il proprio Statuto e pure quello della Fed regionale che, modellato sul nazionale, riunisce definitivamente in una casa comune anche Ds, Sdi e Repubblicani europei. «Il percorso costitutivo della Federazione regionale dell'Ulivo - anticipa il vice coordinatore Ivano Strizzolo - va chiuso entro l'estate». Questa sera a Udine, incassata con soddisfazione la schiarita nazionale, la direzione del partito non dovrà fare i conti, come si temeva pochi giorni fa, con eventuali tendenze scissionistiche locali.



Flavio Pertoldi

«Avremmo cercato di scongiurarle - dice il segretario regionale Flavio Pertoldi - riconfermando l'infondatezza dei timori di fughe neo-centriste e spiegando come proprio l'esperienza di Intesa ha dimostrato la forza di un centrosinistra unito ma capace anche di sottolineare le singolarità delle sue componenti. Ora che il clima si è rasserenato, ripartiamo uniti». Mentre Franco Brussa, presidente regionale, pensa prioritariamente allo Statuto della Margherita del Friuli Venezia Giulia e convoca per venerdì 1 luglio a Cervignano

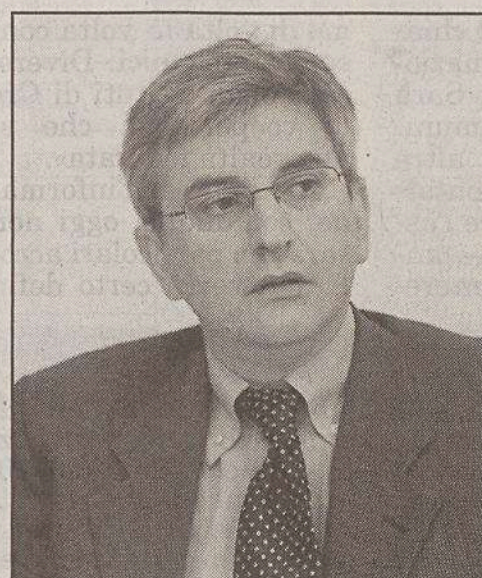
e crescita dell'alleanza, che poi si traducono in concrete iniziative politiche per il bene di tutto il Centrosinistra, pur marcando le diversità della storia e delle proposte. Anche secondo Strizzolo, è necessario dare un chiaro segnale di stabilità. «Il percorso costitutivo della Fed - osserva - non può più essere rimandato: in tempi brevi riuniti i membri delle delegazioni di partiti per approvare uno Statuto che disciplini i rapporti. A quel punto potremo aprir-

ci ai movimenti autonomisti e civici per un rafforzamento complessivo a livello di Unione. E, finalmente, dedicarci non più ai contenitori ma ai contenuti programmatici: i problemi degli italiani sono sotto gli occhi di tutti». Un rapido cammino verso la Fed, richiede pochi giorni fa a gran voce dal segretario diessino Carlo Pegorer, viene sposato anche dallo Sdi. «E' il caso di dire che finalmente la Margherita si muove in questa direzione - commenta il segretario regionale Alessandro Dario - è un approccio verso cui, da tempo, i socialisti si muovevano a vele spiegate. Lo Statuto? E' quello nazionale, da regolare allo spirito di un'alleanza che, in questa regione, vuole allargarsi e non certo dividersi o emarginare». Quanto al ruolo politico del futuro coordinatore della Fed-Fvg ci sono due soluzioni: «Una persona super partes» propone Dario, «o una turnazione tra partiti», aggiunge Brussa. Anche per trainare il progetto Fed, l'assemblea regionale della Margherita, chiesta a gran voce nei giorni della tensione, si farà. «Prima ancora di diventare parte decisiva della Fed - chiarisce Brussa -, abbiamo la necessità di fissare che cosa siamo e che cosa vogliamo essere: una Margherita con caratteristiche diverse da quelle delle altre regioni. Il primo luglio a Cervignano, l'assemblea sarà chiamata a un passaggio importantissimo: approvare il testo, ora al vaglio dei coordinamenti provinciali, dello Statuto regionale del partito».

m.b.



Ivano Strizzolo



Carlo Pegorer



Franco Brussa

La Quarta commissione deve individuare gli enti pubblici cui delegare le competenze

## Risparmio energetico, strategie all'esame

**TRIESTE** Approdano stamani all'esame della Quarta commissione di piazza Oberdan (competente in materia di ambiente, territorio, viabilità, opere pubbliche e protezione civile) quattro proposte di legge che rispondono a un principio bipartisan legato alla prevenzione dell'inquinamento luminoso e al risparmio energetico. Un tema, quest'ultimo, «caldo» e pertinente rispetto alle attese dell'opinione pubblica, considerata gli incombenti rischi black-out che investono l'immaginario collettivo. Meno trasversale, al momento, appare il metodo con il quale la Regione dovrebbe delegare agli enti locali le competenze per l'applicazione dei nuovi criteri di ottimizzazione del sistema d'illuminazione pubblica, finalizzati alla conservazione degli equilibri ambientali, alla tutela delle aree circostanti gli osservatori astronomici e, in parallelo, al ri-

spetto della sicurezza stradale. Il tutto all'insegna dell'efficienza e del risparmio energetico. L'aspetto da chiarire, in effetti, riguarda i soggetti «destinatari» di queste competenze: i Comuni, secondo la proposta firmata da Giorgio Baituti (Margherita), oppure le Province, così come previsto dagli altri tre documenti, redatti da Nevio Alzetta (Ds), Giorgio Venier Romano (Forza Italia) e Luca Ciriari (An).

«Domani proporrò la costituzione di un comitato ristretto affinché si possa lavorare per la definizione di un testo unico» ha annunciato ieri il presidente della Quarta commissione Uberto Fortuna Drossi (Cittadini). Qualora venisse accolta tale proposta, la discussione scivolerebbe verso l'esame del secondo punto all'ordine del giorno, cioè il ddl Sonogo sulla disciplina del trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, approvato dalla giunta nell'ottobre scorso. «Si tratta di un provvedimento - ha spiegato Fortuna Drossi - che mira a integrare la legge 20 del 1997 sul trasporto pubblico locale, regolamentando le attività e i criteri di concorrenza dei soggetti che erogano servizi di autotrasporto a noleggio, come possono essere a esempio le aziende che forniscono mezzi e personale conducente per gite scolastiche e pacchetti turistici». Il ddl in sostanza pone dei «paletti» con l'esplicito obiettivo di garantire servizi «sicuri» in un sistema concorrenziale: potrebbe sfociare in una «corsa al ribasso» delle tariffe, con conseguente decremento della qualità offerta. Previsto un registro regionale delle imprese, un limite d'anzianità dei mezzi (15 anni), l'elenco di servizi di cui deve essere dotato il mezzo.

pi. ra.

Maran e Rosato puntano l'indice contro il ministro La Loggia: «Favorisce la sua Sicilia»

## «Bloccato il trasferimento dei beni»

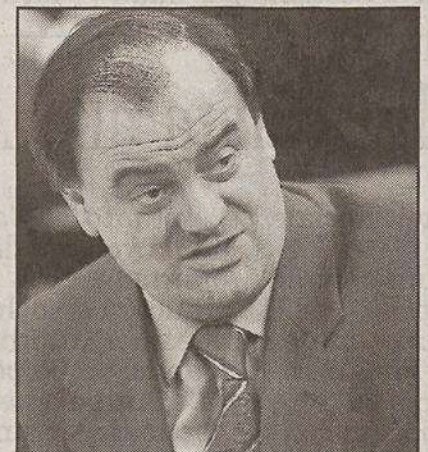
51 immobili dismessi dovevano passare al Fvg: tutto rinviato

Molinaro (Udc): «La Corte costituzionale ci ha dato ragione»

## «Cooperazione sociale, legge giusta»

**TRIESTE** «Quando la potestà legislativa regionale è esercitata in coerenza con l'evoluzione dell'autonomia speciale, lo Stato non ha motivazioni valide per contestarla»: è quanto afferma in una nota il consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia, Roberto Molinaro (Udc), a proposito della recentissima sentenza della Corte Costituzionale sulla legittimità della legge regionale in materia di coopera-

zione sociale. Il provvedimento legislativo, approvato attraverso un emendamento del quale, nel 2002, lo stesso Molinaro era stato primo firmatario, «introduce la figura del socio fruitore, impugnata dal Governo e - conclude il consigliere - confermata invece pochi giorni fa dalla Corte Costituzionale, per l'inammissibilità del ricorso governativo, in quanto carente di motivazioni».

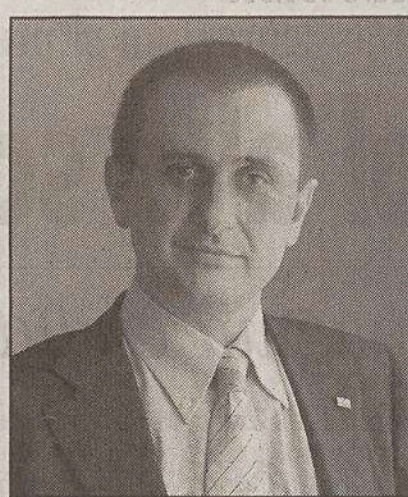


Roberto Molinaro

**TRIESTE** Per quale motivo il ministro La Loggia è intervenuto presso la Commissione paritetica, bloccando il trasferimento alla Regione Friuli Venezia Giulia dei beni dismessi dallo Stato, e poi durante la cerimonia di inaugurazione dello Stato ha voluto dare lezioni di autonomia? Se lo chiedono, in un'interrogazione, i deputati del centrosinistra Alessandro Maran e Ettore Rosato. Si tratta di 51 beni (in prevalenza ex caserme) che dovevano passare, la decisione era ormai definitiva, alla Regione. «Sarebbe bastato - rilevano i due deputati - porgli un paio di domande semplici: caro ministro, pensi di



Alessandro Maran



Ettore Rosato

rallentare ancora l'adozione del decreto? Vuoi ancora dare una "disciplina uniforme" al trasferimento dei beni alle regioni a statuto speciale? Che tradotto vuol dire: spero ancora di risolvere i problemi della tua Sicilia usando il Friuli Venezia Giulia?».

Nella ricostruzione che fanno di due esponenti del centrosinistra sulla vicenda, si rileva fra le altre cose come l'intervento del ministro La Loggia abbia in qualche modo stoppato il trasferimento dei beni al

+

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

**Ferdinando Moser**

ne danno il triste annuncio la moglie COSTANTINA, la nipote SONIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si terranno mercoledì 22 alle ore 12.10 da via Costalunga direttamente a Zuglio.

Trieste, 21 giugno 2005

Ciao

**Zio**

FABIO, GRAZIANO, SONIA, ELEONORA.

Trieste, 21 giugno 2005

Partecipa

famiglia PUZZO.

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta il 16 giugno

**Teresa Comar in Devescovi**

Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, il marito BRUNO, le figlie FRANCESCA, ELENA, il fratello GIAN-PIER con ELENA, CONSUELO, la cognata ESTER con RENATO, MICHELA e MARIO.

Trieste, 21 giugno 2005

Vicine ad ELENA: DANIELA e LUCIANA e un pensiero da LUISA.

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta serenamente tra l'affetto dei suoi cari

**Maria Novel ved. Lovo**

lo annunciano il nipote EZIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 23 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spento serenamente

**Calogero Valenti**

lo annunciano i figli, i nipoti e la sorella.

I funerali seguiranno mercoledì 22 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2005

I cronisti di "nera" non dimenticheranno mai

**Dino Morandini**

che ha mirabilmente unito Umanità e Investigazione: BOJAN BREZIGAR, LUCIANO NARDELLI, FRANCESCO PARMEGIANI, SERGIO PREMUR, WILLY RAGUSIN

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta

**Giovanna Belletich ved. Lavignani da Montona**

L'annuncio lo danno le figlie TINA e VIRGINIA, nipoti, pronipoti e parenti.

Il funerale seguirà giovedì 23 giugno alle ore 10.40 da Costalunga

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta

**Giuseppina Calligaris ved. Makovic**

Ne danno il triste annuncio i figli ERNESTO con LOREDA, RUDY, i nipoti CRISTIAN, FEDERICA.

I funerali seguiranno giovedì 23 alle ore 11.20 da Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta

**Loana Zancan**

I titolari e i dipendenti della Bioallergy International e della Bioallergy si uniscono al dolore della collega BARBARA MRKUZA per la perdita della cara madre

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta il 16 giugno

**Teresa Comar in Devescovi**

Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, il marito BRUNO, le figlie FRANCESCA, ELENA, il fratello GIAN-PIER con ELENA, CONSUELO, la cognata ESTER con RENATO, MICHELA e MARIO.

Trieste, 21 giugno 2005

Vicine ad ELENA: DANIELA e LUCIANA e un pensiero da LUISA.

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta serenamente tra l'affetto dei suoi cari

**Maria Novel ved. Lovo**

lo annunciano il nipote EZIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 23 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spento serenamente

**Calogero Valenti**

lo annunciano i figli, i nipoti e la sorella.

I funerali seguiranno mercoledì 22 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2005

I cronisti di "nera" non dimenticheranno mai

**Dino Morandini**

che ha mirabilmente unito Umanità e Investigazione: BOJAN BREZIGAR, LUCIANO NARDELLI, FRANCESCO PARMEGIANI, SERGIO PREMUR, WILLY RAGUSIN

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta

**Giovanna Belletich ved. Lavignani da Montona**

L'annuncio lo danno le figlie TINA e VIRGINIA, nipoti, pronipoti e parenti.

Il funerale seguirà giovedì 23 giugno alle ore 10.40 da Costalunga

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta

**Giuseppina Calligaris ved. Makovic**

Ne danno il triste annuncio i figli ERNESTO con LOREDA, RUDY, i nipoti CRISTIAN, FEDERICA.

I funerali seguiranno giovedì 23 alle ore 11.20 da Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta

**Loana Zancan**

I titolari e i dipendenti della Bioallergy International e della Bioallergy si uniscono al dolore della collega BARBARA MRKUZA per la perdita della cara madre

Trieste, 21 giugno 2005

+

Si è spenta

**Loana Zancan**

I titolari e i dipendenti della Bioallergy International e della Bioallergy si uniscono al dolore della collega BARBARA MRKUZA per la perdita della cara madre

Trieste, 21 giugno 2005

### DALLA PRIMA PAGINA

A proposito di procreazione assistita, ancora nella precedente legislatura, si era ricordato al Senato che i grandi progressi della medicina e della tecnica pongono tanti problemi, non soltanto giuridici e tecnici, ma anche e soprattutto etici, la soluzione dei quali è legata a visioni del mondo e a scelte individuali, non vincolate o legate in maniera preconcetta a schieramenti politici.

Il cammino nell'elaborazione concettuale e legislativa di questi problemi è stato necessariamente lento, sia per l'interdisciplinarietà delle tematiche considerate sia per il pluralismo che caratterizza il pensiero contemporaneo, che esige un confronto sereno di opinioni e un ascolto reciproco, pacato e costruttivo. E con Karl Popper dobbiamo avere l'umiltà, quando siamo ai confini della conoscenza, «di sapere di non sapere» e non dobbiamo recitare la parte dei profeti onniscienti. E nel dare risposte ai nuovi problemi riguardanti la nascita, la vita e la mor-

## Fecondazione, non è quesito da sì o no

gittime istanze avanzate dall'autorità spirituale della Chiesa in una tematica di grande rilevanza bioetica e le altre complesse istanze presenti nello stesso tema nella società italiana.

Ciò non lo si è voluto, si sono preferite le contrapposizioni ed è venuta meno quella cultura dell'istituzione che, anche nel dissenso, permette di riconoscere le ragioni degli altri.

Perdenti sono state le donne e le coppie che speravano in una legge più umana e più rispettosa dei diritti e della salute: una legge ad esempio che non obbligasse il trasferimento di uno o più embrioni malati nel corpo di una donna che dopo pochi mesi sarà sottoposta, nella grande maggioranza dei casi, a un aborto terapeutico. In tal caso le norme di protezione dell'embrione risultano più rigide di quelle che proteggono

il feto, una tutela difficilmente spiegabile, che decresce nel tempo. Perdenti sono le coppie che unitariamente e responsabilmente speravano di avere un figlio da amare, far crescere, nutrire ed educare ricorrendo alla fecondazione eterologa senza la necessità di trasferirsi all'estero per eludere le limitazioni della legge 40, che ha creato tra l'altro delle inaccettabili discriminazioni di classe.

Perdente è stato quell'istituto fondamentale di partecipazione democratica che è il referendum. E un dato di fatto che di questo istituto si è fatto in passato più di un abuso, che negli ultimi 10 anni non è mai stato raggiunto il quorum del 50% e che più che dei contenuti e delle grandi problematiche anche etiche e filosofiche, correlate alla legge, si è discusso della legittimità, del significato e della moralità della scelta dell'astensione attiva. Per non parlare poi della critica riguardante la scelta dell'astensione da parte di

chi in passato si era politicamente astenuto su altri quesiti e del comportamento di chi, avendo approvato la legge in Parlamento, ha poi pubblicamente espresso il suo sì per la cancellazione di importanti punti della legge stessa.

Ma bisogna anche riflettere sulle differenze rispetto al passato, quando ai cittadini erano state rivolte delle importanti, ma «semplici» domande sul divorzio oppure sull'aborto, domande che richiedevano un altrettanto chiara risposta di «sì» o di «no». E stato, dobbiamo chiederci, ragionevole sottoporre ai cittadini dei quesiti su aspetti eticamente impegnati e tecnicamente molto complessi, che erano molto spesso ignorati o poco conosciuti anche da parte di persone di buona cultura, per cui chi ha votato o si è astenuto ha fatto una scelta di schieramento, piuttosto che dare una risposta razionale e meditata ai quesiti proposti, del resto formulati in maniera incomprensibile.

**Fulvio Camerini** \*capogruppo Ulivo nel Consiglio comunale di Trieste

Numero verde 800.700.800  
NEOLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO  
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21  
amc AMANZON&C S.p.A.



## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 au-

tomezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,35  
Festivi 2,00

**ADIACENZE** Università appartamento al terzo piano in ottime condizioni. Ampio ingresso, salone con terrazza, cucina, due camere, ripostiglio, servizi separati, cantina e posto macchina condominiale. Cod. 109/P. Gallery Trieste Grotta 0404528358.



# Cerca lavoro da un altro punto di vista.

## Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare:

- Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale
- Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro



• Le novità previste dalla "Legge Biagi"

• Guida all'imprenditoria

• Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

**VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT**  
**UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.**

**AREA** 0407606141 - Baia-monti, nel verde, tranquillo, salone, cucina, due stanze, bagno, cantina. Euro 130.000.

**AREA** 0407606141 - Via Venier, piano alto, luminoso, ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, camera, retta, bagno, due poggioli. Euro 130.000.

**COSTIERA:** stupenda villa indipendente con accesso auto e ampio parcheggio, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, box barca e vasto terreno di proprietà. Cod. 142/P. Gallery Sistiana 0402908343.

**DUINO** in posizione esclusiva, prestigiosa villa di ampia metratura. Prezzo impegnativo trattative riservate. Cod. 81/P. Gallery Sistiana 0402908343.

**GEOM. SBISA'** costruzione Terrazze al Sole appartamenti mq 123 più ampi terrazzoni giardinetti. 040366866.

**GEOM. SBISA'** MONTASIO moderno quinto piano vista mare mq 83 ascensore. 152.000. 040366866.

**GEOM. SBISA'** SCHMIDL piccola palazzina appartamento con mansarda mq 140 terrazza panoramica. 040366866. (A00)

**GEOM. SBISA'** VILLETTA indipendente Fiera ristrutturata mq 115 più ampio seminterrato, giardino. 040366866.

**GRADO VISTA** mare privato vende appartamento completamente arredato composto da soggiorno, camera, bagno, terrazza e posto auto coperto. Soluzione interessante. Telefonare 3388089512. (C00)

**LA** Chiave 040272725 Muglia Lazzaretto, villetta su unico livello, porticato e 1500 mq terreno.

**LA** Chiave 040272725 Trieste S. Cilino, casetta accostata su due piani. Euro 120.000.

**LA** Chiave 040272725 Trieste via Giuliani, appartamento luminoso perfette condizioni. Euro 107.000.

**LA** Chiave 040272725 Trieste via Torrefianca, ampio appartamento / ufficio ottime finiture.

**RABINO** 040368566 altipiano stupenda villa salone cucina due matrimoniali tre bagni box euro 370.000. Rif. 4605.

**RABINO** 040368566 Banne terreno non edificabile recintato per totali mq 5835, euro 89.000. Rif. 7805. (A00)

**RABINO** 040368566 D'Annunzio soggiorno due camere cucina due bagni ripostiglio cantina termoautonomo. Euro 145.000. Rif. 3505.

**RABINO** 040368566 Fabio Severo soggiorno due matrimoniali tinello cucinotto bagno due balconi ripostiglio. Euro 250.000. Rif. 7605. (A00)

**RABINO** 040368566 Muggia soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio soffitta posto auto euro 147.000. Rif. 6205. (A00)

**RABINO** 040368566 Peruginno adiacenze ingresso matrimoniale singola cucina doppi servizi balcone perfetto. Euro 199.500. Rif. 24404. (A00)

**RABINO** 040368566 San Giacomo ottimo investimento ingresso camera cucina wc esterno di proprietà. Rif. 6105. (A00)

**S. LORENZO** (Fiumicello) privato vende bel rustico appena ristrutturato, 140 mq, terreno 2200. No intermediari. 3393922835. (C00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Casetta accostata Servola (zona) su 2 livelli di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio cantina e con piccolo cortile. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Pascoli in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno (da sistemare).

**SPAZIOCASA** 040369950 San Marco (zona) in palazzo epoca alloggio mansardato di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno autotermato.

**SPAZIOCASA** 040369960 Alture in palazzina recente con vista aperta alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni 2 terrazzini posto auto.

**SPAZIOCASA** 040369960 Attico con terrazza in palazzina recente (zona) Boscheto di cucina salone 3 camere più altro salone 2 bagni terrazzi box.

**SPAZIOCASA** 040369960 Box (zona) Grotta altri posti auto coperti/scoperti (zona) Sansovino - Capitolina altri box Roiano (parte alta).

**SPAZIOCASA** 040369960 Piazza Belvedere alloggio come primingresso al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno autotermato.

**STRADA** del Friuli villa singola primingresso posizione soleggiata e completa vista mare su tre livelli con ampie terrazze, giardino a pastini e posti macchina. Euro 565.000. Cod. 112/P. Gallery Trieste Grotta 0404528358.

### IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,35  
Festivi 2,00

**A. CERCHIAMO** piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo euro 200.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**CERCHIAMO** in acquisto monovani o piccoli appartamenti in zone centrali (anche da ristrutturare) chiamare Spaziocasa immobiliare 040369950 - 369960.

**EQUIPE** Costruzioni s.r.l. acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. 040764666.

**NOSTRO** cliente cerca: appartamento di 70/100 mq in zona semicentrale, composto da soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Meglio se con poggolo. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

**NOSTRO** cliente cerca: appartamento in zona residenziale, 100/130 mq, composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza e possibilmente con parcheggio. Equipe immobiliare 040764666.

**RABINO** 040368566 per nostro cliente cerchiamo zona centro storico piano alto 110-120 mq con terrazzo. (A00)

**RABINO** 040368566 per ns/ clientela cerchiamo Opicina/Prosecco casetta con giardino e accesso auto anche da ristrutturare. (A00)

### IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,35  
Festivi 2,00

**AREA** 0407606141 - Centrale, primingresso, arredato, su due livelli, salone, cucina, due camere, bagno. Euro 800.

**AREA** 0407606141 - Maddalena, arredato, piano alto, saloncino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggolo. Euro 420.

Continua in 26.a pagina



# E' nato Genius One, il primo conto self service a solo 1 € al mese.

UNA SOLUZIONE FIRMATA DALLE PERSONE DI UNICREDIT BANCA, L'UNICA CHE TI DÀ:

- > CARTA BANCOMAT E CARTA DI CREDITO UNICREDITCARD PLUS
- > INTERNET BANKING E SERVIZIO DOCUMENTI ONLINE
- > ALICE FREE CON 1 ORA GRATIS AL GIORNO PER OPERARE VIA INTERNET
- > NESSUNA SPESA DI ESTINZIONE
- > PREZZO BLOCCATO FINO AL 2010

GLI ALTRI SERVIZI LI SCEGLI E LI USI COME VUOI TU. SCOPRILO NELLE NOSTRE AGENZIE.

**UniCredit Banca**  
Posso contarci.



# Dai concessionari Toyota Operazione Giugno Corolla.



Consumi da 4,8 a 7,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub> da 126 a 180 g/km.

\*Versione berlina 1.4 benzina 3 porte con climatizzatore, chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

- **Prezzo speciale di € 13.950\*** • **Climatizzatore incluso**
- **Finanziamento irripetibile** • **Consegna immediata.**

## Finanziamento Giugno Corolla

- Anticipo zero
- 60 rate mensili da 240 euro
- TAN 3%

Esempio riferito a Corolla 1.4 benzina 3 porte a 13.950 euro. Rata finale 1.395 euro, TAEG 3,8%. Offerta valida fino al 30/06/2005. Spese istruttoria 200 euro. Il piano prevede la copertura Protezione Persona. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi disponibili presso i concessionari.

- 3 porte, 5 porte e SW
- Motorizzazioni Benzina 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV) • Turbodiesel Common Rail 2.0 (116 CV)
- **Di serie:** 8 airbag • ABS con EBD • Computer di bordo • Sintolettore CD.

# SOLO FINO AL 30 GIUGNO

Numero Verde  
800-011555  
[www.toyota.it](http://www.toyota.it)

**5 ANNI DI GARANZIA**  
o fino a 160.000 Km  
Informatevi presso i concessionari

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



Il capogruppo regionale Ciriani e altri 53 esponenti pordenonesi firmano un ordine del giorno contro la proposta di Forza Italia

# Partito unico, la base di An dice no

Ma Gottardo avverte: «Ormai il processo è avviato». Lunedì il summit della Cdl

**TRIESTE** An, a Pordenone, affonda la prospettiva del partito unico del Centrodestra. Il problema attuale, si legge in un ordine del giorno dell'assemblea degli iscritti alla Federazione provinciale, sottoscritto da 53 tra consiglieri provinciali e comunali e da presidenti di circolo della Destra Tagliamento, è pure dal capogruppo in Consiglio regionale Luca Ciriani, «non è di formule, di contenitori, di alchimie elettorali e di marketing politico, ma di idee e di risposte politiche ai gravi problemi soprattutto di ordine economico e sociale». «Il partito unico - conferma Ciriani - è vissuto dalla nostra base come una "furbata".

Di certo è un tema che non scaldia i cuori dei nostri tesserati, interessati alle cose concrete non a vuoti contenitori. Nell'ordine del giorno dei finiani pordenonesi si invita a guardare al centrosinistra «e in particolare

alle resistenze identitarie della Margherita rispetto all'annessione in un soggetto unico dominato dai Ds e dalla sinistra», e si sottolinea «la perplessità, i dubbi, le controindicazioni rispetto al modo, ai tempi, ai contenuti e alla utilità pratica, anche in termini di consenso elettorale, del nuovo soggetto». Una stroncatura feroce da parte di chi, anche in regione, si dice «deluso e disorientato dalle dichiarazioni di Gianfranco Fini sugli argomenti del referendum».

Tanto che l'assemblea de-



Luca Ciriani



Isidoro Gottardo



Angelo Compagnon

gli iscritti di Pordenone finisce con l'invitare la leadership, in vista dell'assemblea nazionale del partito (2-3 luglio), «a ritornare a essere coerente con principi e valori affermati a Fiuggi e a Verona». Fin qui, la destra e la sua contrarietà. Cui si ag-

giunge la perplessità, «confermata», dell'Udc e del suo segretario Angelo Compagnon.

Ma dall'altra parte Forza Italia, con il paladino del partito, il capogruppo Isidoro Gottardo, non molla. Anzi, rilancia: «Si è aperto

un cantiere non virtuale ma concreto per un partito che va definito "nuovo", non "unico" - afferma l'azurro - e che è la conseguenza di un diffuso sentire nell'opinione pubblica e in particolare nell'elettorato di Centrodestra, che avverte l'incongruenza di divisioni più artificiali che motivate». L'obiettivo è definito: «Un partito nuovo dal forte radicamento popolare, che risponda alle sfide della storia, che si apra alle nuove generazioni, che faccia politica riformista e di centro, che abbia un collegamento

immediato con il Ppe, che è espressione non di una tradizione postdemocratica ma di una progettualità per il futuro - prosegue Gottardo - è un partito con un potenziale consenso del 40%».

I freni tirati degli alleati? Saranno materia di discussione nel prossimo incontro tra segreterie della Cdl, lunedì 27 giugno. «Ma ormai il processo è avviato - dice ancora il capogruppo forzista - in questo momento va raccolto il desiderio che c'è alla base di discutere del progetto e di esprimere un'opinione. Anche An fa bene a parlarne, ma nessuno si deve porre di fronte al dibattito con l'urgenza di condizionare l'esito in un senso o nell'altro. I tempi? Quelli necessari a dare un'identità regionale forte a questa prospettiva. Nel frattempo può essere valida l'idea di strutturare delle Fondazioni per iniziare a metterci assieme».

Marco Ballico

Smentite anche le voci sugli esuberi Pecol ai sindacati: convenzione con Insiel pronta entro l'anno

**TRIESTE** Non esiste fino a questo momento, né si dovrebbe manifestare nel prossimo futuro, alcun segnale che possa giustificare le indiscrezioni su un possibile rischio esuberi all'interno di Insiel. Lo assicura l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto, per il quale «sarebbe stata illogica l'acquisizione totale dell'azienda da parte della Regione, se poi si fosse voluto provvedere ad un suo indebolimento. E' la medesima rassicurazione che abbiamo ripetuto ai sindacati interni durante le trattative per il passaggio integrale di Insiel alla Regione».

«Non riesco a comprendere - aggiunge Pecol - da cosa si siano potute originare simili indiscrezioni, visto che ad oggi, che io sappia, Insiel non è uscita la minima intenzione rispetto a una possibile ristrutturazione aziendale. Tanto meno, di converso, la Regione ha manifestato intenzioni di questo tipo, né intende farlo in futuro».

Le voci riguardanti presunti «tagli» fra i 650 dipendenti Insiel, evidentemente, si sono alimentate nelle ultime ore, alla luce della mancata comunicazione dell'assunzione di cinque esperti cui sarà affidato il compito di sviluppare le reti informatiche della Regione. Un passaggio

che è stato vissuto, in sostanza, come un «difetto di trasparenza» che potrebbe scontentare altro. E la piena certezza che non vi siano i presupposti per la paventata riduzione della pianta organica potrà essere «riconosciuta» dal personale di via San Francesco solo nel momento in cui verrà aggiornata ufficialmente la convenzione fra Regione e Insiel, che scade il 31 dicembre. «Sulla convenzione - chiude lo stesso Pecol - non ci stiamo ragionando mica da oggi. Esiste un contratto continuo, agevolato dal fatto che Insiel è ora un'azienda interamente partecipata dall'ente regionale. Non dobbiamo metterci a confronto con soggetti terzi, né abbiamo l'obbligo di includere e definire gare d'appalto per i servizi

zi che Insiel è in grado di garantire. Abbiamo tutto lo spazio per un dialogo interno, all'insegna della massima tranquillità e del pieno rispetto dei tempi».

«Concretamente - gli fa eco l'assessore al Bilancio Michela Del Piero - penso che metteremo mano alla convenzione da metà luglio in poi, includendo in quel momento i necessari passaggi di ordine finanziario. I sindacati stiano pure tranquilli, qualsiasi allarme è assolutamente prematuro».

Piero Rauber



Gianni Pecol Cominotto



Enrico Bertossi

**GRADO** Mentre il quadro dell'industria turistica regionale, emerso ieri al convegno «L'industria dell'ospitalità si confronta su nuovi scenari», vede gli analisti e gli operatori fondamentalmente concordi, si delinea nel contempo la polemica tra il sindaco di Grado Roberto Marin e l'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi.

Per far fronte alle considerevoli difficoltà economiche che investono il settore, i due amministratori propongono infatti due soluzioni significativamente differenti. Marin sostiene la necessità d'individuare precise destinazioni ai finanzia-

Il sindaco di Grado: investimenti selettivi. La replica: no, su tutto il territorio

## Turismo, sfida Marin-Bertossi

menti pubblici, perché se la promozione regionale va bene investire invece in luoghi dove il turismo non esiste storicamente distoglie risorse alle località di consolidata tradizione. Bertossi, al contrario, ribadendo l'esigenza di rafforzare la strategia di cooperazione intrapresa e rinnovando lo spirito con cui il «prodotto Friuli Venezia Giulia» è stato presentato alla Bit di Milano, sottolinea la necessità di

«attrarre il turista valorizzando l'intero territorio, perché sarebbe un errore madornale per Grado e Lignano non utilizzare tutto ciò che le circonda per incrementare l'afflusso turistico». La promozione e la realizzazione delle infrastrutture, che la Regione ha promosso in varie località del territorio - come il palazzetto polifunzionale a Lignano o il secondo lotto del Parco termale acquatico a Grado

- non devono tuttavia rimanere interventi isolati. Ed è per questo che Bertossi, in chiusura del suo discorso, ha evidenziato la necessità di evitare analisi e piagnistei, per entrare finalmente in una fase attiva e propositiva. Quello di ieri era comunque un momento dedicato principalmente all'analisi e all'interpretazione, e in un simile contesto che ha visto la lettura dei dati regionali riflettersi nel più

ampio quadro nazionale, l'intervento in videoconferenza della vicepresidente di Confindustria Emma Marcegaglia ha offerto un efficace riepilogo della posizione degli imprenditori nei confronti del turismo.

«Mentre il flusso turistico cresce in modo esponenziale - afferma Emma Marcegaglia - l'Italia è al quarto posto come capacità di attrarre i turisti stranieri. Nel 1970 era di gran lunga al primo posto. Oggi invece, pur rimanendo al primo posto in termini di strutture alberghiere, vede un tasso di occupazione nettamente inferiore rispetto ai migliori performer del mondo».

Alessandro Dose

L'assessore Sonègo: possiamo essere il «motore» del continente. Più collaborazione con i porti di Capodistria e Fiume

## «L'Adriatico diventi distretto della logistica»

Illy: «Troppi ritardi sulle infrastrutture, i Paesi trovino un accordo»

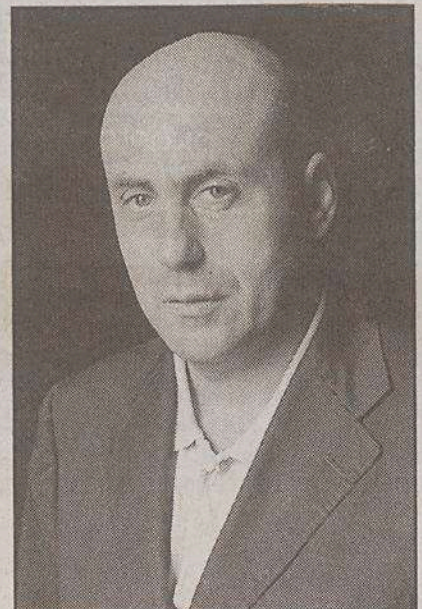
Il vicepresidente della Provincia Greco: necessarie pressioni su Lubiana

## «Il Corridoio 5 rischia la fine»

**TRIESTE** Servono ulteriori pressioni sulla Slovenia affinché dia avvio alle procedure per la tratta transfrontaliera del Corridoio 5.

Lo sostiene Massimo Greco, vice presidente e assessore ai Trasporti della Provincia di Trieste, annotando che «per accelerare la realizzazione del Corridoio 5 serve un'azione di lobbying a Roma e Bruxelles e un costante pressing sul governo di Lubiana».

Intervenuto all'assemblea del Comitato Transpadana, Greco ha commentato negativamente «i dubbi» espressi dalla Slovenia sui tracciati del Corridoio 5 ribadendo che «il "no" di Lubiana rischia di fermare le grandi linee di tra-



Massimo Greco

sporto tra l'Ovest e l'Est Europa». «Occorre - ha aggiunto Greco - un'energica azione

di lobbying a Roma e a Bruxelles per convincere i partner sloveni, altrimenti l'asse Ovest-Est rischia d'impantanarsi a Venezia e la direttrice euro-orientale diventa un'utopia per le reti trasportistiche italiane ed euro-occidentali».

«Non si tratta - ha proseguito Greco - di un mero problema localistico triestino: se non si risolve l'indifferenza slovena, muore il Corridoio 5».

I vertici del Comitato Transpadana, a ulteriore supporto della necessità di avviare ai carenti collegamenti da e per Trieste, hanno sottolineato come il Comitato stia valutando l'affidamento di uno studio indirizzato al rafforzamento della linea «storica» Venezia-Trieste.

**TRIESTE** Ritrovare un autentico spirito europeo, per fare del mare Adriatico una vera piattaforma logistica al servizio del Centro e dell'Est d'Europa e dell'Estremo Oriente, le due aree del mondo che stanno oggi conoscendo i tassi di crescita economica più elevati. Questo progetto potrà concretizzarsi però solo se tutti i Paesi che si affacciano su questo mare sapranno cogliere l'opportunità che si sta offrendo. E' questo il messaggio lanciato ieri dal presidente della Regione Riccardo Illy. Intervenendo all'«Adriatic Logistic Forum», il convegno promosso dall'amministrazione regionale con la collaborazione dell'Istituto per il commercio estero (Ice), che si è aperto ieri alla Stazione marittima di Trieste, dove si concluderà oggi, il governatore ha parlato di Costituzione di un vero e proprio «distretto adriatico della logistica e dei trasporti».

«L'Adriatico - ha sottolineato Illy - deve ritrovare la sua funzione storica di via privilegiata di collegamento fra l'Europa e l'Estremo Oriente». Oltre a Illy, hanno partecipato al sottosegretario agli Affari Esteri, Roberto Antonione, l'assessore regionale alla Mobilità e alle Infrastrutture di trasporto, Lodovico Sonègo e il segretario dell'Iniziativa Centro Europa, Harald Kreid. Assicurando il pieno appoggio del governo alla proposta della Regione Friuli Venezia Giulia, Antonione ha detto che «l'Italia guarda con estrema attenzione allo sviluppo dei traffici adriatici, anche come strumento per la stabilizzazione democratica di un'area strategica qual è quella dei Balcani Occidentali». Il presidente Illy ha poi indicato le condizioni per rendere possibile la crescita dei traffici adriatici, a cominciare da una maggiore collaborazione fra i porti, da quelli del Friuli Venezia Giulia fino a Capodistria e



Riccardo Illy

Fiume, secondo la formula della collaborazione competitiva. Di fondamentale importanza, secondo Illy, è anche il completamento delle grandi infrastrutture di trasporto ferroviarie e stradali inserite nei progetti dell'Unione europea, non solo il Corridoio V e il Progetto Prioritario n. 6, ma anche il Corridoio Adriatico-Ionico, in grado di collegare l'Italia con la Grecia e di integrare in Europa i Paesi dell'ex Jugoslavia e l'Albania.

«Sulle infrastrutture però - ha ricordato Illy - si registrano ancora notevoli ritardi». Il presidente della Regione ha poi sottolineato la necessità della «liberalizzazione ferroviaria», come



Lodovico Sonègo

premissa per sopprimere alla carenza quantitativa e qualitativa di servizi di trasporto ferroviario per collegare celermente i porti adriatici con l'interno dell'Europa. Per il presidente del Friuli Venezia Giulia «i Paesi interessati allo sviluppo dei traffici adriatici devono dare la priorità al completamento delle grandi infrastrutture di rilevanza europea, per poi passare alla libera competizione fra i diversi sistemi Paese». Lodovico Sonègo invece ha affermato che: «Oggi ci sono le condizioni per candidare il bacino dell'Adriatico a diventare uno dei centri motori del nostro continente».

u. sa.

Proposta FisTel-Cisl «La banda larga in tutta la regione rende le imprese più competitive»

**TRIESTE** Allargare la «banda larga» a tutta la regione. Lo sollecita la FisTel Cisl del Friuli Venezia Giulia, unitamente alla Cisl Regionale, che in una nota sostengono la necessità di varare al più presto un progetto sulle infrastrutture regionali, sia «materiale» che «immateriale». Su quest'ultima rimane «centrale» - si legge in una nota - per lo sviluppo dei servizi di telecomunicazione avanzata, l'esistenza di una capillare rete di diffusione a banda larga che permetta l'utilizzo dell'«internet veloce». Secondo la FisTel Cisl, dotare la regione di tale piattaforma tecnologica «porrebbe il territorio in una condizione di eccellenza comunicazionale, i cui effetti positivi produrrebbero molteplici opportunità per le imprese, l'occupazione, la diffusione delle nuove tecnologie ai cittadini, l'abbassamento dei costi di comunicazione della pubblica amministrazione, nonché la migliore qualità del servizio telefonico fornito a imprese e cittadini».

Un Atr proveniente da Copenhagen e Billund è l'ultimo collegamento estivo attivato a Ronchi dei Legionari. La stagione si esaurirà a ottobre con la tratta da e per Toronto

## Volo dalla Danimarca: completato il programma dei charter



Il charter giunto a Ronchi da Copenhagen.

**RONCHI DEI LEGIONARI** Con l'atterraggio, sabato poco prima delle 14, di un Atr72 della danese Dat (capacità 66 passeggeri) proveniente da Copenhagen e Billund, si è completato il programma della stagione charter 2005 all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari.

Un'attività che negli anni passati ha sempre riscosso un grande successo e che, va detto, ha anche quale obiettivo quello di portare turisti nel Friuli Venezia Giulia anche da bacini di traffico sino a oggi «inesplorati», quali possono essere, per l'appunto, la Danimarca, ma anche l'Islanda e l'Irlanda. Il collegamento da Copenhagen e Billund, che dalle prossime settimane verrà originato dalle

due diverse destinazioni con altrettanti, distinti voli, verrà operato nelle giornate del sabato sino al 17 settembre. Ma la stagione charter si esaurirà solo a ottobre con l'ultima delle collegamenti da e per Toronto. Molte altre sono le destinazioni servite, tra le quali vanno ricordate, Tel Aviv, Reykjavik e Dublino, ma anche Mosca, mentre per il popolo dei vacanzieri della nostra regione c'è la possibilità di raggiungere Ibiza e Djerba, Heraklion e Rodi, Monastir, mentre è attivo tutto l'anno il volo per Sharm El Sheikh. E, come detto, si punta molto a questo segmento di traffico. Se, nel 2000, i passeggeri dei voli charter erano stati complessivamente 43.413, si è passa-

ti ai 48.583 del 2001, ai 51.513 del 2002, ai 44.167 del 2003, sino ai 54.435 dello scorso anno, un «record» che in questa stagione si cerca di superare.

Non fosse altro, a esempio, per la reintroduzione del volo da Mosca, operato con Boeing 757 da 210 passeggeri, destinato a raddoppiare dal prossimo mese di luglio. Un'attività, quella dei voli charter, che viene supportata anche dalla recente apertura di Afvg Travel, l'agenzia di viaggio che si è specializzata, collaborando con i tour operator e gli agenti regionali, nella commercializzazione dell'offerta che si origina proprio dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino

**A.T.E.R. DI GORIZIA**  
**AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA**  
 Questa Azienda con sede in Gorizia, Corso Italia n. 116 - tel. 0481.59301 - fax 0481.593099  
 Indirizzo internet [www.atergorizia.it](http://www.atergorizia.it) - e-mail [serviziopubblici@atergorizia.it](mailto:serviziopubblici@atergorizia.it) - ha indetto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 14/02 una procedura di gara aperta per l'appalto delle opere murarie ed affini per la costruzione di un edificio per complessivi 25 alloggi a GORIZIA - Via Gallina - con il finanziamento della Legge 457/78 (art. 2, comma 1). L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari. Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo.  
**Importo complessivo lavori Euro 2.680.374,84** di cui oneri per la sicurezza Euro 119.167,88. Importo netto soggetto a ribasso d'asta Euro 2.561.206,96. Categoria prevalente OG1 e 1.088.070,12 e le altre categorie sono: OG6 e 550.197,66 - OG7 e 407.347,58 - OG28 e 255.685,20 - OG50 e 161.160,98 - OG5 e 148.895,65 - OG4 e 49.017,69.  
**Presentazione offerta** con le modalità previste nel disciplinare di gara, entro le ore 12.00 del giorno 22.07.2005. Prima seduta pubblica ore 9.30 del giorno 26.07.2005 presso la sede dell'Ater. Il bando integrale è pubblicato sul sito informatico della Regione F.V.G., all'Albo della stazione appaltante e all'Albo Pretorio del comune di Gorizia. Il disciplinare, il disciplinare di gara e relativa modulistica possono essere richiesti a mezzo Fax, e-mail o all'Ufficio Gestione contratti (tel. 0481.593052-74).  
 Gorizia, 16.06.2005.  
 Il Direttore Avv. Mauro Favari

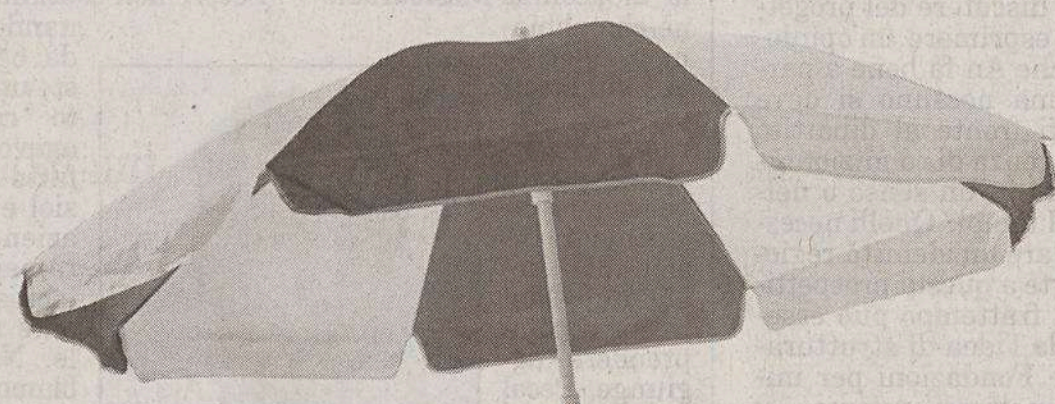


**IL PICCOLO**  
 IL GIORNALE  
 DELLA  
 TUA CITTÀ



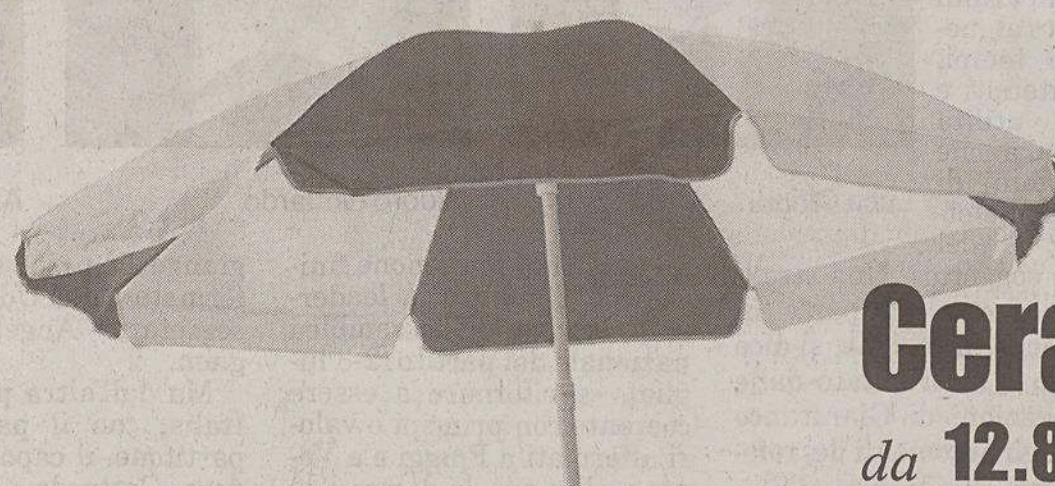

 Kia Motors consiglia Agip.

# Kia. Estate All Inclusive.



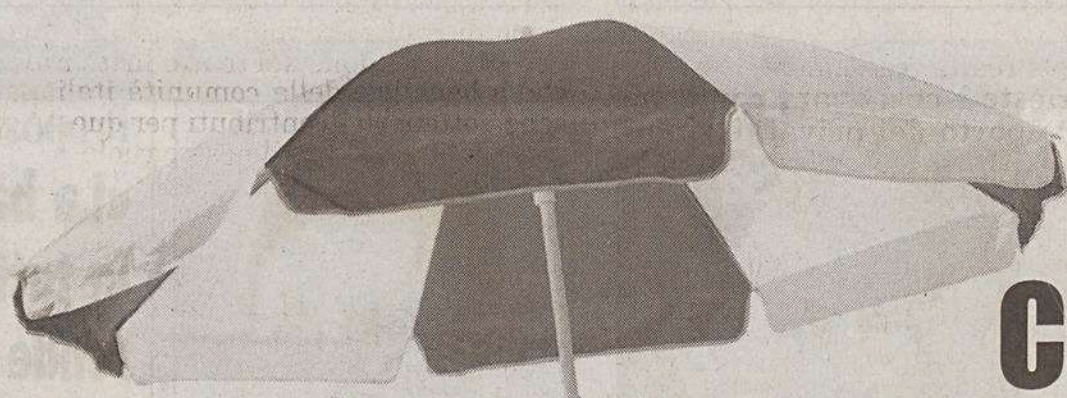
## Carens

da **13.970,00\* €**  
con incentivo Kia  
e Finanziamento KIAFLEX.



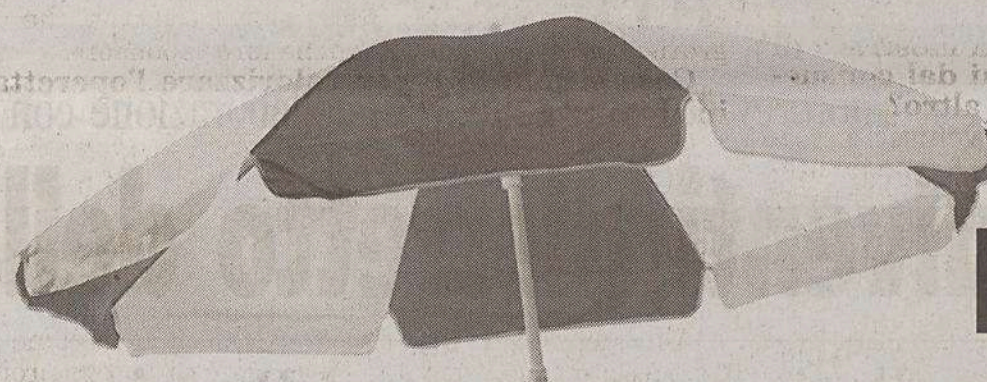
## Cerato

da **12.870,00\*\* €**  
con incentivo Kia  
e Finanziamento KIAFLEX.



## Carnival

da **20.920,00\*\*\* €**  
con incentivo Kia  
e Finanziamento KIAFLEX.



## Picanto

da **7.770,00\*\*\*\* €**  
con incentivo Kia  
e Finanziamento KIAFLEX.



## Prima parti, dopo paghi.

- ✓ **Zero anticipo**
- ✓ **30 euro al mese per i primi 2 anni**
- ✓ **2 anni di polizza incendio e furto gratuita**

- ✓ **Kia Credit Card con 1.500 euro di credito.**  
**Vacanze subito e rimborso a interessi zero**  
**con prima rata tra un anno.**



Finanziamento in 6 anni. Salvo approvazione Finconsumo Banca SpA. Tutti i dettagli presso i Concessionari Kia.



Numero Verde  
**800-097330**

[www.kia-auto.it](http://www.kia-auto.it)

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."



**Non seguite la moda, guidatela.**

\*Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1,6 Family. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 6,5 a 7,7. Emissione CO<sub>2</sub> (g/Km) da 172 a 205. \*\*Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1,6 Easy. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 7,8. Emissione CO<sub>2</sub> (g/Km) da 129 a 187. \*\*\*Con sconto incondizionato di 1.500,00 €. I.P.T. esclusa. Versione Family - Consumo combinato (litri x 100 Km) da 7,8 a 12,4. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/Km) da 208 a 293. \*\*\*\*Con sconto incondizionato di 800,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1,0 Urban. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 5,8. Emissione CO<sub>2</sub> (g/Km) da 118 a 138. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: importo finanziamento 7.907,90 € - primi 24 mesi 30 € al mese, gli altri 48 mesi 189,50 € al mese - TAN 5,75% - TAEG 6,64%. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 30/06/05.



*È un appassionato di liquirizia da quando, dovendo ridurre il fumo, ha deciso di smettere*

L'INTERVISTA

## IL SOVRINTENDENTE

*«Ho rifiutato scelte che potessero creare contrapposizioni. La mia regola è la ricerca dell'equilibrio»*

Armando Zimolo è ghiotto di liquirizia. Ne mangia volentieri da quando, una decina d'anni fa, i medici gli concessero cinque sigarette al giorno. «Io ero sulle quaranta, quelle cinque mi sembrarono poca cosa. Non ne valeva la pena». Liquirizia, allora: il sovrintendente del Verdi ne offre a chi arriva nel suo ufficio sulle Rive, quello che occupa dall'inizio dello scorso anno e che certo non è un posto troppo comodo dove stare, se pensa alla «continua querelle», come la definisce lui stesso, che dentro e fuori dei vertici della Fondazione lirico-sinfonica si susseguono.

**Il teatro non diventerà di serie B, ma c'è bisogno di più contributi privati**

**Sovrintendente, sinora ha dovuto giostrarsi in molti equilibristici?**

Non ho garantito a nessuno di soddisfare richieste provenienti da parte politica o da altre forme di pressione. Ho sempre cercato di operare per la maggiore conciliazione possibile. Ho rifiutato di fare scelte che potessero creare contrapposizioni. La mia regola di vita è la ricerca dell'equilibrio.

**Fin dal suo predecessore Cambreleng, il teatro è stato spesso oggetto di battaglia sindacale e politica. La perdita di immagine è stata forte?**

È ovvio che una continua querelle si traduca in una perdita di immagine. Penso per esempio a quando Daniel Oren espresse le sue opinioni (la scorsa estate l'artista definì «tragica» la stagione 2004-2005, ndr): questo - non solo la soppressione di un turno di abbonamento - ha comportato un certo numero di abbonati in meno, peraltro recuperati come spettatori paganti.

**Quante notti insonni le è costata la dicotomia tra Daniel Oren, il direttore musicale, e Daniel Pacitti, quello artistico - che si è risolta solo pochi giorni fa?**

(ridendo) Riesco ancora a dormire, ma di meno... Forse dipende dall'età.

**Oren è molto amato dal pubblico triestino. Anche sotto questo profilo, non reputa negativo il fatto di averne ridimensionato le competenze?**

Di Daniel sono amico da vent'anni. Ma una cosa è essere un grande artista, un'altra lavorare quotidianamente in teatro. L'assenza di una persona che gestisse i rapporti artistici si sentiva. Anzi, nell'organigramma abbiamo inserito il ruolo di addetto all'organizzazione artistica.

**Stagione lirica: talvolta il pubblico ha mostrato di non gradire titoli o allestimenti lontani dal consueto. Città provinciale, tradizionale o che altro?**

Io per primo ho dato ragione a quanti sono venuti a protestare per un certo tipo di regia o di scenografie: sono favorevole al rispetto per l'ambientazione originaria dell'opera, anche se vi sono soggetti che si prestano a interpretazioni diverse. Però ciò che abbiamo visto qui è nulla se paragonato alla prassi nei teatri italiani ed europei...

**E dunque?**

Questione di gusti più o meno tradizionali. Quando invece si contesta uno spettacolo senza averlo visto - come per Faust - è un'altra storia...

**Come sarà la prossima stagione lirica?**

Vogliamo dare una visione a tutto tondo: il Settecento, la grande tradizione dell'Ottocento, i compositori moderni e più spazio che in passato al balletto, con - tra l'altro - uno splendido Schiaccianoci a Natale. Del resto, i tre titoli che hanno aperto la stagione impostata dal precedente direttore artistico sono stati un evento che io ho difeso, perché era proprio questo di Trieste, per la sua centralità europea e le sue tradizioni, il teatro abilitato a dare a una indicazione completa di opere tra le più significative del Novecento: quella italiana con i Cavalieri di Ekebù, quella tedesca con Ariadne auf Naxos e quella slava con Rake's Progress. Vorrei poter continuare questa tradizione proponendo titoli di repertorio e dando espressione anche alla cultura europea tipica del Verdi.

**Poi c'è il Festival dell'operetta, penalizzato dal fortissimo ritardo con cui è stato avviato.**

È vero, ma sono grato al prefetto Sorge che si è impegnato per garantire che dalle varie amministrazioni arrivasse-



*Bilancio di una stagione lirica tra polemiche, difficoltà economiche e critiche giunte dalla platea*

## Verdi, gran teatro ma abbonati in calo

*Zimolo: «La querelle continua nuoce all'immagine e condiziona le presenze»*

di Paola Bolis

ro gli apporti che ci hanno consentito di fare affluire poi anche capitali privati. Ricordo anche gli artisti che verranno gratis, o a cachet ridotto: anche loro «sponsor».

**Cosa si può fare per valorizzare l'operetta anche in chiave turistica?**

Occorre prolungarne la durata avendo garanzie di copertura finanziaria e potendo pianificare un anno prima. Aumentare il numero di recite per organizzare dei pacchetti turistici con spettacolo compreso. E poi esportare il Festival. Ma questo progetto vale per tutta la produzione.

**In regione ci sono ormai vari teatri...**

Abbiamo avviato contatti e in alcuni casi, come per Udine, raggiunto accordi. La speranza è di potere proiettare le produzioni del teatro a più ampio raggio. Il Verdi vuole essere considerato punto di riferimento regionale dello sviluppo di spettacoli lirici e per certi versi anche sinfonici, senza prevaricare i programmi creati nelle varie sedi, ma metten-

do a disposizione le proprie strutture e la propria esperienza. Anche in termini di sponsorizzazioni, spero di portare il teatro a essere percepito come realtà regionale.

**A proposito, perché Trieste è così avara con il suo teatro? Per il Festival l'apporto dei privati è sinora inferiore ai 200 mila euro. Torniamo all'immagine?**

No, credo si tratti della quantità limitata di presenze economiche importanti in città.

**Ma lei non è rimasto deluso?**

Beh, per l'operetta rispetto alle richieste di sponsorizzazione che abbiamo inviato le risposte sono state pochine...

**Il bilancio è in rosso, il contributo statale scende.**

Dallo Stato sono arrivati un milione e mezzo di euro in meno in due anni, né c'è stata compensazione con maggiori apporti da parte di enti locali. Anche se la Regione ha adeguato il proprio contributo al tasso inflattivo.

**L'estate scorsa due consiglieri di amministrazione,**

Carlo Sigliano e Giorgio Zanfagnin, si dimisero: Zanfagnin parlò di impossibilità di introdurre «elementari concetti di buona amministrazione».

Siamo in controtendenza sulle altre Fondazioni: abbiamo ridotto il deficit dagli oltre 3 milioni del 2003 al milione e mezzo del 2004. Contiamo seriamente di pareggiare nel 2005.

**Ma senza contributi pubblici la lirica non si regge. Quali, allora, le soluzioni?**

Il problema è riuscire a incentivare la contribuzione dei privati, che negli Usa per esempio è notevole: ma lì gli sgravi fiscali sono totali e assoluti, mentre qui c'è ancora molto da fare. Come Anfoli poi (Associazione fondazioni lirico-sinfoniche, ndr) stiamo avviando un coordinamento per ridurre le spese, utilizzando allestimenti in comune e riducendo i cachet oggi fuori della media europea.

**Gli artisti sono esosi?**

A Berlino un artista, pur percependo al lordo meno che a Roma, finisce per guadagnare di più: è il sistema della fiscalità che va rivisto.

**Come per le imprese?**

Il meccanismo è lo stesso. C'è poi un ulteriore aspetto: gli altri teatri europei hanno un ciclo continuo di rappresentazioni, noi no.

**Problema di produttività?**

In campo nazionale, sì. La produttività è soddisfacente per i livelli cui è abituato il teatro italiano, ma nettamente inferiore alle medie di lavoro europee. Va creato un giusto equilibrio con il concorso di tutti.

**Ancora sui contributi dello Stato, siamo al livello minimo tollerabile?**

Lo eravamo l'anno precedente. L'ultimo taglio ha fatto saltare ogni possibilità di equilibrio. Il ministro Buttiglione ha confermato l'impegno di integrare il Fondo unico assunto dal predecessore Urbani, seppure con i limiti che arrivano dall'Ue mi pare difficile...

**C'è la possibilità concreta che il Verdi diventi un teatro di serie B, fuori dalle 13 Fondazioni d'Italia?**

No. Il Verdi è entrato nella giunta dell'Anfoli, e questo dimostra quanto sia considerato un teatro di prestigio. È un teatro con 204 anni di vita, ma è soprattutto l'unico teatro italiano di confine. Svolge il ruolo di cerniera con l'Est europeo e di diffusione del teatro lirico italiano oltreconfine, anche a beneficio della comunità italiana. Abbiamo chiesto - senza ottenerli - contributi per questa specificità. Ma continueremo a svolgere il nostro ruolo.

**Fin qui il Verdi. E Trieste?**

Questa città in passato ha perduto tre importanti opportunità. Ha rinunciato aprioristicamente alla Zfic, la zona franca industriale mista che era puramente demenziale pensare di istituire sul Carso, ma poteva essere spostata a mare e prolungata fino al comprensorio di Capodistria: ciò avrebbe collegato le due città in un unico distretto urbano, avrebbe favorito la cooperazione tra i due porti, avrebbe dato largo impulso a nuove industrie. La seconda opportunità è la zona off-shore finanziario-assicurativa, che avrebbe fatto tornare Trieste ciò che era stata a metà Ottocento, la naturale punto di riferimento di Paesi del Centro ed Est europeo per quanto riguardava le coperture assicurative e le garanzie che davano. Infine, purtroppo, l'Expo.

**E adesso?**

Occorre innanzitutto che da qui si possa raggiungere facilmente altre destinazioni, ciò che oggi non è. La città poi deve trovare un tipo di indirizzo che prescinda dalla difesa dell'esistente e che cerchi di proiettarla al di fuori. Serve una mentalità un po' più aperta. E poi... Un tempo qui il veneziano Revoltella e il prussiano von Bruck si accapigliavano, ma poi difendevano interessi comuni. Ecco, gli interessi della città vanno gestiti in maniera compatta. Cosa che Trieste non ha saputo fare in tutti questi anni.

**Lei è ottimista?**

Sì, anche perché basta un compasso per capire come Trieste sia davvero il centro geografico dell'Europa.

CHI È

## Politica e assicurazioni prima della musica

«Come si diventa melomani? Frequentando fin da piccoli loggioni e gallerie. Ho sempre visto il teatro come un modo per sognare. E ho iniziato a scrivere recensioni - di lirica e di prosa - quando frequentavo l'Università».

Questo l'Armando Zimolo «versione sovrintendente», eletto alla guida della Fondazione teatro Verdi nel febbraio 2004 (con quattro voti su sette, astenuto il sindaco e presidente della Fondazione Roberto Dipiazza: mentre in una precedente votazione i voti erano stati solo tre). Al vertice del Verdi Zimolo è arrivato dopo essere stato nominato nel 2002 consigliere di amministrazione in rappresentanza del ministero per i Beni culturali.

Nato nel 1938 e laureatosi in Giurisprudenza a Trieste, Zimolo è entrato alle Generali nel 1967, dopo un iniziale impegno giornalistico al «Globo» di

Roma, città dove si era trasferito anche per la sua attività politica. Dal 1963 al '67 è stato infatti segretario nazionale della Gioventù liberale italiana e copresidente della Jeunesse Européenne Libérale, membro negli stessi anni della direzione centrale del Pli e dell'esecutivo della sezione italiana del Movimento europeo. Sempre con il Pli, è stato consigliere comunale dal 1966 al 1978 e provinciale nel 1966 e dal '78 all'80.

Alle Generali ha diretto l'Ufficio studi, passando nel 1981 alla direzione dell'Ufficio delegato della direzione centrale a Roma, preposto ai rapporti con ministeri e organi di controllo, funzione cui ha abbinato - dal 1992 sino al 2003 - quella di direttore del servizio comunicazione prima e successivamente dei rapporti istituzionali del Gruppo. Come esperto assicurativo ha

fatto parte tra l'altro di commissioni ministeriali e di gruppi di lavoro dell'Ania. Membro dal 1990 al '99 del Comitato esecutivo dell'Istituto italiano di credito fondiario, è attualmente presidente di Editoriale Generali, la società editrice del Gruppo, e componente il consiglio di presidenza dell'Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni. Tra le altre cariche, quella di vicepresidente del Collegio del Mondo Unito di Duino.

Autore dei volumi «L'Europa per non morire» (edizioni Il Saggiatore, 1967) e «Assicurare il futuro» (Ipsoa 1981) e di numerosi saggi economici e di diritto e tecnica assicurativa, è stato insignito della Stella al merito del lavoro, della Stella d'argento al merito della Repubblica austriaca e dell'onorificenza di Cavaliere della Legion d'Onore della Repubblica francese.

*La diminuzione degli spettatori dovuta alla soppressione di un turno*

## Butterfly l'opera più gradita

sione del turno di spettacolo in abbonamento G, quello pomeridiano domenicale, che il consiglio di amministrazione del Verdi ha deciso lo scorso anno per comprimere le spese, scegliendo - precisa Zimolo - il turno con il minore numero di abbonati. Se i turni di abbonamento sono passati dunque da otto a sette, è però interessante vedere come la media degli abbonati presenti per turno si è mantenuta pressoché inalterata, passando da un 809,9 del 2003-2004 a un 809,1 della stagione appena conclusa.

Gli spettatori che in totale hanno assistito alle varie rappresentazioni dei nove titoli del cartellone sono stati circa 75.460, che salgono però a oltre 81.200 se nel conteggio si considerano le serate del Balletto nazionale della Georgia realizzate al Rossetti, fuori cartellone ma nel corso della stagione. I numeri sono comunque inferiori

a quelli del 2003-2004, quando al Verdi si recarono in tutto 88.778 spettatori. L'andamento delle presenze medie per rappresentazione rispetto alla stagione passata è stato di 76 spettatori in meno, per un -6,85% che si riassume però a livello zero se nel computo si considera anche il Balletto nazionale della Georgia.

Significativo anche il resoconto numerico relativo alle singole opere in cartellone. Il successo indiscusso della stagione è stato l'ultimo titolo, Madame Butterfly, visto da 10.741 spettatori con una presenza media di 1193 persone a rappresentazione, pari in pratica al teatro esaurito: la capienza del Verdi è infatti di 1370 spettatori, ma quella «reale» - depurata cioè dalle poltrone senza visuale - non arriva a 1200. L'incasso globale fruttato dalla Butterfly è stato di 336 mila euro, di cui 104 mila dovuti a sbillettamento: di gran lunga il più

cospicuo della stagione. Il numero più basso di spettatori - 7.324 - è stato totalizzato dal Rake's Progress di Stravinski con 916 presenze medie per serata e un incasso globale di poco superiore ai 231 mila euro. Non lontani da questo gli altri due titoli del dibattito «trittico» di partenza della stagione: 7.505 spettatori per i Cavalieri di Ekebù e quasi 7.700 per Ariadne auf Naxos, con medie per serata attestates rispettivamente su 938 e 962 spettatori. Più in alto (con presenze superiori al balletto della Kibbutz Contemporary Dance Company), Lohengrin (1.051 presenze per serata), Ballo in maschera e Faust (1072), Macbeth (1090).

Fin qui, dunque, i numeri emersi da una scelta - quella di ridurre un turno di abbonamento - che Zimolo difende: «Il minore incasso che abbiamo totalizzato viene compensato comunque dai minori costi di produzione, che hanno concorso a ridurre il deficit. E depurando i dati del turno mancante, parametrando dunque a parità di rappresentazioni, si registra in realtà un lieve incremento» dei risultati di produzione. Il dibattito è aperto.

p.b.

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI  
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianola, Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardi, Giovanni Fontani, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduca, COLLEGO SINDACALE: Vittorio Benfanti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13  
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»  
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

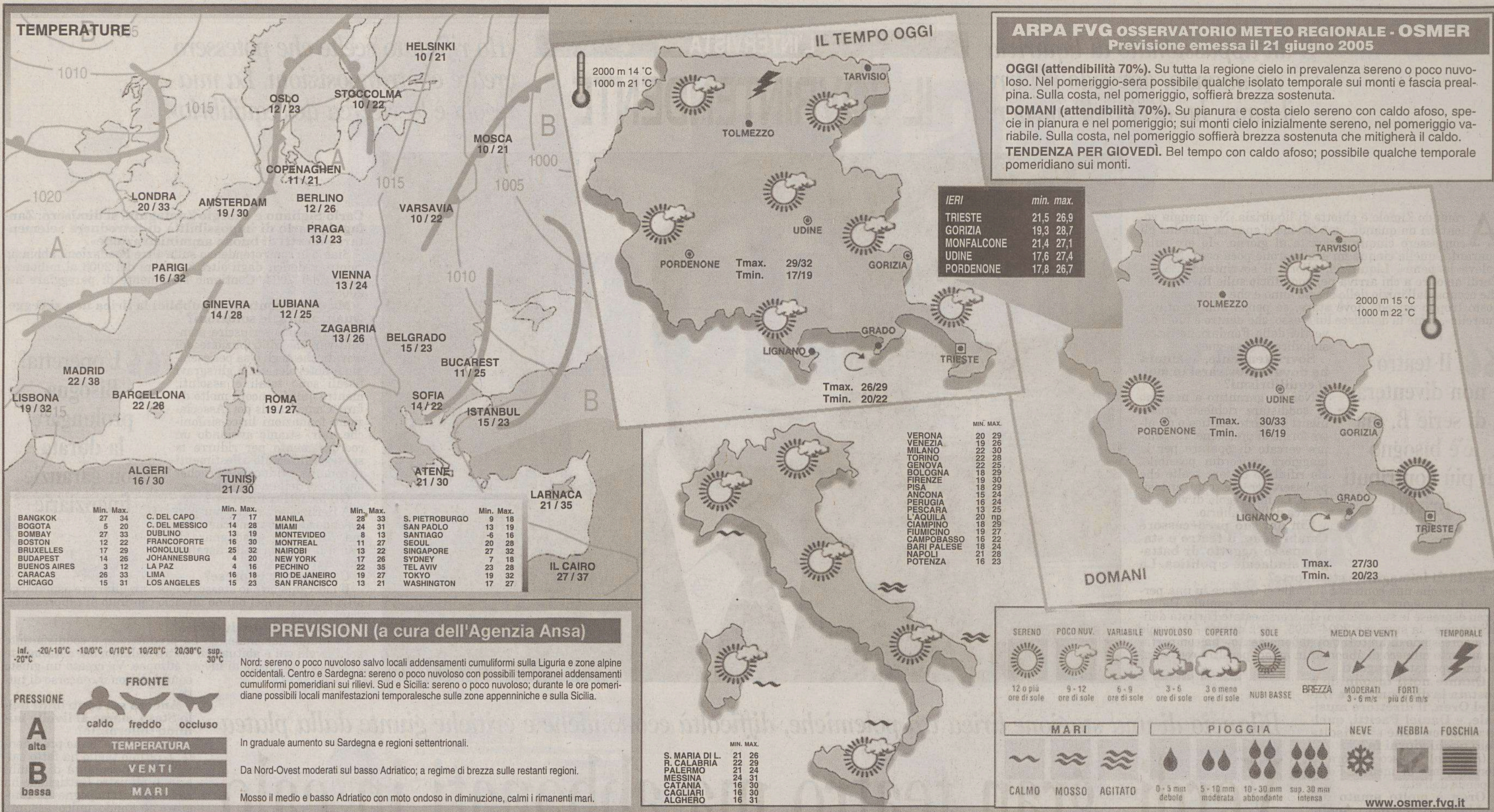
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/g, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 680 per parola; croce € 20,00 (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («iva»). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 giugno 2005 è stata di 48.700 copie.  
Certificato n. 5255 del 2.12.2004



Responsabile  
trattamento dati (675/96)  
PAOLO PALOSCHI





**tel 040 633.006 r.a.**

**via F. Severo 22/C Trieste (TS)**

**Inverter PAM DC**

**doppia classe A**

**e-mail: vectasrl@tiscali.it**

## MODA

### A Villa Mazzucchelli, vicino a Brescia, costumi dal grande cinema

# Da Marilyn a Nicole Kidman abiti e gioielli delle «divine»

Lo stupendo abito di Claudia Cardinale nel celebre ballo del «Gattopardo» e quello, forse meno conosciuto, un'andrienne col busto ricamato, che Catherine Zeta-Jones indossava in «Caterina la Grande», del '95, un anno prima che l'attrice diventasse famosa con «La maschera di Zorro» accanto ad Antonio Banderas. Il costume creato per l'Elisabeth Taylor di «Cleopatra» (1963), quello per l'Anna Magnani de «La Carrozza d'oro» di Renoir, anno 1952, le sette diverse «mise» della Sophia Loren di «Matrimonio all'italiana» del 1964.



L'abito di Claudia Cardinale ne «Il Gattopardo».

Diciassette abiti che segnano capitoli della storia del cinema, accanto a gioielli di scena firmati da Swarovski, sono esposti nei Musei Mazzucchelli, a Clivverghe, tra Brescia e il lago di Garda, nella mostra «Divi e Divine» curata da Massimiliano Capella e Michele Nocera, che resterà aperta fino al 30 ottobre ([www.musei-villamazzucchelli.it](http://www.musei-villamazzucchelli.it)).

Un contrasto affascinante tra le atmosfere barocche delle sale della Villa, con arredi e affreschi del XVIII secolo, e

mes e Costumi d'arte, in un percorso arricchito da manifesti, gigantomie, libri e dalla proiezione delle scene dei film per cui furono realizzati i costumi. Sono esposti anche pezzi delle collezioni del Museo: abiti civili dal 1950 al 1970, a testimoniare l'influenza delle grandi dive del cinema americano sulla moda del dopoguerra.

E' il terzo appuntamento espositivo sul tema «Arte & Moda» proposto dai Musei Mazzucchelli, che l'anno scorso resero omaggio agli intrecci del dalmata Ottavio Missoni.

Tra le «chicche» da ammirare, il tailleur di astrakan e visone nero che fasciò Marilyn Monroe in uno show televisivo del 1955, «Person to person», il vestito da sposa di Claudia Cardinale ne «Il bell'Antonio», gli orecchini di Audrey Hepburn in «Sabrina», o infine, il collier-bustier sfoggiato da Nicole Kidman in «Moulin Rouge», di cui esistono due esemplari, uno acquistato di recente all'asta per una cifra astronomica.

Arianna Boria

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4

Al mattino non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano il vostro ambiente di lavoro. Cercate piuttosto di renderlo più sereno.

**Gemelli** 21/5 20/6

Inizialmente un po' di confusione, ma dalla tarda mattinata in poi la situazione si fa più scorrevole e interessante. Datevi da fare con più slancio del solito.

**Leone** 23/7 22/8

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente.

**Bilancia** 23/9 22/10

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

**Sagittario** 22/11 21/12

L'andamento piuttosto deludente del lavoro nel corso della mattinata vi inviterà a riflettere sul vostro comportamento nelle ultime settimane.

**Aquario** 20/1 18/2

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso affronterete le difficoltà con spirito diverso.

**Toro** 21/4 20/5

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare.

**Cancro** 21/6 22/7

Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I pericoli sono in agguato. In amore fate un sincero esame di coscienza.

**Vergine** 23/8 22/9

Riflettete bene prima di giocare d'astuzia: è il terreno in cui il vostro antagonista si muove con particolare agilità. Meglio tentare un'offensiva di altra natura.

**Scorpione** 23/10 21/11

L'intera mattinata dovrete dedicarla a un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

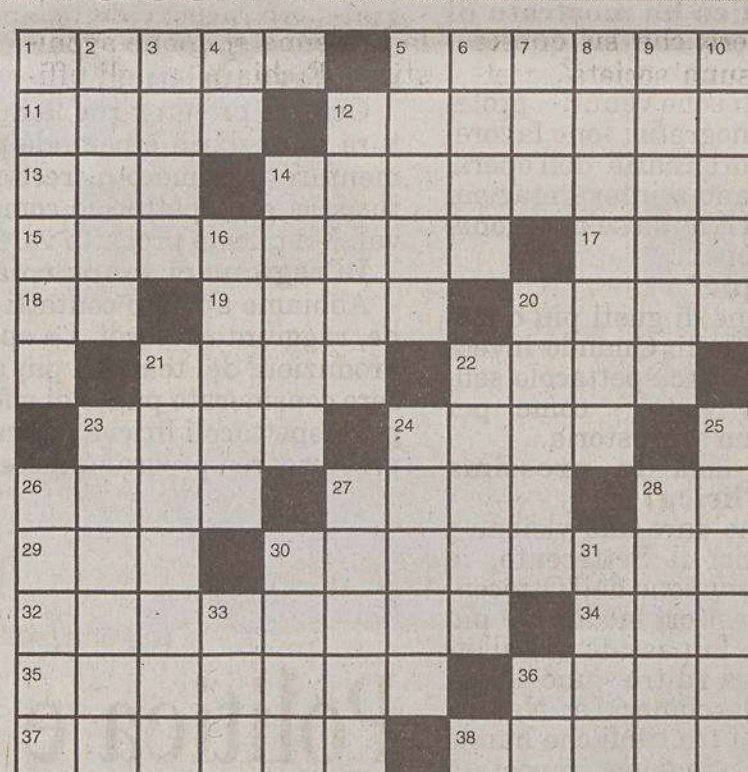
**Capricorno** 22/12 19/1

La giornata si prospetta particolarmente promettente per tutti coloro che svolgono un'attività sportiva. In amore non siate troppo sicuri di voi stessi.

**Pesci** 19/2 20/3

Siete di buon umore e grazie alla vostra dolcezza e disponibilità c'è un clima di grande serenità in casa. Trascorrete qualche ora con amici.

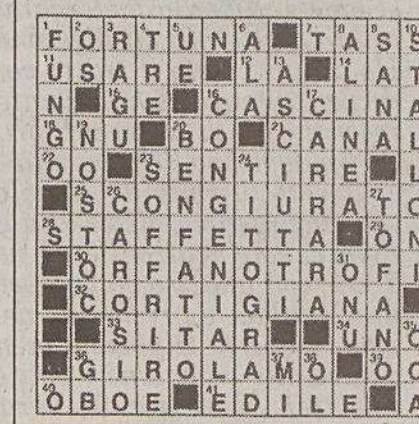
## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Un corpo davvero... splendente - 5 Si dice al sire - 11 Speranza latina - 12 Louis, chimico francese - 13 Lancio la canzone «Furia» - 14 Sattori, divisioni - 15 Grande impegno dell'atleta - 17 Lo Steward che canta - 18 Il capoluogo del Polesine (sigla) - 19 Lago del Piemonte - 20 Consegnare - 21 Un piccolo rettile - 22 La pietra dell'arrotino - 23 L'isola di Pitagora - 24 Ha una fessura in alto - 26 Producono frutti conici - 27 Chiude molte preghiere - 28 L'inizio della cerimonia - 29 Congiunzione inglese - 30 Il gruppo montuoso con la Presanella - 32 Sostanza usata per cosmetici - 34 Lo scrittore McEwan - 35 Sottoposto a intervento chirurgico - 36 Piccoli complessi musicali - 37 Lo è il cielo senza nubi - 38 Stretta di manica.

**VERTICALI:** 1 La capitale dell'Ente - 2 Corda per legare pacchi - 3 Parte di tenda - 4 Al centro della corsia - 5 La prima parola dei bimbi - 6 Arcolaio - 7 Non ne ha... l'amore - 8 Lo sciopero degli imprenditori - 9 Vigilia sulla sua pupilla - 10 Secche - 12 Collocato - 14 Vi lavorano i clown - 16 Una donna biblica - 20 Formano il «gentil sesso» - 21 Awa che fu una diva di Hollywood - 22 Farsisce i bigné - 23 Si spalma sui wurstel - 24 L'... nostro genere - 25 Una pianta ornamentale - 26 Il porto dal quale salpò Cristoforo Colombo - 27 Entrata, ingresso - 28 René, regista cinematografico - 30 L'attore Ladd - 31 Antico strumento musicale a corde - 33 Volano se si è felici - 36 Il Vecellio grande pittore (iniziali).

## SOLUZIONI DI IERI



**Scarto finale:**  
SPORTA, SPORT

**Indovinello:**  
LA FOTOGRAFIA

**BISCARTO (5,2,6 = 4,2,5)**

Le piogge primaverili, le goccioline scendono senza posa e l'aria dietro l'altra in formazione rendono l'aria dolce e armoniosa.

**CAMBIO DI VOCALE (4)**

Quando c'è una caduta candidamente si presenta e... gela, ma poi basta un bacino per lei che affini si sente più sicura.

**ENIGMISTICA** **100** **Ogni mese in edicola**

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

**patt** **CENTRO PAVIMENTI RIVESTIMENTI**

SPAGNOLETTI FRANCO & C. s.a.s. - Via Pirano, 4 Trieste

500 MQ DI ESPOSIZIONE E VENDITA TEL. 040-381906

ESCLUSIVISTI PER TRIESTE E PROVINCIA

**NUOVO**

**OFFERTA LAMINATO**

con posa senza colla

- tipo JOINT - a partire da € 10,00 al mq

Fino ad esaurimento scorte

ci potete trovare:

VIA CAPODISTRIA

VIA PIPIANO

VIA BAIA MONTI

VIA CAPODISTRIA

VIA PIPIANO

VIA BAIA MONTI

LO PUOI RITROVARE:  
E' FACILISSIMO E VELOCE DA POSARE.  
E' ROBUSTISSIMO, PROVALO!

**LOTTO**

Massimi ritardatari

**Bari** 62 (70) - 74 (54) - 81 (54) - 61 (48) - 63 (44)

**Cagliari** 34 (81) - 17 (68) - 81 (66) - 25 (53) - 45 (50)

**Firenze** 89 (82) - 82 (57) - 47 (53) - 38 (46) - 9 (45)

**Genova** 16 (65) - 65 (62) - 33 (50) - 12 (47) - 27 (45)

**Milano** 44 (59) - 7 (55) - 77 (51) - 41 (50) - 8 (46)

**Napoli** 14 (90) - 88 (58) - 27 (57) - 28 (52) - 56 (47)

**Palermo** 71 (123) - 37 (108) - 66 (66) - 17 (54) - 90 (53)

**Roma** 4 (84) - 42 (69) - 14 (62) - 71 (58) - 34 (54)

**Torino** 80 (89) - 36 (69) - 7 (67) - 25 (58) - 43 (56)

**Venezia** 39 (96) - 33 (62) - 17 (61) - 63 (60) - 57 (58)

**Le previsioni**

**Bari** per ambo e t. 44-46-62-64-76 e 62-74-81-61-63.

**Cagliari** per ambo e t. 17-71, 27-71-81, 25-45-75, 34-35-75-78.

**Firenze** per ambo e t. 7-9-82-89, 7-27-47-87, 21-25-66-67-68.

**Genova** per ambo e t. 12-16-19, 27-47-87 e 16-46-76.

**Milano** per ambo e t. 44-77-41-8 e 8-44-48-84.

**Napoli** per ambo e t. 7-14-24-33, 18-28-56-76-88, 14-18-34-43-88.

**Palermo** per ambo e t. 71-37-66-17-90 e 20-70-80-90.

**Roma** le quarte 4-5-8-9, 11-22-44-88, 11-42-62-72.

**Torino** per ambo e t. 7-70-80-81-90, gli ambi 80-1, 80-34.

**Venezia** per ambo e t. 39-33-17-63-57 e 15-33-39-45-55.

**La Smorfia.**

**Il fatto del giorno:** Ferrari, vittoria in solitario in Usa 59-33-9-85.

**Superenalotto.** Le previsioni 9-14-44-61-71-88.

**limes**

**LA POTENZA DI ISRAELE**

Il nuovo volume di Limes (3/2005) la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria

[www.limesonline.com](http://www.limesonline.com)



## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **5.16**  
tramonta alle **20.58**  
**La Luna:** si leva alle **20.55**  
cala alle **3.54**

25.a settimana dell'anno, 172 giorni trascorsi, ne rimangono 193.

## IL SANTO

San Luigi

## IL PROVERBIO

Per conoscere un furbo, ci vuole un furbo e mezzo.

## INQUINAMENTO

Ossido di carbonio CO mg/m<sup>3</sup> (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m<sup>3</sup>)

|                                                                             |    |
|-----------------------------------------------------------------------------|----|
| Frazione Pm <sub>10</sub> delle Polveri sottili (max 50 µg/m <sup>3</sup> ) |    |
| Piazza Libertà µg/m <sup>3</sup>                                            | 15 |
| Via Carpineto µg/m <sup>3</sup>                                             | 21 |
| Via Pitacco µg/m <sup>3</sup>                                               | 11 |
| Via Svevo µg/m <sup>3</sup>                                                 | 14 |
| Via Tor Bandena µg/m <sup>3</sup>                                           | 13 |
| Muggia µg/m <sup>3</sup>                                                    | 25 |

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Piazza Libertà mg/m <sup>3</sup>   | 0,9 |
| Via Battisti mg/m <sup>3</sup>     | 1,6 |
| Piazza Vico mg/m <sup>3</sup>      | 1,2 |
| Via Carpineto mg/m <sup>3</sup>    | 0,8 |
| M. S. Pantaleone mg/m <sup>3</sup> | 0,6 |
| Via Pitacco mg/m <sup>3</sup>      | 0,6 |
| Via Svevo mg/m <sup>3</sup>        | 0,5 |
| Via Tor Bandena mg/m <sup>3</sup>  | 0,2 |
| Muggia mg/m <sup>3</sup>           | 0,9 |
| S. Sabba mg/m <sup>3</sup>         | 0,2 |

## MAREE

|        |           |        |
|--------|-----------|--------|
| Alta:  | ore 10.41 | +27 cm |
| Bassa: | ore 21.26 | +54 cm |
| Bassa: | ore 3.51  | -67 cm |
| Bassa: | ore 15.33 | -7 cm  |

## DOMANI

|        |           |        |
|--------|-----------|--------|
| Alta:  | ore 11.27 | +30 cm |
| Bassa: | ore 4.31  | -71 cm |

## TEMPO

|              |                    |
|--------------|--------------------|
| Temperatura: | 21,5 minima        |
|              | 26,9 massima       |
| Umidità:     | 65 per cento       |
| Pressione:   | 1014,9 stazionaria |
| Cielo:       | sereno             |
| Vento:       | 9,4 km/h da O      |
| Mare:        | 21,8 gradi         |

**PEUGEOT**  
**1007.107**  
Qual'è la differenza?  
Vieni a scoprirla!

# TRIESTE

Cronaca della città

**Pedroni & Figli**  
TRIESTE - MONFALCONE - GORIZIA  
☎ 040.827782

La società alabardata rileverà dal Comune il controllo dello stadio senza ricorrere a una gara d'appalto

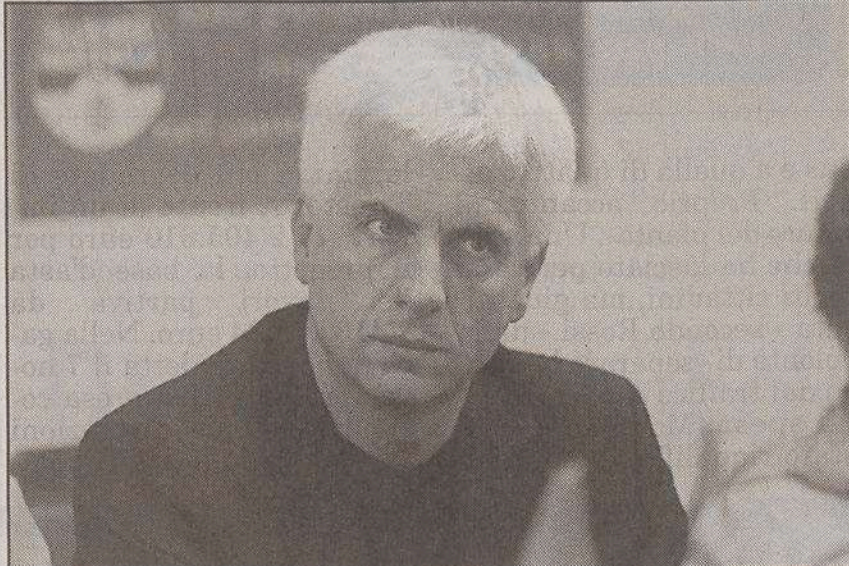
## Il «Rocco» nelle mani della Triestina

Oltre al campo di gioco, potrà gestire anche uno show room, bar e ristoranti

di Silvio Maranzana

Ciclone Flaviano Tonello. Il nuovo presidente della Triestina calcio, mentre la squadra deve ancora giocare l'ultimo spareggio per la permanenza in serie B, sta squassando gli equilibri sonnacchiosi della città. Tonello ha avuto un colpo di fulmine non solo per

di comperare l'hotel Obelisco di Opicina, chiuso da 23 anni, per farne una foresteria a uso delle istituzioni scientifiche cittadine. E proprio ieri ha avuto una prima risposta concreta alle sue mire: la gestione in prima persona dello stadio Rocco. «Ho avuto qualche ora fa la risposta dell'ufficio legale del Comune sul que-



Il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi.

L'accordo c'è, entro luglio la definizione. Lippi: «La durata? Nove o 20 anni»

risposta è stato positivo anche perché ci sono non pochi precedenti, per esempio quello di Verona. L'indicazione che mi è stata data prevede di preferenza l'affidamento in gestione rinnovabile di anno in anno. E' chiaro però che su queste basi nessuna società ac-

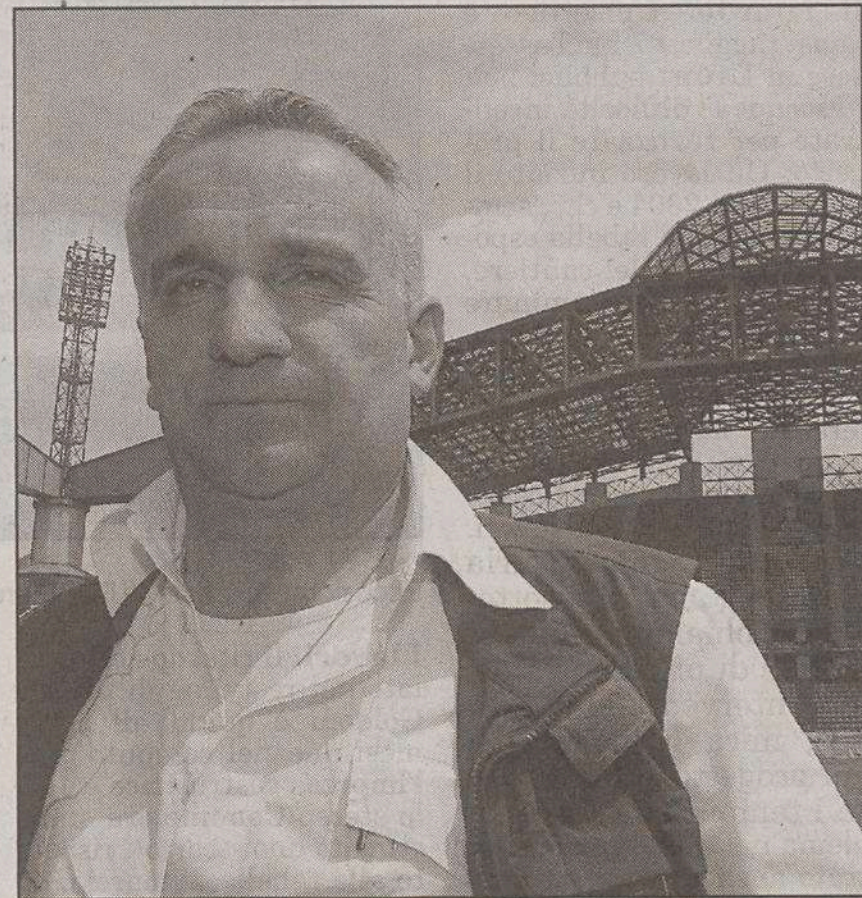
terrebbe di fare investimenti significativi, per cui il contratto dovrebbe valere per nove o addirittura per 20 anni. Un accordo di massima ci sarebbe già, anche se i dettagli saranno definiti in un incontro che si terrà a luglio. «La gestione diretta della Triestina - assicura Lippi - potrà partire fin dalla prossima stagione agonistica. E' chiaro che gli uffici

del Coni che si trovano all'interno della struttura potranno restare, così come dovrebbero venir salvaguardati i diritti e gli spazi delle società che usufruiscono delle palestre. «Ho scelto di venire a Trieste anche perché mi piace molto lo stadio Rocco, che mi ricorda quello di San Siro - aveva dichiarato da subito Tonello - vorrei aprirci uno show room come hanno fatto a Barcello-

na, e bar e ristoranti.»

L'operazione di coinvolgimento delle famiglie e della città, innescata dalla riduzione del prezzo dei biglietti e dagli ingressi gratuiti e dai tornei giovanili organizzati come contorno, è culminata nei 17 mila spettatori di domenica. Trasformare ogni partita in un evento è però una scommessa pesante anche per chi ha dichiarato di voler portare la Triestina in serie A. E segna invece una battuta d'arresto la costruzione della polisportiva alla quale pure il presidente mira, forse anche in questo caso seguendo esempi spagnoli. «Le trattative con l'Adria-

volley che ha disputato un ottimo campionato (fallendo all'ultima partita la promozione in A2, ndr.) purtroppo si sono rotte - confessa Tonello - avevo pronti i contratti triennali per tutti i giocatori, ma era un progetto che ruotava attorno alla conferma dell'allenatore Luigi Schiavon che però ha detto di essersi già impegnato con Mantova. Quanto al basket, attendo di avere un incontro con Dipiazza. Intanto Tonello si sta muovendo quasi forsennatamente anche per acquisire una nuova e adeguata sede di allenamento per la prima squadra della Triestina e per la formazione Primavera. «Ho identificato un sito - racconta - ci servono due campi e anche alcuni alloggi. Giovedì o venerdì potrei aver concluso anche questa trattativa. In effetti assieme al sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret e al suo vice Massimo Romita, Tonello ha visionato gli impianti del Villaggio del Pescatore (più ridotto) e di Visogliano (più ampio, ma più esposto ai «rigori» dell'inverno) che potrebbero dunque essere utilizzati in tandem. «Domani - spiega Romita - incontrerò i rap-



Flaviano Tonello, presidente alabardato, allo stadio Rocco.

presentanti delle tre società del nostro Comune: San Marco (fa il campionato femminile di serie B), Gallery e Aurisina che mi illustreranno tutte le loro necessità, poi farò una relazione a Tonello sulle fasce orarie libere. «Dobbiamo salvaguardare i diritti delle nostre società e dei nostri giovani - afferma Ret - ma saremmo entusiasti di poter ospitare la Triestina e

credo che gli orari siano conciliabili. Sono questi i siti sui quali il presidente della Provincia Scoccimarro aveva proposto la creazione di «Giulianello», un villaggio sportivo per il settore giovanile alabardato. E' frattanto il passaggio della gestione del Rocco alla Triestina potrebbe anche sgravare un po' l'impegno finanziario del Comune messo a dura prova anche dalle spese per il nuovo stadio del nuoto (cui partecipa parzialmente nonostante la gestione sia della Fin) e del PalaTrieste, tutto a proprio carico.

Tonello parteciperà all'asta, poi venderà lo stabile alla scuola di studi avanzati

## Santorio, spianata la strada alla Sissa

Si punta a fare dell'hotel Obelisco una foresteria per scienziati

«Ci siamo chiariti alla perfezione e lui ha specificato che non aveva la minima intenzione di metterci i bastoni fra le ruote. L'ex ospedale Santorio come metratura e come tipo di spazi soddisfa le nostre esigenze perfettamente. Direi che ci staremmo dentro proprio giusti giusti, per cui qualsiasi coabitazione sarebbe impossibile.»

Stefano Fantoni, direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati, è uscito entusiasta dall'incontro avuto con il nuovo presidente della Triestina Flaviano Tonello che aveva dichiarato di voler fare del Santorio una cittadella dello sport con annesso centro benessere. «E allora noi lasciamo Trieste», aveva minacciato Fantoni. La Sissa infatti era in pole position per l'ex ospedale.

Ora, avuto il via libera



L'insegna completamente arrugginita dell'albergo. (Sterle)

sul Santorio, Fantoni ha cambiato completamente umore. «Ci siamo trattati da vecchi amici, domenica scorsa sono stato a vedere la partita della Triestina e mi sono divertito molto. Il calcio mi piace e se Tonello mi offrisse di entrare

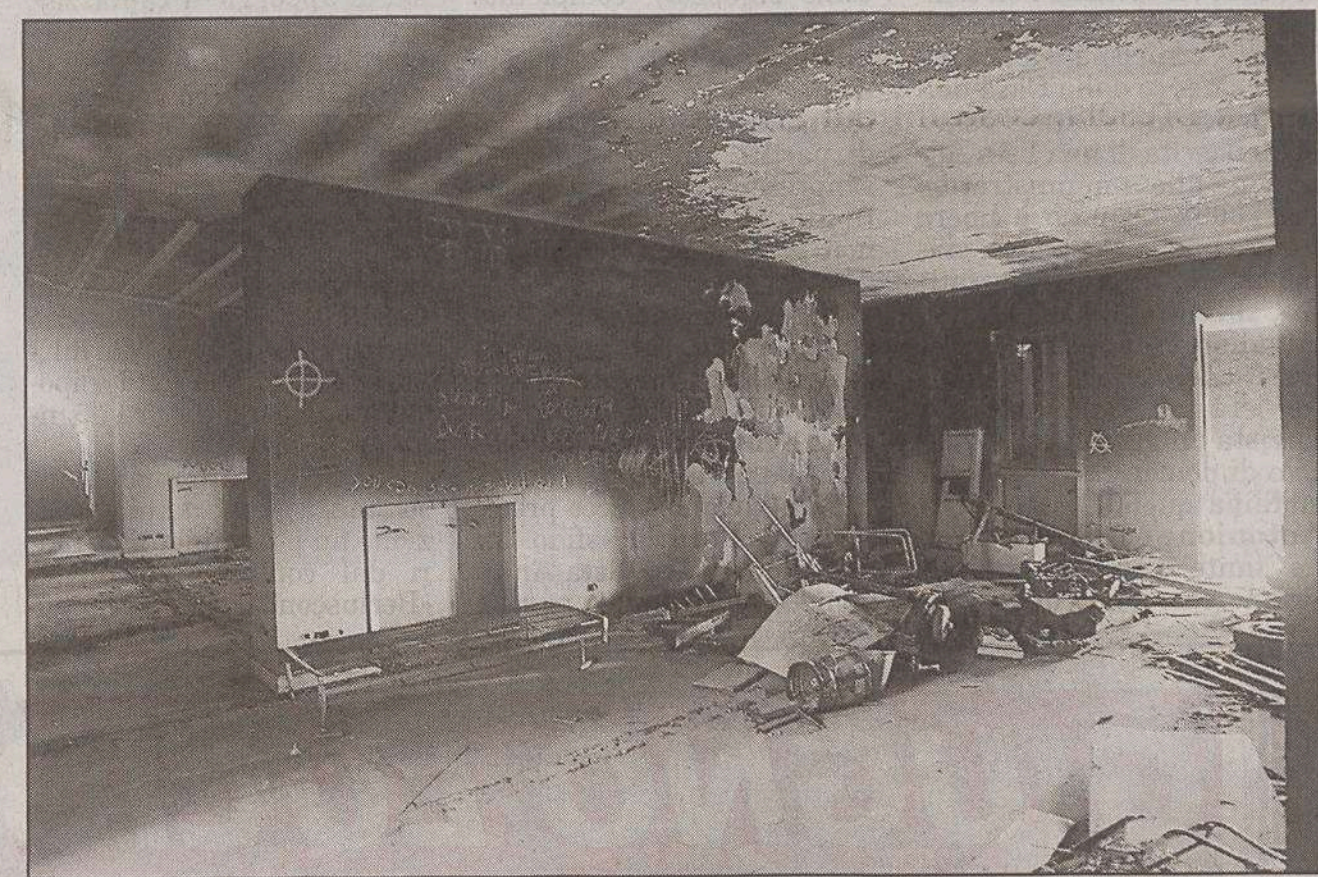
nel consiglio direttivo della società, accetterei.»

Tra i due è nato un sodalizio. La Sissa infatti, essendo un ente pubblico, non potrà partecipare direttamente all'asta con la quale a fine anno la Regione venderà il Santorio che è di sua

proprietà. Ha bisogno di un compratore privato che acquisti l'immobile, lo ristrutturi e poi glielo rivenda «chiavi in mano».

Ecco allora Flaviano Tonello diventare da potenziale concorrente a complice. «Sarò io con la Ipg in sodalizio con la Friuladria - anticipa il presidente della Triestina calcio - a partecipare all'asta e a rivendere poi il Santorio (24 mila metri quadrati, ndr.) alla Sissa. Il prezzo base dell'asta sarà 14 milioni e 250 mila euro, ma si sarebbe già fatto vivo anche un altro potenziale acquirente: un gruppo immobiliare tedesco che ha già investito molto in Germania, Austria, Slovacchia e Repubblica Ceca e che avrebbe intenzione di realizzare una residence casa di cura per anziani.

La Sissa potrebbe poi acquistare il Santorio soprat-



Le condizioni in cui si trova uno dei saloni del Park Hotel Obelisco. (Foto Sterle)

tutto grazie al fatto che la Regione ha già messo a bilancio per questa nuova sede un milione di euro all'anno per trent'anni. La Scuola internazionale superiore di studi avanzati è infatti in crescita costante. Impiegare cinquecento persone fra studenti, ricercatori e docenti di fama internazionale oltre a un qualificato personale tecnico e amministrativo. E' divisa in tre maxiaree con una componente centrale a Miramare, una sezione di neurobiologia che si sta momentaneamente spo-

stando a Basovizza e una di scienze cognitive in centro città e in procinto di trovare una sistemazione temporanea nell'ex comprensorio della Stock.

«All'interno del Santorio - commenta Fantoni - riusciremo a sistemare aule, laboratori, studi e uffici. Poi avremmo ancora bisogno di alloggi, di una foresteria magari in coabitazione con il Sincrotrone e che starebbe benissimo ad esempio nel vecchio hotel Obelisco di Opicina.»

E anche in questo caso,

Tonello sarebbe pronto ad accorrere in soccorso, o magari a fiutare il business. «Mi sono già messo in contatto con i proprietari dell'ex albergo - racconta l'irrefrenabile presidente alabardato - ci sono ottime possibilità che possiamo intervenire anche lì, ristrutturare il vecchio hotel e trasformarlo in una foresteria che sarà a disposizione di docenti, ricercatori, studenti, di tutte le istituzioni scientifiche della provincia. Resta aperta l'incognita

Fantoni, direttore dell'istituto che conta su 500 persone: «La sede ideale per aule, laboratori, studi e uffici»

sulla formula con cui e a chi alla fine l'hotel Obelisco sarà venduto o affittato. Il proprietario dell'albergo è ora la banca d'affari Merrill Lynch che lo ha acquistato dalla ex proprietaria del complesso, l'Immobiliare carsica che faceva capo alla Isi Montelupo di Milano che era a propria volta inserita nel gruppo Cir, holding della famiglia De Benedetti.

Compito dell'istituto finanziario è proprio quello di trovare un acquirente per l'ex albergo sul Carso dopo che sono falliti una serie di progetti di ristrutturazione e dopo che «Le Meridien», catena mondiale di hotel extralusso, ha rinunciato a fare dell'Obelisco una punta avanzata di alcuni nuovi insediamenti alberghieri che voleva realizzare in Italia.

s.m.

**RENAULT**  
**Clio**

ENTRO IL 30 GIUGNO, BASTANO 164 € DI ACCONTO E 139 € AL MESE  
PER PARTIRE CON UNA NUOVA "CLIO" SENZA MAXI RATA FINALE

Clio "Fairway" 1.2 3p Euro 4 a **8.480 € (\*)** +ipt con Climatizzatore, ABS, Doppio Airbag, Servosterzo, Vetri elettrici, Chiusura centralizzata con Telecomando

(\*) In caso di rottamazione.

Esempio di Finanziamento: Renault Clio Fairway con ipt € 8.660; Spese pratica € 164,00; 72 rate da € 138,94 TAN 3,95%; TAEG 5,18%. Salvo approvazione della Società Finanziaria. Offerta valida fino al 30 giugno 2005



**PROGETTO 3000**  
CONCESSIONARIA RENAULT  
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

• Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212  
• Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030  
• Gorizia - Via 3<sup>a</sup> Armata, 95 - Tel. 0481 522211  
• Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com



Sta per essere ultimato il controverso lavoro di recupero. Il cantiere sarà smantellato a fine luglio

# Piazza Goldoni, «vernice» a Ferragosto

Inaugurazione con quasi nove mesi di ritardo rispetto ai termini fissati

di Pietro Comelli

La riqualificazione di piazza Goldoni terminerà a fine luglio. «Probabilmente riusciremo a inaugurarla, dopo gli ultimi ritocchi, entro Ferragosto», dice Giorgio Rossi ritagliandosi altri quindici giorni di tempo.

**Il ritardo.** L'obiettivo è quasi raggiunto, ma l'assessore ai Lavori pubblici non nasconde le difficoltà incontrate per realizzare il progetto. Un lavoro iniziato il 12 gennaio 2004 e che, sempre secondo la tabella esposta all'esterno del cantiere, avrebbe dovuto terminare il 22 novembre dello scorso anno.

**I motivi.** «È stata una sofferenza, ma adesso siamo in dirittura d'arrivo. Le opere fognarie - spiega Rossi - hanno rallentato i lavori. Dovevamo inaugurarla a marzo, ma nel sottosuolo abbiamo trovato di tutto e di più. Sono stati gli interventi dell'Acegas, mica le polemiche sul progetto, a far slittare i tempi». Lo stesso problema nel sottosuolo incontrato anche nel primo lotto dei lavori per il rifacimento delle Rive.



Ecco come si presenta il cantiere di piazza Goldoni. La consegna è prevista a fine luglio. (Lasorte)

**I lavori.** Il ritardo accumulato dal restyling di piazza Goldoni è quindi di sette mesi, ma nel computo dell'impresa costruttrice e dello stesso Comune era stato stimato uno «scarto», rispetto alla tabella di marcia, di almeno novanta giorni. Ritardi naturali dicono gli ad-

detti ai lavori. Dopo la posa in opera della struttura - che andrà a sostenere e illuminare l'obelisco in vetro, da sistemare solo alla conclusione delle opere - nel cantiere di piazza Goldoni gli operai stanno eseguendo i lavori di finitura. «Stiamo rivestendo in pietra il

cosiddetto "muro del piano", sul lato corso Umberto Saba», spiega l'assessore Rossi.

**Il muro.** Un rivestimento in pietra seguito alla completa asfaltatura delle strade circostanti, alla sistemazione delle nuove pensiline per le fermate degli auto-



bus e a quella di quattro alberi. Proprio accanto al «muro del piano». Una scelta che ha lasciato perplessi molti cittadini, ma giustificata - secondo Rossi - dalla volontà di «separare la piazza dal traffico caotico».

**La spesa.** Ma quanto è costato riqualificare una del-

le piazze più degradate di Trieste? A fronte di un importo di 2.405.610 euro per il progetto, la base d'asta dei lavori partiva da 1.413.065,84 euro. Nella gara pubblica, indetta il 7 novembre 2003, l'impresa costruttrice Luci costruzioni srl si è aggiudicata l'appal-



Le nuove pensiline vicino alle fermate degli autobus.

## RICORSO BOCCIATO

Bocciati nel giudizio di primo grado. Bocciati anche nel «reclamo». L'associazione «Pro memoria» non è riuscita a far togliere dalla magistratura dal monumento in via di realizzazione in piazza Goldoni, la scritta «in ricordo delle vittime dei regimi totalitari». Secondo i ricorrenti la scritta accomuna vittime e carnefici e risulta offensiva per i cittadini che si resero protagonisti della lotta di liberazione e per i parenti di coloro che perirono per mano dei nazifascisti e dei loro collaboratori.

Il tribunale presieduto da Arrigo De Pauli ha respinto il reclamo perché «la tutela giuridica non può spingersi fino a coprire reazioni soggettive, suscettibilità individuali ancorché condivise in cerchie ristrette, pur rispettabili sul piano umano e morale».

to offrendo 1.405.694,13 euro. Una spesa giudicata eccessiva dall'associazione Amare Trieste che, nei giorni scorsi, ha promosso una raccolta firme.

**La polemica.** «Piazza Goldoni è una vergogna da cancellare, uno spreco di denaro pubblico. La gente si è

fermato ai nostri banchetti firmando la petizione - racconta il presidente Daniele Pertot - ma non nascondendo che qualcuno ha anche difeso la riqualificazione». Il progetto di piazza Goldoni, proprio come piazza Vittorio Veneto, divide ancora una volta i triestini.

Scetticismo nel Centrodestra sull'intenzione del sottosegretario di partecipare alle amministrative

## «La Lista Antonione? Una provocazione»

Piero Camber: «È in controtendenza rispetto alla politica di Berlusconi»



Roberto Antonione

**Roberto Dipiazza** non commenta. Il primo cittadino di Trieste, confermato alla carica di sindaco dalla Casa delle libertà, preferisce glissare sulla nascita di una lista Antonione alle amministrative del 2006. «Ognuno è libero di fare quello che pensa: siamo in un Paese democratico», si limita a dire il primo cittadino. Non entrando nel merito dei contenuti dell'intervista al sottosegretario forzista pubblicata su *Il Piccolo* di domenica. Una frase sibillina quella di **Roberto Antonione**. «A Trieste ci sono tante persone che mi stanno chiedendo di correre

come sindaco», complete dall'ipotesi di battezzare una propria lista che - secondo il senatore azzurro, da tempo in rotta con il collega di partito Giulio Camber - rappresenterebbe «un'opportunità in più offerta a chi non si riconosce nell'offerta attuale».

Un'ipotesi che non viene presa molto sul serio nel Centrodestra, pronto a fare quadrato attorno a Dipiazza. C'è chi parla di «provocazione per stimolare un dibattito», qualcuno invece preferisce rivoltare la «sfida» di Antonione. «Una lista Antonione è ben venuta, purché

sia di appoggio a Dipiazza», dice **Bruno Marini**. Il vice-coordinatore provinciale di Forza Italia, però, non manca di sottolineare quella che definisce una «contraddizione» dell'intervista rilasciata da Antonione. «Rimarca i rapporti positivi con Silvio Berlusconi, si riconosce nel Centrodestra, ma allo stesso tempo - sottolinea Marini - parla di una sua lista e ipotizza una candidatura a sindaco».

Quella di Antonione, insomma, è giudicata una posizione un po' ambigua. E fuori dal contesto nazionale. «Berlusconi a Roma spinge

per il partito unico, mentre Antonione a Trieste - dice il forzista **Piero Camber** - parla di voler correre in una lista che non è quella di Fi. Qualcosa stride, leggo le sue parole come una simpatica provocazione». Più di «provocazione» **Paris Lippi** preferisce chiamarlo «dibattito». «Antonione è una persona valida, ma le sue dichiarazioni sull'operato di Dipiazza le ho trovate ingenerose. Proprio grazie al ruolo di sottosegretario - aggiunge il presidente provinciale di An - dice di volare alto, sopra le beghe della politica e poi decide di fare una lista Anto-



Bruno Marini



Piero Camber

nione? È un controsenso». E ne aggiunge subito gli altri due: «A Berlusconi, con il quale dichiara di avere un rapporto molto stretto, non piacciono le liste ad personam. Nel 2006 ci sono anche le elezioni politiche - ricorda Lippi - mica ci sarà un comportamento diverso rispetto alle amministrative?».

Ma all'interno di Forza Italia le anime sono tante.

Marini dà il benvenuto ma «a patto che sia di appoggio a Dipiazza». Il sindaco non commenta Gabrielli (Lpt): «Ognuno può fare ciò che vuole»

mo, ad esempio, dove l'attuale senatore Antonione sarà candidato alle politiche. Se poi alle amministrative ci ritroveremo in dieci o tre liste vorrà dire che faremo la conta dei voti».

Una sfida elettorale che, almeno secondo il diessino **Fabio Omero**, non riguarda il Centrosinistra. «La collocazione di Antonione è nel Centrodestra. Non credo nell'esistenza di un terzo polo. Sono affari loro - dice il segretario provinciale della Quercia - perché la lista Antonione è destinata ad appoggiare Dipiazza, Camber e soci».

p. c.

# GIUGNO LUCIOLI con MAXI SCONTI!

**Un esempio? Seicento**

fino a **1.500€** di sconto!

Fiat Panda

**Un esempio? Stilo**

fino a **5.000€** di sconto!

Fiat Stilo S.W.

**Un esempio? Punto**

fino a **3.000€** di sconto!

Fiat Idea

**Un esempio? Ypsilon**

fino a **2.000€** di sconto!

Lancia Musa

**Un esempio? Alfa 156**

fino a **7.000€** di sconto!

Alfa 156 S.W.

**Un esempio? Lybra S.W.**

fino a **5.000€** di sconto!

Alfa 147

**Un esempio? Alfa 156**

Alfa 156

Alfa GT Coupé

(\*) Esempio Seicento Actual, listino € 7.500,00 sconto € 1.500, prezzo € 6.000, finanziamento anticipo Zero, maxirata Zero, 24 rate mensili da € 21,50 + 60 rate mensili da € 131,50 comprensive di spese apertura pratica e copertura Credito Protetto, tan 6,53%, taeg 7,52%, salvo approvazione finanziaria. L'offerta è valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30 giugno 2005.

**Finanziamenti con mini rate mensili a partire da 21,50\* Euro**

**LUCIOLI**

Concessionario unico per Trieste

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911

E-mail: info@luciolispa.it



**ACCONCIATURE**  
**L.V.**  
di Leonardi Valentina

Via Strada Vecchia  
dell'Istria, 84

**PER APPUNTAMENTO Tel. 040 810238**

**Acconciature Cristina**

... un tocco di benessere  
durante l'estate  
per i tuoi capelli ...

TRATTAMENTI PERSONALIZZATI  
SOLO SU APPUNTAMENTO

CHIUSO LUNEDÌ

Salita di Greta, 27/b  
TRIESTE Tel. 040 412113

**Soča Slovenija**

...comincia a sognare!

PRESENTANDO QUESTO COUPON  
SCONTO DEL 20%

Rafting  
Kayak  
Hydrospeed  
Canyoning

**ALPIN ACTION**

Telefono 0038641708132  
e-mail: alpin.action@siol.net  
www.geocities.com/alpinaction/

**RISTORANTE - PIZZERIA**  
**\*DA CIRO\***  
Chiuso LUNEDÌ

SPECIALITÀ PESCE - PIZZA - CARNE ALLA BRACE

AMPIE SALE PER MATRIMONI  
BANCHETTI COMPLEANNI  
CERIMONIE - GRUPPI

SABATO SERA MUSICA E BALLO  
GRIGLIA CARNE ALLA BRACE

200 POSTI A SEDERE  
IN VERANDA  
ALL'APERTO  
E IN GIARDINO

Duino s.s. 14 n° 61/63 34013 (TS) tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768  
e-mail: dacirosas@bluewin.it info@ristorantedaciro.com  
sito: www.ristorantedaciro.com http://www.paginegialle.it/dacirosas www.ristoranti-italia.com

## IL PICCOLO

# CAPELLI

PRODOTTI • TRATTAMENTI • NOVITÀ

### Protezione mirata per mantenere la bellezza delle chiome

## Sole e salsedine: occhio ai capelli!

**N**umerosi i prodotti mirati alla cura, alla protezione e allo styling dei capelli nei mesi estivi, a partire da Control Tape di Aveda. Si tratta di un gel a tenuta forte, in un pratico formato in strisce ultraleggere che, a contatto con l'acqua e con i capelli umidi, diventa liquido, permettendo così di creare qualsiasi look, raccolto o liscio. Praticissimo, può essere tenuto nella borsetta o, addirittura nel portafoglio ed utilizzato in qualsiasi luogo ed in qualsiasi momento. La Collistar propone un olio spray protettivo rinforzante che avvolge i capelli con una pellicola



(courtesy blue/orange sun hairbody)

resistente all'acqua. Ricco di vitamine C ed E, con filtri Uv-A/Uv-B, protegge i capelli contro tutte le aggressioni esterne. Per un trattamento intensivo di riparazione dei capelli stressati dal sole, sale e salsedine è disponibile della stessa casa anche la maschera intensiva ristrutturante. Su (dal sanscrito: colui che ha i capelli splendenti) propone Davines Essential Haircare, una

**Giusta idratazione, trattamenti antiossidanti, reintegrazione e ristrutturazione di tutti gli elementi utili**

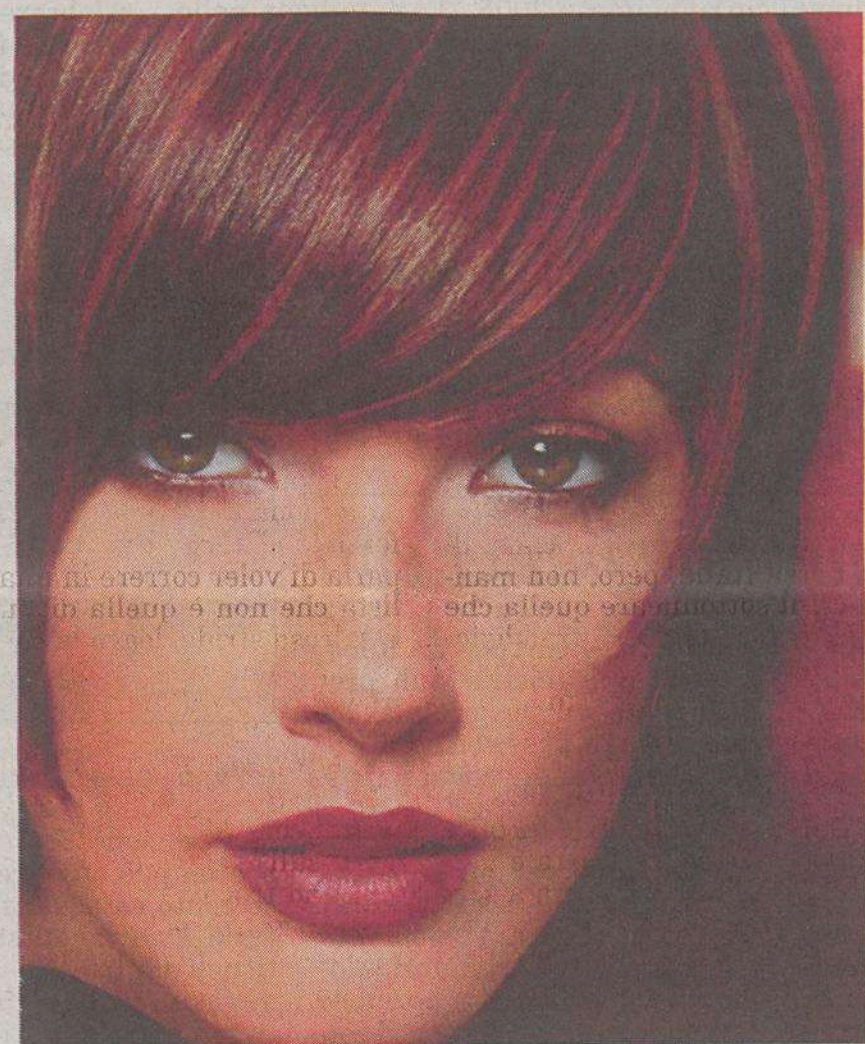
nuova linea di prodotti solari anti-age, caratterizzata da formulazioni antiossidanti e protettive per garantire salute e bellezza ai capelli esposti a sole, salsedine e cloro: crema, gel a effetto bagnato, olio, shampoo, conditioner senza risciacquo per capelli fini e sottili, maschera idratante. Grazie alla sua formulazione specifica Options Summer Time - Framesi risolve

due problemi importanti: Sunlight Oil protegge i capelli durante l'esposizione al sole, mentre Regenerate Shampoo, Silky Mask e Instant Repair restituiscono ai capelli tutti gli elementi di cui necessitano per mantenersi in buona salute. Un jolly per la cura dei capelli è la Gel Mousse, Lifetex Nutri-Care Sun Protection - Wella: sotto il sole offre una duplice azione protettiva e fissativa, mentre, l'applicazione dopo l'esposizione ristruttura i capelli, regala loro più volume e conferisce una maggiore definizione all'acconciatura (Sealing Fluid è un ristrutturante intensivo specifico per lunghezze e punte).

## Da sempre simbolo di bellezza

*I capelli sono la spia della buona salute di una persona*

**I** capelli sono una parte del corpo particolarmente significativa dell'aspetto di una persona, tanto più che è praticamente sempre visibile. E da sempre, è noto, i capelli sono stati simbolo di forza e bellezza. Importante è conoscere almeno sommarariamente la loro struttura per poter intervenire adeguatamente in caso di possibili problemi. La parte esterna, cheratinizzata costituisce il fusto del capello, sostanzialmente formato da tre strati: il midollo, la corteccia, e la cuticola, che in pratica costituisce la superficie esterna del capello. Quest'ultima è composta da 6-8 strati di cellule appiattite e sovrapposte le une sulle altre, come le tegole di un



(courtesy brilliance color effect testenera)

tetto, con il bordo libero rivolto verso l'estremità. I capelli non sono mai tutti nella stessa fase di crescita. Ogni giorno ne muoiono dai 10 ai 30 che, in condizioni normali, vengono immediatamente sostituiti da nuovi elementi.

La normale crescita del capello e la sua durata, come si legge sul sito www.benessere.com, sono quindi da mettere in relazione con una buona condizione del cuoio capelluto, ma anche con la condizione psico-fisica

## Perfetti e a posto

**M**orbidi, setosi, sempre in piega: è questo il sogno che tutte le donne inseguono con trattamenti e lunghe sedute dal parrucchiere. Soprattutto d'estate i capelli diventano protagonisti: devono essere belli ma comodi, con un taglio perfetto, ma possibilmente poco impegnativo. Sono di moda tagli sfilati, che esaltino il movimento naturale del capello e talmente comodi da sistemare con le mani: ideali quindi anche da asciugare all'aria aperta. I colori devono ricreare l'effetto del capello schiarito naturalmente dal sole. Alcuni hair stylist realizzano le balayage, sfumature sfaccettate molto naturali che richiedono pochi ritocchi per la ricrescita, o colorazioni all'henné, pigmento naturale che non aggredisce il capello e crea sfumature personalizzate sotto il sole.

generale dell'individuo. Una qualsiasi disfunzione ormonale, metabolica, psichica può avere effetti negativi sulla vita del capello; quindi una sua qualsiasi alterazione risulta una spia della salute generale di una persona.

## OPERAZIONE "CAPELLI PERFETTI" CON TRATTAMENTI "SU MISURA"

Trattamenti specifici per le diverse tipologie di capelli: Collistar propone la linea "Nutrimento e Luminosità" se appaiono aridi per natura o perché sfibrati da colorazioni e permanenti; "Volume e Vitalità" se sono fini e senza volume; "Effetto Liscio" se sono crespi e ribelli; "Anti-Caduta Donna" se tendono a indebolirsi e diradarsi. Sono disponibili anche il flacone

Cristalli Liquidi Extra-Luce, lo Spray Extra-Volume, il Siero Liscianti Anticrespo. L'Oligo Complex (complesso brevettato) garantisce l'efficacia rinforzante, mep globale è affidata all'estratto di Moringa olei-

fera, utile contro inquinamento, smog e polveri sottili; mentre i lipoaminoacidi combinati con pantenolo-silicone agiscono contro trattamenti chimici e calore del phon; in più i prodotti contengono filtri solari e vitamina E contro



raggi UV e radicali liberi. Per una lucentezza extra speciali agenti lucidanti captano e riflettono la luce con un effetto di straordinaria luminosità. Ma il benessere, si sa, è polisensoriale, quindi ecco fragranze fresche e frizzanti per l'olfatto, riflessi madreperlato e lucenti per la vista, textures morbide e carezzevoli, piacevoli al tatto e ideali per il massaggio capillare.

salone  
uomo - donna

ricostruzione  
unghie

da martedì  
al sabato  
8.30 - 17.30

Forever

via Locchi, 28/1 TRIESTE Tel. 040 301263

**PATRIZIA**  
ACCONCIATURE UOMO/DONNA

trieste v.le d'annunzio 29 tel. 040 636340

\* telefonare per appuntamento \*

| orario estivo:                                   | orario invernale:                         |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| mar., mer. e giov.:<br>08.30/12.30 e 16.00/20.00 | mar. e mer.:<br>08.30/12.30 e 15.30/19.30 |
| ven. e sab.:<br>09.00/17.00                      | gio., ven. e sab.:<br>09.00/17.00         |
| lunedì chiuso                                    | lunedì chiuso                             |

BIOLAGE  
NATURAL BEAUTY. NATURAL ATTITUDE.

nuova linea di prodotti naturali per i capelli

**Acconciature Salone 2M**

orario di lavoro  
da martedì a venerdì  
8.30 - 12.30  
15.00 - 19.00  
sabato no stop  
9.00 - 17.00  
è gradito  
l'appuntamento

ACCONCIATURE SALONE 2M  
Sistiana, 46 DUINO/AURISINA (Trieste)  
Tel. 040 2916112

**Video Land Games**  
Disponibile PSP

249,00 €!!!

...puoi usarla anche dal parrucchiere...

versione multilingua

Via Rismondo, 4 Tel. 040 369993 - Trieste

**finzicarta...**  
di MASSIMO & GIANPAOLO ROMITA & C.

**Macchine,  
prodotti ed attrezzature  
per le pulizie industriali**

# IGIENE PROFESSIONALE

Kemiko

FATO

KATRIN

Henkel

DETECH

EARTH

KARCHER



La Guardia di Finanza presenta il bilancio dei primi cinque mesi dell'anno: è di tre volte superiore al 2004 il numero di chi non paga le tasse

# Crescono gli evasori fiscali per necessità

Le ultime scoperte: un bar e una trattoria dal 2001 sono sconosciuti all'erario

di Matteo Contessa

Funzionavano a pieno ritmo, servivano da mangiare e da bere da anni, ma per il fisco fino a qualche giorno fa non esistevano. Un bar e una trattoria in città, locali pubblici che per l'apparato fiscale statale avevano la visibilità e la consistenza dei fantasmi. Li hanno scoperti nei giorni scorsi gli uomini della prima Compagnia della Guardia di Finanza di Trieste. Le fiamme gialle hanno accertato due modalità operative diverse con le quali i due esercizi agivano evadendo gli oneri dovuti. Nel caso del bar la titolare, una donna triestina di 30 anni (la Finanza non ha fornito nomi e ubicazioni dei locali e generalità dei gestori), ometteva ormai sistematicamente da anni l'emissione degli scontrini fiscali.

Nel caso della trattoria, invece, il titolare aveva continuato a utilizzare la partita Iva del precedente esercente, un suo parente deceduto. Pur senza aver aperto una posizione fiscale autonoma ai fini Iva, il ristoratore aveva istituito ugualmente registri fiscali ed emetteva scontrini, per non insospettire i clienti e passare indenne

dai controlli sommari eventualmente svolti dalle fiamme gialle. Le mancanti dichiarazioni fiscali coprivano un arco di 4 anni, dal 2001 al 2004, e che l'ammontare complessivo occultato supera i 500 mila euro, oltre a evasioni di Iva e Irap per ulteriori 60 mila euro circa.

Questi due casi sono solo gli ultimi scoperti, in ordine di tempo, fra le attività fantasma che intrecciano le maglie di quell'economia sommersa sempre più diffusa in Italia. Sono evasioni fiscali soprattutto per necessità, per avere un'esistenza tranquilla e arrivare a fine mese senza troppi patemi. Nei casi dei due locali citati sopra, ad esempio, facendo una media annuale dell'evaso complessivo ci si accorge che ciascuno dei due esercenti ha occultato circa 70 mila euro lordi: non certo cifre da diventare ricchi, considerando che parte di esse servivano a pagare le forniture di merce acquistata per mandare avanti le attività. Evasioni per accumulare uno stipendio mensile.

Due casi sintomatici e perfettamente in linea con gli altri scoperti dal-

## Tutela del «made in Italy»: triplicati i sequestri delle merci contraffatte

Il rovescio della medaglia, nell'evasione per necessità, è il ricorso ai prestiti «pronta consegna» spesso sconfinanti nell'usura. E nei dati forniti ieri, emergono le denunce all'autorità giudiziaria di 6 soggetti per estorsioni e truffe maturate proprio attraverso l'erogazione di prestiti per i quali poi venivano richiesti interessi superiori alla soglia stabilita per legge.

Ma altri sono stati i settori d'attività che hanno tenuto impegnati gli uomini della guardia di finanza. Innanzitutto la tutela del «made in Italy». Più di 168 mila pezzi di merci varie con marchi di fabbricazione contraffatti (muniti di targhetta «Made in Italy», ma in realtà realizzati all'estero senza alcuna licenza italiana) sono stati sequestrati in questi primi 5 mesi, il triplo di quelli dello stesso periodo 2004. E poi la lotta

la guardia di finanza in città e illustrati ieri mattina al comando regionale di via Giulia facendo un bilancio complessivo dell'attività svolta dall'1 gennaio fino ad ora. Venti evasori totali e 2 parziali sono stati scoperti infatti in questi primi 5 mesi del 2005 dalle fiamme gialle e prevalentemente si tratta di aziende individuali impegnate

nei settori dei lavori edili, del commercio al dettaglio, delle riparazioni e installazioni in genere, del trasporto stradale di merci, dei servizi di pulizia presso privati, dell'amministrazione di immobili per conto terzi, oltre ai due di cui abbiamo parlato all'inizio. Artigiani, commercianti e ristoratori, insomma, e non grandi imprenditori.

Solo 7 erano stati gli evasori accertati nei primi cinque mesi del 2004, rispetto ai 22 di quest'anno. Ancor più eloquenti le cifre globali sottratte al fisco: 19 milioni di euro di redditi non dichiarati da gennaio a maggio 2005, 13,8 milioni nello stesso periodo del 2004. L'economia italiana vive un momento di difficoltà generale e aumentano

conseguentemente i casi di occultamento di risorse per non dover arrivare a tre quarti del mese senza più soldi.

E intanto ieri, vigilia della cerimonia in programma oggi alle 9.45 al castello di Miramare per celebrare il 231° anniversario di fondazione della guardia di finanza, il nuovo comandante regionale, il generale Fabrizio Li-

si, ha svolto le prime visite di presentazione alle autorità istituzionali locali recandosi dal presidente della Regione Riccardo Illy e dal sindaco Roberto Dipiazza. Il generale Lisi, che proviene dal Comando generale del Corpo, ha preso il posto del generale Renato Zito, chiamato a New York nell'ambito della rappresentanza italiana alle Nazioni Unite.

## Fiamme Gialle cinque mesi di controlli

|                                   |                 |             |
|-----------------------------------|-----------------|-------------|
| Casi di evasione fiscale scoperti | 22              | 7           |
| Ammontare complessivo             | 19 mln di euro  | 13,8 mln    |
| Evasioni Iva                      | 2,4 mln di euro | 2,7 mln     |
| Sequestri stupefacenti            | 50 kg           | 135 kg      |
| Clandestini bloccati              | 59              | 27          |
| Sequestri merce contraffatta      | 168460 pezzi    | 56309 pezzi |



ma. co.

Dagli istituti di credito un consiglio: non rispondere ai messaggi che chiedono dati sensibili

## Conti in banca, la truffa corre via e-mail

Hacker in azione anche a Trieste: presi di mira alcuni clienti

di Claudio Ernè

Attenti alle richieste via e-mail di dati «sensibili» sul vostro conto corrente e sulla vostra identità personale. E una truffa e rischiate di trovarvi senza un soldo.

L'allarme su questa ennesima intrusione degli hacker nella vita privata di migliaia di cittadini, è squallido anche a Trieste. Da una settimana, un buon numero di clienti di ognuna delle principali banche italiane, ha iniziato a ricevere sul proprio computer, richieste molto dettagliate e personali: nome, cognome, indirizzo, numero del conto corrente

e varie coordinate di identificazione.

Qualcuno ha annusato la truffa e ha chiesto chiarimenti presentandosi in banca. Altri hanno telefonato al cassiere di fiducia o al direttore della filiale su cui operano. In entrambe i casi lo sconcerto è stato grande e l'apprensione ancora più profonda. «Siamo sotto tiro». Tra i vari istituti di credito cittadini la voce ha iniziato a diffondersi nel mezzo della scorsa settimana e i principali clienti «telematici» sono stati contattati con un discreto passo parola. Lo stesso sta accadendo in tutta Italia e probabilmente in Europa. «Non si

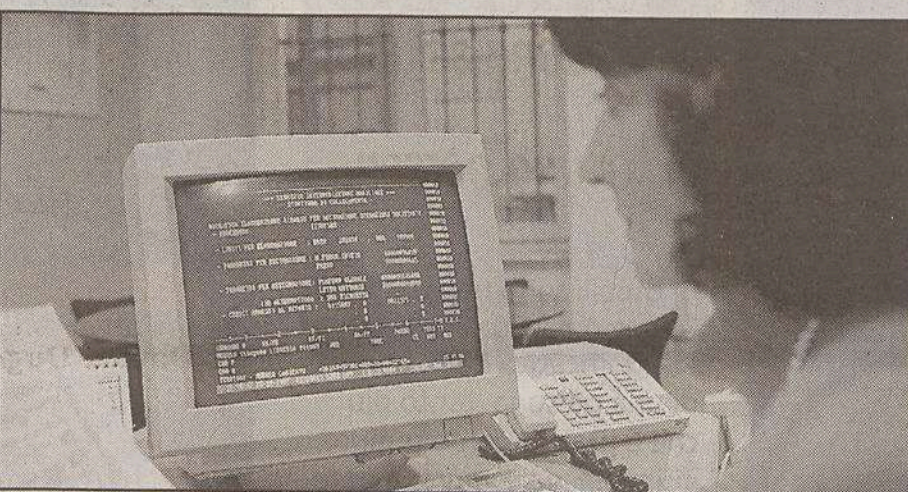
deve rispondere alle e-mail che chiedono dati personali e giustificano l'inaspettata richiesta con la necessità di effettuare un controllo incrociato sul vostro conto corrente».

Questo è il messaggio che si legge sulla prima schermata del sito dell'Unicredit dedicata ai clienti che operano in home banking. Altrettanto hanno fatto l'Antonveneta, Banca Intesa e altre istituti. Allarme rosso.

«Nessun istituto di credito italiano chiede o ha chiesto per e-mail dati personali ai propri clienti» spiega un alto funzionario dell'Unicredit. «Alcuni clienti sono invece auto-

rizzati a operare per via informatica unicamente sul proprio conto e sono protetti da una serie di password e di codici di accesso piuttosto sofisticati».

Alcune banche stanno invece cambiando con più frequenza i codici di accesso ai conti dei propri clienti. Al momento non si sa quanti truffatori telematici sono riusciti a ottenere i dati che interessano loro. Certo è che se qualche ignaro cittadino glieli ha forniti, è opportuno che compia immediatamente una verifica sul «divello» dei propri risparmi. Dopo aver ottenuto i dati personali e le coordinate, l'hacker o l'or-



Un'impiegata di banca al lavoro sul proprio computer.

ganizzazione che sta alle sue spalle, può operare sullo stesso conto corrente fino a svuotarlo. Uno dei triestini coinvolti nell'affare si è accorto che qualcosa non andava perché la richiesta di dati gli è stata formulata in lingua inglese. Lui è cliente di una banca italiana. Anzi lo è sua moglie, attraverso il cui conto era stato pagato il traffico del suo telefonino.

Come gli hacker si siano im-

padroniti della e-mail non si sa. Certo è che hanno compiuto un errore pensando che il telefonino e il conto corrente appartenessero a una stessa persona. Invece il telefono era del marito e il conto corrente della moglie. Così il tentativo di truffa è fallito. Una triestina si è vista invece accreditare la spesa di un viaggio effettuato in Medio Oriente. Lei peraltro non si era mai mossa da casa nel periodo indicato.

L'elaborato dell'architetto Zagari prevedeva un sottopasso fino alla Pescheria che sarebbe costato 50 milioni di euro. Zvech: «Manca una strategia»

## Rive, un progetto «dimenticato» dal Comune

Che fine ha fatto il progetto preliminare per la riqualificazione del lungomare triestino, redatto dall'architetto Franco Zagari, che vinse nel 2002 il concorso internazionale di idee promosso dall'attuale amministrazione comunale? Morto e sepolto, pare di capire, sotto i 15 centimetri d'asfalto necessari a realizzare la nuova arteria che scorrerà, in superficie, lungo le rive cittadine. Quella coltre d'asfalto, di fatto, è un segnale di come il Comune non intenda considerare l'eventuale fattibilità del progetto Zagari, che prevedeva, su un'ipotesi d'investimento attorno ai 50 milioni di euro, la creazione di un «unicum» architettonico interrato dalla città verso

il mare, lungo oltre mezzo chilometro e largo fra i 60 e gli 80 metri, con un sottopasso viario da riva Tre novembre fino alla pescheria, che avrebbe svincolato il centro dal «cordone» del traffico veicolare.

L'occasione per «riesumarlo» si è concretizzata ieri al Savoia, in occasione di un incontro pubblico organizzato dal gruppo dei Ds in Consiglio regionale, cui ha partecipato un centinaio di persone, fra cui vari esponenti della vita pubblica, come il deputato Ettore Rosato e il segretario regionale della Uil Luca Visintini. Sul tavolo dei relatori il capogruppo del partito in piazza Oberdan, Bruno Zvech, il giornalista Fabio Amodeo, e gli architetti Giovan-

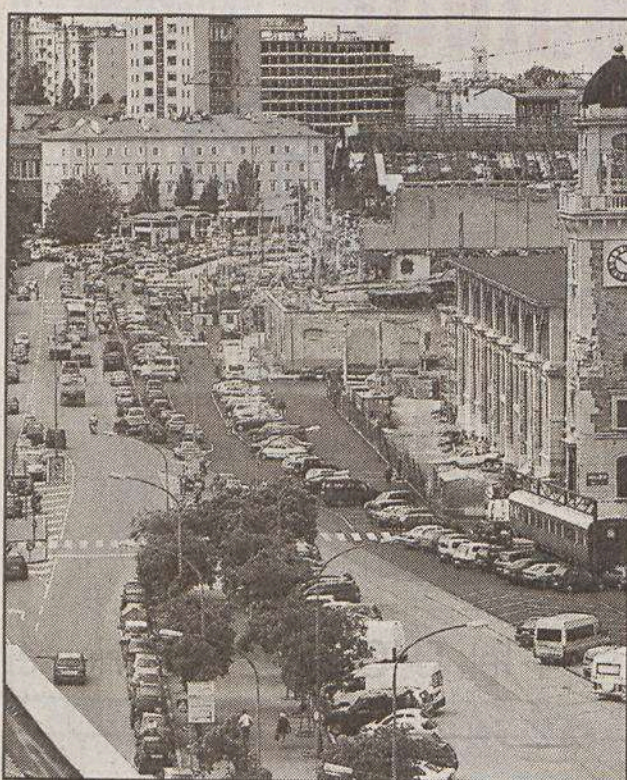
ni Damiani, nel ruolo di moderatore, Luciano Semerari, attuale docente a Venezia, e lo stesso Franco Zagari, giunto da Roma con la «vi-deopresentazione» di quel progetto.

«Un progetto» ha raccontato che si è dissolto in maniera kafkiana. Il Comune ha pagato regolarmente l'assegno del premio, ma a questo non sono seguiti altri passaggi, fossero una stretta di mano o una presentazione pubblica. Il progetto, in sostanza, non è stato valutato positivamente né negativamente. Lo si è lasciato morire. Tornando a Trieste - ha aggiunto Zagari - noto invece che i lavori in corso sono mirati a potenziare la viabilità carrabile in superficie, seguendo la direzione opposta a quella che la

stessa amministrazione aveva chiesto in occasione del concorso».

«Non vedo nulla di casuale» ha rilevato Zvech nel suo intervento - se ora vi sono centinaia di cantieri in città, privi di una prospettiva unificata. Ma dietro a questo c'è una precisa strategia: quella, cioè, di giocare tutto adesso, nel modo più rapido possibile, per poter dire verso febbraio, in piena campagna elettorale, di aver fatto qualcosa. Il nostro compito, nella campagna elettorale, sarà quello di ridare a Trieste una prospettiva di sviluppo in un quadro strategico più ampio, in maniera tale da superare rassegnazione e paura del futuro. Perché non è con la paura che si può governare».

Piero Rauber



Le Rive dalla Pescheria a Campo Marzio.

Dopo la Queen Elizabeth 2 attracca questa mattina in città. A bordo 300 passeggeri e 200 membri dell'equipaggio

## Navi da crociera: è il momento della «Silver Wind»

Arriva stamane a Trieste la «Silver Wind», nave da crociera di proprietà della «Silver Sea Cruises», la compagnia che opera nel mercato d'élite. Dieci le ore di sosta, dalle 8 alle 18, della nave, partita da Venezia domenica scorsa. Oltre a Trieste, la Silver Wind farà scalo a Ancona, Dubrovnik, Corfu, Pylos, Taormina, Sorrento, Amalfi, Civitavecchia, dove il 1.º luglio terminerà il suo viaggio. Costo medio per passeggero

della crociera, 6 mila euro circa.

La Silver Wind, che è stata varata nel 1995 e fa parte di un gruppo di navi della compagnia che comprende anche la Silver Cloud, la Silver Shadow e la Silver Whisper, misura circa 160 metri di lunghezza per 22 di larghezza e ha una stazza di 16 mila 800 tonnellate. A bordo sono imbarcati circa 300 passeggeri assistiti da 200 membri di equipaggio. La nave offre prevalentemente grandi sui-

tes, di circa 95 metri quadrati l'una, vale a dire l'equivalente di un bel appartamento e altre più piccole da 22 metri quadrati, con sale attrezzate per soddisfare tutti i gusti dei passeggeri, dal casinò alla sala fitness, dai ristoranti al teatro e alla libreria. Insomma un piccolo gioiello anche se il paragone con la Queen Elizabeth 2 è improponibile.

I passeggeri che sbarcheranno stamane, visiteranno la nostra città e faranno

shopping prima di imbarcarsi a ripartire alla volta di Ancona alle 18. Non sarà l'unica puntata triestina di quest'estate per la Silver Wind, che tornerà nel golfo di Trieste anche il 29 agosto, il 10 settembre e il 6 ottobre. Un arrivo che non può comunque far dimenticare la partenza della regina dei mari, quella Queen Elizabeth 2 che tanta curiosità ha suscitato la scorsa settimana.

L'operazione - ha detto l'assessore Bucci - è frutto

della sinergia con Venezia, che permetterà tra l'altro il ritorno della Queen Elizabeth 2 a Trieste nel settembre del prossimo anno. Sembra che la prossima puntata triestina della regina dei mari sarà più lunga di quella che si è appena conclusa. La prossima volta i passeggeri potranno rimanere a Trieste anche una notte. «Per vivere - ha concluso l'assessore Bucci - una città di classe anche di sera».



u.s. L'arrivo della Queen Elizabeth 2 (Sterle).

## IN BREVE

Terzo mandato consecutivo

## Il triestino Jerian guida la categoria dei Panificatori

Il triestino Edvino Jerian è stato confermato per il terzo mandato consecutivo presidente della Federazione italiana panificatori, pasticciere e affini (Fippa), l'organizzazione che con 90 associazioni provinciali rappresenta la quasi totalità delle circa 23.000 aziende artigiane di panificazione. Lo ha deciso l'assemblea nazionale della federazione, con un voto all'unanimità, modificando lo statuto che prevedeva un massimo di due mandati. Jerian - si ricorda in una nota - ha un'antica tradizione familiare nel settore, gestisce a Trieste due aziende di panificazione e pasticceria e si è laureato in chimica con una tesi sui polimeri di interesse alimentare. E presidente dal 1999 della federazione, che svolge attività sindacale, stipula il contratto nazionale di lavoro e ogni altro accordo di categoria, partecipando alla stesura delle leggi di settore, promuove e realizza studi, pubblicazioni e iniziative come la Festa del Pane, giunta quest'anno alla sua terza edizione con il coinvolgimento di oltre 3.000 aziende e circa due milioni di consumatori.

## «Trieste cuore d'Europa» tavola rotonda dell'Ulivo

Domani alle 18 all'hotel Savoia Excelsior si svolgerà un incontro sul tema «Trieste e il futuro. Marginalità o cuore d'Europa?» organizzato dall'associazione Trieste per l'Ulivo, che fa parte della Rete dei Cittadini per l'Ulivo ([www.cittadiniperlulivo.com](http://www.cittadiniperlulivo.com)).

All'incontro, che vuole fare il punto sulle prospettive della città viste da tre diversi ma importanti punti di vista, hanno garantito la loro adesione lo scrittore tedesco, ma di residenza triestina, Veit Heinichen, il giornalista, inviato di «Repubblica» e scrittore Paolo Rumiz e la collega Anna Maria Mori, a sua volta autrice di libri, anche sull'esodo istriano (è nata a Pola), e giornalista del quotidiano romano.

## Carmi: «Erba sintetica sul campo di via Locchi»

Il consigliere comunale dei Cittadini per Trieste Alessandro Carmi ha presentato un'interrogazione per chiedere quando partiranno i lavori per il rifacimento dell'erba sintetica del campo di Sant'Andrea in via Locchi. «Bisogna dare priorità a quest'opera» - spiega Carmi - visto che a breve distanza c'è la piscina all'aperto. Nelle belle giornate ventose la polvere può creare disagio ai fruitori della piscina». Ulteriori richieste nell'interrogazione riguardano la cronoprogrammazione dell'opera, per non ostacolare il regolare svolgimento dei campionati di calcio. «È importante sapere» - conclude il consigliere - se sono stati reperiti i fondi per l'opera, visto che i 700 mila euro previsti dovevano essere ricavati dalle alienazioni e come sono state definite le priorità di esecuzione degli impianti realizzati e quelli in corso di realizzazione».

## Segrè preside di Agraria all'Università di Bologna

Un triestino preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna. È stato infatti eletto a larga maggioranza dai docenti della Facoltà il professor Andrea Segrè, attuale direttore del Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, a preside per il triennio 2005/2008. Entrerà in carica il prossimo primo novembre. Nato a Trieste nel 1961, (sarà il più giovane preside dell'Alma Mater), Andrea Segrè si è laureato in Scienze agrarie a Bologna. Ordinario di Politica agraria, si è occupato, tra l'altro, dei processi di transizione dei sistemi economico-agricoli nei paesi dell'ex socialismo reale, svolgendo numerose missioni sul campo per conto di varie Organizzazioni internazionali (Commissione europea, Banca mondiale, Fao, Ocse, Ministero degli Affari esteri) e pubblicando diversi volumi e articoli scientifici. A lui si deve anche l'ideazione e la promozione di progetti come il «Last Minute Market» per il recupero a fini benefici dei prodotti agro-alimentari.

## Palestra di via Visinada: richieste entro fine mese

Ci sarà tempo fino alle 12.30 di giovedì 30 giugno, per presentare la domanda ai fini di ottenere l'utilizzo del parquet e della palestra del Palasport di via Visinada, a Chiabrola, durante la stagione sportiva-agonistica 2005-2006. Le richieste dovranno pervenire via posta (in tal caso farà fede il timbro postale) o essere consegnate a mano agli uffici del servizio Attività sportive dell'area Culturale del Comune, al IV piano del palazzo Gopcevic (stanza 6), in via Rossini 4. Gli orari utili per l'invio vanno dal lunedì al venerdì (9-12.30) oppure dalle 14 alle 16 di lunedì e mercoledì. Il fascicolo della domanda, che deve essere completamente e correttamente compilata, pena il suo mancato accoglimento, è disponibile negli uffici di palazzo Gopcevic e può anche essere scaricato dal sito internet [www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it).



Fissata inizialmente per il 12 giugno continua a venir posticipata l'inaugurazione dello stabilimento balneare

# Ausonia, slitta ancora l'apertura

Manca il benessere dell'Azienda sanitaria. Verifiche sulla solidità della struttura



Lavori all'interno dello stabilimento balneare.

Slitta ancora l'apertura dell'Ausonia. Fissata inizialmente per domenica 12 giugno e poi posticipata all'altro ieri, l'inaugurazione del vecchio stabilimento balneare che migliaia di triestini aspettano è stata nuovamente rinviata. Molteplici le cause che stanno mettendo in difficoltà la cooperativa «Ausonia», sorta per riportare ai fasti di un tempo il bagno di Riva Traiana e titolare della concessione firmata dall'Autorità portuale. «In questi giorni l'impresa incaricata di verificare la tenuta dei piloni di sostegno sui quali poggia l'intera struttura sta sistemando quelli più vecchi e rovinati - spiega Dario Malutta, presidente della cooperativa - e purtroppo ce ne sono parecchi che abbisognano di importanti interventi di potenziamento». Zattere e canotti continueranno perciò a infilarsi nel dedalo di travi sui quali l'Ausonia si appoggia da più di mezzo secolo. Quando questo lavoro sarà ultimato, saliranno in cattedra gli ingegneri che dovranno dare un parere definitivo sulla solidità dell'intero stabilimento. Ma non è questo l'unico punto interrogativo. L'Asl sarà chiamata anch'essa a dare il benestare all'apertura delle cucine, dei bar e dei servizi igienici. «Abbiamo trovato delle situazioni scandalose - hanno detto gli operai che stanno provvedendo a sostituire le vecchie mattonelle e i sanitari - che vanno contro tutte le regole oggi in vigore». L'Ausonia insomma sta rivelando tutte le sue rughe e il lavoro di quanti sperano di poter riaprire i cancelli,

in un lasso di tempo accettabile è veramente difficile. «Ci stiamo impegnando a fondo - sottolinea Malutta - perché abbiamo un interesse evidente a fare presto. Se il bagno non apre, non si possono staccare biglietti e iniziare quelle attività che abbiamo in animo di organizzare».

E intanto sono sempre più numerosi i frequentatori dello stabilimento che vengono a vedere quasi quotidianamente come sta il loro vecchio Ausonia. «Chiedono quanto tempo ci vorrà ancora prima di aprire - racconta uno dei responsabili della ristrutturazione edile dell'edificio - ma non possiamo rispondere con esattezza. Ci sono ancora troppe incognite, anche se speriamo di farcela entro giugno». Al momento della consegna del bagno alla cooperativa ci fu una ventata di ottimismo, al punto che Malutta indicò nel 12 giugno una possibile data di apertura «che eventualmente potrebbe scivolare a quella successiva, cioè al 19», precisò per lasciarsi una possibilità in più. Adesso che quelle due date sono trascorse inutilmente, fra coloro che amano l'Ausonia inizia a serpeggiare una piccola delusione, anche perché l'estate è entrata nella sua fase cruciale, il caldo è torrido e sono migliaia le persone che vorrebbero godere di qualche ora di mare e di refrigerio, magari nell'intervallo del lavoro. «Abbiamo assunto un impegno - conclude Malutta - e lo manterremo». Intanto però l'immagine che offre di sé lo stabilimento non è delle più incoraggianti.

u. sa.

Riconoscimento

## Etta Carignani nominata cavaliere di Gran Croce

La marchesa Etta Carignani di Novoli è stata nominata Cavaliere di Gran Croce. Un'onorificenza prestigiosa, al secondo riconoscimento al merito della Repubblica italiana.

Negli scorsi mesi l'imprenditrice, già insignita con la legione d'onore dal console generale di Francia, era stata designata commissario per l'Europa dell'Associazione mondiale delle donne imprenditrici (Fcem), che raggruppa circa mezzo milioni di donne in circa cinquanta Paesi. Il suo obiettivo dichiarato è quello di rafforzare la presenza femminile nelle piccole e medie imprese già guidate da donne.

Un impegno nel mondo femminile che va anche al



Etta Carignani

di là dell'aspetto imprenditoriale. Etta Carignani, infatti, è presidente dell'Associazione nazionale donne elettrici (Ande).

Gli abitanti del rione soddisfatti del trasloco del comando della Polstrada

## «Senza la caserma Roiano rinascerà»

«La zona va sfruttata per ricavare nuovi posti auto»

Il trasferimento della caserma della Polizia Stradale da via Montorsino al comprensorio della Maddalena? Per gli abitanti di Roiano sarebbe una vera manna dal cielo, che metterebbe la parola fine al problema dei parcheggi e consentirebbe di creare qualche spazio verde in più nel popoloso quartiere cittadino. Dopo la ratifica in Consiglio Comunale dell'accordo di programma sulla vendita dell'ex Maddalena, firmato tra Regione, Comune e Azienda Sanitaria, i roianesi tornano dunque a sperare di poter finalmente disporre di quel grande spazio nel cuore del rione che tuttora è occupato dalla caserma della Polstrada e lanciano proposte sul suo futuro utilizzo.

«È assolutamente necessario spostare la caserma da qualche altra parte - afferma Sebastiano Visintin - la mancanza di parcheggi ha creato una situazione insostenibile: a Roiano vivono molti pensionati e alcuni non spostano la



La caserma della Polstrada a Roiano.

macchina per mesi, solo per paura di non trovare più posto. La speranza è che la zona occupata dalla Polstrada venga utilizzata per creare nuovi posti macchina; oltre a questo si potrebbe anche adibire uno spazio per i mercatini e per varie manifestazioni».

«Sono contento degli sviluppi di questi giorni, anche se la decisione è arrivata con molto ritardo - con-

ferma Alessandro Monaco - comunque finché non vedrò l'effettivo trasferimento della Polstrada, non ci crederò: sono troppi anni che ne parlo. Per prima cosa i demolitori la struttura e creerei ampi spazi verdi con panchine e una zona per il mercato. Poi, ovviamente, bisognerà costruire anche nuovi parcheggi, in modo da liberare il quartiere da tutto questo traffico».

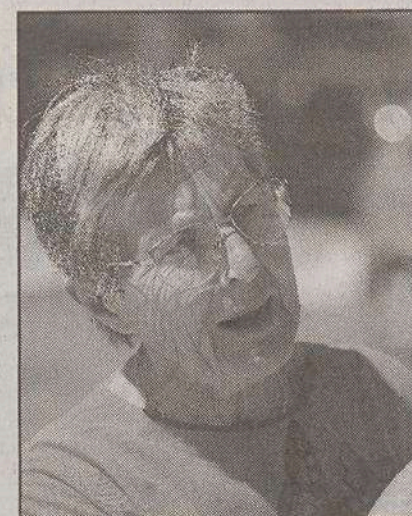
Contenta del «trasloco» è anche Nivea Presenti: «Credo sia una decisione giusta: così ci sarebbe più posto per parcheggiare le macchine e si potrebbe creare un bel giardino per i bambini». L'idea del parco giochi piace anche a Barbara Padovan: «Personalmente la caserma della Polstrada non mi dava fastidio, ma se devono trasferirla, allora al suo posto ci farei un'area verde per far giocare i bambini».

«La caserma secondo me non era un problema - gli fa eco Davide Dugan - certo è che l'esigenza di maggiori spazi qui a Roiano è grande: non ci si può muovere. Ben venga, allora, al suo posto, un grande parcheggio, magari con vicino un giardino o un nuovo asilo. Comunque vedremo: si parla tanto e poi non si fa mai niente».

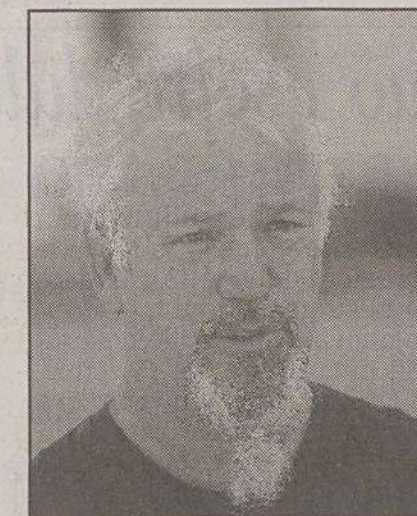
Chi non condivide la scelta del comprensorio della Maddalena è Emilio Cuk: «Sarei contento della notizia se la destinazione fosse diversa - spiega - secondo



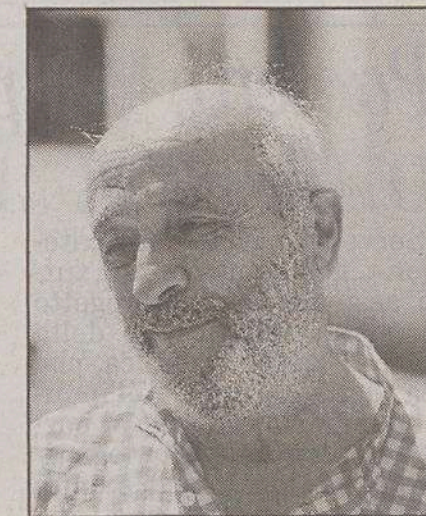
Nivea Presenti



Anna Samaritani



Sebastiano Visintin



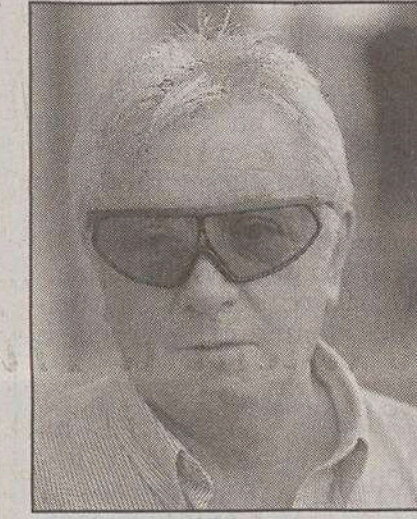
Alessandro Monaco



Barbara Padovan



Davide Dugan



Emilio Cuk



Neva Pin

me la Maddalena non è il posto giusto, è troppo stretto, quasi soffocante. Io avrei optato per unire la sede della polizia stradale con quella della municipale, in viale Miramare. Comunque la cosa positiva è che finalmente ci saranno

più posti macchina».

A non apprezzare la dipartita della polizia stradale da Roiano è Neva Pin, unica voce fuori dal coro: «La caserma deve rimanere qui, è una questione di comodità - afferma con convinzione - E poi noi del

quartiere ormai ci siamo abituati alla sua presenza, quindi non vedo dove stia il problema».

Tra le tante opinioni e proposte lanciate dai cittadini, c'è però anche chi, deluso dalle tante promesse non mantenute, ormai ha

smesso di crederci e preferisce non commentare, come Anna Samaritani: «Cosa c'è da dire? Di questo trasferimento ne parlano da decenni, eppure non è mai stato fatto nulla. Ormai queste notizie mi lasciano indifferente, non ci credo più».

Elisa Lenarduzzi

Il presidente della Fipe Deruvo lamenta un ritardo nel pagamento da parte delle aziende che distribuiscono i ticket

## I locali triestini pronti a rifiutare i buoni pasto

Anche i pubblici esercenti di Trieste sono pronti alle serrate nei confronti dei buoni pasto. In una giornata da definire «ma che sarà entro giugno», ha assicurato il presidente della Federazione pubblici esercenti della provincia, Francesco Deruvo, tutti i ristoranti, i titolari di bar e pizzerie, i commessi della grande distribuzione, rifiuteranno i ticket utilizzati dalla clientela come forma di pagamento. La protesta, che coinvolge la categoria a livello nazionale, nasce dalle difficoltà che gli eser-

centi incontrano nel trasformare questi buoni pasto in contante.

«Le aziende che li distribuiscono - spiega Deruvo - ci pagano con enormi ritardi, e non sempre lo fanno. Ci sono numerosi colleghi che aspettano invano per mesi - aggiunge - poi arriva una bella lettera che comunica che quella tranche di ticket non è mai arrivata, oppure che è trascorso troppo tempo e così l'incasso sfuma».

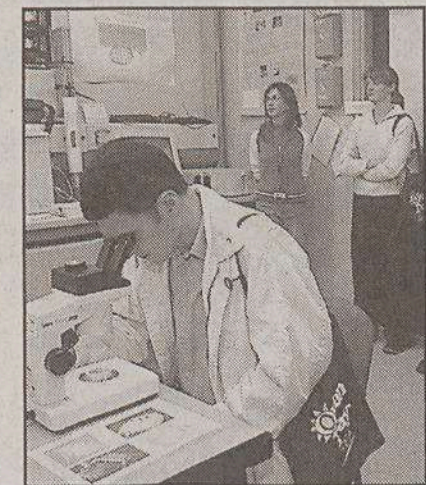
Il problema è accentuato dal fatto che oramai la diffusione di queste forme di

pagamento è capillare: sono parecchie in città le imprese, grandi e piccole, che in assenza di una mensa aziendale, danno ai propri dipendenti i buoni pasto. Il volume d'affari complessivo che ruota attorno a questi piccoli cartoncini colorati nelle fogge più svariate è di circa 3 milioni di euro alla settimana. «Una somma gigantesca che facciamo grande fatica a convertire in danaro - sottolinea Deruvo - con un gravissimo danno per la categoria. I nostri fornitori li dobbiamo pagare con regolarità,

perché altrimenti non ci consegnano la merce - prosegue il presidente provinciale della Fipe - i clienti oramai i contanti li hanno dimenticati, perché possiedono i buoni pasto che fra l'altro per loro sono molto comodi e noi siamo lì nel mezzo, fra l'incudine e il martello».

È facile prevedere che nella giornata nella quale i pubblici esercenti della città, circa un migliaio, attueranno la loro protesta, ci sarà il caos. Ma è proprio questo l'obiettivo della categoria: provocare

una situazione di grande disagio per obbligare le aziende distributrici dei ticket a mutare atteggiamento. «Spiace per coloro che per un giorno dovranno utilizzare i contanti - conclude Deruvo - ma per noi è vitale risolvere questo problema quanto prima. Ci sono esercenti che devono farsi prestare i soldi dalla banca per fare fronte alle spese correnti, mentre vantano crediti nei confronti delle imprese distributrici dei buoni pasto».



Giovani in visita all'Area.

Donne affascinate dal ruolo ma gli uomini preferiscono un impegno imprenditoriale

tagonisti, come dimostra il calo delle iscrizioni alle facoltà scientifiche, peraltro non solo in Italia. La formazione viene generalmente considerata ostica e poco accessibile, l'informazione scientifica mediatica affascinante ma lontana, anche se, all'interno del campione, appaiono valutazioni diverse, legate all'area geografica e al grado complessivo di istruzione. In ogni caso, per il 43,1 per cento degli intervistati lo scienziato guadagna troppo poco. La ricerca, insomma, affascina ma non seduce.

## Giovani poco attratti dalla ricerca scientifica

Troppo bassi i guadagni e ostico il lavoro

I giovani italiani hanno un'alta considerazione della scienza e degli scienziati, ma non molti sono disposti a dedicarsi alla propria esistenza, giudicando quella del ricercatore una professione poco remunerativa e irta di ostacoli. È quanto emerge da una ricerca svolta dall'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali (Irrps), su commissione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

Lo studio, pubblicato sul numero di giugno della rivista on-line di comunicazio-

ne scientifica Jcom, consultabile sul sito della Scuola superiore di studi avanzati di Trieste (<http://jcom.sissa.it>) è stato effettuato su un campione di 800 giovani tra i 18 e i 29 anni. La scienza e le nuove tecnologie - si rileva nelle conclusioni - sono oggi gli argomenti di maggiore interesse tra i giovani, oltre alla medicina, la storia e l'economia. Una tabella sulle professioni ritenute più importanti per la società vedono quella dello scienziato al primo posto per le donne (27,7 per cento delle inter-

vistate), al secondo, ma a poca distanza, per gli uomini (25,9) che, a differenza delle donne, mettono al primo posto l'imprenditore (31,5 per cento). A debita distanza, figurano i politici, giudicati importanti dal 18,7 per cento dei giovani uomini e da appena il 12,2 per cento delle giovani donne.

Oltre a stimare il ruolo dello scienziato e a rivolgere una fiducia quasi cieca (per il 47 per cento degli intervistati) lo sviluppo delle conoscenze scientifiche sono in ogni caso un bene per

## Le borse di studio del Lloyd Adriatico consegnate a 26 allievi delle superiori



I 26 studenti degli istituti superiori premiati con le borse di studio del Lloyd Adriatico. (Sterle)

Sono ventisei gli studenti che tra luglio e agosto parteciperanno per destinazioni estere, con le borse di studio offerte dal Lloyd Adriatico. La cerimonia di premiazione dei ragazzi, che frequentano le scuole superiori di Trieste, si è svolta ieri pomeriggio nella sede del Lloyd. L'iniziativa, giunta alla settima edizione, si svolge in collaborazione con Intercultura, l'associazione che organizza scambi educativi per i giovani studenti. Le destinazioni di quest'anno sono: Finlandia, Irlanda, Canada e Stati Uniti. Le borse di studio possono essere di quattro o sei settimane, oppure della durata di un anno. I vincitori potranno quindi trascor-

rere un periodo ospitati in una famiglia del posto e frequentare corsi e lezioni. Delle 26 borse, 20 sono riservate ai figli di clienti della compagnia e le altre 6 sono destinate a figli di dipendenti, agenti, collaboratori o studenti residenti in città. Tra i premiati di Trieste, Francesco Rinaldi studierà per un anno negli Stati Uniti, mentre Matteo Busatto sarà impegnato per quattro settimane in uno stage estivo in Irlanda. Andranno tre settimane in Canada: Eleonora Navarra, Giulia Ottaviani e Piero Setan.

Durante la cerimonia di premiazione i ragazzi hanno visto il filmato sulla sicurezza stradale «Life is beati-

ful», prodotto e distribuito dal Lloyd. Si tratta di un documentario che racconta la storia di un giovane, che dopo un incidente stradale, è rimasto sulla sedia a rotelle. «È un progetto - ha spiegato Daniele Ignazzi direttore generale del Lloyd - per sensibilizzare i giovani tra i 16 e 20 anni a tenere la testa sulle spalle quando sono in macchina con gli amici».

Comperiamo  
Oro, gioielli e orologi  
anche d'antiquariato  
Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò, 36 Trieste  
Tel. 040639006 040630037





Il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti fa gli onori di casa. (Foto Bruni)



Una parte della sala affollatissima.



Le hostess ingaggiate dalla Camera di Commercio per la festa in piazza della Borsa.

Le celebrazioni per l'anniversario della fondazione dell'ente camerale diventano un momento di mondanità e di riflessione sul futuro di Trieste

## Camera di Commercio, tutti in piazza per i 250 anni

Paoletti: «Si può uscire dalla crisi ma solo se la città ha la volontà di unirsi attorno a un progetto comune»

di Giulio Garau

«Serve un tavolo delle categorie, dobbiamo riunirci tutti assieme per un progetto di sviluppo condiviso della città. Un'idea organica, che va dalla cultura, all'industria innovativa, fino al porto, al turismo e alla logistica. Ma bisogna farlo subito, non possiamo permetterci di perdere un anno di campagna elettorale sprecando energie nelle contrapposizioni».

Un appello forte quello del presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, fatto in occasione delle celebrazioni dei 250 anni della fondazione, a nome tutte le categorie economiche della città.

Non era il momento di un bilancio dell'attività dell'ente, Paoletti lo ha detto subito ieri aprendo la cerimonia in una sala maggiore gremita come non mai e tirata a lucido come tutto il palazzo di piazza della Borsa appena rimesso a nuovo e illuminato a festa. I bilanci sono rimandati a settembre.

La festa dei 250 anni è stata l'occasione per rilanciare un messaggio di politica economica alla città che parla di «unità» per combattere la crisi. La Camera di commercio, ha spiegato Paoletti, ha fatto molto, ma tanto resta da fare. Non bastano infatti segnali come il saldo attivo di 27 imprese registrato a fine 2004 rispetto al 2003, «lieve ma confortante», nemmeno il dato sulle 71 imprese nate in un anno «grazie ai nostri servizi di consulenza», ha aggiunto il presidente che ha ricordato tutti gli sforzi compiuti. Dalla spinta al turismo a quella alla logistica e trasporti, i progetti sull'innovazione, i contributi erogati, fino ai tavoli per risolvere crisi come quelle degli spedizionieri doganali dopo l'entrata della Slovenia nell'Ue o il problema dei siti inquinati e le bonifiche. Il periodo di crisi economica che si sta vivendo a livello nazionale e locale ha bisogno di uno slancio nuovo.

Trieste ha un suo ruolo in

regione e ieri il presidente è tornato anche su un tema scottante come quello delle vocazioni della città ribadendo le sue posizioni e gettando nuova acqua sulle polemiche divampate tra i settori, anche in seno alla Camera di commercio. «Trieste è un'area plurivocazionale», ha detto Paoletti ripercorrendo una dichiarazione del 2002, «consente una crescita equilibrata e armonica di diversi settori». Ha citato il patto territoriale come «sede di confronto e di elaborazione condivisa sulle politiche di sviluppo» e ha sollecitato le istituzioni a misurarsi sull'obiettivo dello «sviluppo armonico dei vari settori». Sviluppo portuale e dei traffici, apparato industriale innovativo, ricerca scientifica, turismo, commercio e servizi: settori che devono convivere.

**«Serve un'idea organica che coinvolga cultura e industria»**

Obiettivi, ha insistito il presidente che «la Camera di commercio ha perseguito con obiettività ed equilibrio». E così deve continuare nella «casa di tutti i soggetti economici, gli attori del mercato, in piazza della Borsa, dove restano fuori le lotte politiche come è accaduto in questi cinque anni».

Il prossimo passo è il tavolo delle categorie e Paoletti sperimenterà un assaggio della condivisione quando presenterà, a fine giugno, lo studio di pre-fattibilità del «parco del mare» e che dovrebbe fungere da volano per tutti i settori, dalla cultura all'industria al turismo mettendo in rete anche le aree della vicina Slovenia, partner fondamentale dello sviluppo, con cui i rapporti di amicizia sono sempre più forti e saldi. Lo ha testimoniato ieri, tra le autorità, la presenza del presidente della Camera di commercio di Capodistria, Tomas Moze che ha detto: «Prima con i confini abbiamo lavorato tanto assieme, abbiamo condiviso tanti progetti, ora che i confini non ci sono più ne faremo tanti di più, insieme». Poi ha donato a Paoletti una foglia di tiglio, simbolo nazionale di sviluppo e di crescita.



L'intervento del presidente dell'ente camerale nel salone di piazza della Borsa. (Bruni)

### Dipiazza annuncia: «Intesa Comune-Authority Ora può partire il riuso del Porto Vecchio»

Via libera definitivo al riuso del Porto Vecchio. L'annuncio lo ha dato ieri sera il sindaco Roberto Dipiazza approfittando della platea gremita alla sala maggiore della Camera di commercio in festa per le celebrazioni dei 250 anni di fondazione. La novità riguarda uno snodo fondamentale: le intese tra Comune e Autorità portuale sul piano regolatore.

«Stamattina, con la firma sul verbale di riunione - ha annunciato Dipiazza - l'Autorità portuale ha di fatto accettato di adeguare il suo Piano regolatore a quello comunale. Le conseguenze pratiche saranno quelle di un'accelerazione dell'iter per intervenire in Porto Vecchio, dove i due strumenti urbanistici sono già compatibili». Subito dopo il via libera del Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha spie-

gato il sindaco, si potrà dare avvio alle attività di riuso dell'area. «Non è un punto di arrivo - ha anche detto Dipiazza - ma un altro passo per restituire alla città un'area che le spetta di diritto. Una vittoria in una battaglia che abbiamo ingaggiato contro cinquant'anni di immobilismo».

Non ha fatto che ripeterlo a microfoni spenti al termine della cerimonia il sindaco: «Sono felice, abbiamo vinto una battaglia importante». Nessuna polemica, nessun distinguo: «Ora tutti assieme - ha concluso Dipiazza - dobbiamo continuare perché la città abbia il futuro che si merita al di là degli schieramenti politici e delle posizioni di parte». Ieri sembrava come tutto a un tratto tutte le istituzioni si fossero messe d'accordo per abbassare i toni e gli scontri parlando piuttosto di «unità di in-

tenti» per risollevarne l'economia della città. Lo ha fatto lo stesso presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, ma soprattutto in chiusura l'assessore regionale alle autonomie locali, Franco Jacop, mandato alla festa della Camera dal presidente Riccardo Illy: «Trieste può dare una spinta propulsiva all'intero Friuli Venezia Giulia per il rilancio del territorio e diventare un punto di riferimento per l'intero sistema camerale. Bisogna però fare sistema: le divisioni non sono previste, si deve condividere. Solo le sinergie daranno le risposte allo sviluppo. Da una parte le istituzioni, dall'altra le categorie economiche rappresentate dalla Camera di commercio. E sono incoraggiato, perché Trieste ancora una volta invece di rivendicare oggi propone sviluppo».

g.g.

## E il palazzo diventa una festa di luci

Illuminata come un monumento. Da ieri, giornata nella quale ha tagliato l'impegnativo traguardo dei due secoli e mezzo di vita, l'edificio che ospita la Camera di commercio può a tutti gli effetti essere considerato uno dei richiami turistici di maggiore effetto di Trieste. L'ampio spazio di piazza della Borsa, sul quale si affaccia, ha cambiato fisionomia in virtù del nuovo impianto di luci, acceso poco prima delle 21, al cospetto di numerosi triestini, che non hanno voluto mancare l'appuntamento. D'ora in poi, con il buio, sarà possibile ammirare un fascio di luce che punta verso l'alto, dando il giusto risalto al soffitto del colonnato, e le statue, finalmente esaltate nella loro imponente bellezza.

Ma è l'intero edificio, nel suo complesso, ad aver assunto una connotazione nuova, a trasformarlo in un emblema di Trieste che potrà fare da sfondo a migliaia di fotografie di turisti in transito. Il taglio del nastro, tesoro fra le due colonne centrali, ha rappresentato il momento culminante di una cerimonia che ha avuto il pregio di essere importante ma al contempo familiare. Il presidente dell'ente camerale, Antonio Paoletti, ha poi guidato un drappello di autorità nel veloce percorso a piedi che ha portato il gruppo da piazza della Borsa al museo Commerciale, inaugurato anch'esso ieri sera e ricavato al primo piano dell'edificio di via san Nicolò, di proprietà della Camera di commercio e



Come si presenta adesso l'edificio rimesso a nuovo.

poi al buffet organizzato nella sala Expo, situata a pochi passi.

Lì, ad attendere esponenti della Regione, della Provincia, del Comune, delle organizzazioni di categoria, centinaia

di triestini, pronti a celebrare, con il consueto brindisi condito dall'assaggio dei prosciutti tipici di Trieste, un altro dei momenti belli della loro città. Allo sforzo fatto da cinque aziende locali del settore, Duke, Faro, Masè, Principe e Sfreddo, che hanno siglato un codice di autodisciplina che regolerà la produzione comune di prosciutto, pur di poter ottenere a breve dall'Unione europea il riconoscimento denominato «Igp», identificazione geografica protetta, e che hanno offerto a tutti i presenti il loro prodotto, ha fatto riscontro l'arte di Mike Sponza, musicista triestino che, assieme ai «Central europe blues convention» ha offerto un saggio della sua bravura. Sulla copertina del cd, preparato per l'occasione, ovviamente la facciata della Camera di commercio.

Insomma, un trionfo dell'ingegno triestino «qualità che ha permesso a Trieste di vincere nei secoli sfide molto difficili - ha ricordato Paoletti - e che ancora si presentano sul nostro cammino. Dovremo superarle per continuare a essere una grande città».

Molto apprezzato anche il libro sulla storia dell'ente: «Il palazzo della Borsa vecchia di Trieste fra arte e storia» (edizioni Mgs press), distribuito nell'occasione con una tiratura limitata. Non sarà in vendita, ma i triestini lo potranno consultare e ammirare a breve nell'atrio della Camera di commercio.

Ugo Salvini



Triestini pazientemente in coda sotto il gazebo allestito dalla Cdc per dissetarsi. (Bruni)



La folla di curiosi davanti all'ingresso.



Il pacifico assalto all'area riservata alla degustazione del prosciutto cotto.



**DUINO AURISINA** Il Consiglio comunale deve variare il Prg: il depuratore dell'albergo è inserito in una zona protetta

# Prime mosse per l'ex hotel Europa

*I nuovi proprietari devono occuparsi soprattutto di asportare l'amianto*

**EMERGENZA**

## Motovedetta dell'Arma soccorre pilotina in avaria

Il motore fuoribordo ha piantato la pilotina nelle acque antistanti l'hotel Lido, a Muggia. E non è bastato il nome evocativo del natante («Speremob») per scongiurare gli influssi malefici del calendario (è accaduto nel pomeriggio di venerdì scorso, 17 giugno).

La barca, lunga poco più di 5 metri e con a bordo il proprietario e altre due persone, col motore in

avaria ha iniziato ad andare alla deriva nella baia, spinta dalla corrente. Ma per sua fortuna incrociava in zona la motovedetta Cc 208 dei carabinieri di Muggia, in normale attività di servizio, che l'ha raggiunta e rimorchiata fino al suo ormeggio abituale a Rio Osop. Nessun danno alle persone che erano a bordo e neanche alla barca.

Inizia a muoversi, dopo la vendita effettuata dalla Regione, il progetto per la realizzazione del nuovo Hotel Europa. Domani, per la prima volta, si parlerà infatti di questo argomento nel corso del Consiglio comunale di Duino Aurisina, chiamato a portare alcune correzioni al piano regolatore legato all'ubicazione del depuratore della struttura.

Venduto pochi mesi fa, dopo una lunga procedura e numerose aste andate a vuoto, l'Hotel Europa si prepara a diventare un altro degli «argomenti caldi» a Duino Aurisina, sia per la questione legata al tipo di sviluppo turistico che il Comune intende sostenere, sia sul fronte ambientale, poiché l'edificio (dal quale deve essere smaltita una grande quantità di amianto) si trova praticamente al confine con la Costa dei Barbari, zona che gode della massima tutela a livello ambientale assicurata da normative a livello europeo. La questione pronta ad approdare in Consiglio comunale domani riguarda il vec-

chio depuratore dell'albergo, che deve essere sostituito, e che solo sulla carta - ovvero sulle tavole del piano regolatore - era posizionato erroneamente non dove si trova, ma all'interno della zona della Costa dei Barbari.

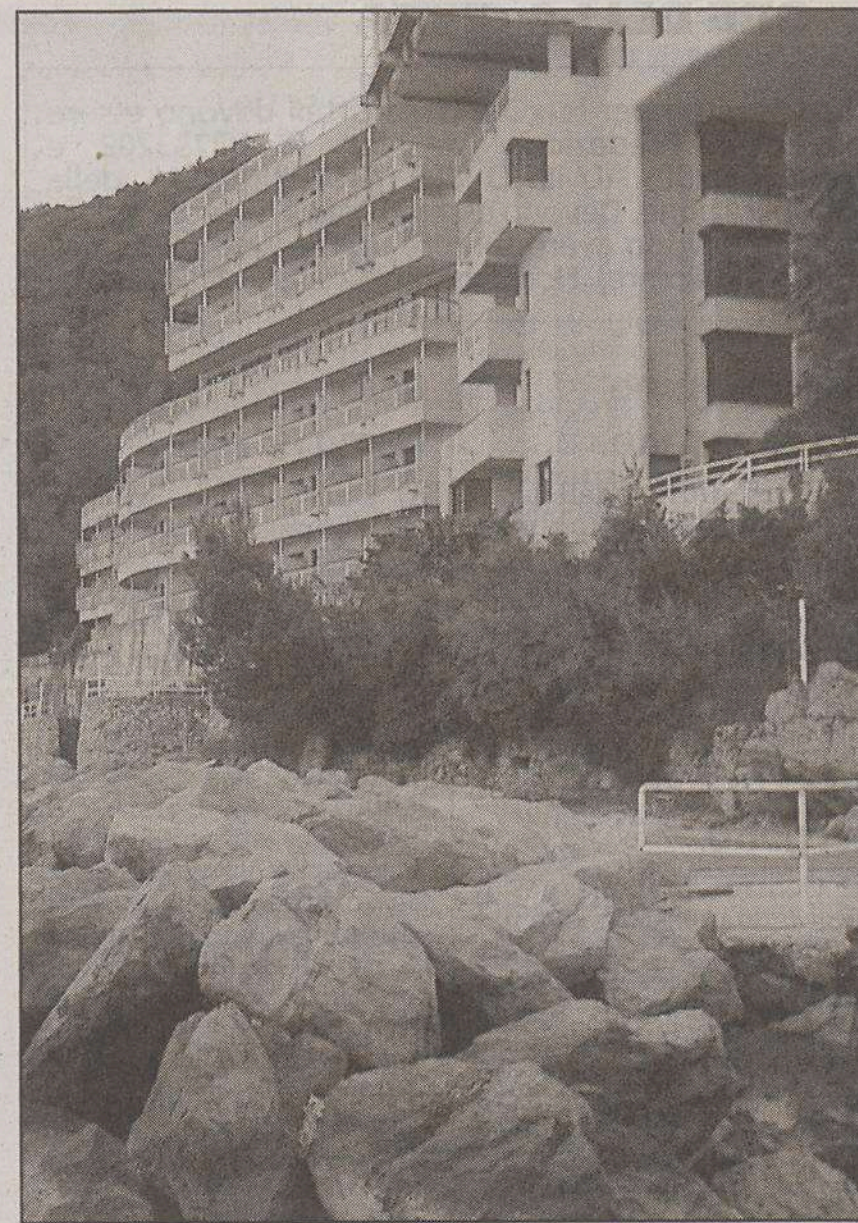
Così - come ha spiegato ieri il sindaco Ret - i consiglieri dovranno votare una correzione al Prg che vada a sanare un errore materiale. Al di là della questione formale, la richiesta di correzione dell'errore indica in maniera indiretta che i nuovi proprietari dell'Hotel Europa hanno iniziato a lavorare sul progetto.

«In questa prima fase - afferma il sindaco - stanno lavorando quasi esclusivamente sulle questioni di carattere sanitario, e di urbanizzazione della zona. Saranno le prime autorizzazioni che saremo chiamati a dare. Non abbiamo ancora visto nulla per quanto concerne progetti e strategie di utilizzo, e ritengo che ci vorrà ancora un po' di tempo. Tuttavia considero un buon segno che qualcosa inizi a muoversi».

Uno dei primi lavori, oltre alla questione dell'urbanizzazione e della fognatura, riguarda l'asportazione dell'amianto, uno dei problemi fondamentali prima di pensare al futuro e a un nuovo progetto. Anche la questione del depuratore è di primo piano, va salvaguardata la qualità delle acque della zona, anche per proteggere la maricoltura, che proprio in quella zona vede la maggior densità di coltivazione di mitili.

Il Consiglio comunale di domani discuterà anche delle modifiche del regolamento delle assemblee del consiglio stesso; sarà poi chiamato a votare un piano particolareggiato per la realizzazione di cinque ville a Visogliano. Nessuna traccia del piano particolareggiato della Baia: dalla Regione ancora nessuna novità - si attende la Valutazione di incidenza ambientale - anche se proprio in questi giorni il Comune ha iniziato a istruire la monumentale pratica che apre le procedure di adozione del documento.

Francesca Capodanno



L'ex hotel Europa da poco venduto a privati dalla Regione.

Rifondazione chiede maggior controllo sui nuovi criteri urbanistici

## Timignano: «Mistero sui progetti»



Marino Andolina

«I cittadini non hanno accesso agli atti nella fase attuale, quindi non hanno diritto ad avere risposte su questioni che poi dovranno comunque "subire"». Protesta Rifondazione comunista (il consigliere comunale Marino Andolina e il consigliere circoscrizionale Peter Behrens) in merito alla proposta di modifica del piano regolatore nelle zone denominate C1, ovvero l'area di Timignano a San Giovanni, dove i piani Peep ad alto indice di edificazione verranno modificati anche a seguito delle vibranti proteste dei residenti. I consiglieri lamentano «risposte meramente burocratiche che non permettono la partecipazione dei cittadini alla formazione degli atti», nonostante la dichiarata disponibilità dell'assessorato e degli uffici comunali. Ai consiglieri della sesta circoscrizione è stato infatti detto che le risposte si trovano «nell'analisi preliminare fatta dai progettisti».

Behrens e Andolina inoltre affermano che restano comunque invariati altri dubbi: «Chi potrà ampliare gli ambiti C3 per realizzare infrastrutture? E quali infrastrutture? Forse anche parcheggi? E gli espropri saranno a opera del Comune o dei privati?».

Disoccupato di 44 anni aveva alzato il gomito sabato sera alla sagra di Bagnoli della Rosandra

## Minaccia col coltello passante e carabinieri: arrestato



L'abitato di Bagnoli nei cui dintorni si svolgeva la sagra.

Aveva deciso di trascorrere il sabato sera fra le luci e i chioschi della sagra di Bagnoli della Rosandra. E si sa come va in queste occasioni: un bicchiere in compagnia di qua, uno per sete di là, si finisce spesso per alzare il gomito in maniera eccessiva e perdere il controllo dei freni inibitori. Con il rischio di gesti inconsulti che possono creare qualche guaio.

Così per Roberto Flora, disoccupato di 44 anni, nato a Grado e residente a Trieste, la nottata si è conclusa in una cella del Coroneo,

dov'è finito con le accuse di minacce, resistenza e danneggiamenti aggravati. L'uomo, che aveva abbondato in libagioni, verso le 2 della notte fra sabato e domenica aveva iniziato a minacciare con un coltello di tipo militare, sembra per motivi di scarsa rilevanza, un trentenne triestino a poca distanza dal teatro comunale di Bagnoli.

Qualcuno ha assistito alla scena e ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Muggia, che hanno inviato una pattuglia del nucleo radiomobile per riportare la

calma. E invece Flora, in preda ai fumi dell'alcol, non ne ha voluto sapere di smetterla.

Anzi, non ha voluto fornire le proprie generalità ai militari e si è addirittura messo a minacciare anche loro con il coltello, colpendo inoltre la vettura di servizio in maniera così violenta da mandare in frantumi il finestrino posteriore sinistro semiblandato e la maniglia di uno sportello. A quel punto è stato necessario bloccare Flora, che stava diventando pericoloso, disarmarlo e arrestarlo.

I lavori di ripristino del 1999 non hanno eliminato il limo e «tutto il litorale sta diventando laguna, fino a Città Giardino»

## Triestini a Grado Pineta: «Spiaggia fatta di fango»

*Per la gente «mare impraticabile, case svalutate e l'illuminazione risale a 20 anni fa»*

Quando non prendono il sole sugli scogli di Barcola, i triestini si dirigono volentieri a Grado. Isola del sole, ma anche Grado Pineta. Litorale che da anni soffre per una spiaggia «melmosa», per servizi non proprio eccellenti. Le proteste sono state vigorose, i restauri sembravano aver migliorato la situazione. Ma, a sentire i bagnanti, non è proprio così. Il pericolo «sabbie mobili», in Pineta, è ancora lì, fastidiosamente incombente.

Numerose, infatti, sono le lamentele da parte di chi possiede una seconda casa nella zona. Come Renato Fornasaro, di Trieste: «Leggo sui giornali che la località balneare di Grado ha confermato per il 2005 la Bandiera blu d'Europa, grazie anche all'impegno politico ambientale contro l'erosione dei lidi: per la Pineta, dove la spiaggia non solo è ingiungibile ma anche pericolosa, la notizia è una beffa. Anni fa - prosegue - hanno fatto un intervento con un finanziamento di cinque mi-

liardi di vecchie lire: il risultato è che la situazione è peggiorata. Ora si sprofonda di mezzo metro. E intanto le case si svalutano e gli esercizi chiudono i battenti. C'è la sensazione che ci si sia dimenticati che esiste pure questo litorale - conclude -. Per non parlare delle manutenzioni: abbiamo quelle quattro illuminazioni da almeno 15 o 20 anni».

Per l'amministrazione comunale di Grado, però, l'intervento ha sortito l'effetto sperato: «Dal monitoraggio registrato annualmente - dichiara infatti l'architetto Andrea De Walderstein - abbiamo una diminuzione di fanghi». Salvo poi ammettere: «I limi in Pineta,



La spiaggia di Grado Pineta: si ammette che i lavori non hanno risolto il problema.

purtroppo ci sono ancora. Nel 1999 - spiega - s'è avviato, con il progetto Brambati, un intervento sperimentale di risanamento dell'Alto Adriatico-Grado Pineta, conclusosi nel 2000-2001. Creato un canale di vivificazione all'altezza dell'arenile principale e

del Baroso, s'è formata una corrente in entrata e uscita in grado di evitare la sedimentazione e l'intaccamento della battigia da parte dei fanghi. A tutt'oggi i limi sono effettivamente presenti - continua De Walderstein -, ma le nostre analisi hanno rilevato esiti posi-

tivi perché l'azione ha impedito un'ulteriore sedimentazione del materiale. Ci vorranno ancora diversi anni prima di migliorare la situazione attuale e va detto che l'eliminazione totale non si potrà mai attuare se non con un'opera radicale: la sostituzione di tutti i fanghi presenti con sabbia buona».

Come riferisce ancora De Walderstein,

i 5,5 miliardi di vecchie lire da parte del ministero dell'Ambiente: «Il Ministero - riferisce - all'epoca non finanziava interventi di sostituzione della sabbia che, tra l'altro, sarebbero costati 10 volte di più e avrebbero funzionato, da tampone, solo per 5-10 anni. Dopo i quali il problema sarebbe tornato tale e quale. Così, invece, abbiamo registrato anche un ribasso d'asta e con i fondi rimanenti abbiamo chiesto di poter riquilibrare le sponde del nuovo ponte. Il progetto è stato inoltrato al ministero dell'Ambiente e siamo in attesa di risposta».

Ma intanto, qual è il destino del litorale gradese? «A poco a poco - risponde De Walderstein - la spiaggia principale della Pineta sta diventando una laguna e ciò si estende alla zona del Bosco e a Città Giardino. Di fronte alla zona del Palazzetto dello sport, il primo dosso limoso è estremamente scivoloso e di fatto risulta pericoloso».

Tiziana Carpinelli

Servizio attivo dal 25 giugno al 28 agosto

## Primo viaggio oltre i confini per l'autobus turistico che unirà Duino con Stanjel

Primo viaggio inaugurale questa mattina, riservato alle autorità di Duino Aurisina e di Comeno, per l'autobus transfrontaliero che dal 25 giugno unirà Sistiana con Stanjel, a scopo turistico.

Il servizio verrà svolto dalla società Aurigo e sarà attivo nelle giornate di sabato, domenica e nei giorni festivi con tre corse giornaliere: tutto durerà fino al 28 agosto.

Oggi alle 10 intanto ci sarà la prima partenza dimostrativa da Stanjel per Comeno, alle 11 nella piazza davanti al Municipio di Aurisina saliranno sull'autobus i rappresentanti del Comune di Duino Aurisina, che poi si sposteranno nella Baia di Sistiana e infine al castello per la presentazione ufficiale dell'iniziativa, che fa parte di un programma di collaborazione transfrontaliera già attivo da tempo fra i due Comuni confinanti e che ora si concretizza più visibilmente in campo turistico.

## Federaccacia: i vertici ricevuti a palazzo Galatti

L'assessore provinciale con delega alla Caccia e Pesca Fulvio Tamara ha ricevuto in visita il nuovo presidente della sezione provinciale Federaccacia Giorgio Giacomini. Durante l'incontro Tamara, nel riconoscere l'importanza dei cacciatori in qualità di sentinelle ambientali, ha ribadito «il costante impegno del mondo venatorio nella conservazione e gestione del patrimonio faunistico».

«Infatti sul territorio provinciale giuliano, - ha proseguito Tamara - grazie anche ad una gestione venatoria seria ed accorta, di antica tradizione, il patrimonio faunistico risulta particolarmente ricco e variegato: un esempio su tutti il capriolo, che sul Carso triestino ha raggiunto densità tra le più alte riscontrate in Italia».

Dal canto suo il presidente della Federaccacia, nel ringraziare l'assessore per l'attenzione rivolta al mondo venatorio, ha sottolineato «come i cacciatori provvedano da sempre alla cura del territorio mediante la sistemazione idrica degli stagni e delle vasche artificiali nei periodi di siccità, il foraggiamento invernale per venire incontro alle esigenze della fauna selvatica».

A conclusione dell'incontro Tamara ha formulato a Giacomini i migliori auguri per l'incarico che la nuova dirigenza Federaccacia è chiamata a svolgere.

Nella sala consiliare cerimonia per gli ottimi risultati sportivi e momenti di commozione per il riconoscimento assegnato a Elvio Russignan che ha lasciato l'incarico di delegato Coni

## Una squadra di eccellenza: il Comune premia il Muggia calcio

Gratitudine per gli ottimi risultati espressa dal presidente Moreno Valentich, che ha ricordato anche i suoi predecessori Cicogna e Vesnaver

Premiati dall'amministrazione comunale i ragazzi del Muggia calcio che hanno appena conquistato la promozione nel campionato d'eccellenza, assieme al delegato del Coni, Elvio Russignan, per decenni anima del mondo sportivo magge-

sano. Alla presenza del sindaco Lorenzo Gasperini, dell'assessore allo sport Italo Santoro e di numerosi consiglieri

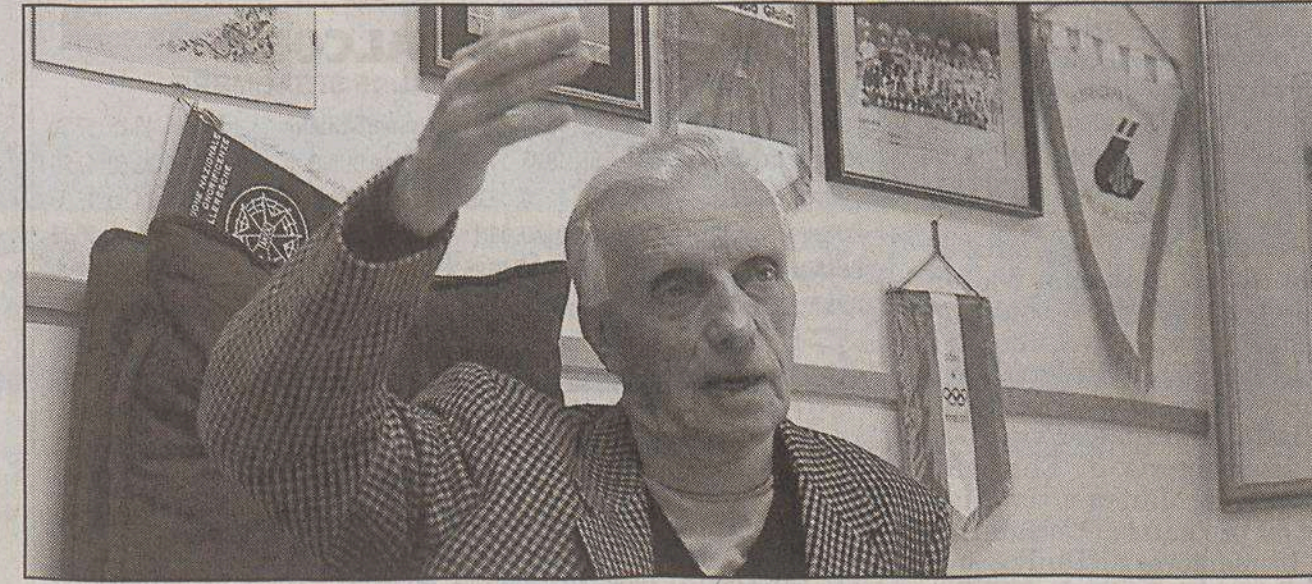
comunal, sono stati consegnati premi al merito sportivo agli atleti della squadra protagonista di uno dei più bei campionati disputati negli ultimi tempi. I bianco-azzurri di Muggia hanno infatti giocato un perfetto girone di ritorno, con undici vittorie su undici partite.

Dopo i discorsi di ringraziamento da parte del sindaco e dell'assessore allo

sport, che hanno sottolineato l'importanza dell'impresa compiuta dai ragazzi guidati da Potasso, è intervenuto il presidente della società, Moreno Valentich (anche consigliere comunale) che ha voluto esprimere la propria gratitudine per quanto conquistato dalla squadra, estendendo un pensiero anche ai presidenti che lo hanno preceduto, Cicogna e Vesnaver, oltre che al presidente «ad honorem» Perossa.

Momenti di commozione hanno quindi accompagnato il riconoscimento assegnato ad Elvio Russignan,

che ha lasciato da poco l'incarico di delegato Coni. Classe 1927, Russignan è stato giocatore nelle giovanili della Triestina, della Sampdoria e di altre compagnie nazionali. Per dieci anni ha allenato ed è stato direttore sportivo dell'Us Muggesana, di cui è stato anche socio fondatore. Ha creato, assieme al figlio, il Circolo sportivo internazionale di basket di Muggia, ed è stato assessore allo sport e fiduciario Coni dal 1980, oltre a essere Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi e decorato di stella d'argento del Coni.



Elvio Russignan, una «stella» dello sport locale cui ha dato grande impulso anche a Muggia.



## ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Centro diurno  
Pro Senectute

Il centro diurno della Pro Senectute di via Valdirivo 11 (I piano) è aperto dalle 9 alle 19. Sempre al centro, ma solo dalle 15 alle 18, è aperta la biblioteca con servizio di prestito libri per i soci.

In barca a vela  
nel golfo

«Il Centro» propone per il 25 giugno un'escursione naturalistica in barca a vela nel golfo di Trieste. Maggiori informazioni al tel/fax 040/630976 nelle giornate di martedì e giovedì con orario 16.30-18.30 in via Coronio 5 (I piano), oppure al 340/7839150.

Stavro Santarosa  
al Rotary

Il Rotary Club Trieste Nord si riunirà questa sera, alle 20.30, allo Star Hotel Savia. Giancarlo Stavro Santarosa terrà una conferenza dal titolo: «L'Editoriale Lloyd, un'azienda storica nel moderno mercato globale».

## FARMACIE

## Dal 20 al 25 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte dalle 13 alle 16: largo Sonni- no 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; via Mazzini 1/A Muggia, tel. 271124; Sistiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Sonni- no 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; via Mazzini 1/A Muggia; Sistiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tele- vita.

www.farmacisti.trieste.it

## ELARGIZIONI

- In memoria di Noris Severi per il compleanno (19/6) da Renata e Stelio 10 pro Istituto Rittmeyer.  
- In memoria di Federica Conzina dalla mamma 20 pro Azienda ospedaliera S.c. Oncologica.  
- In memoria di Gina per l'onomastico (21/6) da Maria, Claudio e Valentina 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
- In memoria di Luigi Osmani per il compleanno (21/6) dalla figlia Lia 7,50 pro Villaggio del Fanciullo, 7,50 pro Istituto Rittmeyer.  
- In memoria di Salvino Adario per il compleanno (21/6) dalla moglie Adilia e dalla figlia Adriana 50 pro Frati di Montezza, 50 pro Astad.  
- In memoria di Giulia Stogaus (21/6) dai nonni Armando e Liliana 30 pro Agmen.  
- In memoria di Pierina Terzazzer in Pitacco nell'anniv. (21/6) dal marito Bartolomeo Pitacco 50 pro Voce di San Giorgio, 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.  
- Per Gipsy (18/6) da C.E.M. 12 pro Gatti di Cociani.  
- In memoria di Noemi Seles dalle amiche della gelateria 55 pro Centro tumori Lovenati.  
- In memoria del cap.no Vito Simi dalla moglie Armida 200 pro padre Alberto Panerati (missione Ecuador).  
- In memoria di Eugenio e Fioretta Sudich (Australia) dalla cugina Nussi e familiari 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
- In memoria di Annamaria Bari da Fausta e Libero Pina- monti 50 pro Centro tumori Lovenati.  
- In memoria di Francesco Bubic dalla fam. Caniglia 40 pro Ass. amici del cuore.  
- In memoria di Antonio Castiglia da Biagio e Luciana Mannu 20, da Nicoletta Spadaro 20 pro Agmen.

## Club

## Primo Rovis

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 10 corso di ballo.

Apertura  
rifugi

La Società Alpina delle Giulie informa che i rifugi «L. Pellarini», «G. Corsi» e «F.lli Grego» sono aperti per la stagione estiva con servizio ininterrotto sino al 30 settembre. Per informazioni, rivolgersi alla sede della società, in via di Donata 2 (tel. 040/630464) ogni pomeriggio (17.30-19.30) sabato escluso.

Soggiorno  
in Val Badia

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno estivo a La Villa dal 17 al 24 luglio. Durante il soggiorno saranno svolte sia attività alpinistiche che escursionistiche. Informazioni al Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.



## I bambini della «Stella Marina» in visita didattica a Gabrovizza

La vita delle api e la produzione del miele. Per i bambini della scuola d'infanzia «Stella Marina» non è stata una gita qualsiasi ma un momento per imparare qualcosa in più su Madre Natura. Per farlo, bimbi e insegnanti sono stati invitati all'azienda apistica di Gabrovizza. E le maestre ringraziano il titolare della ditta, Bogdan Castellani: «Ha avuto tanta pazienza...».

Il questore Mazzilli  
al Rotaract

Oggi alle 21, nella sede del Rotaract Club in via Beccaria 6, il questore di Trieste Domenico Mazzilli, intratterrà soci e ospiti del club in merito alla sua attività professionale.

Incontri  
di poesia

Oggi alle 18 nella sede del Club Zyp di via delle Becchere 14, si svolge il consueto incontro di poesia. Per informazioni, rivolgersi allo 040/385687 dalle 15.30 alle 19 oppure allo 040/638787.

Italia Nostra  
raccolge firme

Nella sede di via Del Sale 4/b, Italia Nostra prosegue la sua raccolta di firme per due petizioni: sulle piazze storiche e sul verde urbano. Oggi si può firmare dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Assemblea  
Amici del cuore

Oggi alle 16.30 in prima, e alle 17 in seconda convocazione, assemblea generale ordinaria dell'associazione Amici del cuore nella sala del Club «Primo Rovis» della Pro Senectute, in via Ginnastica 47.

Il giardino della Val Trenta protagonista dell'incontro con immagini organizzato dalla XXX Ottobre  
«Juliana», immenso mosaico di flora alpina

Racchiude tuttora oltre 800 specie di flora alpina il giardino botanico «Alpinetum Juliana» fondato nel 1926 in Val Trenta, remoto sito delle Alpi Giulie dove nasce l'Isone, dal triestino di origini svizzere Alberto Bois de Chesne, ingegnere forestale ed esperto botanico di fama internazionale.

L'opera venne realizzata in quasi vent'anni di trapianti e sforzi economici grazie al basilare apporto dell'amico Julius Kugy, illustre scalatore, naturalista, musicista e scrittore triestino d'adozione cui è dedicato il monumento bronzeo eretto in loco e rivolto al Monte Jalovec.

Ne parlerà oggi alle 20 nella sede del Cai XXX Ottobre, in via Battisti 22, Elio Polli, docente e cultore del Carso, durante l'incontro sul giardino botanico «Juliana» e promosso dal gruppo Tutela ambiente monta-

no (Tam) nell'ambito del ciclo sulla conoscenza dell'altopiano carsico e dei territori limitrofi. Incontro prope- deutico anche alla gita in Val Trenta di domenica 26 giugno.

Il giardino botanico, come riferirà il relatore, costituisce un ricco mosaico della vegetazione delle nostre Alpi presentando piccole aiuole, ingentilite da una perenne sorgente d'acqua, riservate a uno o più fiori montani e carsici.

Tra le piante annoverate da «Juliana» ve ne sono alcune di particolare rilevanza quali il raro «Geranium argenteum» o la misteriosa «Scabiosa trentina», specie scoperta nel 1782, ricercata poi invano da Kugy, che in compenso trovò altre essenze esclusive e quindi individuata nella «Vedovina dalle teste bianche», relitto di flora submediterranea oggi scomparso dalla zona.

Fiorenzo Ricci



Il monumento bronzeo a Julius Kugy nel giardino «Juliana».

Biblioteca statale: «Le politiche  
della violenza nel XX secolo»

Il Dipartimento di storia e storia dell'arte dell'università organizza oggi alle 17, alla Biblioteca statale, una conferenza di Marcello Flores dell'università di Siena dal titolo «Le politiche della violenza nel XX secolo». Marcello Flores è autore del volume «Tutta la violenza di un secolo» (Feltrinelli, 2005) che ha riscosso fin da subito un grande interesse. In molti, infatti, si sono chiesti, al termine del Ventesimo secolo, se si sia trattato di un secolo più violento degli altri, di un secolo «barbaro», del secolo dei genocidi. A partire da questa considerazione, Marcello Flores affronta il tema della violenza nel Novecento sottraendolo tanto a una mera descrizione cronologica quanto a una modellistica interpretativa di tipo disciplinare. Procede soprattutto interrogando e interrogandosi, con un approccio multidisciplinare grazie ai contributi della psicologia e dell'antropologia, del diritto e della sociologia.

Alcuni interrogativi sono particolarmente cruciali: primo fra tutti quello sul carattere «politico» o «sociale» della violenza, se essa appartenga prevalentemente a élite e gruppi politici che la sfruttano, creano, organizzano, indirizzano, o se sia invece connotata a un certo tipo di società (ad alcune culture, regimi politici, storie nazionali), e, secondariamente, quello sulla responsabilità della violenza con risposte che vanno dall'individuazione precisa di coloro che hanno commesso fisicamente atti di violenza alla generica colpevolezza attribuita a interi popoli e nazioni per la complicità, passiva, partecipazione ad alcuni degli eventi più tragici del secolo.

L'Arena  
di Verona

Il Cral Poste organizza due gite all'Arena di Verona sabato 2 luglio per «La Gioconda» di Ponchielli e sabato 13 agosto per «La Turandot» di Puccini. Prenotazioni dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 15, al tel. 040/367214.

Gita  
in Bulgaria

L'associazione Panta rei di via del Monte 2 ricorda che sono ancora disponibili alcuni posti per il viaggio in Bulgaria. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597.

I vini  
del Collio

L'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino organizza una visita guidata vitivinicola presso nota azienda del Collio. Per informazioni telefonare cell. 347/2238777.

Oktoberfest  
a Monaco

La Bulli e Pupe organizza per i giorni 16-17-18 settembre la gita in Germania per festeggiare la 10.a partecipazione all'Oktoberfest, la più famosa festa della birra del mondo. Informazioni al 335/6767749.

Tsunami, medico  
triestino dell'Unicef  
alla sala Baroncini

Sei mesi fa, la devastazione dello tsunami, ancora non superata. A fare il punto sulla situazione degli aiuti internazionali sarà oggi alle 18, alla sala Baroncini delle Generali, il medico triestino Marzio Babilio, responsabile sanitario dell'Unicef in India. L'incontro sarà pure l'occasione per presentare il rapporto sui piani di ricostruzione. Ma Babilio illustrerà anche le iniziative multisettoriali Unicef in quel Paese, in particolare quelle legate alla protezione della salute materno-infantile.

Babilio, laureato in medicina all'ateneo giuliano e con master negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, da quattro anni è responsabile sanitario dell'Unicef indiana, che ha un bacino d'utenza di 158 milioni di bimbi con meno di cinque anni.

Ultima settimana di musica,  
sport e chioschi a Ponziana

Ponziana ancora per una settimana è in festa. In abbinamento alle manifestazioni sportive di calcio e pugilato si svolge, al parcheggio antistante il campo sportivo della società, l'ormai classica manifestazione estiva che da quest'anno si presenta particolarmente ampliata e arricchita anche nella nuova denominazione «Tradizionale festa dello sport e dello spettacolo-Ponziana in Festa».

Ogni sera, dalle 18, rimarranno aperti i chioschi enogastronomici e si potrà ballare con la musica delle migliori orchestre. Spazio anche alle proposte della cucina internazionale; accanto agli inimitabili calamari e sardoni fritti che tutti conoscono e apprezzano, un tocco «esotico» con lo chef argentino Daniel, che solo stasera proporrà la sua speciale paella (su prenotazione).

Anche nell'estate 2005 in Ponziana, poi, perdura l'abbinamento tra sport e musica: lo stadio «Ferrini» ospiterà, infatti, fino al 25 giugno il Torneo internazionale «Città di Trieste - IX Memorial Flavio Frontali». A sfidarsi, le compagini esordienti di Juventus, Olimpia Lubiana, Real Madrid, Barcellona, Ponziana e (per la prima volta) Triestina.

Domenica gran finale  
con il pugilato:  
boxeur triestini contro  
il resto della regione

Gran finale, il 26 giugno, con il pugilato: il Club sportivo Trieste organizza gli incontri di boxe della sentitissima sfida «Trieste contro Friuli Venezia Giulia», a ingresso libero. E per chi temesse il caldo, ricordiamo che il grande tendone coperto è debitamente refrigerato. L'ingresso alla festa è gratuito. Informazioni al 3923247358 o sul sito www.maramaonetwork.com.

## TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE  
FINO AL 31 AGOSTO

|                                                               |                                 |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Partenza da TRIESTE - molo Pescheria                          |                                 |
| 8.15, 12.15, 16.15*                                           | (* con scalo Grignano-Miramare) |
| Partenza da GRADO - molo Torpediniere                         |                                 |
| 10.00*, 14.00, 18.30                                          | (* con scalo Grignano-Miramare) |
| TARiffe (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde) |                                 |
| Corsa singola                                                 | € 4,50                          |
| Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)             | € 6,90                          |
| Abbonamento a 10 corse                                        | € 27,25                         |
| Abbonamento a 50 corse                                        | € 54,45                         |

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

## TRIESTE-GRIGNANO

|                      |                                          |
|----------------------|------------------------------------------|
| Partenza da TRIESTE  | 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30* |
| Arrivo a BARCOLA     | 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40         |
| Partenza da BARCOLA  | 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50         |
| Arrivo a GRIGNANO    | 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55* |
| Partenza da GRIGNANO | 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05* |
| Arrivo a BARCOLA     | 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30* |
| Partenza da BARCOLA  | 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40* |
| Arrivo a TRIESTE     | 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*   |

|                           |                                                                                                |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TARiffe                   |                                                                                                |
| corsa singola:            | Trieste-Barcola e/o Ceda € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Ceda € 1,15.    |
| biciclette:               | Trieste-Barcola e/o Ceda € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Ceda € 0,60.    |
| abb. nominativo 10 corse: | Trieste-Barcola e/o Ceda € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Ceda € 8,65.   |
| abb. nominativo 50 corse: | Trieste-Barcola e/o Ceda € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Ceda € 22,20. |

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Ceda) - Grignano. \* Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

## TRIESTE-MUGGIA

|                                                                                                                                                                                                                  |                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| FERIALE                                                                                                                                                                                                          |                                                                    |
| Partenza da TRIESTE                                                                                                                                                                                              | 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35  |
| Arrivo a MUGGIA                                                                                                                                                                                                  | 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05  |
| Partenza da MUGGIA                                                                                                                                                                                               | 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05  |
| Arrivo a TRIESTE                                                                                                                                                                                                 | 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35 |
| TARiffe: corsa singola € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.                                                  |                                                                    |
| ATTACCHI: Trieste - molo Pescheria, Muggia - interno diga Toranea. Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza. |                                                                    |

|                     |                                          |
|---------------------|------------------------------------------|
| SOLO FESTIVI        |                                          |
| Partenza da TRIESTE | 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18           |
| Arrivo a MUGGIA     | 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30          |
| Partenza da MUGGIA  | 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45 |
| Arrivo a TRIESTE    | 10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15 |

## MOVIMENTO NAVI



## ARRIVI

Ore 6 Ag GERMAN SKY da Venezia a molo VII; ore 8 Bs SILVER WIND da Venezia a molo 29; ore 8 Ma STROFADES II da Cesme a molo 47; ore 12 Gr MSC TUSCANY da Venezia a molo VII; ore 13 Tr UNO KARADENIZ da Ambarli a molo 39; ore 17 Tu UNO ADRIYATIK da Istanbul a molo 31; ore 18 Gr RAVENNA da Durazzo a molo 15; ore 20 I OGS EXPLORA da mare a molo 29/30; ore 20 II MARCONI da Lignano a Staz. Marittima.

## PARTENZE

Ore 1 Tr UNO HAYRI EKINCI da molo 39 a Ambarli; ore 8 Ma SEAFITH II da Siot 2 a ordini; ore 12 Rs SORMOVSKIY 3049 da S.L. a Istanbul; ore 12 It AZAHAR da Silone a ordini; ore 13 Mc LIBRA STAR da S. Reale a Croazia; ore 14 Ma GRECIA da molo 15 a Durazzo; ore 18 Bs SILVER WIND da molo 29 ad Ancona; ore 19 Ag GERMAN SKY da molo VII a Venezia; ore 19.30 Ma STROFADES II da molo 47 a Cesme.

## TRIESTE-MONFALCONE

|                                    |                                                                                                                            |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE |                                                                                                                            |
| Partenza da TRIESTE                | 8.00, 12.40, 16.45                                                                                                         |
| Partenza da SISTIANA               | 8.55, 13.35, 17.40                                                                                                         |
| Partenza da DUINO                  | 9.20, 14.00, 18.05                                                                                                         |
| Partenza da MONFALCONE             | 10.00, 14.40, 18.45                                                                                                        |
| Partenza da DUINO                  | 10.40, 15.20, 19.25                                                                                                        |
| Partenza da SISTIANA               | 11.05, 15.45, 19.50                                                                                                        |
| TARiffe                            |                                                                                                                            |
| corsa singola:                     | Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75. |
| biciclette:                        | Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60. |
| abb. nominativo 10 corse:          | Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.                      |
| abb. nominativo 50 corse:          | Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.                     |

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.  
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Hildegard Bayer  
Corsi intensivi di tedesco

14/22 ore inizio corsi 27 giugno. Via Ginnastica 3, 040661050. Informazioni 10-13.



## Le «lamentele» degli sloveni

Egregio signor Sindaco, ritengo siano necessarie alcune considerazioni in relazione all'articolo comparso sul Piccolo del 14 giugno 2005 del signor Milos Budin concernente la targa della famiglia Svevo. Vivo a Opicina e ho un rapporto cordialissimo con gli sloveni. Sono onesti, emettono correttamente gli scontrini fiscali, sono dei grandi lavoratori. Personalmente li ho sempre stimati. In politica sono un disastro. Ma questa lettera ha lo scopo di calmare gli animi e fare in modo che si possa finalmente andare d'accordo. È dal 1984 che l'etnia slovena si lamenta e non si capisce bene per quale motivo. Siamo in Italia e la lingua ufficiale è naturalmente la lingua italiana. L'ultimo motivo di dissenso è la targa dei fratelli Fonda Savio all'ingresso del ricreatorio di Opicina. Vorrei, con tutta calma, osservare che sul Piccolo del 30 maggio 2005 in grande evidenza c'era scritto «Slovenska Skupnost, l'Us torna alle origini», sparisce quindi la dicitura in italiano. Non si capisce quindi perché all'etnia slovena è concesso scrivere soltanto nella loro lingua e agli italiani no. A Opicina sembra quasi di essere in Slovenia. Durante la festa di Carnevale, lo striscione era scritto in sloveno e sotto la traduzione in italiano. Ancora nel centro di Opicina c'è uno stabile con la scritta, sulla parte alta della facciata: Prosvetni Dom. Sull'elenco telefonico ci sono ben dieci nomi di associazioni con la scritta in sloveno. Evidentemente non desiderano che gli italiani possano comprendere. Ma questa strana situazione, e anche di maggior importanza gli italiani nomi di Spalato, Fiume, Pola, Zara e altri sono stati cambiati. Mentre da noi, in Italia, in certi comuni abitati da entrambe le etnie, i sindaci hanno fatto l'oppo, tramutando le scritte italiane in sloveno. A parte ogni considerazione giuridica che al popolo non interessa, c'è evidentemente uno stridore di situazioni in pieno contrasto. Se qualcuno mi chiedesse un parere sul maresciallo Tito, non mancherei di rispondergli che per gli Slavi ha fatto un gran bene, mantenendo la coesione in un unico Stato, la grande Jugoslavia, che rappresentava in modo più efficiente il complesso etnico slavo. Non si capisce per quale motivo un certo Malalan se l'è presa tanto con l'Italia addossandole la responsabilità di aggressioni, violenze e bar-

Aldo Modugno

## Prelievo interminabile

Ha proprio ragione la signora Pepeu (lettera pubblicata il 10 giugno u.s.) nel mettere in evidenza che qualche cosa non va nei tempi del servizio di prelievo del sangue presso le strutture sanitarie. Mia moglie e io, dovendo farlo con una certa cadenza, eravamo soliti servirci del Distretto di Piazzale Canestrini dove, al mattino presto, si potevano eseguire velocemente - anche per la non eccessiva presenza di persone - i prelievi richiesti, assistiti con grande competenza dagli operatori sanitari. L'ultima volta, però, ci hanno comunicato che bisognava rivolgersi ad altra struttura. Poiché, nel caso di mia moglie, il prelievo richiede particolare attenzione, si opta per una struttura ospedaliera e anche a Cattinara tutto è stato eseguito con grande



**Bruno, auguri**

Auguri per i tuoi 50 anni da Cristiana, Sergio, Daniela, mamma e da tutti i parenti.

## IL CASO

Una lettrice lamenta problemi per i pedoni e i negozianti nel tratto curva Masè-Università

## «Via Fabio Severo quando piove è un fiume»

Si vuole segnalare all'ufficio competente - non si riesce mai a capire se del Comune o dell'Acqua - il problema che si ripropone ormai da anni ogni volta che piove a dirotto in via Fabio Severo, nel tratto che va dalla curva Masè fino oltre il piazzale Europa.

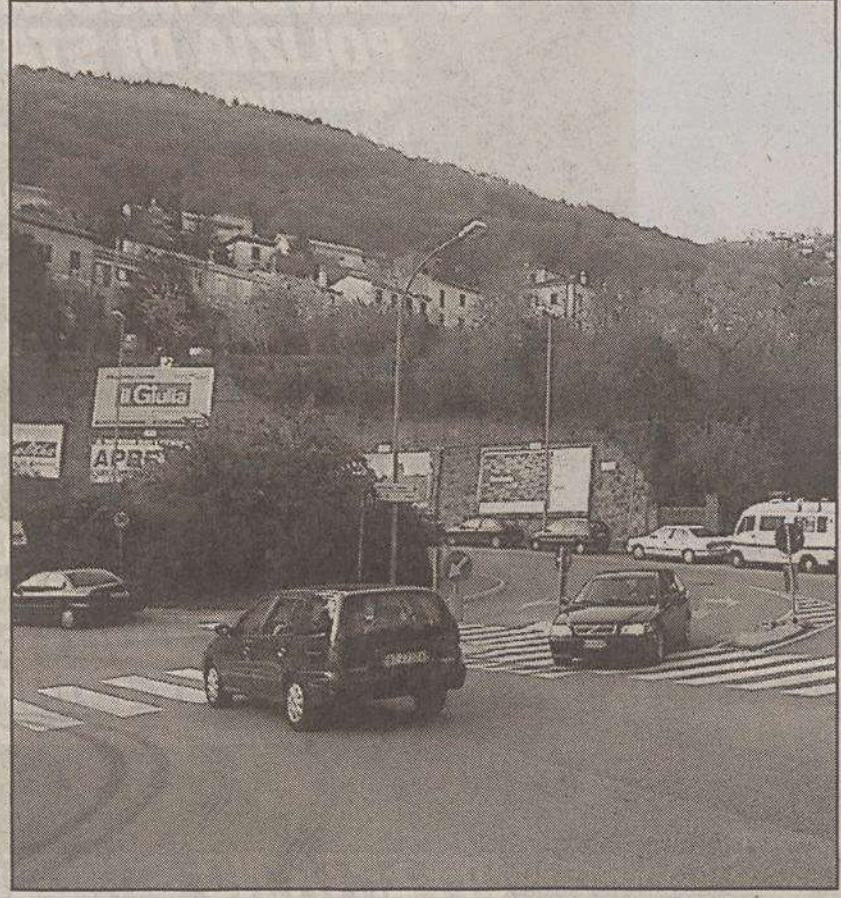
In queste circostanze la strada diventa un fiume in piena, anche per le varie affluenze d'acqua da salita Monte Valerio. Le persone che devono attraversare o solamente passare sui marciapiedi, sono in costante pericolo in quanto l'acqua arriva sopra le caviglie; le macchine nonostante il limite di velocità a 30 chilometri orari sollevano una cortina d'acqua talmente alta e consistente che non si ha scampo, non quattro goccie sui pantaloni, ma secchiate fino al viso e vestiti inzuppati; i negozi si allagano, le macchine sbanda-

no pericolosamente quando frenano e lo spartitraffico non fa defluire l'acqua. Basterebbe toglierne alcuni pezzi qua e là, aggiungendo un paio di tombini, e far pulire regolarmente gli esistenti che sono chiusi e intasati da pietre e fango.

Questo pezzo di strada è pericoloso non solo nei periodi di pioggia, in quanto il limite di velocità è considerato un optional, le strisce pedonali come bersaglio, e i passanti, il centro con vari punteggi.

Chissà se qualcuno può pensare a dei dissuasori di velocità, oppure scrivere a terra il limite di 30 perché nessuno sa dell'esistenza in quanto i cartelli posti altri sono coperti dalla vegetazione, o si inventi qualcosa d'altro visto la vicinanza con l'università e non con un circuito di formula 1.

Rossana Ponte



Il tratto di via Fabio Severo all'incrocio con via Cantù.

professionalità e cortesia... tempo di attesa? Più di due ore e mezzo... ovviamente a digiuno. Si può sperare in un miglioramento?

Furio Rodella

## La dolcissima Nicoletta

Sabato 11 giugno scorso ho trascorso una piacevole giornata un po' diversa dalle altre: ho partecipato a una gita organizzata con scopi benefici dall'Associazione di volontariato per adulti diversamente abili

«La strada dell'amore», di cui sono socia. La nostra meta, San Daniele del Friuli, attrae sia dal punto di vista culturale che da quello gastronomico e il clima di sabato era il più adatto per una visita alla cittadina.

Grazie a una richiesta di collaborazione da parte della presidente del sodalizio, alla quale sono molto grata, ho potuto dedicare la mia giornata a una piccola opera di volontariato: accompagnare una delle partecipanti, la dolcissima Nicoletta, una ragazza non vedente. L'esperienza è stata,

per me e penso anche per lei, straordinariamente positiva: abbiamo instaurato un bel rapporto di simpatia, anche se non ci eravamo mai conosciute prima. Posso affermare con tranquillità che gli scopi per i quali la gita è stata organizzata sono stati raggiunti in pieno: si è trascorsa in serenità e allegria una giornata nel servizio verso i disabili, si è approfondita la conoscenza tra i soci e sono stati raccolti fondi per permettere agli ospiti del Cst di trascorrere durante l'estate qualche giorno in più di vacanza a Bibione.

canza a Bibione.

Chi desidera prendere contatto con l'Associazione può telefonare al numero 040-634232 o cell. 347-4026266.

Nunziata Chinnici

## Foro Ulpiano, che vespasiano

L'area verde di Foro Ulpiano è divenuta vespasiano per animali (sic!). Urgono contenitori di rifiuti. Molti lo gradirebbero di certo.

Marino Chmet

## Elargizioni all'Unitalsi

L'Unitalsi ringrazia tutti coloro che fino a oggi hanno elargito del denaro per il «Trasporto ammalati a Lourdes», contribuendo così a far felici e a donare speranza a parecchie persone.

Il Presidente  
Giovanni Marcucci

## Accusa pretestuosa

Tutto è accaduto circa una settimana fa al Centro commerciale Le Torri, precisamente alla Coop. Dopo aver fatto un po' di spesa mi recai alla cassa e misi tutto sul nastro trasportatore. Vidi il sorvegliante che, dopo avermi guardata, andò dalla cassiera alla destra della mia cassa e le disse qualco-

sa all'orecchio. Io guardai nel mio carrello, ma non vidi niente, perciò mi accinsi a pagare il conto, ma ecco di corsa arrivare il sorvegliante, che nel frattempo non mi aveva perso di vista, e... con aria trionfante tirò fuori dal mio carrello, che cosa? Una scatola di dadi da brodo, costo 1,20 euro, chiedendomi più volte a voce alta «Signora! Questo l'ha pagato?» sapendo benissimo che pagato non era, in quanto rimasto nel carrello in posizione a me invisibile, ma visibilissima per altri.

Ora mi domando: quanti clienti tentano di rubare una scatola di dadi da brodo in questa maniera, quando sarebbe molto più facile occultare il tutto in una tasca?

Ebbene, rendo partecipe la popolazione di Trieste che quel giorno non si trovava alla Coop, che ho tentato con l'inganno di impossessarmi di una scatola di dadi. Naturalmente c'era pure un altro modo per farmi presente la mia dimenticanza, ma senz'altro non era così d'effetto.

Cinthya Murri

## Radiologia, una risposta

Si risponde all'articolo apparso il 16 maggio, con il quale il signor Paolo Petronio descriveva quanto accaduto il 10 maggio presso il servizio di radiologia dell'Ospedale maggiore, dove si era recato per sottoporsi a dei controlli radiologici a seguito di un infortunio.

Il signor Petronio segnalava che, al momento dell'accesso presso l'Istituto di radiologia, era stato allontanato in maniera poco cortese dagli operatori sanitari. In realtà il signor Petronio era entrato inavvertitamente in una sala di radiologia, il cui accesso è severamente vietato ed è consentito solamente agli operatori sanitari, muniti degli appositi sistemi di protezione individuale e per questa ragione ne era stato rapidamente allontanato. In un secondo momento, prima di essere sottoposto all'esame radiologico, era stato invitato a recarsi

## 50 ANNI FA

21 giugno 1955

● Si ricorda che da domenica, anche nella nostra città, è entrato in vigore il sovrapprezzo per le telefonate da posti telefonici pubblici, fissato nella misura di cinque lire. Pertanto il gettone, per tali telefonate, costa ora 25 lire.

● Contro la progettata sistemazione di piazza Goldoni, inquilini ed esercenti degli stabili hanno inviato al Commissario del Governo un motivato ricorso. Si tratta degli stabili portanti i numeri 3, 4 e 5, che dovrebbero essere demoliti in esecuzione ad una variante del piano regolatore.

● In vista del ritorno dell'Ente Radio Trieste in seno alla Radio Televisione Italiana, che avverrà ufficialmente il primo luglio, sono giunti ieri l'amministratore delegato della Rai ing. Federico Guala e il direttore generale ing. Vicentini. Nell'occasione i due dirigenti hanno visitato gli impianti tecnici di Monte Radio.

presso gli sportelli del Cup per effettuare il pagamento del ticket. A tale proposito, si intende precisare che sono tenuti al pagamento del ticket tutti gli utenti che con la prescrizione, anche urgente, effettuato dal medico di medicina generale, debbano sottoporsi a indagini radiologiche o di laboratorio. Sono esonerati dal pagamento i soggetti esenti per reddito o per patologia specifica.

Per quanto riguarda l'informazione non corretta, riguardante le modalità per il pagamento del ticket, fornita al signor Petronio dall'operatore del pronto soccorso, questa direzione assicura che sono state impartite precise e puntuali disposizioni in merito, e che tutti gli operatori sanitari ne saranno nuovamente informati, al fine di fornire indicazioni precise e corrette agli utenti.

dott. Franco Zigrino  
Direttore generale degli ospedali riuniti

## Eddy e Luisa 25 anni insieme

Tanti auguri dai vostri «bambini» MARCO, BEATRICE, LUCIO, PAOLO, ANDREA e dalle nonne WANDA e TERESA.



**SVUOTIAMO LE MOSTRE  
EXTRA SCONTO 20%  
DAI PREZZI GIA' SCONTATI**

**NON PERDERE QUESTA  
GRANDE OCCASIONE**

**HI-FI, CONDIZIONATORI, TELEVISORI, PICCOLI E GRANDI  
ELETTRODOMESTICI, COMPUTER, TELEFONIA**

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

**TRIESTE - C.Comm. IL GIULIA - Via Giulia, 75/3**

**EURONICS**

\*Offerta valida fino al 30 giugno 2005. Salvo esaurimento scorte.





# 14 JOSS STONE

h. 21.15 piazza Unità, Tarvisio (Udine) - €25,00 + diritti di prevendita

# 15 BRAND NEW HEAVIES COUSTEAU

h. 21.00 piazza Unità, Tarvisio (Udine) - €20,00 + diritti di prevendita

# 16 INCOGNITO

h. 21.15 piazza Unità, Tarvisio (Udine) - €15,00 + diritti di prevendita  
h. 23.30 Around Midnight: Andrea Gelli (RIN)

# 17 JAMES BLUNT

h. 21.15 piazza Unità, Tarvisio (Udine) - €15,00 + diritti di prevendita  
h. 23.30 Around Midnight: Andrea Gelli (RIN)

## TARVISIO 14 - 24 Luglio 2005

### 18 BANDA MUSICALE della POLIZIA DI STATO

"Risonanze dalla foresta"  
h. 21.00 piazza Unità, Tarvisio (Udine) - INGRESSO LIBERO

### 22 YOUSOU N'DOUR

h. 21.15 piazza Unità, Tarvisio (Udine) - €20,00 + diritti di prevendita  
h. 23.30 Around Midnight: Frederic Galliano Dj set

### 23 CARMEN CONSOLI OI VA VOI

h. 21.00 piazza Unità, Tarvisio (Udine) - €20,00 + diritti di prevendita  
h. 23.30 Around Midnight: Enrico Silvestrin Vicious Dj set

### 24 ALBERTO CHICAYBAN TRIO

h. 19.00 bar Centrale, Tarvisio (Udine) INGRESSO LIBERO

### NICOLA CONTE Dj set THIEVERY CORPORATION

h. 21.00 piazza Unità, Tarvisio (Udine) - €20,00 + diritti di prevendita

### OFFERTA NO BORDERS MUSIC FESTIVAL

2 notti in un Hotel di Tarvisio, 1 biglietto gratis!

INFORMAZIONI - tel +39 0428 2392

www.nobordersmusicfestival.com

www.tarvisiano.org / consorzio@tarvisiano.org

ABBONAMENTO Week-end: primo week-end (4 concerti) €55,00  
secondo week-end (3 concerti) €40,00

BIGLIETTI: WWW.TICKETONE.IT

TICKETPOINT - Trieste, galleria Protti 2 - tel +39 040 638311

ANGOLO DELLA MUSICA Udine, via Aquileia 89 - tel +39 0432 505745

MUSICAL BOX CITTA' FIERA - Torneo di Martignacco (UD) - tel +39 0432 402064

CASA DELLA MUSICA - Udine, piazza Marconi 6 - tel 0039 0432 505464

MUSICATELLI - Pordenone, piazza XX Settembre 7 - tel +39 0434 523039

MAGIC MUSIC - Gorizia, corso Italia 30 - tel +39 0481 536647

NOBORDERSMUSICFESTIVAL E' ANCHE A FRIESACH (AUSTRIA)

01 LUGLIO THE ORGANIC MODE

h. 21.00 Special Guest: John Swana - Ingresso libero

02 LUGLIO

DIANNE REEVES / TERRY CALLIER / BILLY COBHAM'S SPECTRUM BAND

h. 19.00 - Ingresso posto in piedi €24,00 / Seduti €43,00

03 LUGLIO

JAZZBRUNCH (Primus Sitter and Tiziane Ferrara)

h. 12.30 - Ingresso libero

giovedì / venerdì / sabato dalle h. 23.00 DJ LINE presso Vox Humana club

INFOLINE FRIESACH:

tel +43 463 504 844 - www.friejazz.com / www.ballhaus.at

WWW.NOBORDERSMUSICFESTIVAL.COM



Continua dall'11.a pagina

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietaria) chiamare Spaziocasa immobiliare 040369950 - 369960.

**SPAZIOCASA** 040369950 (arredati - referenziati) euro 1000 mensili mansardina nuovissima in palazzetto epoca Ponterosso (zona) di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369950 (arredati - referenziati) euro 420 mensili Cologna (zona) alloggio in posizione tranquilla di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 affittiamo da euro 130 mensili posti auto - box in nuovissimo garage in piazza Vitt. Veneto altri da euro 150 mensili (zona) G. Pubblico altri da 210 mensili (zona) Rive - Promontorio.

**SPAZIOCASA** 040369960 (arredati - referenziati) euro 420 mensili Coroneo (zona) alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno.

**SPAZIOCASA** 040369960 (arredato - referenziati) euro 290 mensili monolocale rinnovato con bagno adatto per single / studente.

**SPAZIOCASA** 040369960 (arredato - referenziati) euro 400 mensili Roiano alloggio in palazzina recente di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,30  
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. TRIESTE** azienda ricerca 5 ambasciati 18/33 amministrazione marketing magazzino. Triangolo Srl 040774763. (A4145)

**APPRENDISTA** banconiera e apprendista commessa cercasi max 24 anni presentarsi al mattino da Sanna via Galati 13.

**AZIENDA** di telecomunicazioni leader nel Triveneto cerca funzionario commerciale per la provincia di Trieste. Offresi fisso, elevate provvigioni, incentivi, supporto telemarketing e formazione continua. Si richiede esperienza almeno biennale nel settore telecomunicazioni. Per informazioni 800-939310 - Signora Garbo. (A00)

**AZIENDA** mobili arredamento ricerca 30-50 enni madrelingua slovena per visite a nostri clienti Slovenia. Offresi rimborso/provvigioni. 0403498119. (FIL2047)

**AZIENDA** provincia Gorizia ricerca responsabile amministrativo con provata esperienza in contabilità e conoscenza import-export settore alimentare. Disponibilità immediata. Curriculum a curriculumimp@libero.it astenersi assenza referenze.

**IMPRESA** di costruzioni cerca geometra esperienza di cantiere. Tel. 040366276. (A4292)

**INDUSTRIA** diagnostica sede Trieste cerca candidato/a per borsa formazione settore amministrativo-qualità, per 6-12 mesi, inizio autunno. Requisiti: disoccupato, residente in Fvg, diplomato ragioneria o perito aziendale corrispondente lingue estere o superiore; buon inglese; cv al fax 0408323101, email: biointuff@spin.it. (A4244)

**MAW** Spa (aut. min. 29/11/04 prot. 1130) cerca 30 impiegati assicurativi lavoro part time 4 ore giornaliere come impiegati in ufficio, no procacciatori, no telemarketing. Requisiti: giovani diplomati laureandi o laureati materie economico giuridiche. Tel. 048144550. (Fil47)

**NIMS** concessionaria Lavazza distribuzione automatica seleziona personale commerciale. Mercato in sviluppo, ottimi guadagni. Età 25-50 anni automuniti. Per fissare un colloquio sig. Montalenti tel. 3397708324. (Fil17)

**ULTRASUONI**, cnd, tecnici esperti di controllo società con sede in Cividale ricerca. Telefonare ore ufficio allo 0432/574943. (Cf2047)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,25  
Festivi 2,00

**ALFA** 147 1.6 105cv 3p Progression, rosso Alfa 2001, clima, abs, a.bag, con garanzia euro 10.000. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** 147 1.6 120cv 3p Progression, rosso Alfa 2003 km 37.000, clima, abs, a.bag, garanzia euro 11.600. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** 147 1.9 Jtd 115cv 5p, blu met. 2004 km 34.000, clima, abs, a.bag, garanzia euro 15.800. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** 156 1.6 T.Spark 16v, nero met. 2002, clima, abs, a.bag, r.lega, garanzia euro 10.200. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** 156 1.8 T.Spark 16v, nero 1998, clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi euro 7.000. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** Romeo 156 1.8 Distintive, 2001, 28.000 km, garanzia 12 mesi, certificata euro 9.900. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**ALFA** Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**AUDI** A2 1.4 Tdi Top anno 2002 colore argento euro 11.900. Automarket Trieste tel. 040381010. (A00)

**AUDI** A4 3.0 V6 Quattro, 2002, full opt., certificata, 12 mesi garanzia euro 18.000. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**AUDI** A4 Tdi 1.9 130 cv Avant rosso anno 2002 euro 19.900 abs 6 airbag bracciolo climatronic esp. Dino Conti tel. 0402610000.

**AUDI** A4 Tdi 1.9 130 cv argento anno 2001 euro 17.300 abs 6 airbag bracciolo climatronic esp cerchi lega da 16" volante sportivo 3 radio cd symphony. Dino Conti tel. 0402610000.

**AUDI** TT 1.8 T 225 cv Quattro, 1999, argento, pelle gomme neve. Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

**BMW** 318 i Touring, 2000, argento, F. opt no pelle. Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

**BMW** 320D Touring anno 2001 pochissimi chilometri euro 16.900. Automarket Trieste tel. 040381010. (A00)

**BMW** Z3 1.9 16 v Roadster, 1999, nero met., pelle rossa frangivento Cd cerchi 17. Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

**CHEVROLET** Blazer 4.3 V6 LT Autom., 2000, 79.000 km., interni pelle, garanzia 12 mesi certificata euro 13.900. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**CHEVROLET** Matiz Planet anno fine 2003 colore blu modello Planet km 35.000 unica mano perfetta euro 5.100 garantita. Autosandra srl via Flavia 17 telefono 040829777.

**CITROEN** Xantia 2.0 16V break anno 1996 colore verde scuro metallizzato, full optional, uniproprietario, garanzia, condizioni perfette. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Bravo 1.300cc 80 hp, anno 1999 colore indaco metallizzato, clima, doppio airbag, molto bella, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Cinquecento 900 Young, rosso Fiat 1998, garanzia 12 mesi, ottime condizioni euro 2.400. Aerre Car tel. 040637484.

**FIAT** Multipla 1.9 Jtd Elx, 2002, gr. sc. met, Cd sensori parcheggio viva voce. Concinnitas Tel. 040307710.

**FIAT** Panda 1.1 Young, bianco 2001, km 35.000, garanzia 12 mesi, ottime condizioni euro 3.500. Aerre Car tel. 040637484.

**FIAT** Seicento 900 Sx, azzurro met. 1998, con garanzia euro 3.400 ottime condizioni. Aerre Car tel. 040637484.

**FIAT** Stilo 1.6 16v Dinamyc 5p, nero met. 2002 clima abs radio, garanzia euro 8.500. Aerre Car tel. 040637484.

**HYUNDAI** H-1 Svx 2.5 Td, 1998, grigio met., clima Ss 7 posti. Concinnitas Tel. 040307710.

**IVECO** 35.10 2.5 turbodiesel camioncino, centina con telone, spoiler frangivento, meccanica ottima. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**LANCIA** HPE 1.8 16v, 1998, giallo, Abs clima Kit Sport. Concinnitas Tel. 040307710.

**LANCIA** K 2.0 LS, 1999, verde. Met. 2 air bag c. lega. Concinnitas Tel. 040307710.

**LANCIA** Phedra 2.2 Td Executive, 2003, gr. sc. met., Alcantara blu. Concinnitas Tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.2 El. blu, 2001, blu met. Ss. Concinnitas Tel. 040307710.

**MALAGUTTI** Ciak 50 anno 2000 euro 450. Autosandra srl via Flavia 17 telefono 040829777.

**MERCEDES** 200 TE 2.0 16v, 1992, bordeaux met., t.a. clima abs 1 air bag ss. Concinnitas Tel. 040307710.

**MERCEDES** Classe A 140 Classic anno 2004 euro 15.000 abs asr airbag e sidebag lato guida e passeggero autoradio con lettore cd chiusura comfort con telecomando clima vasta disponibilità colori disponibili argento polare grigio cometa nero notte grigio nube. Dino Conti tel. 0402610000.

**MERCEDES** Classe A 160 Classic, 2000, nero met. Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

**MERCEDES** Classe A 170 Cdi Classic anno 2004 euro 16.500 abs asr airbag e sidebag lato guida e passeggero autoradio con lettore cd chiusura comfort con telecomando clima argento polare. Dino Conti telefono 0402610000. (A00)

**MERCEDES** Classe A 170 Cdi Elegance Lunga anno 2002 euro 12.900. Automarket Trieste tel. 040381010. (A00)

**MERCEDES** Classe A 170 Cdi Lunga aziendale euro 16.900 abs asr airbag lato guida e passeggero sidebag autoradio volante multifunzione con computer di bordo autoradio audio 10 cambio automatico a 5 rapporti disponibile blu tanzanite argento brillante. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

**MERCEDES** C 220 Cdi berlina anno 2004 euro 26.900 abs esp airbag lato guida e passeggero sidebag windowbag volante multifunzione con computer di bordo autoradio audio 10 cambio automatico a 5 rapporti disponibile blu tanzanite argento brillante. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

**MERCEDES** C 220 Cdi station-wagon aziendale euro 31.600 abs esp airbag lato guida e passeggero sidebag windowbag volante multifunzione con computer di bordo assetto sportivo in abbinamento con pneumatici larghi e c. lega da 17" autoradio audio 10 cd sedili anteriori riscaldabili clima cambio automatico nag a 5 rapporti con innesti one touch nero verde smeraldo metallizzato. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

**MERCEDES** E 270 Cdi berlina Avantgarde anno luglio 2002 euro 31.500 abs esp airbag anteriori sidebag ant-post windowbag cerchi in lega limitatore e regolatore variabile della velocità di crociera navigatore sat. volante multifunzione fari bixeno con impianto tergicristallo ed assetto fari automatico retrovisori esterni ripiegabili elettricamente climatizzatore int. pelle grigia blu tanzanite metallizzato. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

**MERCEDES** S1k 230 Kompressor full opt. anno 1998 perfetto euro 16.500. Automarket Monfalcone telefono 0481790782. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MITSUBISHI** Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranzo metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

Continua in ultima pagina

QUEST'ESTATE, CERCA DI NON TRADIRLA.



SUMMER CHECK-UP

11 CONTROLLI + 6 MESI DI ASSISTENZA STRADALE A SOLI € 22,00

E SE AGGIUNGI  
€ 53,00 o € 67,00\*  
AVRAI TAGLIANDO SICURO,  
IL TAGLIANDO  
PER LE VETTURE FUORI GARANZIA:  
CONTROLLI + CAMBIO OLIO  
+ FILTRO OLIO  
+ 1 ANNO DI ASSISTENZA STRADALE.

Fino al 30 settembre, le Concessionarie e Officine Fiat che aderiscono all'iniziativa ti offrono due pacchetti di assistenza e manutenzione ad un prezzo straordinario.

E se vuoi rateizzare le spese per gli interventi in officina c'è la Carta Fiat\*\*: la carta di credito gratuita per sempre.

SE TU LA AMI, LEI TI AMA.  
**FIAT SERVIZI AL CLIENTE**

LA CONCESSIONARIA FIAT

**LUCIOLI S.p.A.**  
Via Flavia, 104 - TRIESTE  
Tel. 040/8991911 - Fax 040/829695

LE SUE OFFICINE AUTORIZZATE

**AUTOPIÙ**  
Androna Campo Marzio, 3 - TRIESTE  
Tel. 040/302290 - Fax 040/313744

**AUTOVEGA**  
Via Fianona, 4 - TRIESTE  
Tel. 040/821388 - Fax 040/8332067

**CARLI**  
Via Petronio, 10 - TRIESTE  
Tel. 040/632360 - Fax 040/9235136

**G&G**  
Zona Artigianale, 507/2  
S. Dorlgo della Valle (TS)  
Tel. 040/228169 - Fax 040/228169

**GIULIA**  
Via Giulia, 55 - TRIESTE  
Tel. 040/569998 - Fax 040/5705310

**MALALAN**  
Via Cologna, 57/2 - TRIESTE  
Tel. 040/569592 - Fax 040/5706882

**SERVICAR S.n.c.**  
Via Udine, 23 - TRIESTE  
Tel. 040/410010 - Fax 040/410010



# CULTURA & SPETTACOLI

**ARTE** Da giovedì una significativa mostra dedicata al pittore piranese dell'Ottocento vissuto a lungo in Belgio

## Trieste vista dall'«altro Dell'Acqua»

Personaggi levantini, esotismo e mondanità in oltre 60 opere al Ridotto

**TRIESTE** L'anima cosmopolita ed emporiale di Trieste sarà in mostra, nelle sue accezioni cromatiche e virtuosistiche più coinvolgenti, nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi, che ospiterà dal 23 giugno (inaugurazione alle ore 18) fino al 4 settembre una significativa rassegna dedicata al pittore istriano Cesare Dell'Acqua. Realizzata con il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione CRTrieste, la mostra è curata da Flavio Tossi, con il coordinamento critico e il progetto di allestimento di Franco Firmiani.

Il corpus di efficaci acquerelli - che l'artista (nato Pirano nel 1821 e morto a Bruxelles nel 1905) dipinse in età matura nel suo atelier di Rue de Prince Royal nel centro della capitale belga - rammentano i fasti emporiali della città, che aveva creduto in lui fin da quando era una giovane squattrinata «promessa», e rappresentano il lato più suggestivo e squisitamente in tema di una rassegna che si colloca quale evento di rilievo nell'ambito delle manifestazioni indette dalla Camera di Commercio per festeggiare il 250° anniversario della fondazione.

Nelle fasciose brume di Bruxelles - capitale di un regno ricchissimo, che aveva appena 18 anni quando l'artista vi si trasferì, nel 1848, e che lo accolse a braccia aperte, facendone uno dei suoi pittori ufficiali, grazie anche al matrimonio con la nobildonna belga Caroline Van der Elst - a Bruxelles, dunque, Dell'Acqua avrà sicuramente ricordato con tenerezza le luci e

il sole dell'Adriatico e quello straordinario crogiuolo e fermento di razze e di religioni cooptato a Trieste dalla politica economica svolta dal Settecento in poi dall'Austria.

Unico porto dell'Impero e secondo d'Europa dopo Marsiglia, amata per le sue bellezze naturali da un animo romantico come quello dell'arciduca Massimiliano oppure detestata per la rudezza del clima, come narra Stendhal nel diario di un breve soggiorno nelle vesti di console di Francia, la città era allora ricchissima e già contraddittoria.

Annotava lo scrittore, a proposito del suo soggiorno d'Oriente a Trieste: «Si sente la vicinanza della Turchia. Arrivano degli uomini con enormi pantaloni gonfi, senza giarrettiere al ginocchio, scalzi, con un cappello largo mezzo metro e uno zucchetto grosso un pollice...



Un autoritratto di Cesare Dell'Acqua e, a destra, «Dalla terrazza» (1870, collezione privata).



ho offerto loro un punch. Sono dei mezzi selvaggi amichevoli, ma... il loro discorso è continua poesia».

Inviato a studiare all'Accademia di Belle Arti di Venezia grazie a una borsa di studio offerta dal Comune

di Trieste e colà educato alla pittura, tra gli altri, dal Grigoletti secondo gli stili della tradizione veneta del Settecento, Dell'Acqua tuttavia non colse spesso quest'aspetto pittoresco e al tempo stesso cronachisti-

co della nostra realtà dell'epoca, poiché era spinto dalla committenza a soddisfare istanze celebrative e di soggetto storico e, dal '70 in poi, decorative.

Spunti diversi dalla pittura di storia e di genere, cui ci ha abituato la sua immagine di pittore ufficiale, inviato dallo Stato belga a rappresen-

tarlo in mostre in tutto il mondo, compagno invece nella mostra triestina, che attraverso oltre 60 opere, curiose e meno note, provenienti da collezioni pubbliche e private, tra cui quella dei Reali del Belgio, ci offre un'altra via di lettura della creatività elegante e un po' magniloquente del tranquillo e affabile artista piranese.

Annotiamo per esempio nell'ottimo catalogo (con prefazione del presidente della CdC Antonio Paoletti), che accompagna la rassegna, un magnifico acquerello intitolato «Sentinella di notte», dipinto nel 1856, quando il pittore aveva soli 35 anni e, in



Due opere di Cesare Dell'Acqua: «Marinai di diverse nazioni nel porto di Trieste» (1856) e, a destra, «Vecchio orientale con flauto» (1881), provenienti da musei e collezioni di Bruxelles.



pieno clima di eclettismo romantico, sapeva tuttavia dar prova di uno slancio modernamente volto a un linguaggio essenziale e simbolista così, diverso dalla sua pittura ufficiale e di genere, ubicata a Trieste in Municipio, al Castello di Miramare, al Museo Rivoltella e nella chiesa di San Nicolò dei Greci.

L'«altro Dell'Acqua», quello degli appunti cronachistici e anche un po' ironici, che sembra illustrare i versi quasi coevi di Stendhal, ci parla dei mercanti greci, morlacchi, ungheresi, albanesi, montenegrini, levantini in genere, assisi sugli scranni esterni del caffè Tommaseo o accovacciati sulla pubblica via, come il venditore di tartarughe nel Lazzaretto. Sono i personaggi incontrati nella prima giovinezza a Trieste, dove per campare, dopo la prematura morte del padre, Dell'Acqua si era adattato a fare il fattorino.

Con questi acquerelli realizzati a memoria e con grande precisione durante gli anni maturi, senza tuttavia mai essere stato, come Salgari, in paesi esotici, egli ci testimonia anche la vena di illustratore esperiente in quegli anni a Bruxelles.

L'interesse a ritrarre personaggi soprattutto levantini dell'emporio triestino risulta per altro perfettamente in linea con la moda dell'epoca, che, grazie alla realtà coloniale e ai viaggi scientifici, guardava all'Oriente come a uno stile imperante e a una fonte d'ispirazione quasi obbligata. Lo dimostrano le dimore nobiliari europee, tutte dotate



«Donna in costume istro-veneto» dipinto nel 1864 dal pittore triestino. (Collezione privata, Bruxelles)

di un salotto orientale, che compare anche nella prima abitazione triestina di Massimiliano a San Vito e successivamente nel castello di Miramare. Non a caso la mostra, s'intitola «Esotismo e mondanità». Ed anche quest'ultimo settore riserva alcune piacevoli sorprese, come il dipinto «Dalla terrazza», realizzato per un hotel di lusso di Bruxelles e poi finito a casa di Donatella Versace. Accanto ad altri spunti interessanti, che vedono Dell'Acqua cimentarsi con il ritratto oppure, già vicino al lessico impressionista, con alcune scene galanti di gusto intimista, esprimendo in qualche caso una vena post-impressionista che prelude a

Lautrec e al Liberty.

Nella giornata inaugurale, alle 9.30, nella Sala maggiore della Camera di Commercio è prevista un'importante giornata di studio in occasione del centenario della scomparsa dell'artista. Dopo il saluto del presidente della CdC Antonio Paoletti e del sindaco Roberto Dipiazza, interverranno Kristjan Knez, Franco Firmiani, Brita Velghe, Serenella Ferrari Benedetti e Rossella Fabiani. Coordinamento di Flavio Tossi.

La rassegna sarà visitabile dal 24 giugno al 7 agosto, ore 10-14 e 17-20 (giovedì 17-22); dall'8 agosto al 4 settembre, ore 9-14. Domenica pomeriggio chiuso.

Marianna Accerboni

Oggi all'Università Trieste laurea David A. Brant chimico di fama internazionale

**TRIESTE** Oggi, alle 11, nell'aula magna dell'Università di Trieste, in piazzale Europa 1, sarà conferita la Laurea honoris causa al professor David A. Brant, chimico americano di fama mondiale, autorità riconosciuta nel campo dei biopolimeri e dei carboidrati.

Il professor Brant ha studiato a Yale, poi alla Wisconsin University. Successivamente, a Stanford, ha collaborato con P.J. Flory (premio Nobel per la chimica nel 1979) nel campo della chimica macromolecolare. Approdato nel 1965 all'Università di California a Irvine, ha percorso rapidamente le tappe accademiche fino a quella di «full professor» nel 1974. Tra i suoi primi risultati rilevanti vanno ricordati quelli sulla statistica conformazionale di polipeptidi e sulla predizione degli stati conformazionali nelle proteine.

A consegnare l'onorificenza saranno il Rettore Domenico Romeo e il presidente della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali Fabio Ruzzier, che leggerà la motivazione. La «laudatio» sarà affidata al professor Attilio Cesaro del dipartimento di Biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole. La lettura dottorale del prof. Brant s'intitola «Versatilità dei polisaccaridi: filamenti, anelli e bacchette».

**COLLANA** Da domani sarà in vendita nelle edicole abbinato al «Piccolo» il settimo volume

## Enciclopedia, dal Risorgimento alla Shoah

Sono solo alcune delle «voci» che aiutano a comprendere la grande storia

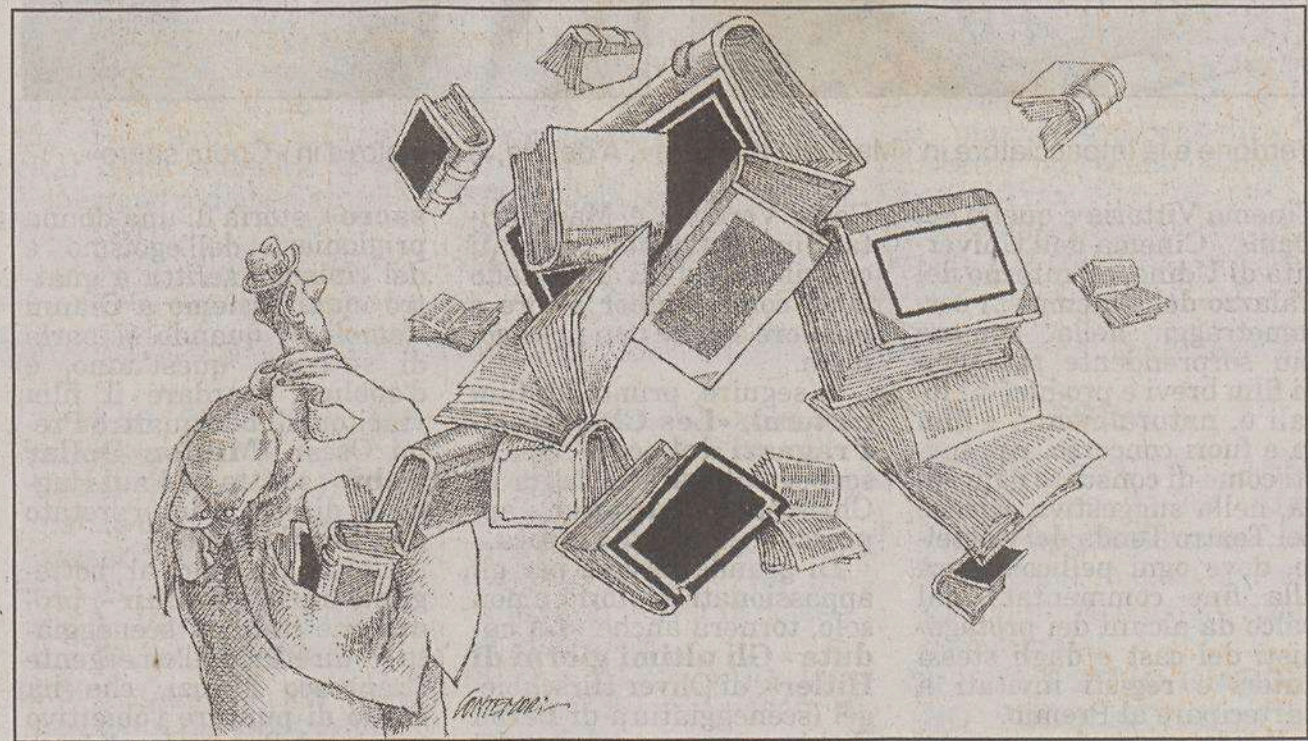
Risorgimento, Shoah: sono solo alcuni dei principali temi che si trovano nel settimo volume della Enciclopedia Universale, che sarà in edicola domani con «Il Piccolo» a soli 9,90 euro in più rispetto al prezzo del giornale.

La Enciclopedia Universale è una grande opera in otto volumi che nasce dalla collaborazione con la casa editrice Zanichelli, una delle più prestigiose. Ciascun volume è composto da oltre 830 pagine. L'opera è contemporanea - e questo la rende unica - una enciclopedia alfabetica e un dizionario della lingua italiana.

Nel settimo volume il termine «Risorgimento» è spiegato come l'insieme degli avvenimenti politici e militari in virtù dei quali, nel secolo XIX, l'Italia riuscì a conquistare l'indipendenza e a formare uno Stato unitario.

Il Risorgimento iniziò con i moti napoletani del 1820 e si concluse con la conquista di Roma. In senso più ampio però il Risorgimento fu un movimento culturale e ideologico di portata più vasta. Ebbe inizio nella seconda metà del secolo XVIII, con la diffusione, tra gli intellettuali italiani, di nuovi valori civili, legati ai concetti di dignità morale e libertà politica introdotti dall'Illuminismo e dalla Rivoluzione francese, di cui furono testimoni Parini e Alfieri.

Se i moti del 1820-21 in



Ogni volume dell'Enciclopedia è composto da oltre 830 pagine. (Disegno di Delio Contemorni)

Piemonte, a Napoli e in Sicilia ebbero quindi come obiettivo fondamentale il conseguimento di regimi costituzionali nei vari stati, nel decennio successivo, caratterizzato dall'egemonia del pensiero mazziniano, le agitazioni mirarono anche al conseguimento della libertà e dell'unità nazionale.

Sul piano politico, al programma mazziniano, basato sulla contrapposizione tra l'Europa delle monarchie e l'Europa dei popoli, si vennero affiancando le opzioni repubblicano-federalista (Cattaneo, Ferrari), moderata e neoguelfa, monarchica e filosabauda (Balbo, D'Azeglio).

Dopo un biennio riformi-

sta (1846-47), la situazione precipitò nel 1848, quando la fiammata rivoluzionaria che incendiò l'Europa si estese anche all'Italia. Lo scoppio della Prima Guerra d'indipendenza sembrò avviare a soluzione la questione nazionale, ma la sconfitta militare e politica del Piemonte nel 1848-49 avviò una nuova stagione di tentativi rivoluzionari, ispirati ancora da Mazzini e dalle teorie socialmente più radicali di Pisacane.

La soluzione definitiva del problema venne però dall'iniziativa politica e diplomatica di C. Cavour, che seppe affermare in ambito europeo il diritto all'unificazione del paese, sotto la monarchia sabauda,

come elemento indispensabile di un nuovo equilibrio continentale. In questo contesto Cavour seppe utilizzare proficuamente anche le capacità di mobilitazione e di lotta dello schieramento rivoluzionario, raccolto in quegli anni attorno a Garibaldi. Con la spedizione dei Mille e la realizzazione dell'unità d'Italia il processo di risorgimento giunse sostanzialmente a conclusione.

Nel settimo volume troviamo anche un momento terribile dell'umanità: la Shoah, ovvero la parola con cui si definisce l'olocausto degli ebrei d'Europa perseguitati dal regime nazista. L'antisemitismo era stato una delle componenti principali dell'ideologia del

movimento nazionalsocialista - rileva l'Enciclopedia Universale - che, giunto al potere nel 1933, iniziò a mettere in pratica una politica di discriminazione giuridica ed economica nei confronti dei tedeschi di religione ebraica. Tali norme vennero codificate nelle leggi di Norimberga (1935) che ratificarono il processo di esclusione degli ebrei dalla società tedesca.

Le vessazioni furono progressivamente estese e venne praticata diffusamente la violenza di massa contro gli ebrei (Notte dei cristalli, 1938). Con l'invasione della Polonia (1939), i nazisti iniziarono a concentrare in quartieri chiusi (i ghetti di Lublino, Varsavia, Lodz) gli ebrei dell'Europa orientale.

Alla conferenza di Wannsee, nel gennaio 1942, Hitler ordinò l'attuazione della «soluzione finale» (Endlösung) del problema ebraico, incaricando le SS di organizzare l'eliminazione totale degli ebrei.

Per raggiungere lo scopo furono approntati i campi di sterminio (lager), nei quali gli ebrei deportati da tutta Europa venivano sistematicamente annientati nelle camere a gas.

I dati sul genocidio sono stati via via definiti dalla ricerca storica: i valori più attendibili riportano 800.000 morti nei ghetti, 1.300.000 fucilati sommariamente e circa 3.000.000 uccisi nei lager.

Paolo Mirandola

**MOSTRA** Da oggi all'Aiat di Grado

## Omaggio a Marin e a Marangoni

**GRADO** «El brigantin, el sogno» è il titolo della mostra che, da oggi al 30 giugno (ore 18.30-22) nella sala espositiva dell'Aiat di Grado, all'ingresso principale della spiaggia, assieme ad altre iniziative rende omaggio al pittore

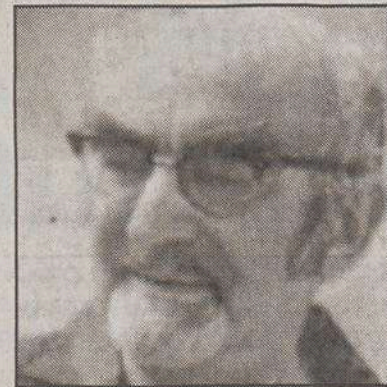
Tranquillo Marangoni e a Marin a vent'anni dalla morte. La mostra delle opere di Marangoni, in onore di Marin e dello stesso incisore, voluta dal centro Studi Biagio Marin e dal Comune di Grado, è stata realizzata con la collaborazione, in primis, del Centro culturale Tranquillo Marangoni e del nipote dell'artista, Massimiliano.

Il programma del ventennale della morte di Marin prevede in ottobre il Premio intitolato a suo nome, accompagnato da un convegno sulle risorse degli Archivi mariniani, la ristampa dell'antologia per la candidatura al Nobel (1982, con la traduzione in inglese di

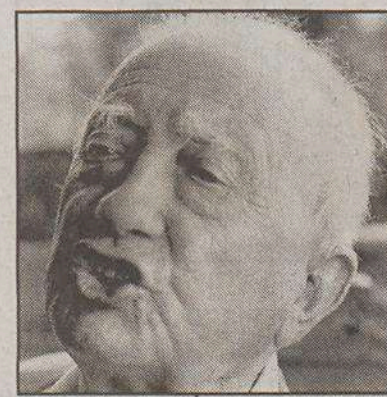
Gerald Parks), arricchito di altri testi poetici a suo tempo scelti e tradotti, che sarà presentata il 28 giugno, alle 20.45, da Renzo Crivelli.

L'omaggio a Marangoni e Marin prevede ogni sera un incontro informale con il pubblico, fatto di letture (di testi mariniani), interventi e dialoghi, tra i quali un omaggio a Virgilio Giotto (23 giugno) con Cristina Benussi, la presentazione di pagine rare e inedite dell'archivio Marin, fatta da Fulvio Salimbeni ed Edda Serra, e l'anticipazione di alcuni Diari mariniani, che saranno pubblicati dall'Editrice Goriziana, a cura di Ileana Marin.

Maria Tarlao Kiefer parlerà di Domenico Marchesini, detto Menego Picolo. Chiuderà la serie degli incontri un'intervista di Edda Serra a Claudio Grisanchi, poeta e cultore della poesia in dialetto della regione.



Tranquillo Marangoni



Il poeta Biagio Marin.



CONCORSO Scelti i finalisti del premio per giovani stilisti di Gorizia Fiere, con un'inedita presenza orientale

# Tre cinesi all'assalto di Mittelmooda

Ventotto collezioni in passerella il 10 settembre al Parco delle rose di Grado

di Arianna Boria

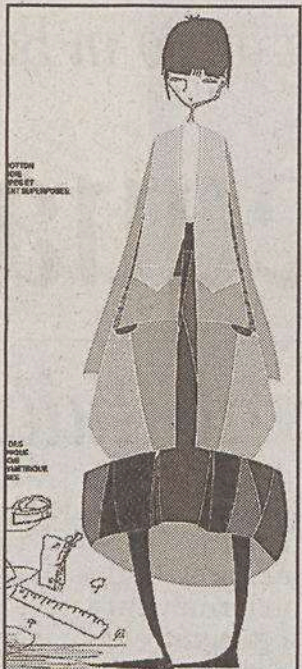
**GORIZIA** Sono tre i giovani stilisti cinesi in finale a Mittelmooda 2005, la «pattuglia» più consistente nei dodici anni di vita del concorso promosso da Gorizia Fiere. Tre sui ventotto talenti emergenti provenienti dalle scuole di fashion design di tutto il mondo, che il 10 settembre, nel Parco delle rose di Grado, si contenderanno i dieci premi e stage in palio, primo fra tutti il Mittelmooda Award di ottomila euro.

Le selezioni dei finalisti si sono svolte nei giorni scorsi a Milano, sotto la guida di Beppe Modenese, presidente onorario della Camera nazionale della Moda, l'ente partner della Fiera goriziana nell'organizzazione del concorso. La rosa dei migliori creativi, scelti su settecento concorrenti, abbraccia ventidue Paesi e si estende dall'Australia al Giappone, dalla Bielorussia alla Nuova Zelanda, dall'Olanda, al Brasile, all'Italia.

I cinesi sono una piccola, grande novità, nell'anno che ha visto il Dragone protagonista dell'assalto al Vecchio Continente a colpi di vestiti e scarpe a buon mercato. Non importa se tutti e tre studiano in Europa, uno in Danimarca, uno in Francia e il terzo all'Istituto europeo di design di Milano. Perché sfogliare i loro portfolio è come farsi un'idea di quello che sarà la Cina di dopodomani, il suo gusto, la sua ricerca, le sue nuove generazioni, capa-

ci di miscelare radici e tradizioni con una formazione occidentale, moderna, affamata di futuro.

Hao Zhang, per esempio, studente alla Danmarks Designskole, porterà a Grado una collezione basata sull'irrituale interpretazione degli elementi naturali, con pieghe certissime di tessuto a disegnare le venature del legno, e uno spettacolare miniabito bianco che sembra seguire nei volanti i capricci della spuma del mare. Ama invece le sovrapposizioni Xi Xiao Yun, studente al francese Esmond International: le sue giacche, camicie e gilet si indossano in ordine sparso, vivono di dettagli ricercati, pennellati di verde acido. Qiang Wang, infine, in arrivo da Milano, reinventa il più americano dei tessuti, il denim, co-



Due bozzetti cinesi: a sinistra di Xi Xiao Yun e, a destra, di Hao Zhang.



drettati di Carla Bergs, olandese che studia all'australiana Queensland University of Technology, pronti ad aprirsi come tovaglie da

pic-nic e a rivelare capienti scomparti e tasche dove mettere tutto l'occorrente per la scampagnata, forchette di plastica comprese.

Tra i finalisti ci sono anche una rappresentante della Nuova Zelanda e una della Repubblica Ceca, vincitrici di altrettanti concorsi con cui Mittelmooda è «gemellata», una collezione che arriverà dal premio Riccione Moda Italia e un'altra di beachwear che sarà selezionata, a luglio, dal consorzio Mare di Moda e, dopo Grado, volerà a Cannes, in una rassegna di tessuti e accessori da spiaggia. Mittelmooda negli anni ha creato una «rete», perché all'happening del concorso seguano concrete possibilità di lavoro per i giovani stilisti.

Nei giorni del premio, infine, saranno esposte le bamboline del progetto Alcantara XS: cento abiti mignon creati dagli studenti di dieci accademie internazionali di moda, che, partiti da New York, stanno facendo il giro del mondo e toccando le più prestigiose accademie di moda.

Molte le proposte uomo in gara. E un'ultima singolarità. Sebbene siano cinque le collezioni provenienti da scuole italiane, solo una è firmata da uno studente italiano, Antonio Romano, di Polimoda, che, a dispetto del titolo sgradevole, «La donna puzzolente sull'auto», presenta abiti ricavati da un sartoriale gioco di plissé, con colli alti e guerrieri e spalle marcate.



Completo da picnic secondo l'olandese Carla Bergs.

«CASO» Riprovevole comportamento dell'attrice a Londra per le riprese di «Basic Instinct 2»

## Sharon va a cena. E lascia il figlio in auto

**LONDRA** Di certo non è a corto di bambine. Eppure Sharon Stone, da mesi a Londra per le riprese di «Basic Instinct 2», ha lasciato il figlio di 4 anni in auto con lo chauffeur per due ore per andare a cena con uno sconosciuto. Secondo il tabloid Daily Mail, che pubblica la foto del bimbo appisolato sull'auto, ma con il volto oscurato, l'episodio è avvenuto sabato a Covent Garden. L'attrice 47enne, il cui alloggio londinese è poco distante dal quartiere, anziché accompagnare il piccolo Roan a casa, lo ha fatto dormire sul sedile posteriore dell'automobile che l'aspetta-

va fuori dal ristorante, dove è arrivata con un misterioso accompagnatore alle 22:40. L'attrice ha lasciato verso l'una del mattino il locale, all'uscita del quale un nugolo di paparazzi ha iniziato a scattare freneticamente fotografie fino a che è salita in auto. Ma i flash fortunatamente non hanno svegliato il bambino, che attualmente è oggetto di una battaglia giudiziaria fra l'attrice e l'ex marito Phil Bronstein per l'affidamento.

«Ero sbalordito quando ho visto che aveva lasciato dormire il figlio in auto», ha raccontato un fotografo. «Per-

ché diavolo ha fatto una cosa del genere quando ha una casa a qualche chilometro da lì? Era una notte molto calda e il bambino avrebbe potuto essere traumatizzato dai flash», ha aggiunto. Roan è il figlio naturale di una giovane studentessa texana. La Stone lo aveva adottato con l'ex marito Phil. Quattro settimane fa, l'attrice ha adottato un secondo figlio, Laird, nato da una madre surrogata. Attualmente la Stone e Bronstein hanno l'affidamento congiunto di Roan, per cui il bimbo trascorre tre settimane con uno e tre settimane con l'altro.

Lo scrittore aveva 75 anni

## Lapierre perde Larry Collins

**PARIGI** Lo scrittore americano Larry Collins, 75 anni, è morto nell'ospedale di Frejus, nel Var, in seguito a un'emorragia cerebrale. Ad annunciare lo è stato il suo amico e partner in numerosi lavori letterari, Dominique Lapierre. I due hanno scritto assieme «Parigi brucia?» (1964), poi «Gerusalemme», «Questa notte di libertà», «Fortitudo» e «Dedali».

MUSICA Il 6 e 7 luglio due concerti della Filarmonica slovena

## Giovane Faust al Ravenna Festival

**RAVENNA** Con il «Faust» di Gounod che ancora questa sera si replica al Teatro Alighieri si è inaugurato con successo il XVI Ravenna Festival, di cui è anima Cristina Mazzavillani Muti e che si ripropone all'insegna della multidisciplinarietà, in un percorso, che si concluderà il 24 luglio, attraverso tutta una serie di itinerari culturali di cui il più stimolante, «Diabolus in musica» è stato aperto dal «Faust» e proseguirà il 29 giugno con la rappresentazione in forma di concerto della «Santa Susanna» di Hindemith diretta da Riccardo Muti.

«Faust» che il regista Micha Van Hoeke ha ambientato nel deserto, conta sulla partecipazione dell'orchestra giovanile «L. Cherubini» e del coro lirico «A. Galli» di Rimini diretti da Patrick Fourniller. In scena, più del giovane cast (in evidenza il Valentin di Mario Cassi e Paola Gardina nel ruolo «en travesti» di Siebel), ha brillato l'ensemble di Micha Van Hoeke con la partecipazione straordinaria di Urana.

Fra gli appuntamenti più interessanti di Ravenna Festival i due concerti dell'Orchestra Filarmonica slovena impegnata il 6 luglio in un programma Smetana-Sciootakovich e il 7 nell'«Omaggio a Carlos Kleiber», diretto da Riccardo Muti.

Rino Alessi

## RASSEGNA Oggi incontro a Gorizia Poesie di Josip Osti e un video su Sarajlic

**GORIZIA** È un nuovo appuntamento della rassegna «Fuorimano - Inavvertenze del cinema», quello che stasera al Cinema Vittoria di Gorizia, con inizio alle ore 20.45, è dedicato a due importanti figure della poesia della ex Jugoslavia, ora Bosnia Erzegovina. Un percorso che parla del presente e vive di memoria. La serata sarà incentrata su Josip Osti e Izet Sarajlic, entrambi nativi di Sarajevo, entrambi capaci con la propria poesia di una profonda sensibilità narrativa.

Si inizierà con la presentazione del libro «L'albero che cammina», prima raccolta poetica tradotta in italiano di Josip Osti, pubblicata dalla sempre più attenta e sensibile casa editrice Multimedia di Salerno. Josip Osti è poeta, narratore, saggista, critico letterario, curatore di antologie e traduttore, nato nel 1945 a Sarajevo. Di lui lo scrittore Marjan Tomšić ha detto: «Josip Osti, un poeta affascinante dall'amore e dall'intimismo. Votato all'amore interamente: cuore, animo e mente». Un autore, quindi, che pone l'esperienza umana, quotidiana e fondamentale, al centro delle sue parole, della sua ricerca espressiva, sempre in contatto con il semplice vivere, capace di slanci evocativi e profonde riflessioni.

L'autore sarà introdotto e accompagnato da Sinan Gu-

dzevic, altra importante presenza culturale della società balcanica e non solo, che ha curato il lavoro sulla traduzione dei testi di Josip Osti.

A seguire ci sarà la proiezione del documentario «Izet Sarajlic - Videolettura da Sarajevo in guerra», opera centrata su Izet Sarajlic, il poeta più tradotto di sempre dalla lingua serbocroata, nato nel 1930,

scomparso lo scorso anno, e che ha testimoniato dall'interno l'inferno della Sarajevo martire sotto assedio; voce della grande tragedia della guerra di Bosnia. Di Sarajlic si possono godere le stupende poesie raccolte nel volume «Qualcuno ha suonato», la cui prefazione è stata curata da Erri De Luca, che al poeta dedica queste parole: «Ben tornato in italiano, benvenuto con il tuo verbo a grattare la ruggine della nostra pentola e a farla profumare, noi t'invitiamo ma tu è il fuoco e la pietanza, tu

il vino che dà profondità ai nostri occhi, un grano d'infrazione per vedere al buio». La rassegna «Fuorimano - Inavvertenze del cinema» è organizzata in collaborazione con il circolo culturale Rinascita di Gorizia e l'Associazione di cultura cinematografica Sergio Amidei. L'ingresso è libero e gratuito. Info: Cinema Vittoria, tel. 0481/530263.

Giovanni Fierro

CINEMA Dal 21 al 30 luglio, al Castello, la ventiquattresima edizione del Premio «Amidei»

## I film più belli dell'anno in gara a Gorizia

Un centinaio le proiezioni in programma, con ospiti e degustazioni

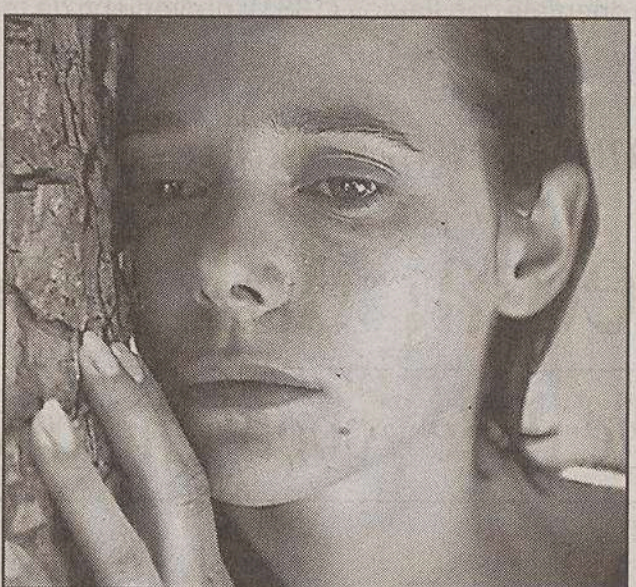
**GORIZIA** Sono i più belli, i più apprezzati e i più premiati dell'ultima stagione cinematografica. Sono stati accuratamente selezionati da una prestigiosa Giuria di sceneggiatori, registi, attori e critici, da anni legati in una sorta di sodalizio con l'Associazione di cultura cinematografica «Sergio Amidei». Hanno fatto il giro di tutto il mondo, portando nelle sale la firma di grandi autori di lungo corso, ma anche di giovani promesse del panorama cinematografico italiano e internazionale.

I film con i quali quest'anno la XXIV edizione del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica «Sergio Amidei» si presenterà al pubblico del Teatro Tenda del Castello di Gorizia, dal 21 al 30 luglio prossimi, testimoniano ancora una volta la scelta di proporre e valorizzare soltanto opere nelle quali a prevalere siano la ricerca della qualità e l'attenzione verso gli aspetti più veri e dibattuti della società contemporanea. Lasciando tuttavia spazio anche alle produzioni «meno impegnate» e volte piuttosto a divertire ed entusiasmare il pubblico.

Un centinaio le proiezioni in programma, tra le numerose pellicole delle due retrospettive dedicate ai «Film a episodi» e agli «Esordi in breve» - che saranno presentate ogni giorno, a partire già dalle 10 a ciclo continuo fino alla sera, tra le sale del



Verdone e la Impacciatore in «Manuale d'amore». A destra, la Bobulova in «Cuore sacro».



Cinema Vittoria e quelle del Dams - Cinema dell'Università di Udine, all'interno del Palazzo del Cinema -, i cortometraggi della sempre più sorprendente rassegna di film brevi e produzioni locali e, naturalmente, i film in e fuori concorso, riproposti come di consueto ogni sera, nella suggestiva cornice del Teatro Tenda del Castello, dove ogni pellicola sarà alla fine commentata dal palco da alcuni dei protagonisti del cast e dagli stessi autori e registi invitati a partecipare al Premio.

Per la serata inaugurale, l'Amidei ha scelto un successo in stile tutto italiano: il film a quattro episodi «Manuale d'amore», diretto da Giovanni Veronesi (che lo ha anche scritto assieme a Ugo Chiti) e interpretato da

Carlo Verdone e Margherita Buy, entrambi premiati con il David di Donatello 2005 come miglior attore e migliore attrice non protagonista.

A seguire, primo dei film notturni, «Les Choristes - I ragazzi del coro», per la sceneggiatura e la regia di Christophe Barratier, apprezzatissimo dalla critica.

Di grande fascino per gli appassionati di storia e non solo, tornerà anche «La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler», di Oliver Hirschbiegel (sceneggiatura di Bernd Eichinger), epopea del Führer e dei suoi ultimi dodici giorni di vita in fondo a un bunker di Berlino.

Così come ci si prepara ad applaudire ancora una volta il regista turco Ferzan Ozpetek, con il suo «Cuore

sacro», storia di una donna prigioniera dell'egoismo e del cinismo, scritta a quattro mani assieme a Gianni Romoli. E quando si parla di successi, quest'anno, è d'obbligo ricordare il film vincitore di ben quattro Premi Oscar «Million Dollar Baby», scritto da Paul Haggis e diretto e interpretato da Clint Eastwood.

Gettonatissimo al botteghino anche «Saimir», produzione italiana sceneggiata e diretta dall'emergente Francesco Munzi, che ha scelto di puntare l'obiettivo su una delle piaghe dei nostri tempi - il trasporto clandestino di immigrati - e sulle condizioni di vita di un gruppo di malavitosi albanesi accampati in Italia. Un successo al quale ha contribuito anche la presenza sul

set dell'attrice goriziana Antonella Germinari, che non mancherà di calzare anche la scena del Tenda.

C'è un pizzico di Gorizia anche in «La febbre», altro tipico film «all'italiana» che l'autore e regista Alessandro D'Alatri ha girato in parte anche sulla tomba del filosofo e pensatore goriziano Carlo Michelstaedter. Tra gli appuntamenti notturni, inoltre, gli organizzatori hanno inserito anche quest'anno un piacevole intermezzo enogastronomico: un «omaggio» a «Sideways - In viaggio con Jack» (Golden globe per la miglior sceneggiatura 2005 e Oscar 2005 per la miglior sceneggiatura non originale), che lo sceneggiatore e regista Alexander Payne ha dedicato al buon vino californiano e che l'Amidei abbinerà alla degustazione degli insuperabili vini del Collio.

Di occasioni per brindare al grande cinema d'autore, per la verità, quest'anno ce ne sarà più d'una. Ogni sera, infatti, nella corte del Palazzo del Cinema, l'Amidei offrirà un aperitivo al pubblico e agli ospiti invitati a prendere parte agli incontri, le conferenze e le proiezioni di ciascuna delle dieci giornate di Premio. Tra gli ospiti illustri in arrivo a Gorizia, i registi Abbas Kiarostami ed Ermanno Olmi, e il critico Callisto Cosulich.

Infine, uno spazio esclusivo sarà riservato al cinema di produzione slovena e ai suoi protagonisti.

Mostra e concerto Venerdì a Milano un'intera giornata per ricordare i favolosi Beatles

**MILANO** Sono passati quarant'anni, ma Milano non si è dimenticata di quei quattro giovani di Liverpool: venerdì prossimo la città rivivrà infatti il mito dei Beatles, nel giorno del loro primo concerto in Italia, il 24 giugno del 1965.

Sarà una Beatles Day tutta all'insegna del ricordo, che ripercorrerà le tappe della loro giornata milanese. Una visita alla stazione centrale dove i quattro baronetti arrivarono la sera del 23, un passaggio all'Hotel Duomo, dove trascorsero la notte e infine pellegrinaggio al Velodromo Vigorelli: palcoscenico della loro prima esibizione in Italia.

Proprio nella hall dell'hotel i beatlesiani milanesi si ritroveranno per un aperitivo commemorativo. Sono attesi Patrizia Wachter, figlia del promoter Leo che portò i Beatles in Italia, i New Dada, Fausto Leali e Peppino di Capri, che suonarono al Vigorelli come supporter.

Dalla hall si salirà fino al tetto dell'hotel dove quarant'anni fa i quattro di Liverpool si fecero immortalare davanti alle guglie del Duomo, in quella memorabile foto che divenne la copertina del 45 giri «She's a woman». Al Vigorelli sarà allestita una mostra fotografica del concerto di quarant'anni prima. Concerto finale alla Coop di via Arona.

## MOSTRE

**VENZONE** Ricco e variegato il cartellone artistico di «Venzone Arte», che fino al 24 luglio, a Palazzo Orgnani-Martina, propone le personali di Silvano Di Bin, Silvano Spessot ed Elvio Zorzenon, curate da Enzo Santese.

Tre artisti diversi e ugualmente interessanti. Di Bin, nativo di Mereto di Tomba, impegnato a scavare nell'inconscio attraverso una pittura rarefatta, addensata in uno spazio costellato di tracce cromatiche, che sembra

## Di Bin, Spessot e Zorzenon protagonisti a Venzone Arte

non affondare nei «buchi neri» dell'anima. Spessot, di Rive d'Arcano, pittore e creatore di inquietanti figure di vetro, protagoniste della sua ultima fase artistica: «omni» di grande fascino, dove l'elemento della trasparenza, connaturato alla mate-

ria, esalta il valore metaforico della creazione. Infine Zorzenon, le cui tele colorate si offrono allo sguardo del visitatore come il luogo privilegiato da cui emergono enigmatiche presenze, che sembrano sempre sul punto di essere riassorbite da quel-

la materia pittorica che le ha rese manifeste.

«Venzone Arte» proseguirà, dal 30 luglio al 4 settembre, sempre a Palazzo Orgnani-Martina, con la mostra retrospettiva del carni-

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**Monfalcone SALA BINGO** 0481 791977



MUSICA Oggi in piazza Unità la band inglese per la prima volta in Italia in versione originale

# È la notte dei Duran Duran

Scaletta di successi vecchi e nuovi aperti dal tormentone «Sunrise»

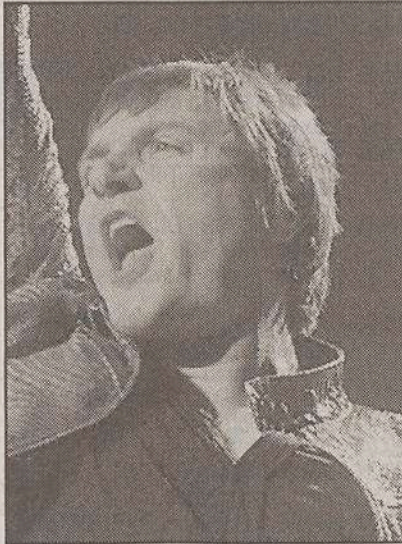
TRIESTE Un'Arena di Verona in festa, danzereccia e subito esplosa in un turbinio di suoni ed emozioni, ha salutato all'inizio di giugno il clamoroso ritorno dei Duran Duran sulla scena musicale e siamo certi che piazza dell'Unità questa sera non sarà da meno.

L'Astronaut European Tour ha portato i cinque di Birmingham in giro per il Paese per quattro date: oltre a Verona, al Forum di Assago, domenica a Roma al Cornetto Free Music Festival fino al concerto di ieri sera nella nuova tensostruttura da 9000 metri quadrati alla Fiera di Genova. Il tour italiano concluderà oggi a Trieste, e in piazza dell'Unità tutto sembra essere pronto - a partire dal gigantesco palco innalzato ieri dagli operai-acrobati davanti al Municipio - per una serata a dir poco memorabile.

La data si preannuncia

storica e imperdibile per gli estimatori del gruppo, soprattutto perché si tratta della prima volta nel nostro Paese di Simon Le Bon, Nick Rhodes e i tre Taylor John, Andy e Roger tutti insieme, stavolta sì, appassionatamente. Infatti già per lo Strange Behaviour Tour dell'87 che toccò ripetutamente l'Italia sulla scia di «Notorius», chitarrista e bassista se n'erano andati e a sostituire Andy e Roger sul palco c'erano già allora Warren Cuccurullo fuoriscito dai Missing Persons e Steve Ferrone: l'occasione di godersi dopo 20 anni di nuovo assieme nella formazione originale è quindi ghiotta davvero.

Countdown iniziato e adrenalina a mille per fan locali e non, che si sono riorganizzati schizzando da un lato all'altro della penisola. Estimatori dell'ultima ora e duraniani incalliti hanno di



Il cantante Simon Le Bon.

che gioire: nei concerti precedenti i Duran sono apparsi straordinariamente in forma, pieni di energia e di passione, con un Simon scatenato che ha saltato instancabilmente da un lato all'altro del palco con una ritrovata vitalità.

Non da meno gli altri com-

ponenti, tra cui il terzetto di Taylor particolarmente galvanizzato e affiatato e un Nick impeccabile come al solito.

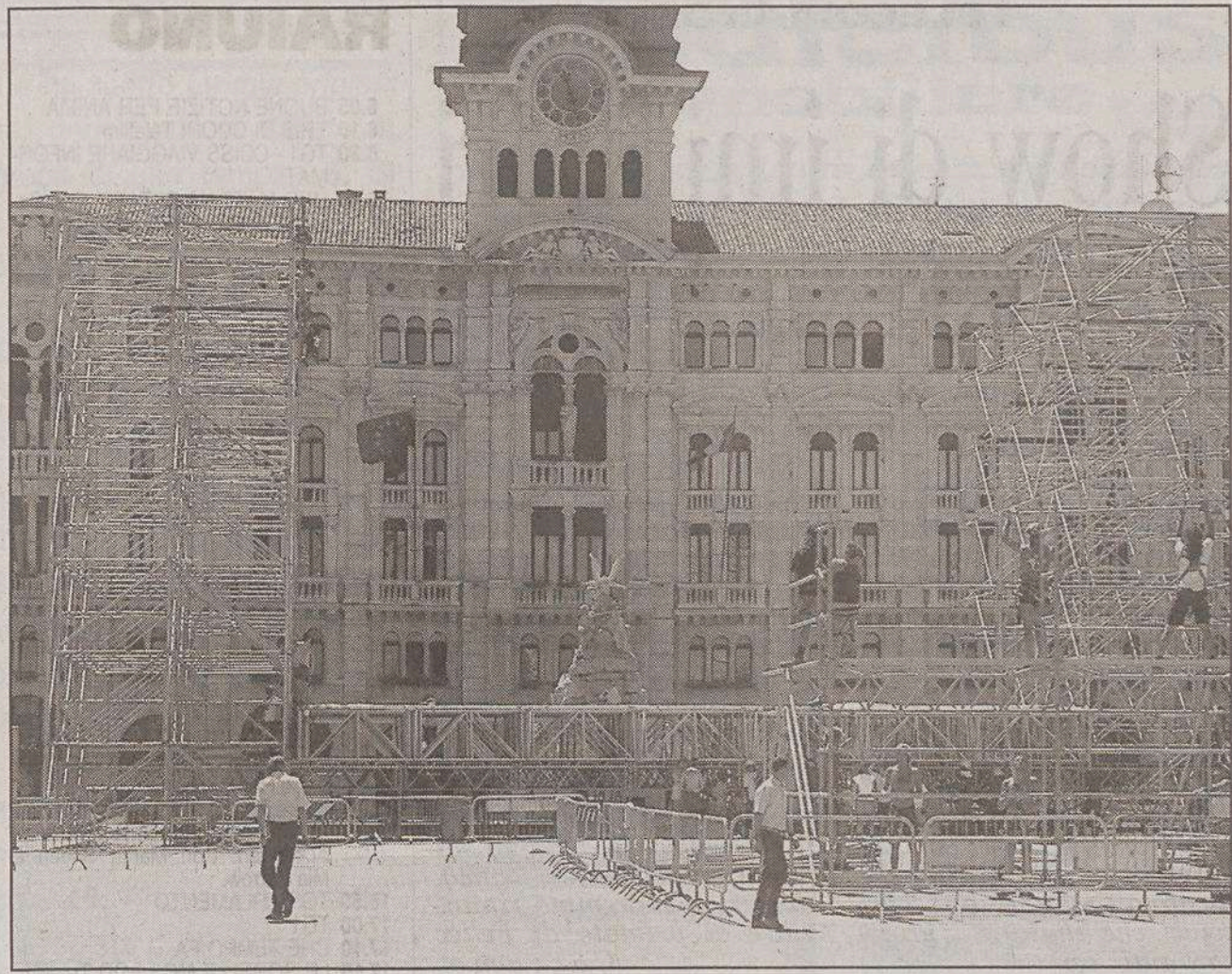
La set list ha proposto, come da copione, un calibrato mix di successi vecchi e nuovi, un viaggio nel tempo tra i cavalli di battaglia evergreen del gruppo e i pezzi dell'ultimo lavoro «Astronaut». Oltre all'apertura riservata al tormentone «Sunrise» si sono così alternate nel corso della serata autentiche chicche che hanno fatto la felicità dei fan della prima ora («Sound of Thunder» e una grintosa versione heavy di «Careless Memories»), le inimitabili love songs, un assolo di Simon all'ocarina sulla coda della misteriosa «The Chauffeur» e in generale arrangiamenti che solo in pochi sparuti casi hanno voluto discostarsi dall'originale.

Sul palco, a dare manfo-

te ai Duran titolari c'erano anche il fido sax di Andy Hamilton, con la band dalla notte dei tempi sino ad essere stato soprannominato «il sesto Duran» e una sinora poco apprezzata corista.

Qualche delusione si è registrata solo in occasione della tappa milanese. Chi vi ha assistito ha lamentato uno show leggermente sottotono per la scelta di un palco non all'altezza dell'evento e di scarso respiro dal punto di vista visivo. Anche il suono ha lasciato talvolta a desiderare, con i bassi distorti a sovrastare il resto degli strumenti. Qualche fan ha criticato la scaletta: i duraniani sfigatati possono essere ipercritici agli eccessi e costruire una scaletta che soddisfi tutti con la mole di successi della band può diventare arduo se non impossibile.

I Duran torneranno in Italia il prossimo 2 luglio per il



Il montaggio del gigantesco palco in piazza dell'Unità sul quale si esibiranno i Duran Duran.

Live8 di Bob Geldof in occasione del G8, mentre a metà luglio riprenderà il tour americano. Novità sul prossimo album: Nick Rhodes ha infatti riferito a una fonte statunitense che la band comporrà i brani del nuovo cd nel periodo da agosto a dicembre. Sembra che a gen-

naio il gruppo entrerà in studio per il nuovo lavoro che dovrebbe teoricamente arrivare nei negozi a inizio estate 2006.

Intanto, per il concerto di stasera in piazza dell'Unità (apertura cancelli alle 19.45, ancora disponibili biglietti a 26 euro, possibilità

di parcheggiare al Molo IV) trapelano indiscrezioni che danno speranze ai fan di starli: voci insinuano infatti la permanenza del gruppo in città per festeggiare il compleanno di John di ieri. Si scatenerà la caccia ai Duran come ai vecchi tempi?

Federica Gregori

TEATRO Forte di un bilancio in attivo (68 mila presenze) e 6500 abbonati, l'Ente Regionale Teatrale anticipa le novità del 2005-2006

## La prossima stagione punterà sul comico e sugli attori-affabulatori

UDINE Forte delle sue 68 mila presenze nella passata stagione, e di 6.500 abbonati, l'Ente regionale teatrale guarda al futuro con fiducia e ha messo già i ferri in acqua per soddisfare i gusti del vasto pubblico di aficionados e conquistare i favori di nuovi fan. Per il 2005-2006, si punta sul teatro comico e sui più celebrati attori-affabulatori italiani, ma anche sulle produzioni regionali.

Nei circuiti dell'Ert, apprenderanno quest'anno nomi di fama nazionale come Lella Costa, gradito ritorno con «Alice, una meraviglia di paese», Ottavia Piccolo, con il già applaudito «Terra di latte e miele», Marco Paolini con un lavoro nuovo di zecca e della «new entry» Paola Cortellesi, che presenterà il suo ultimo spettacolo musicale. Tornerà anche l'étoile della danza Raffaele Paganini, mentre la coppia Massimiliano Ingrassia porterà in regione l'esilarante «Harry ti presento Sally». In arrivo il musical «Fame», e la com-

media «Ti ho sposato per allegria» con Maria Monti e Antonio Catania.

Largo anche alle produzioni regionali di qualità, «attraverso una sempre più stretta collaborazione con le realtà locali», spiega il presidente dell'ente, Angelo Cozzarini. E così gli Artisti Associati di Gorizia saranno presenti con tre pièce interpretate da Gianrico Tedeschi, il Centro servizi e spettacoli di Udine con lavori del «Teatro Incerto» di Paolo Mazzarelli e di Andrea Collavino (entrambi con i nuovi spettacoli pronti per il debutto al Mitefest 2005).

La Contrada di Trieste



Fra i protagonisti della prossima stagione: Lella Costa, Gianrico Tedeschi e Paola Cortellesi.

sarà rappresentata da «I ragazzi irresistibili» con Johnny Dorelli e Antonio Salines, e dalla commedia «Zente refada» di Giacinto Gallina. Il Teatro Stabile offrirà le interpretazioni di Sergio Romano e di Moni Ovadia.

Il Teatro Club udinese, infine, metterà in campo il duo Somaglino-Grimaz e

Giuliana Musso, artista friulana da poco premiata come migliore attrice emergente in Italia dall'Associazione dei critici di teatro.

I numeri dell'Ert sono stati illustrati ieri a Udine dal presidente Cozzarini, dal direttore Renato Manzoni e da Roberto Piaggio, coordinatore della corpora se-

zione «Teatro e Scuola» (laboratori e spettacoli per insegnanti e ragazzi), che vanta oltre 20 mila presenze, 276 giornate d'attività e più di 260 repliche in oltre 150 comuni della regione.

«A fronte di un rischio di calo per la difficile congiuntura economica - ha commentato Manzoni - non abbiamo subito rilevanti con-

trazioni. Le presenze sono state 68 mila, solo un migliaio in meno rispetto all'anno precedente. Una flessione - ha precisato - dovuta ad alcuni fattori contingenti». Tra questi, l'inizio ritardato della stagione a Monfalcone per i lavori di ristrutturazione del teatro,

la riduzione delle date a Gorizia, l'assenza nel computo di due spettacoli-evento come Paolini a Gorizia e Luttazzi a Zoppola. Buoni anche l'affluenza media (75 per cento della capienza totale dei teatri) e il rapporto tra gli incassi e le spese per compagnie, sempre crescenti (+15 per cento in un anno). «La spesa, pari a 1 milione e 300 mila euro - ha annotato ancora Manzoni - è stata coperta per il 60 per cento dai 737 mila euro d'incasso lordo».

Nei piani del presidente Cozzarini rientra un rafforzamento dei rapporti tra Ert e Comuni, anche in vista della soluzione di un problema strutturale emergente, dovuto alla chiusura di molte sale cinematografiche che ospitano anche gli eventi teatrali. In prospettiva, si pensa anche a un ruolo di coordinamento dell'Ert nell'organizzazione sul territorio delle trasferte musicali del Verdi e dell'Orchestra sinfonica regionale.

Alberto Rochira

## «Sissi allo specchio»: a Duino la voce di Mariella Terragni

TRIESTE Aveva fatto incontrare l'arciduca Rodolfo e la baronessa diciassettenne Marie Vetsera, divenuta poi sua amante. Marie Wittelsbach, viennese, andata in sposa ad un conte Larisch, era figlia di un fratello di Sissi ed è poi divenuta sua nonna. Cosicché l'attrice Mariella Terragni se la ritrova innestata nel suo albero genealogico, l'imperatrice asburgica, cui ora ha dedicato uno spettacolo

«Sissi allo specchio» verrà presentato al Castello di Duino lunedì 27 giugno alle 21.15 e mercoledì 17 e 31 agosto alle 20.30. «Ho pensato di scrivere qualcosa su di lei, privilegiando l'ironia, il suo lato più nascosto - ha spiegato - Sissi era una donna che non apparteneva a nessuno e ha modificato l'immagine femminile con la sua cura ossessiva per il corpo e la sua "ginnastica imperiale". Amava viaggiare, cavalcare, scrivere poesie, conoscere le sofferenze, e visse in maniera avventurosa. La morte l'ha liberata dalla vecchiaia nel degrado fisico, che lei non avrebbe accettato».

Sospeso fra storia e poesia, lo spettacolo si avvarrà delle musiche del maestro Livio Cecchelin, al pianoforte. I costumi sono di Fabio Bergamo, la regia è di Serafino Marchio Lunet. Il quale, nelle vesti di presidente

dell'Associazione italiana ricerca e sviluppo aeree culturali, che ha organizzato l'evento, ha annunciato il ritorno degli spettacoli di luci e suoni al Castello di Duino e alla Grotta Gigante. Mentre Liliana Ulessi, coordinatrice della conferenza stampa tenutasi al Caffè Tommaseo, ha ricordato la figura di Sissi interpretata da Daniela Mazzuccato al Festival dell'Operetta.

Il Castello di Duino continuerà a proporsi attraverso la storia, la cultura, la musica, le mostre. E nelle parole del Principe Carlo della Torre e Tasso aleggiava l'idea di trarre uno spettacolo dalle molte favole per bambini scritte dalla bisnonna, alcune delle quali tradotte in italiano. Frattanto, dal 23 settembre al 14 novembre è prevista una mostra di stru-



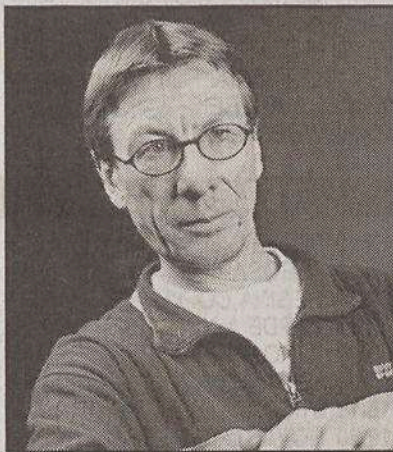
Elisabetta d'Austria

menti musicali storici, risalenti a un arco di tempo compreso fra il 1500 e il 1700, con i quali verranno tenuti quattro concerti di musica barocca ad opera di José Vazquez, presidente della Fondazione Orpheon.

Informazioni e prenotazioni al Ticket Point di Corso Italia 6/c (tel. 040 3498227 - fax 040 3487599), all'Airsac Europa (040 414177 - fax 040 421857) e al Castello di Duino (040 208022 - fax 040 208120).

Maria Cristina Vilardo

### APPUNTAMENTI



Zlatko Kaucic a Cervignano.

TRIESTE Domani, alle 17.45, nella sala Baroncini, «Centenaria giramondo», proiezione video dedicata a «La vedova allegra» a conclusione della rassegna «Aspettando il Festival».

Giovedì, alle 21, all'ex Opp, «Feste perse. Un corpo alla follia», performance teatrale con i protagonisti del Progetto di formazione sulle tecniche di animazione teatrale curato dall'Ert e dal Dipartimento di Salute mentale e delle dipendenze.

A Cervignano jazz con Zlatko Kaucic, a Fagagna «Il Barbiere di Siviglia»

## «Zum», trio di chitarre a Gorizia

Giovedì, alle 17, al club Rovis, folclore popolare con Sandro e Sandra, che presenteranno il loro ultimo cd (venerdì, alle 17, recital della pianista Irene Veneziano e della flautista Elena Gri).

Venerdì, alle 21, al ca-

stello di Miramare, concerto di Alessandro Sluga (violoncello), Angelo Di Giorgio (sax soprano) e Irina Ovtchinnikova (pianoforte).

GORIZIA Oggi, alle 21.30, al Caffè Vittoria, «Zum», an acoustic guitar trio con

Shinkuro Matsuura, Lucia Pietrafesa e Fumihito Hatano.

CERVIGNANO Oggi, alle 21.30, in piazza Indipendenza, concerto jazz dello Zlatko Kaucic Trio.

UDINE Oggi, al Visionario, alle 16, 18, 20 e 22, per la

rassegna «Maledetti Bastardi» verrà proiettato Elephant di Gus Van Sant. PORDENONE Oggi, alle 21, nella magna del Centro Studi di Pordenone incontro con David Ballerini, autore del film «Il silenzio dell'allodola».

Oggi, alle 21, in piazza Unità d'Italia a Fagagna, in scena «Il Barbiere di Siviglia» proposto dal Carro dei Tespi.

CROAZIA Dal 28 giugno, a Isola d'Istria, allo Shoto klub, «Mediterranean festival».

### TEATRI E CINEMA

#### TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'opera - estate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; info [www.teatro-verdi-trieste.com](http://www.teatro-verdi-trieste.com), numero verde 800-054525.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERA. Mercoledì 22 giugno, alle 17.45, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, «Centenaria Giramondo», incontro con proiezione video su La Vedova Allegra di Franz Lehár, a un secolo dalla sua prima rappresentazione. Ingresso libero. Tel. 040-364200, info@triesteopera.it.

#### 1.a VISIONE

AMBASCIATORI. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «Batman Begins». 15.20

a solo 4 €. Altri a solo 5/4 €. ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi arena estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it). Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«Batman Begins»: 16, 17.30, 18, 19, 20.30, 21, 22.5 €.

«Danny the dog»: 16.05, 18.10, 22.05. 5 €.

«Alta tensione»: 16.15, 20.15. 5 €.

«Sin City»: 16.15, 19.50, 21.30, 22.15. 5 €.

«Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith»: 16.15, 18.10, 19, 22 (proiezioni in digitale 16.15, 19, 22). 5 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

18, 20, 22: «Being Julia - La Diva Julia» di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Dal romanzo di Somerset Maugham. Ingresso 5 €.

17, 18.40, 20.20, 22: «My summer of love», di Pawel Pawlikowski. Dal romanzo di Helen Cross. Ingresso 5 €.

FELLINI. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.

18.30: «Quando sei nato non puoi più nasconderti». A solo 5/4 €.

20.30 e 22.15: «Quo Vadis Baby?» di G. Salvatores. A solo 5/4 €.

GIOTTO MULTISALA. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.45, 20, 22.15: «Star Wars episodio III, la vendetta dei Sith». A solo 5/4 €.

16.45, 20, 22.15: «Le crociate». A solo 5/4 €.

NAZIONALE MULTISALA. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16.30, 19, 21.30: «Batman Begins». A solo 5/4 €.

16.10, 18.10, 20.10, 22.20: «Sin City». A solo 5/4 €.

16.30 e 20.30: «Connie e Carla» dagli autori de «Il mio grosso grasso mat-

monio greco» A solo 5/4 €.

18.15 e 22.15: «Danny the dog» con Morgan Freeman. A solo 5/4 €.

16.30 e 22.15: «The pusher» un thriller di classe. A solo 5/4 €.

18.30 e 20.30: «Alta tensione» di Luc Besson. A solo 5/4 €.

NAZIONALE 3 EURO. Domani 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Station Agent» (anteprima). Giovedì 16, 18, 20.20, 22.20: «Sahara».

SUPER. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16, ult. 22: «Maialate della duchessa». V. 18.

#### 2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. Oggi a prezzo ridotto.

20, 22: «Triple agent - Agente speciale» di Eric Rohmer.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.15, 18.45, 21.15: «La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler». A € 2,70. Mercoledì e giovedì chiuso.

#### ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore 21.30: «Un bacio appassionato» di Ken Loach. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Oggi e domani 21.15: «Shrek 2». Ritornano i simpatici personaggi in un'avventura ancora più esilarante per la gioia di tutti.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it). Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Batman Begins»: 17.20, 20, 22.30.

«Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith»: 17.10, 19.50, 22.30.

«Sin City»: 17.40, 20, 22.20.

«My summer of love»: 17.45, 20, 22.10.

«The pusher»: 17.40, 20.10, 22.20.

#### UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it). 27 giugno ore 20.45 (fuori abbonamento): «Rise and fall» con Sylvie Guillem, Michael Nunn, William Trevitt. Info: tel. 0432/248418 biglietteria da lunedì a sabato 16-19.

#### GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 19.30, 22.15: «Batman Begins», con Christian Bale e Liam Neeson.

Sala blu. 20, 22.15: «Alta tensione», con Cecile de France.

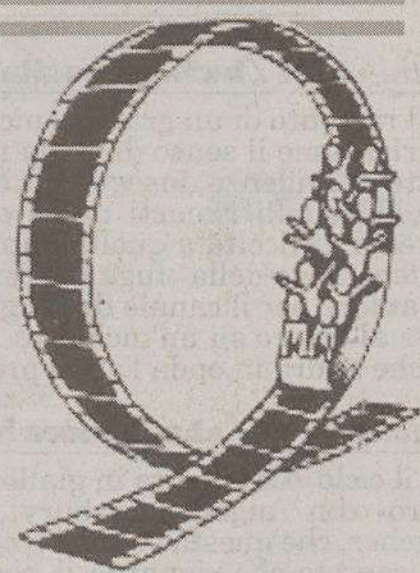
Sala gialla. 21: «Batman Begins», con Christian Bale e Liam Neeson.

VITTORIA. Sala 1: 17.40, 20, 22.20: «Sin City».

Sala 2: 17.10, 19.50, 22.30: «Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith».

Sala 3: 17.50, 22.15: «Kung Fusion». 20: «Hotel Rwanda».

## SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



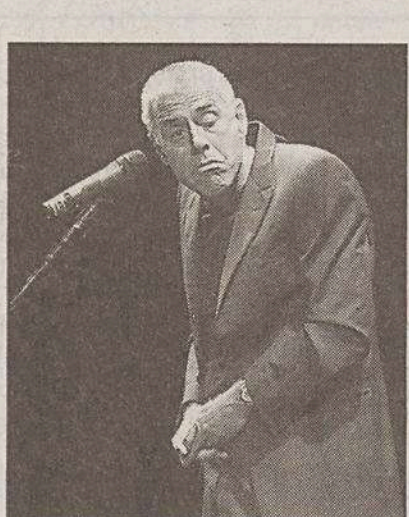
## TELECOMANDO

Show di imitatori  
Teocoli su tutti

di Giorgio Placereani

«A chi piace», dicevano i vecchi ricettari rispetto a un ingrediente che si può aggiungere o no, senza che comunque ne venga fuori uno scandalo culinario. «A chi piace», la tv estiva offre lo show di imitatori «Sei un mito - Questa notte è per te», prima puntata sabato su Canale 5, condotto da Teo Teocoli e Roberta Capua. Fosse, ad essere onesti, l'idea di un intero show dedicato a una gara di sconosciuti che imitano i grossi cantanti appare un po' pallida: a meno di non essere una fan della musica leggera sfegatata da restare due ore davanti al teleschermo a giudicare queste esibizioni-Ersatz paragonando le imitazioni di cantanti famosi, è la presen-

za di Teo Teocoli, che come appare straccia tutti. Pure le grida giulive e cortigiane della claque e degli «scaldapubblico» che risuonano in tutto il programma per incoraggiare i concorrenti. «Dai, dai, dai!», quando appare Teocoli in veste di Celentano («Uguale!!!»), strilla uno sono pura verità. Celentano è sicuramente il capolavoro di Teocoli: non diciamo sul piano puramente comico, dove non sapremmo rinunciare al primato di Felice



Il comico Teo Teocoli.

Caccamo, ma perché qui l'attore senza rinunciare al tocco parodistico raggiunge quell'adesione incondizionata al personaggio per cui non si dovrebbe neanche più parlare di imitazione; è un raddoppiamento, una di quelle situazioni in cui il talento interpretativo ridisegna il modello in senso più vero del vero, e ne dichiara l'intima identità come uno specchio.

Al suo fianco, Marco Milano è eccellente (la scenetta di Maurizio Costanzo e del pescatore scambiato era da registrare). Se sulla carta poteva sembrare un sostituto con la sua aria sorridente, sfacciata e surreale. La sua comicità (vedi la delirante pagina del cinese di nome Wan Tu Tri) è quella comicità autoconsapevole e «non-sensical» che sbatte in faccia allo spettatore il proprio estremismo dell'inconsistenza (alla Petrolini: «più scemi di così si muore...») e così lo cattura.

Quello che però dà nerbo allo show, piacciono o non piacciono le imitazioni di cantanti famosi, è la presen-

## RAIUNO

6.05 BUONE NOTIZIE PER ANIMA  
6.10 TRIS DI CUORI Telemilano  
6.30 TG1 - COISSI VIAGGIARE INFORMATI  
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Caterina Balivo e Stefano Zianoni.  
7.00 TG1  
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA  
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA  
9.00 TG1  
9.30 TG1 FLASH  
9.50 TG1 PARLAMENTO  
9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO

10.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
10.10 RAGAZZE AL VOLANTE. Film (avventura 03). Di Duwayne Dunham. Con Beverly Mitchell e Brie Larson.  
11.35 TG1  
11.40 CHE TEMPO FA  
11.45 LA SIGNORA DEL WEST Telemilano. "Il segreto"  
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO Telemilano. "Delitto a Dixieland"  
13.30 TG1  
14.00 TG1 ECONOMIA  
14.10 L'ISPIRATORE DERRICK Telemilano. "La requisitoria". Con Fritz Wepfer e Horst Tappert.  
15.05 L'ISPIRATORE D'AMORE. Film (drammatico 99). Di Robert Allan Ackerman. Con Martin Sheen e Mia Farrow.  
16.50 TG1 PARLAMENTO  
17.00 TG1  
17.10 CHE TEMPO FA  
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telemilano. "Maggioranza"  
18.00 DON MATTEO 2 Telemilano.  
19.10 IL COMMISSARIO REX Telemilano.  
20.00 TG1  
20.30 SUPERVARIETÀ  
21.00 LA SIGNORA IN GIALLO Telemilano.  
22.55 TG1  
23.00 L'OSCAR DEL VINO. Con Antonella Clerici.  
0.15 TG1 NOTTE  
0.40 TG1 MUSICA  
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.  
1.25 RAI EDUCATIONAL  
1.55 LEPRECHAUN. Film (thriller '93).

## RAIDUE

6.00 GATTODAGGIARDIA  
6.05 NATURALMENTE  
6.20 LA RAI DI IERI  
6.40 TG2 MEDICINA 33  
6.55 2 MINUTI CON VOI  
7.00 GO CART - MATTINA  
10.15 RAI EDUCATIONAL  
10.30 TG2 NOTIZIE  
11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO Telemilano. "L'angelo vendicatore"  
12.00 INCANTISSIMO Telemilano  
13.00 TG2 GIORNO  
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ  
13.50 TG2 SALUTE  
14.00 ROSWELL Telemilano. "Nel bosco"  
14.50 ONE TREE HILL Telemilano. "Cena di compleanno"  
15.40 FELICITY Telemilano. "Ritorno di fiamma"  
16.25 1 RAGAZZI DELLA PRATERIA Telemilano. "L'Esca"  
17.15 WINX CLUB  
17.40 LE SUPERCHICCHE  
17.50 8 SEMPLICI REGOLE Telemilano. "Un Natale perfetto". Con Bruce Willis e Cybill Shepherd.  
18.15 RAI SPORT SPORTSEFA  
18.30 TG2  
18.50 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telemilano. "Tutti di corsa". Con Catherine Bell e David J. Elliot.  
19.45 ART ATTACK  
20.00 CLASSICI WARNER  
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO  
20.30 TG2 - 20.30  
21.00 PROGRAMMA SEGRETO. Film (thriller '97). Di George Pan Cosmatos. Con Charlie Sheen e Donald Sutherland.  
22.55 TG2  
23.05 FUTURA CITY  
24.00 MOTORAMA  
0.30 TG1 PARLAMENTO  
0.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO  
0.50 METEO 2  
0.50 TWILIGHT. Film (noir '98). Di Robert Benton. Con Gene Hackman e Paul Newman e Susan Sarandon.  
2.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
2.30 LA PIVRA 1  
3.30 50 ANNI DI SUCCESSI  
4.10 QUEL VIZIACCIO DELLA POLITICA  
4.15 NET.T.U.N.O.

## RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS  
8.05 RAI EDUCATIONAL  
8.15 RAI EDUCATIONAL  
9.05 VERBA VOLANT  
9.10 VIALE DELLA SPERANZA. Film (commedia '52). Di Dino Risì. Con Cosetta Greco e Marcello Mastroianni.  
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.  
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO  
13.10 CUORE E BATTICUORE Telemilano. "Oro massiccio"  
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO  
14.15 TG3 - TG3 METEO  
14.45 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE  
16.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO. All'interno: Ciclismo: Campionati italiani  
17.15 MOONLIGHTING Telemilano. "Aspettando Babbo Natale". Con Bruce Willis e Cybill Shepherd.  
17.55 TG3 METEO  
18.10 GEO MAGAZINE  
19.00 TG3  
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO  
20.00 RAI SPORT NOTIZIE  
20.10 BLOB  
20.30 UN POSTO AL SOLE Telemilano. Con M. Honorato e Valentina Paoletti.  
21.00 VIVA LA RICERCA  
22.55 TG3  
23.00 TG REGIONE  
23.10 TG3 PRIMO PIANO  
23.30 CORREVA L'ANNO  
0.25 TG3 - TG3 METEO  
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
0.45 RAI EDUCATIONAL  
1.15 PRIMA DELLA PRIMA  
1.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI-SITE  
2.00 RAI NEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena  
18.45 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
23.00 TGR  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

## CANALE 5

6.00 PROSSIMA FERMATA: PARADISO. Film (commedia 91).  
8.00 TG5 MATTINA  
8.35 I ROBINSON Telemilano  
9.30 TG5 BORSA FLASH  
9.34 UN'ESTATE CON I FANTASMI. Film TV (commedia 03). Di Bernd Neuberger. Con Karl Merkatz e Nikole Gulk.  
11.25 UN DETECTIVE IN CORSA Telemilano. "Ritorno al passato 2a parte". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.  
12.27 VIVERE Telemilano.  
12.50 TG5 SHOPPING  
13.40 BEAUTIFUL Telemilano. Con K. Lang e R. Moss.  
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telemilano.  
14.15 TG3 - TG3 METEO  
14.45 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE  
16.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO. All'interno: Ciclismo: Campionati italiani  
17.15 MOONLIGHTING Telemilano. "Aspettando Babbo Natale". Con Bruce Willis e Cybill Shepherd.  
17.55 TG3 METEO  
18.10 GEO MAGAZINE  
19.00 TG3  
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO  
20.00 RAI SPORT NOTIZIE  
20.10 BLOB  
20.30 UN POSTO AL SOLE Telemilano. Con M. Honorato e Valentina Paoletti.  
21.00 VIVA LA RICERCA  
22.55 TG3  
23.00 TG REGIONE  
23.10 TG3 PRIMO PIANO  
23.30 CORREVA L'ANNO  
0.25 TG3 - TG3 METEO  
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
0.45 RAI EDUCATIONAL  
1.15 PRIMA DELLA PRIMA  
1.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI-SITE  
2.00 RAI NEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena  
18.45 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
23.00 TGR  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

## ITALIA 1

6.00 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A CHI DUE Telemilano  
6.50 TARZAN Telemilano  
7.45 LUNA, PRINCIPESSA ARGENTATA  
8.10 LA SUI MONTI CON ANNETTE  
8.40 UN ALVEARE DI AVVENTURE PER L'APACHE MAGA  
9.05 IACCHI DU - DU  
9.15 SCOOBY DOO  
9.45 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA Telemilano. "Il padre di Mowgli 2a parte"  
10.20 ROBIN HOOD Telemilano.  
11.15 MEDIASHOPPING  
11.20 FLIPPER Telemilano. "L'avidità umana"  
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.  
12.25 STUDIO APERTO  
13.00 STUDIO APERTO  
13.40 ANTEPRIMA FESTIVALBAR 2005  
14.05 SHIN HAKKENDEN  
14.30 I SIMPSON  
15.00 DAWSON'S CREEK Telemilano. "La festa del ballo". Con James Van Der Beek e Michelle Williams.  
15.55 SETTIMO CIELO Telemilano. "Piccole bugie 2a parte"  
16.25 SPONGEBOB  
16.40 TARZAN NINJA  
17.10 POKEMON ADVANCE CHALLENGE  
17.25 VIVI - RAGAZZA VIRTUALE Telemilano. "Terremoto sentimentale"  
18.25 MEDIASHOPPING  
18.30 STUDIO APERTO  
19.00 AMERICA CANTANTE Telemilano. "Il meglio del rock". Con Luca e Paolo.  
20.10 UNA MAMMA PER AMICA Telemilano.  
21.05 FESTIVALBAR 2005.  
23.35 LUCIGNOLO  
1.35 STUDIO APERTO  
2.00 MEDIASHOPPING  
2.05 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.  
2.20 NIGHT VISIONS Telemilano.  
3.10 MEDIASHOPPING  
3.35 A. HEAT Telemilano.  
4.20 MEDIASHOW  
4.25 COLPO DI FULMINE. Film (commedia 85).

◆ Trasmissioni in lingua slovena  
18.45 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
23.00 TGR  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

## RETE 4

6.00 LA MADRE Telemilano. Con Margherita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez.  
6.45 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING  
6.55 ESMERALDA Telemilano. Con Letizia Calderoni e Salvador Pineda.  
7.30 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.  
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.  
7.45 MAC GYVER Telemilano. "Ossessione"  
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trezza.  
9.50 SAINT TROPEZ Telemilano. Con B. Delmas e Frederic Deban.  
10.50 FEBBRE D'AMORE Telemilano. Con Eric Braeden e Peter Bergman.  
11.30 TG4  
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 TG4  
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.  
15.00 SOLARIS  
16.00 SENTIERI Telemilano.  
16.30 E STAGIONI DEL CUORE Telemilano.  
18.55 TG4  
19.25 METEO 4  
19.35 SEIPARIO DEL TG4  
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telemilano. "Abuso di potere". Con Chuck Norris.  
21.00 LE STAGIONI DEL CUORE Telemilano. Con Alessandro Gassman e Anna Valle.  
23.10 LA DRAGNET Telemilano. "Delitti a Hollywood"  
24.00 LAW & ORDER. Telemilano.  
0.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
1.10 LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE. Film (commedia '67). Di Alessandro Blasetti. Con Antonio Casagrande e Graziella Granata.  
2.50 MEDIASHOPPING  
3.05 TOTO NELLA FOSSA DEI LEONI. Film (commedia '43). Di Giorgio Simonelli. Con Toto e Arturo Bragaglia.  
4.30 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trezza.  
5.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA

◆ Trasmissioni in lingua slovena  
18.45 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
23.00 TGR  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA



Il comico Teo Teocoli.

## LA7

6.00 TG LA7  
7.00 OMNIBUS LA7.  
9.15 PUNTO TG  
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.  
9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telemilano.  
10.30 ISOLE  
11.30 COMMISSARIO SCALI Telemilano.  
12.30 TG LA7  
13.05 MATLOCK Telemilano. "L'allenatore"  
14.05 M' IL MOSTRO DI DUSSELDORF. Film (drammatico '31). Di Fritz Lang. Con Ellen Widmann e Peter Lorre.  
16.00 FORZA SETTE - AMERICAS CUP  
17.00 IL RITORNO DI KOJAK Telemilano  
19.00 HOMICIDE Telemilano. "Segreti"  
20.00 TG LA7  
20.35 CROCODILE  
21.30 IL VIZIETTO. Film (commedia '79). Di Edoardo Molinaro. Con Michel Serrault e Ugo Tognazzi.  
23.30 MARKETTE. Con Piero Chiambretti.

0.30 TG LA7  
0.50 AMERICA'S CUP  
1.50 THE STRIP Telemilano  
2.50 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telemilano.

## MTV

6.00 NEWS  
7.00 WAKE UP  
10.00 PURE MORNING  
12.00 INTO THE MUSIC  
13.00 ORPHEN  
13.30 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Gloria Surina.  
14.30 DIARY OF...  
15.00 VIDEOGRAPHY  
15.30 CAMP JIM  
16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS  
16.55 FLASH NEWS  
17.00 MTV IT CHART  
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.  
20.00 FLASH NEWS  
20.05 GTO  
20.30 ROOM RAIDERS  
21.00 INUYASHA  
22.30 FLASH NEWS  
22.35 PUNK'D. Con Aston Kutcher.  
23.15 MTV UNDESSED KITCHEN  
23.55 FLASH NEWS  
24.00 BRAND NEW  
25.10 INTO THE MUSIC  
3.00 INSONNIA

6.00 NEWS  
7.00 WAKE UP  
10.00 PURE MORNING  
12.00 INTO THE MUSIC  
13.00 ORPHEN  
13.30 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Gloria Surina.  
14.30 DIARY OF...  
15.00 VIDEOGRAPHY  
15.30 CAMP JIM  
16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS  
16.55 FLASH NEWS  
17.00 MTV IT CHART  
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.  
20.00 FLASH NEWS  
20.05 GTO  
20.30 ROOM RAIDERS  
21.00 INUYASHA  
22.30 FLASH NEWS  
22.35 PUNK'D. Con Aston Kutcher.  
23.15 MTV UNDESSED KITCHEN  
23.55 FLASH NEWS  
24.00 BRAND NEW  
25.10 INTO THE MUSIC  
3.00 INSONNIA

## SKY TV

6.20 FILM. THE TRANSPORTER (02) di Corey Yuen con Jason Statham e Tchéky Karyo  
7.55 FILM. MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO (03) di François Dupeyron con Omar Sharif e P. Boulanger  
9.30 SKY CINE NEWS  
10.00 FILM. MISSIONE COCCODRILLO (02) di J. Stainton con David Wenham e Magda Szubanski  
11.30 FILM. IL REGNO DEL FUOCO (02) di Rob Bowman con Christian Bale e Matthew McConaughey  
13.15 CINE LOUNGE  
13.30 FILM. MARITI IN AFFITTO (03) di L. Borelli con Brooke Shields e Maria Grazia Cucinotta  
15.05 FILM. I FIGLI DELLA PIOGGIA (04) di Philippe Leclerc  
16.35 EXTRALARGE  
16.55 FILM. LOST IN TRANSLATION - L'AMORE TRADOTTO (03) di Sofia Coppola con Bill Murray e Scarlett Johansson  
18.40 CINE LOUNGE  
18.55 FILM. THE TRANSPORTER (02) di Corey Yuen con Jason Statham e Tchéky Karyo  
20.30 DUETS

6.20 FILM. THE TRANSPORTER (02) di Corey Yuen con Jason Statham e Tchéky Karyo  
7.55 FILM. MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO (03) di François Dupeyron con Omar Sharif e P. Boulanger  
9.30 SKY CINE NEWS  
10.00 FILM. MISSIONE COCCODRILLO (02) di J. Stainton con David Wenham e Magda Szubanski  
11.30 FILM. IL REGNO DEL FUOCO (02) di Rob Bowman con Christian Bale e Matthew McConaughey  
13.15 CINE LOUNGE  
13.30 FILM. MARITI IN AFFITTO (03) di L. Borelli con Brooke Shields e Maria Grazia Cucinotta  
15.05 FILM. I FIGLI DELLA PIOGGIA (04) di Philippe Leclerc  
16.35 EXTRALARGE  
16.55 FILM. LOST IN TRANSLATION - L'AMORE TRADOTTO (03) di Sofia Coppola con Bill Murray e Scarlett Johansson  
18.40 CINE LOUNGE  
18.55 FILM. THE TRANSPORTER (02) di Corey Yuen con Jason Statham e Tchéky Karyo  
20.30 DUETS

## SKY SPORT

6.00 Serie A 2004/2005: Milan-Livorno  
7.45 Controtuce: Speciale Livorno  
8.45 Fila World Youth Championship: Colombia-Siria  
10.30 Confederation Cup: Messico-Brasile  
12.20 Fila World Youth Championship: Italia-Canada  
14.00 Sport Time  
14.30 La compagnia dell'Eurogol: Speciale Campionato Italiano  
15.30 Serie B 2004/2005: Torino-Ascoli  
17.15 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: USA-Italia  
19.30 Sky Racconta: Il calcio è la passione  
20.00 Sport Time  
20.20 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: Brasile-Siria  
22.30 Confederation Cup: Argentina-Germania  
0.15 Sport Time  
1.00 Confederation Cup: Australia-Tunisia  
2.40 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: Cina-Germania  
4.20 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: USA-Italia

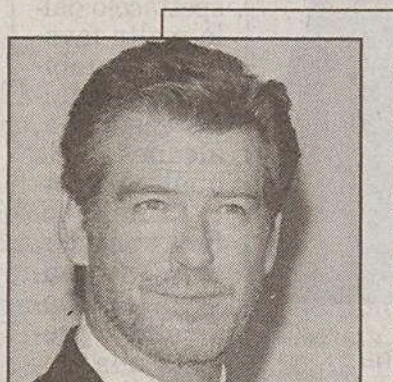
6.00 Serie A 2004/2005: Milan-Livorno  
7.45 Controtuce: Speciale Livorno  
8.45 Fila World Youth Championship: Colombia-Siria  
10.30 Confederation Cup: Messico-Brasile  
12.20 Fila World Youth Championship: Italia-Canada  
14.00 Sport Time  
14.30 La compagnia dell'Eurogol: Speciale Campionato Italiano  
15.30 Serie B 2004/2005: Torino-Ascoli  
17.15 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: USA-Italia  
19.30 Sky Racconta: Il calcio è la passione  
20.00 Sport Time  
20.20 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: Brasile-Siria  
22.30 Confederation Cup: Argentina-Germania  
0.15 Sport Time  
1.00 Confederation Cup: Australia-Tunisia  
2.40 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: Cina-Germania  
4.20 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: USA-Italia

## SKY SPORT

6.00 Serie A 2004/2005: Milan-Livorno  
7.45 Controtuce: Speciale Livorno  
8.45 Fila World Youth Championship: Colombia-Siria  
10.30 Confederation Cup: Messico-Brasile  
12.20 Fila World Youth Championship: Italia-Canada  
14.00 Sport Time  
14.30 La compagnia dell'Eurogol: Speciale Campionato Italiano  
15.30 Serie B 2004/2005: Torino-Ascoli  
17.15 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: USA-Italia  
19.30 Sky Racconta: Il calcio è la passione  
20.00 Sport Time  
20.20 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: Brasile-Siria  
22.30 Confederation Cup: Argentina-Germania  
0.15 Sport Time  
1.00 Confederation Cup: Australia-Tunisia  
2.40 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: Cina-Germania  
4.20 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: USA-Italia

6.00 Serie A 2004/2005: Milan-Livorno  
7.45 Controtuce: Speciale Livorno  
8.45 Fila World Youth Championship: Colombia-Siria  
10.30 Confederation Cup: Messico-Brasile  
12.20 Fila World Youth Championship: Italia-Canada  
14.00 Sport Time  
14.30 La compagnia dell'Eurogol: Speciale Campionato Italiano  
15.30 Serie B 2004/2005: Torino-Ascoli  
17.15 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: USA-Italia  
19.30 Sky Racconta: Il calcio è la passione  
20.00 Sport Time  
20.20 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: Brasile-Siria  
22.30 Confederation Cup: Argentina-Germania  
0.15 Sport Time  
1.00 Confederation Cup: Australia-Tunisia  
2.40 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: Cina-Germania  
4.20 Fila World Youth Championship: Ottavi di finale: USA-Italia

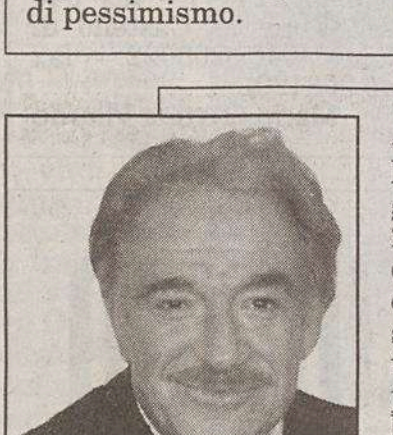
## I FILM DI OGGI



«DANTE'S PEAK - LA FURIA DELLA MONTAGNA» (1997) di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan (nella foto) e Linda Hamilton (Canale 5, ore 21). Il «physique du role» rende Brosnan l'interprete ideale di eroi positivi e brillanti. Qui è un vulcanologo che vuole evitare un disastro.



«TWILIGHT» (1998) di Robert Benton, con Paul Newman, Gene Hackman e Susan Sarandon, nella foto (Raidue, ore 0.50). Un ex investigatore privato cerca di scoprire chi sta ricattando una coppia di attori presso la quale lavora da anni come uomo tutore. Copione poco originale venuto di pessimismo.



«IL VIZIETTO» (1978) di Michel Serrault e Ugo Tognazzi, nella foto (La7, ore 21.30). Il film in America incassò in un anno più di cinque milioni di dollari, dimostrando che i gruppi gay non temevano di venire allo scoperto, anzi apprezzavano lo humour e la bravura dei due protagonisti.

Raitre, ore 21 / Inchiesta sulla fuga di cervelli

«È il racconto di un grande suicidio». Così Riccardo Iacona, riassume il senso di «W la ricerca», l'inchiesta in cui mette in evidenza, inseguendo decine di storie di ricercatori, da quelli rimasti e che operano in condizione di estrema difficoltà a quelli scappati all'estero, la gravità del fenomeno della «fuga dei cervelli» dall'Italia. Iacona, già autore per il canale di «W gli sposi» e «W il mercato» è ora al lavoro su un'inchiesta simile riguardante la casa, che andrà in onda l'anno prossimo in 4 puntate.

Raiuno, ore 21 / «La signora in giallo»

Per il ciclo «La signora in giallo» in onda «L'ultimo uomo libero» con Angela Lansbury, l'immarcescibile Jessica Fletcher, che questa volta si trova ad affrontare un terribile segreto che riguarda il passato della sua famiglia. La scrittrice è costretta a intraprendere un lungo viaggio verso il Sud per scoprire cosa e chi abbia realmente causato la morte di uno schiavo avvenuta nella tenuta di una sua antenata nel XIX secolo.

Raidue, ore 23.05 / Futura City

In quest'ultima puntata viene presentato, tra l'altro, un servizio sugli alberghi più lussuosi e moderni del mondo. Uno dei più famosi e tecnologici è l'Hotel Burj Al Arab di Dubai, negli Emirati Arabi. A forma di vela è frequentato da una clientela ricchissima ed esclusiva.

## TELEQUATTRO

6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO  
6.45 FOX KIDS - MATTINA  
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO  
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO  
8.30 WANDIN VALLEY  
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO  
10.35 ANTONELLA Telemilano  
11.05 DANCIN DAYS Telemilano  
11.45 GIOVAGGANDO A GORIZIA E DINTORNI  
12.05 CARTA STRACCIA. Con Roberto Poletti.  
13.05 LUNCH TIME  
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO  
15.00 INCONTRI DELLA VERSILIANA  
16.35 AUTOBOMBISSIMA  
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)  
17.30 FOX KIDS  
19.00 BOTTA E RISPOSTA  
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE  
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT  
20.00 PASSEGGIANDO IN CARSO  
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE  
20.50 SINDACO FUORI DAL COMUNE  
21.00 VULCANO  
22.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO  
23.35 MARINA HANNIBAL  
23.45 TG ITALIA  
24.00 SCHIMANSKY Telemilano  
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO  
2.05 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA  
3.35 DANCIN DAYS Telemilano  
4.20 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO  
6.45 FOX KIDS - MATTINA  
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO  
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO  
8.30 WANDIN VALLEY  
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO  
10.35 ANTONELLA Telemilano  
11.05 DANCIN DAYS Telemilano  
11.45 GIOVAGGANDO A GORIZIA E DINTORNI  
12.05 CARTA STRACCIA. Con Roberto Poletti.  
13.05 LUNCH TIME  
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO  
15.00 INCONTRI DELLA VERSILIANA  
16.35 AUTOBOMBISSIMA  
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)  
17.30 FOX KIDS  
19.00 BOTTA E RISPOSTA  
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE  
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT  
20.00 PASSEGGIANDO IN CARSO  
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE  
20.50 SINDACO FUORI DAL COMUNE  
21.00 VULCANO  
22.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO  
23.35 MARINA HANNIBAL  
23.45 TG ITALIA  
24.00 SCHIMANSKY Telemilano  
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO  
2.05 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA  
3.35 DANCIN DAYS Telemilano  
4.20 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

## ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORD EST  
8.00 LA VOCE DEL MATTINO  
11.45 MUSICALE  
12.45 A3 NOTIZIE FLASH  
13.00 RASSEGNA STAMPA: DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA  
13.15 ATTUALITÀ DAL NORD EST  
13.20 TG FLASH  
14.00 HOTEL CALIFORNIA  
16.00 ITINERARI TURISTICI  
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO  
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI  
20.15 ATLANTIDE  
20.45 LA PIAZZA  
22.45 X-HACKERS  
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

7.30 IL TG DEL NORD EST  
8.00 LA VOCE DEL MATTINO  
11.45 MUSICALE  
12.45 A3 NOTIZIE FLASH  
13.00 RASSEGNA STAMPA: DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA  
13.15 ATTUALITÀ DAL NORD EST  
13.20 TG FLASH  
14.00 HOTEL CALIFORNIA  
16.00 ITINERARI TURISTICI  
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO  
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI  
20.15 ATLANTIDE  
20.45 LA PIAZZA  
22.45 X-HACKERS  
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

## CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA  
14.20 EURONEWS  
14.30 I GIORNI DELLA GRANDE STORIA  
15.00 MEDITERRANEO  
15.30 DOCUMENTARIO  
16.00 ITINERARI  
16.30 I VERDI PASCOLI DEL WYOMING. Film (western '48)  
18.45 PRIMORSKA KRONIKA  
19.00 TUTTOGGI - EDIZIONE  
19.25 DOCUMENTARIO  
19.50 SLOVENIA MAGAZINE  
20.20 ITINERARI  
20.50 DOCUMENTARIO  
21.20 PUNK'D  
22.20 TUTTOGGI - L'EDIZIONE  
22.35 Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE.  
23.20 SPEZZONI D'ARCHIVIO

14.00 TV TRANSFRONTALIERA  
14.20 EURONEWS  
14.30 I GIORNI DELLA GRANDE STORIA  
15.00 MEDITERRANEO  
15.30 DOCUMENTARIO  
16.00 ITINERARI  
16.30 I VERDI PASCOLI DEL WYOMING. Film (western '48)  
18.45 PRIMORSKA KRONIKA  
19.00 TUTTOGGI - EDIZIONE  
19.25 DOCUMENTARIO  
19.50 SLOVENIA MAGAZINE  
20.20 ITINERARI  
20.50 DOCUMENTARIO  
21.20 PUNK'D  
22.20 TUTTOGGI - L'EDIZIONE  
22.35 Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE.  
23.20 SPEZZONI D'ARCHIVIO

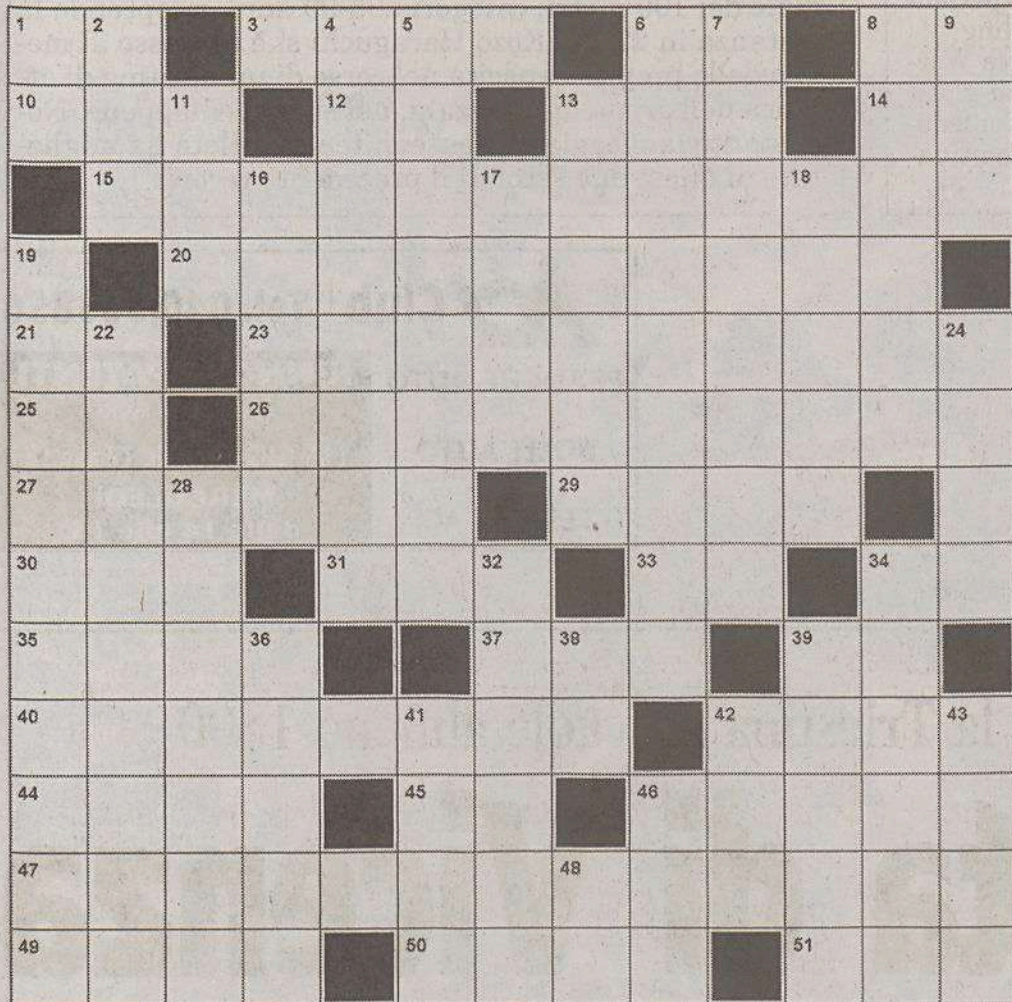
## TELEFRIULI

9.45 CUCINOONE  
12.05 CARTA STRACCIA  
13.00 CUCINOONE  
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)  
13.30 HOTEL CALIFORNIA  
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)  
18.30 CUCINOONE  
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.  
19.30 LIS GNOVIS  
19.40 SPORT SERA  
20.00 SISTEMA BASKET PN  
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.  
21.00 CARTA STRACCIA  
22.30 SANFORD & SON Telemilano  
23.00 ILLY. LINEA DIRETTA  
23.45 TELEGIORNALE F.V.G.

9.45 CUCINOONE  
12.05 CARTA STRACCIA  
13.00 CUCINOONE  
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)  
13.30 HOTEL CALIFORNIA  
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)  
18.30 CUCINOONE  
19.00



• cruciverba



**Orizzontali:** 1. La Mangano attrice (iniz.) - 3. Capitale della Norvegia - 6. La Perego della TV (iniz.) - 8. Tra mi e sol - 10. Preposizione... moltiplicativa - 12. Il capoluogo siculo (sigla) - 13. Si occupa della fame nel mondo (sigla) - 14. Il Lionello comico (iniz.) - 15. Interpreta tipiche figure umane - 20. Si usa negli spettacoli pirotecnici - 21. Raffaello pittore urinate (iniz.) - 23. Periodo che seguì quello leniniano - 25. Il simbolo dell'euro - 26. Luogo dove il fornaio vende i suoi prodotti - 27. Permette di vincere le volate - 29. L'aria poetica - 30. Pancia - 31. Spazio davanti alla cascina - 33. Il mezzobusto Sposini (iniz.) - 34. A noi - 35. È arrivato nei primi dieci - 37. Può essere confessa - 39. Una delle repubbliche marinare (sigla) - 40. C'è stata l'Intesa ed anche l'Alleanza - 42. Il Paradiso parco naturale - 44. Tutt'altro che religiose - 45. Trasformano la pace... in panche - 46. Liquore dolciastro - 47. La zona più a sud dell'Argentina - 49. Può essere viziata - 50. Le depongono gli ovipari - 51. Ha vinto a Sanremo nel '96.

**Verticali:** 1. Il Silvio che ha scritto *Le mie prigioni* (iniz.) - 2. La "vecchia" definizione di CEE - 4. Rigida, austera... e greca di altri tempi - 5. Si nutrono con il biberon - 6. Vincolo di sangue - 7. La città francese in cui Carlo Martello combatté gli Arabi - 8. Particelle di energia luminosa - 9. Prolungamento laterale - 11. Parte della memoria di un calcolatore - 13. La si può riportare combattendo - 16. Talvolta bisogna... ingoiarli - 17. Aggettivo dimostrativo - 18. Trattarsi in un luogo - 19. Fatta conoscere - 22. Tifoso - 24. Ristoro nel deserto - 28. Massimo cantante napoletano, Claudio allenatore di calcio - 32. Il prefisso che vale primitivo - 34. Il noto goloso che Dante incontra all'Inferno - 36. Può essere lirica - 38. Nelle pere e nelle mele... ma non nell'arancia - 39. Il Matthew poeta inglese - 41. È la maggioranza religiosa dell'India - 42. Un'antilope - 43. Gas per l'illuminazione - 46. Aria calda e soffocante - 48. Il Visconti, il regista di *Rocco e i suoi fratelli* (iniz.).

• rebus

REBUS (7,2,4,6)

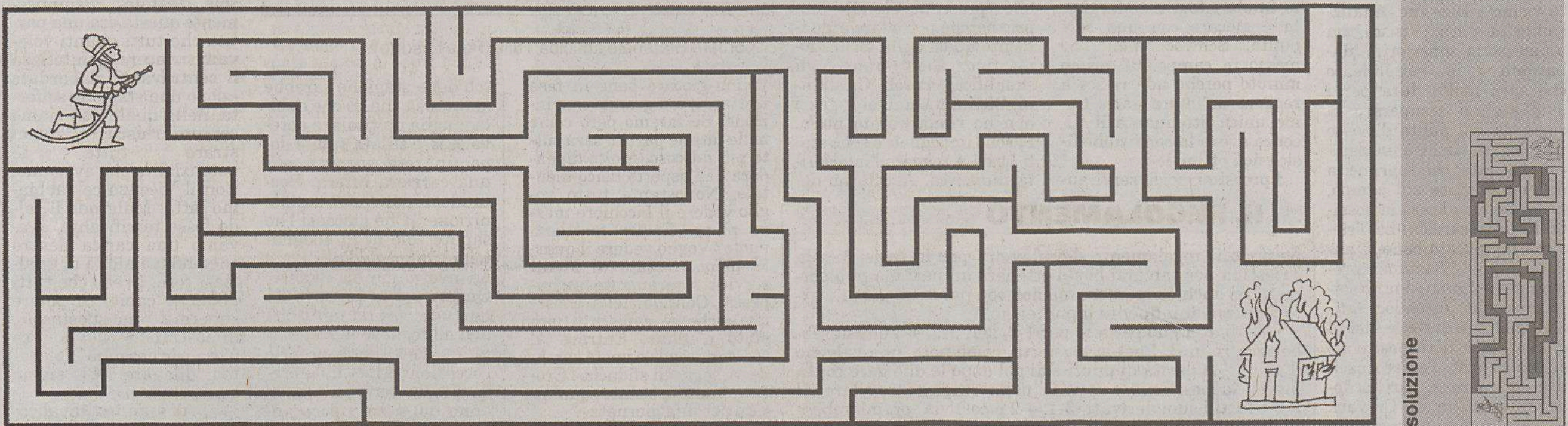


• pappadrillo

10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo. Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

LEBRI  
TROLODOLA  
COLITA  
PEPO  
SCARANOLA  
ALCALA  
CIPA  
TOBEQ  
DONCORA  
VESONE

• labirinto



FESTEGGIAMO 10 MILIONI DI NISSAN VENDUTE IN EUROPA. E CELEBRIAMO A GIUGNO CON GRANDI VANTAGGI SU TUTTA LA GAMMA MICRA EURO 4\*

NISSAN MICRA TUA DA

€ 9.200



CELEBRATE TEN MILLION SALES IN EUROPE 10000000

La gamma Micra è disponibile anche nelle motorizzazioni diesel 1.5 dCi 65 Cv e 82 Cv e benzina 1.2 80 Cv e 1.4 16v  
\*solo motorizzazioni benzina.  
\*\*Esempio di finanziamento: Micra Visia 1.2 3 porte. Importo finanziato 9200 euro, 60 rate da 189,82 euro. Spese di gestione pratica 150 euro, bollo 11 euro. Prima rata dopo 6 mesi. Tan 5,95%  
Tae 6,94%. Rata comprensiva della copertura assicurativa Life. Fogli informativi disponibili in concessionaria. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.  
Consumi: da 4,5 a 6,8/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 122 a 163 g/km. Offerta valida fino al 30/06/05.



- ABS CON EBD E ASSISTENZA ALLA FRENATA
- SEDILI POSTERIORI SCORREVOLI E SDOPPIABILI
- 4 AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTRICO
- ALZACRISTALLI ELETTRICI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- FINANZIAMENTO MICRA LIGHT\*\*:
- ZERO ANTICIPO
- ZERO RATE PER 6 MESI
- ZERO MAXIRATA FINALE

**DIMENSIONE 3000**

CONCESSIONARIA NISSAN PER TRIESTE - MONFALCONE - GORIZIA - CERVIGNANO

TRIESTE Via Flavia, 118 Tel. 040.2821128 GORIZIA Via 3<sup>a</sup> Armata, 95 Tel. 0481.523574  
MONFALCONE Via Boito, 30 Tel. 0481.412837 CERVIGNANO Via Aquileia, 108 Tel. 0431.35159

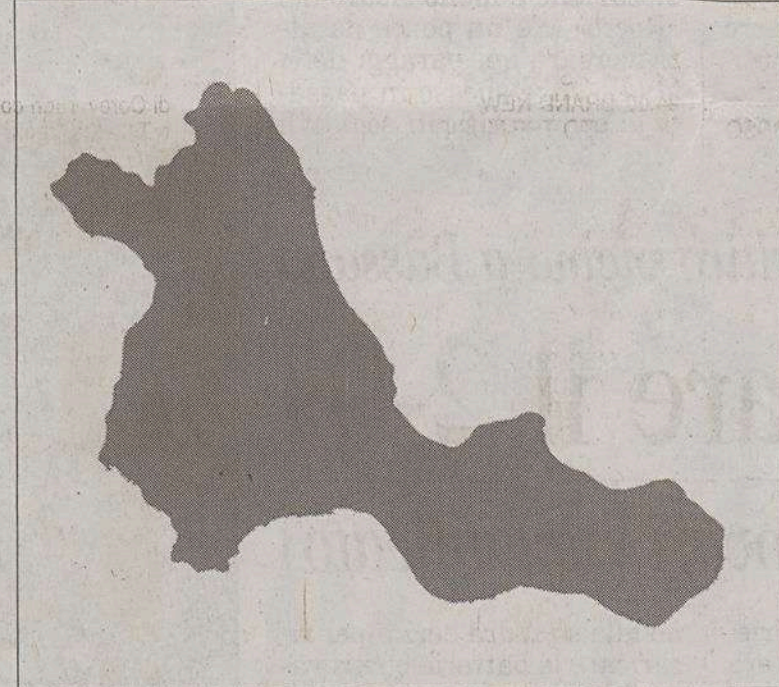
• paroliere

Trovare il maggior numero di nomi di frutti al singolare partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 8 frutti, per esempio Arancia partendo da a3.

|   | a | b | c | d |  |
|---|---|---|---|---|--|
| 1 | P | E | A | I |  |
| 2 | E | N | S | C |  |
| 3 | A | R | A | N |  |
| 4 | O | M | A | B |  |

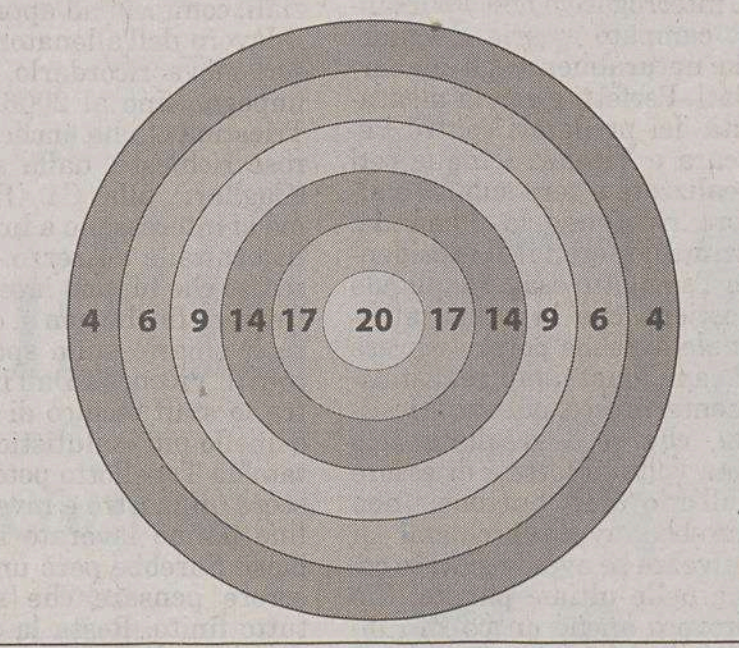
• allo specchio

La sagoma di una regione italiana è stata specchiata e ruotata; di quale regione si tratta?



• freccette

Come totalizzare esattamente 33 punti lanciando 3 freccette valide?



• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

A New York è ancora una serata triste, con le solite persone nei locali a sorseggiare cocktail. Io stavo ascoltando Mick Jagger dal juke-box, quando il guercio dà una notizia sconvolgente: sembra che il supereroe abbia fatto una brutta fine!

• soluzioni

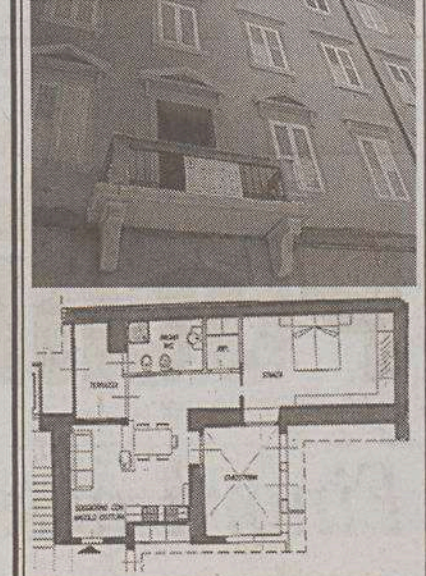
Rebus: melo DL, edicola PO R, la R =  
Michele di Cole Porter - Paroliere:  
Marasca, Mora, Pesca - Freccette:  
Amarone, Ananas, Arancia, Banana,  
4-20 - Pappadrillo: Leone, Troia, Colibri,  
Fecora, Scarabeo, Allodola, Cicale, Topo,  
Domola, Vespa - Alito specchio: Calabria  
- Mimetismo musicale: Hanno ucciso  
l'uomo ragno (883)

**Diodicibus immobiliare**

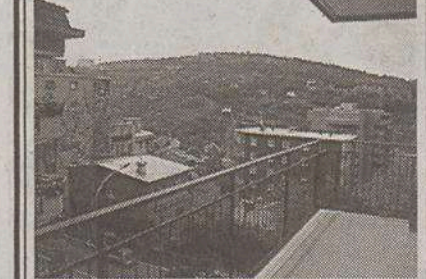
TRIESTE - CORSO ITALIA N. 7 - TEL. 040/36.33.33 FAX 040.370.688  
e-mail: diodicibusimmobiliare@tin.it  
ORARIO ESTIVO: 9.00 / 12.30 - 16.00 / 19.00

**APPARTAMENTI IN VENDITA**

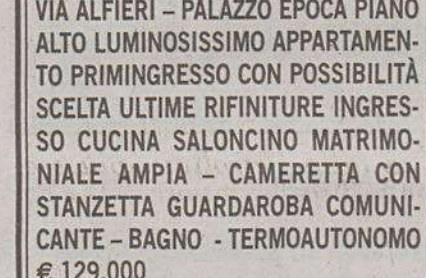
PRIMINGRESSI  
LARGO BARRIERA VECCHIA ULTIMI  
APPARTAMENTI POSSIBILITÀ POSTO  
MACCHINA IN GARAGE E CANTINA -  
PROSSIMA CONSEGNA - ULTERIORI  
INFORMAZIONI PRESSO IL NOSTRO  
UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO



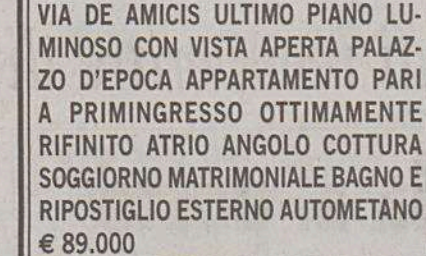
REVOLTELLA ALTA IN PALAZZINA SINGORILE TERZO PIANO ASCENSORE RIFINITISSIMO APPARTAMENTO IMMERSO NEL VERDE COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE ARREDATA BELLISSIMO SALONE CON ANGOLO BAR DUE STANZE DA LETTO DOPPI SERVIZI AMPIO POGGIOLO CANTINA € 270.000



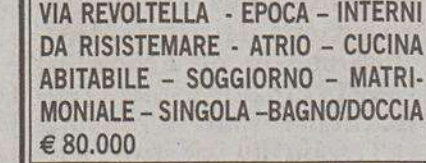
VIA LAMARMORA OTTIMO APPARTAMENTO MOLTO LUMINOSO CON VISTA APERTA ASCENSORE INGRESSO CUCINA ABITABILE CON VERANDA AMPIO SOGGIORNO CON POGGIOLO DUE STANZE MATRIMONIALI BAGNO RIPOSTIGLIO E ARMADIO A MURO € 185.000



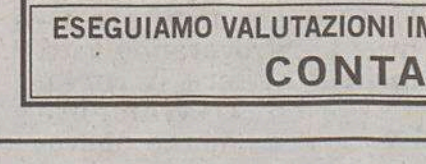
VIA ALFIERI - PALAZZO EPOCA PIANO ALTO LUMINOSISSIMO APPARTAMENTO PRIMINGRESSO CON POSSIBILITÀ SCELTA ULTIME RIFINITURE INGRESSO CUCINA SALONCINO MATRIMONIALE AMPIA - CAMERETTA CON STANZETTA GUARDAROBA COMUNICANTE - BAGNO - TERMOAUTONOMO € 129.000



VIA DE AMICIS ULTIMO PIANO LUMINOSO CON VISTA APERTA PALAZZO D'EPOCA APPARTAMENTO PARI A PRIMINGRESSO OTTIMAMENTE RIFINITO ATRIO ANGOLO COTTURA SOGGIORNO MATRIMONIALE BAGNO E RIPOSTIGLIO ESTERNO AUTOMETANO € 89.000



CAPRIN PALAZZO D'EPOCA RISTRUTTURATO APPARTAMENTO PARI A PRIMINGRESSO COMPOSTO DA ATRIO SOGGIORNO CON ZONA COTTURA - MATRIMONIALE - AMPIO BAGNO/DOCCIA - PORTABILIANDATA - TERMOAUTONOMO (ARIA CALDA/FREDDA) € 89.000



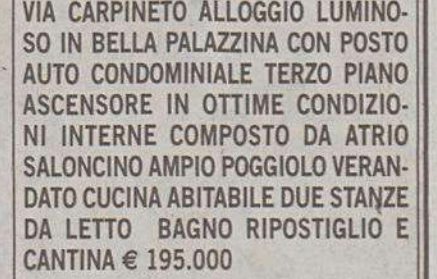
VIA REVOLTELLA - EPOCA - INTERNI DA RISISTEMARE - ATRIO - CUCINA ABITABILE - SOGGIORNO - MATRIMONIALE - SINGOLA - BAGNO/DOCCIA € 80.000

BRUNNER - PALAZZO EPOCA - ULTIMO PIANO MOLTO LUMINOSO - APPARTAMENTO DA RISTRUTTURARE COMPOSTO DA INGRESSO - SOGGIORNO - DUE STANZE MATRIMONIALI - AMPIA CUCINA - BAGNO - TERMOAUTONOMO € 79.000

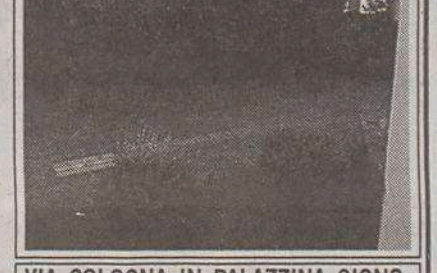
CARPINETO PALAZZINA SINGORILE QUINTO PIANO ASCENSORE OTTIMO APPARTAMENTO ATRIO SOGGIORNO CON TERRAZZO CUCINA ABITABILE MATRIMONIALE BAGNO RIPOSTIGLIO ARIA CONDIZIONATA POSTO AUTO CONDOMINIALE € 126.000



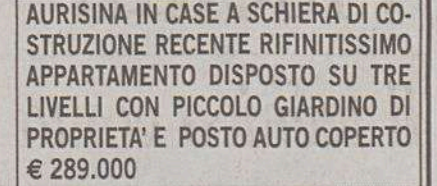
CENTRO STORICO - PALAZZO RICCARDO ULTIMO APPARTAMENTO PRIMINGRESSO BEN RIFINITO ATRIO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA DISIMPEGNO MATRIMONIALE BAGNO € 119.000



VIA CARPINETO ALLOGGIO LUMINOSO IN BELLA PALAZZINA CON POSTO AUTO CONDOMINIALE TERZO PIANO ASCENSORE IN OTTIME CONDIZIONI INTERNE COMPOSTO DA ATRIO SALONCINO AMPIO POGGIOLO VERANDATO CUCINA ABITABILE DUE STANZE DA LETTO BAGNO RIPOSTIGLIO E CANTINA € 195.000



VIA COLOGNA IN PALAZZINA SINGORILE ULTIMO PIANO CON ASCENSORE VISTA APERTA OTTIMO APPARTAMENTO DI AMPIA METRATURA RIFINITISSIMO E SOLEGGIATO COMPOSTO DA ATRIO SALONE CUCINA ABITABILE TRE STANZE DOPPI SERVIZI TRE BALCONI E CANTINA € 310.000



AURISINA IN CASE A SCHIERA DI COSTRUZIONE RECENTE RIFINITISSIMO APPARTAMENTO DISPOSTO SU TRE LIVELLI CON PICCOLO GIARDINO DI PROPRIETÀ E POSTO AUTO COPERTO € 289.000



MONFALCONE - VIA TONZAR APPARTAMENTO IN PALAZZO SINGORILE COSTRUZIONE RECENTISSIMA OTTIMI INTERNI ATRIO SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA ARREDATO DUE STANZE - DOPPI SERVIZI DUE BALCONI TERMOAUTONOMO CANTINA BOX AUTO E POSTO MOTO € 169.000

**CERCHIAMO**

CERCHIAMO CASETTE CON GIARDINO ANCHE DA RISTRUTTURARE IN QUALSIASI ZONA DELLA CITTÀ.

CERCHIAMO ZONA CENTRALE ULTIMO PIANO ASCENSORE APPAR-

TAMENTO DI AMPIA METRATURA 150/200 mq. CON TERRAZZO ABITABILE - ALTRO IN ZONA SINGORILE STESSA CARATTERISTICHE CON POSTO AUTO.

ESEGUIAMO VALUTAZIONI IMMOBILIARI REALI DI MERCATO

CONTATTATECI



## NIENTE ITALIANI

Carlos Bianchi ha messo il veto: non vuole calciatori italiani nel suo Atletico Madrid. Lo scrivono i quotidiani sportivi spagnoli che in questi giorni dedicano molte pagine alle vicende del calciomercato. Bianchi è rimasto traumatizzato dalla sua esperienza alla guida della Roma e per questo ha deciso di non voler più alcun contatto di tipo calcistico con l'Italia.

**IC/Club - Tel. 040/363856**

**PRATICHE AUTO** **RINNOVO PATENTI**  
Medico in sede  
**BOLLI AUTO** MA-GIO-VE dalle 17 alle 18  
**TESSERE ACI** **MERCOLEDÌ**  
dalle 14 alle 15

## OGGI IN TV

|                                                                |                                                                           |                                                       |                                                             |
|----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 10.30 Sky Sport 1: Confederation Cup Messico-Brasile           | 14.20 stiling WWE Sky Sport 2: Baseball MLB 2005 Cleveland-Boston Red Sox | 16.35 Rai Tre: Rai Sport: Ciclismo                    | 19.00 Sky Sport 2: Wrestling WWE Experience. Zona Wrestling |
| 12.20 Sky Sport 1: Fifa World Youth Championship Italia-Canada | 15.30 Sky Sport 1: Serie B 2004/2005 Torino-Ascoli                        | 16.45 Sky Sport 2: Volley World League Francia-Italia | 20.20 Sky Sport 1: Fifa World Youth: Brasile-Siria          |
| 13.00 Sky Sport 2: Wrestling WWE Experience. Zona Wrestling    |                                                                           | 17.15 Sky Sport 1: Fifa World Youth: USA-Italia       | 22.30 Sky Sport 1: Confederation Cup Argentina-Germania     |

## RECORD LONGEVO

Un giapponese di 95 anni ha battuto il primato mondiale dei 100 metri, categoria 95-99 anni, ricoprendo la distanza in 22"04. Kozo Haraguchi si è espresso al meglio delle proprie capacità nel corso di un meeting di atletica nell'arena di Miyazaki, nel sud del Giappone. Nonostante la pioggia battente, il tenace atleta ha migliorato di quasi due secondi il precedente record.

**IC/Club - Tel. 040/363856**

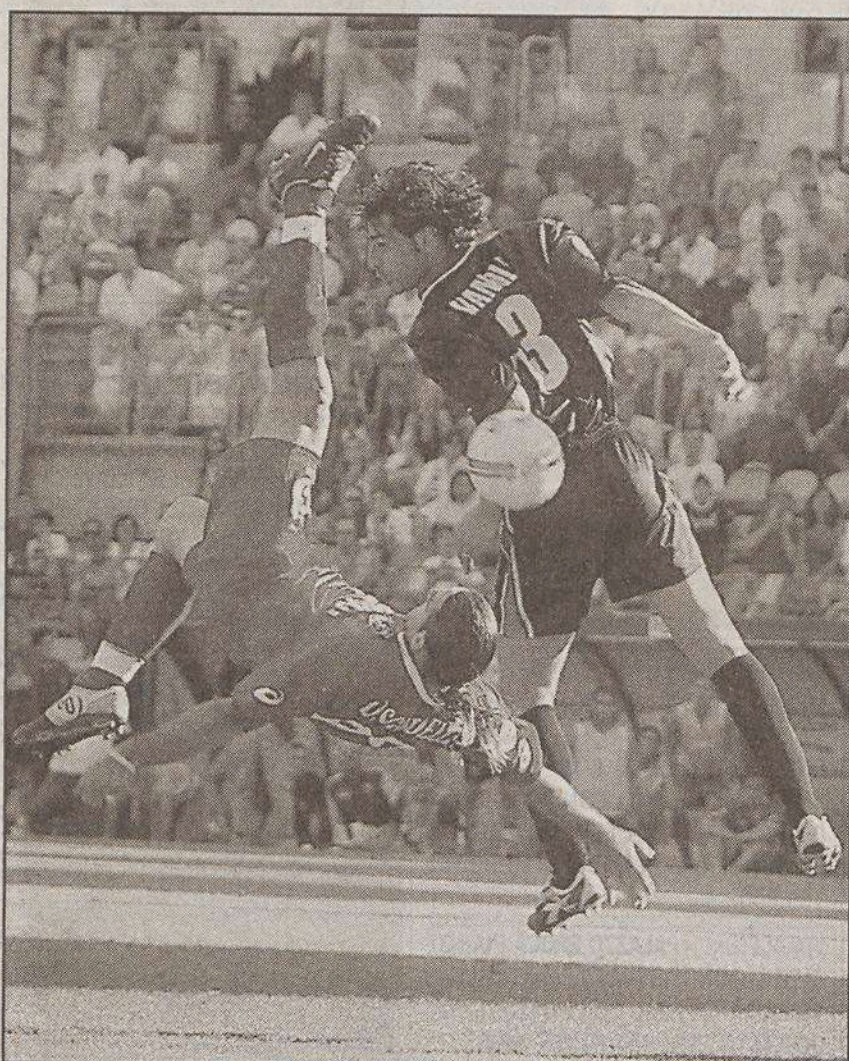
**PRATICHE AUTO** **RINNOVO PATENTI**  
Medico in sede  
**BOLLI AUTO** MA-GIO-VE dalle 17 alle 18  
**TESSERE ACI** **MERCOLEDÌ**  
dalle 14 alle 15

## SPORT

**CALCIO SERIE B** Messi inizialmente a disposizione 1200 tagliandi per la gara di ritorno, la Triestina ne vuole almeno 1800

# Pochi biglietti per la partita di Vicenza

Finora nessuna variazione sull'orario ma oggi si riunisce il comitato di sicurezza



Una rovesciata dell'attaccante Moscardelli.

di Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** Ma dov'erano prima? L'interrogativo non è poi tanto campato in aria e riguarda naturalmente gli alabardati. Perfetti e con la mentalità dei predatori contro Pescara e Vicenza (cinque reti realizzate e zero subite) e allora ripetiamo la domanda: prima dov'erano? Il presidente Tonello esagera quando sostiene che la squadra attuale avrebbe potuto vincere il campionato; più realisticamente, invece, questa Triestina, che si è svegliata solo una volta accortasi di essere sull'orlo del burrone, non avrebbe avuto problemi di salvezza se avesse giocato come nelle ultime partite. Ciò provoca anche un po' di rabbia ma adesso va bene così. Meglio tardi che mai. Ci sono squadre che si sono destinate solo quando erano ormai in C1. L'Unione ha reagito nella maniera giusta, tirando fuori tutto quello che aveva. Risorse atletiche, fisiche e morali. Se si è cacciata in questa situazione non sarà una grande squadra ma un grande gruppo sì, dove esul-

ta anche chi è rimasto fuori. Anche Tonello, dopo i confronti e le incomprensioni iniziali, comincia ad apprezzare il lavoro dell'allenatore. Tesser, giova ricordarlo, ha un impegno fino al 2006 con la Triestina ma ha anche numerose richieste, dalla serie A (Cagliari) alla C1 (Padova) ma si interessano a lui anche Salernitana e Arezzo. Un discorso che lui non intende affrontare finché non si chiuderà il sipario sullo spareggio con la Vicenza. Dall'incrocio tra lo staff tecnico di Tesser e quello più "salutistico" portato da Tonello poteva nascere un mostro e invece alla fine hanno lavorato in simbiosi. Sarebbe però un grave errore pensare che sia già tutto finito. Resta la partita di sabato di ritorno con tutte le sue incognite. Il «Menti» è un catino dove spesso la squadra di casa si è esaltata, anche se in questo momento la formazione di Viscidi non sembra godere di grande salute. Ma vatti a fidare.

**I biglietti** Il braccio di ferro tra Triestina e Vicenza continua anche fuori dal campo. La trattativa riguarda il con-

tingente di biglietti disponibile per la gara di sabato. Il club biancorosso ha stanziato 1200 tagliandi per i sostenitori ospiti, un numero sicuramente insufficiente dato l'entusiasmo innescato dalla vittoria di domenica. Sono pronti a partire per Vicenza in 3000. Questa la richiesta della Triestina che difficilmente sarà esaudita. L'obiettivo minimo è quello di ottenere almeno lo stesso numero che è stato affidato ai vicentini (1800). Stanno trattando, forse già oggi pomeriggio saranno messi in vendita al Ticket Point dell'Utah. Ma a questo punto la palla passerà anche al questore della città veneta, essendoci in ballo problemi di ordine pubblico. E a tale proposito oggi dovrebbe riunirsi il comitato di sicurezza per valutare i rischi della partita di ritorno programmata alle 20.30 di sabato. Incontro ad altissimo rischio primo perché il «Menti» per la sua dislocazione è meno sicuro del «Rocco» (c'è un ponte da attraversare nei paraggi dello stadio dove spesso in passato si sono verificati scontri);

secondo perché il retour-match avrà risvolti più drammatici. Sarà emesso un verdetto inappellabile di retrocessione e c'è il pericolo che si scateni la tifoseria della squadra perdente. L'incontro potrebbe essere anticipato alle 17 ma alla Triestina non ne sanno niente. Al momento è solo un'ipotesi.

**Politici.** Cominciano a fioccare le adesioni tra gli amministratori pubblici locali per il pullman allestito dal numero uno dell'Aiat Franco Bandelli con l'assenso del sindaco Di Piazza (farà da capogita) e con la collaborazione del Centro di coordinamento. I politici vogliono andare in curva in mezzo a tutti i tifosi ma ciò potrebbe comportare un ulteriore problema di ordine pubblico. Anche questa è una partita tutta da giocare.

## Tulli: «Ho realizzato il gol più importante della mia vita»

**TRIESTE** «Il gol più importante della mia vita». Il giorno dopo di Alessandro Tulli è tutto all'insegna di quel diagonale che domenica pomeriggio aveva portato in vantaggio la Triestina. Una rete inaspettata, visto che il giovane bomber romano non pensava nemmeno di scendere in campo alla vigilia di Triestina-Vicenza. E' bastata un'occhiata di Tesser negli spogliatoi, per fargli capire che il posto di Moscardelli nel ma-

che per problemi fisici e segnare quel gol è stata una liberazione. Eppoi davanti al nostro pubblico e in una partita così difficile. Speriamo che quella rete risulti abbastanza importante da poter contribuire alla salvezza. Ma di importante c'è soprattutto che questa partita l'abbia vinta la Triestina». Eh sì, l'Alabarda ha vinto gara 1 di questa coda di un campionato lunghissimo. «Il Vicenza è partito subito forte - ricorda - intimidendo nei primi dieci minuti. Poi abbiamo preso in mano le redini del gioco e non ce n'è stata più per nessuno. Già il primo tempo se fosse finito sul 3 a 0 nessuno avrebbe potuto dire nulla. Il Vicenza è crollato. Dopo l'espulsione di Crovari abbiamo pensato tutti di poter dilagare e parecchi altri gol avremmo potuto realizzare. Per il ritorno sarebbe stato importante. Pazienza. Abbiamo fatto comunque un grande passo in avanti. Ma non è finita. Siamo arrivati sino a qua ed ora vogliamo regalare alla città e ai tifosi quella salvezza che meritiamo tutti quanti».

Davanti, però, ci sono ancora 90'. Di fuoco. Ancora più caldi dei 30 gradi registrati domenica scorsa sull'erbetta del Rocco. Malgrado quelli, la Triestina è sembrata di ghiaccio davanti ai berici via via scioltesi come neve al sole d'estate. «Semplicemente questa era una partita che tutti quanti volevamo vincere - sintetizza - il centravanti alabardato - dopo una stagione sofferta, nella quale non siamo sempre riusciti a dimostrare tutte le potenzialità che avevamo. Con il Vicenza ce l'abbiamo fatta. Malgrado il caldo fosse terrificante, avevamo una carica dentro che andava aldilà di qualsiasi cosa. Credo che tutti abbiamo capito di poter superare quest'ostacolo, dimostrando che non ce n'era per nessuno. Volevamo dilagare. Ci siamo quasi riusciti».

Alessandro Ravalico



Il portiere Sterchele anticipa Tulli. (Foto Lasorte)

vremo giocare bene in fase d'attacco, con grande convinzione. Se faremo però come nelle ultime partite sarà tutto più faticoso. Molto dipenderà dall'aspetto fisico-metale. Nonostante tutto voglio vedere il bicchiere mezzo pieno. E per tre quarti vuoto? Voglio vedere il quarto pieno. Sabato al Menti servirà sicuramente un'impresa. Confido nella tifoseria anche se capisco il loro stato d'animo. Entrare al Menti e trovarlo vuoto sarebbe un segno di sfiducia. Crovari, intanto, è stato squalificato per una giornata.

Silvia Domanini

tch della stagione sarebbe stata cosa sua. E che quella maglia da titolare poteva essere sfilata subito dopo una rete sognata per una carriera intera. Becandosi l'ennesima ammonizione. «Che giocassi l'ho saputo solo negli spogliatoi - conferma Tulli - ma ne avevo già il sentore. Questo gol lo sognavo da una vita: era da tanto che non mi toglievo la maglietta e questa era proprio l'occasione giusta. Ci credevo e lo sentivo. Quest'anno ho giocato poco an-

**QUI VICENZA** Solo l'allenatore berico rompe il silenzio-stampa, squadra in ritiro vicino a Bassano

## Viscidi: «Al Menti possiamo ribaltare il 2-0»

Il tecnico conta di recuperare diversi titolari anche se perde Crovari (squalificato)

## Tifosi, è caccia al posto nei pullman del Centro

**TRIESTE** Piovono decine e decine di richieste al Centro Coordinamento Triestina Club per partecipare alla trasferta di Vicenza. Dopo il successo di domenica, i tifosi triestini si stanno mobilitando alla grande per fare sentire la loro presenza al Menti. Tutti a Vicenza, sembra essere il ritornello di queste ultime ore. Il Centro di Coordinamento ha finora allestito 5 pullman, uno dei quali formato dai politici che hanno aderito all'iniziativa promossa dal consigliere comunale e presidente dell'Aiat, Franco Bandelli, di seguire tutti insieme la squadra. Altre 5 corriere sono già state prenotate e la cifra è quindi destinata a salire di giorno in giorno. I mezzi verranno reperiti anche fuori Trieste. La partenza dei pullman del Centro è fissata alle ore 15.30 da via

dei Macelli e l'arrivo nella città berica è previsto poco prima dell'inizio della partita. Si riparte subito dopo per rientrare a Valmaura verso le 2 della mattina. Chi fosse intenzionato può telefonare al numero 040-382600 o passare direttamente nella sede di via dei Macelli 2/18 (sotto la tribuna Grezar). Il costo del viaggio è di 18 euro e quello del biglietto, settore di curva: 11 euro. Non si esclude però che nelle prossime ore il Vicen-

Già riempite cinque corriere ma altre saranno reperite in Friuli

strazione di quanto attaccamento ci sia attualmente nei confronti della squadra. In Friuli le forze politiche si erano invece già compattate in molte occasioni per il bene dell'Udinese. Il calcio ancora una volta deve unire e non dividere. Ma ci sono anche altri tifosi che si stanno organizzando: il Club Autonoma Umberto Saba ha già predisposto un pullman mentre i ragazzi della curva viaggeranno autonomamente, in treno.

**TRIESTE** Maurizio Viscidi, allenatore del Vicenza, ha rotto il silenzio-stampa dopo la sconfitta subita al «Rocco». E già da ieri pomeriggio la squadra berica è tornata in ritiro, stavolta in una località vicino a Bassano. Analizzando la gara, Viscidi, ha ammesso la superiorità alabardata e ha sottolineato che sarà molto dura per i suoi ragazzi recuperare la sconfitta dal punto di vista psicologico. «Il 2-0 è un risultato pesante, che esprime la differenza vista sul campo, ma abbiamo ancora la possibilità di giocare. La Triestina ha giocato bene, è andata in gol abbastanza presto e ci ha sempre tenuto sotto pressione, facendoci faticare molto in tutte le fasi di gioco. Unica nota positiva - spiega Viscidi - l'esser riusciti a rimanere in partita dopo l'espulsione di Crovari. Giocare in dieci contro undici,

con il caldo e con la Triestina che attaccava non era facile. Potevamo subire anche la terza e quarta rete che avrebbe chiuso il discorso salvezza. Dopo l'espulsione ho dovuto effettuare alcuni cambi e togliere Margiot e giocare con una sola punta. Schwach non l'ho messo in campo dal primo minuto perché non riesce a reggere un'intera gara. Come unica attenuante il Vicenza aveva la condizione fisica non ottimale».

I prossimi giorni serviranno

## IL REGOLAMENTO

Secondo il regolamento dei play-out per la serie B, alla Triestina per salvarsi basta ottenere un pari ma può permettersi anche di perdere ma non con più di un gol di scarto mentre è ininfluente il punteggio.

L'alabarda può perdere per 1-0, 2-1, 3-2, 4-3 e resterebbe sempre in B. I gol in trasferta, come noto, non valgono il doppio. A parità di punti e di gol dopo le due gare conta invece la posizione acquisita nella stagione regolare. Il 2-0 e tutti i suoi derivati (3-1, 4-2 e così via) premerebbero il Vicenza. Non sono previsti tempi supplementari.

## IL CASO

Gli inquirenti non escludono nuovi avvisi di garanzia che coinvolgono manager di diverse società

## Genova, ci sono altre partite sospette

**GENOVA** Minaccia di espandersi a macchia d'olio l'inchiesta su presunte manipolazioni nell'ambiente del calcio, che ha preso avvio con l'indagine della procura di Genova sulle ultime due prestazioni della squadra rossoblu, a fronte di Piacenza e Venezia. Nel mirino degli inquirenti, per ammissione dello stesso procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino, titolare in complicità delle indagini, sono finite altre gare di campionato, anche se, annota Pellegrino, «non so con esattezza di quante partite

si tratti, certamente più di due».

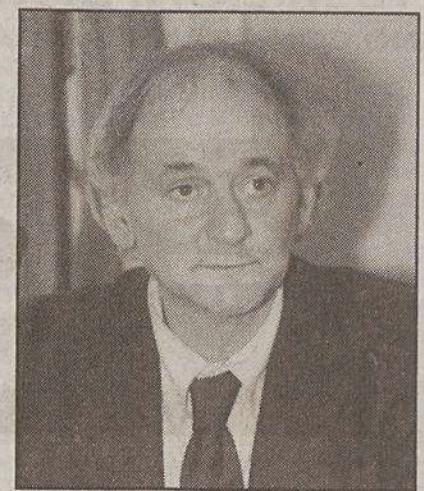
Il procuratore segue il procedimento, che potrebbe comportare nuovi avvisi di garanzia, insieme ai pubblici ministeri Alberto Lari e Giovanni Arena. Sulla questione della competenza dell'inchiesta, Pellegrino ha negato per il momento l'invio degli atti ad altre Procure, come quella di Monza: «Nei confronti dei dirigenti del Genova è stato ipotizzato il reato di associazione per delinquere, per noi non c'è solo la presunta combine con Giuseppe Pagliara».

Pagliara, indagato per frode sportiva dopo che nella sua macchina a Cogliate, nei pressi della Giochi Preziosi, sono stati trovati 250 mila euro, figura anche nei registri della Procura di Monza. Appropriazione indebita e violazione tributaria, i reati contestati.

«La polifonia della Procura della Repubblica di Genova è veramente straordinaria» così l'avvocato Biondi, difensore del Genova, commenta in serata le indiscrezioni sulle possibili evoluzioni dell'inchiesta della procura di Genova. «Se i

due pubblici ministeri che hanno proceduto all'interrogatorio di Preziosi, di Capozucca e di altri sono stati laconici e non hanno voluto comunicare le fonti di prova, se non in termini dove la genericità (intercettazioni, colloqui, registrazioni e altro) regnava sovrana, il procuratore capo aveva dichiarato ai giornali che per lui l'inchiesta era finita, perché gli atti dovevano essere trasferiti a Monza per competenza territoriale».

«Buon ultimo il procuratore aggiunto che ha intrat-



Stefano Capozucca

tenuto i giornalisti dicendo, se le cose riferite sono vere, che l'inchiesta sarebbe più vasta, che s'indagherebbe a vasto raggio con avvisi di garanzia (per modo di dire) a carico di dirigenti di altre squadre e che sussisterebbe l'associazione per delin-

Il difensore dei rossoblu contesta ai magistrati la scarsa segretezza

quere a carico dei Preziosi, padre e figlio, e del dirigente del Genova, Capozucca, perché, dice lui, per noi non c'è solo la presunta combine per la partita con la Venezia ma per noi non so per esattezza per quante altre partite».

«Come tutto questo coincida con la segretezza delle indagini, la garanzia degli indagati, attuali e futuri e con la tutela della reputazione del cittadino presuntivamente non colpevole - conclude l'avvocato - è cosa che merita un poco di riflessione, auspicabilmente anche in sede inquirente».



## L'acuto della Triestina al «Rocco» in festa



**TRIESTE** C'è già chi vorrebbe consigliare al presidente Tonello di portarlo sabato sera al «Menti». La scorsa settimana infatti Vittorio Fioretti, direttore sportivo dell'Arezzo, è stato testimone in Toscana del 3-0 con cui la sua squadra ha rimandato a casa il Vicenza costringendolo a questo spareggio. Ieri l'altro lo stesso Fioretti era presente al «Rocco» e i veneti hanno lasciato mestamente il campo con un 2-0. Agli scaramantici non occorrerebbe altro per volerlo presente anche nella gara di ritorno. Ma la verità è ovviamente un'altra. «Già contro di noi - attacca Fioretti - avevo visto un brutto Vicenza, una compagine in netto calo sia fisico che mentale e questo trend negativo si è ripetuto anche contro l'Alabarda. Una squadra insomma stanca. Mister Viscidi quindi in sette giorni non è riuscito a far migliorare la situazione anche se c'è da tener conto che gli mancavano diversi giocatori». Partita senza storia secondo lui: «Successo strameritato con una grande prestazione del collettivo in cui hanno spiccato le individualità di Rigoni, Godeas e Tulli in avanti ma anche nella difesa si è comportata egregiamente con un ottimo Tarantino. Risultato giusto ma peccato per non essere riusciti a fare il terzo gol».

Per Fioretti il discorso su chi dovrà scendere in serie C1 è già chiuso dopo questi novanta minuti: «La Triestina è più in salute del Vicenza e al cento per cento si salverà. Non ci sarà nessun problema». Ma attenzione perché anche contro la Lucchese, qualche anno fa, l'Unione vinse all'andata per 2-0 e poi si rischiò l'infarto. Massimo Colino, triestino dirigente della Cremonese neopromossa in serie B, a fine gara si fa un augurio: «Spero nel prossimo campionato di fare una trasferta in meno...». Naturalmente i tifosi alabardati ricambiano augurandosi, per contro, di percorrere i 350 chilometri che dividono le due città e giocare così allo stadio Giovanni Zini contro i grigiosi. Vicenza permettendo. Un altro «mulo» presente alla sfida è stato Max Tonetto, grande protagonista nella massima serie con la Sampdoria nella stagione appena conclusa. «C'è poco da commentare - dice l'ex giocatore del San Giovanni - perché si è visto una sola squadra in campo e questa è stata la Triestina. Il Vicenza si è presentato in campo con il chiaro intento di strappare un pareggio ma indubbiamente è stata una tattica che lo ha penalizzato. Pubblico da serie A e grande Rigoni al di là del gol». Una battuta anche sul suo futuro: «A meno di stravolgimenti dovrei rimanere a Genova. E in chiusura di carriera se mi arrivasse un'offerta da Trieste, chissà...».

Massimo Umek



Il «miracolo» di domenica: sugli spalti record di presenze per sostenere l'Unione

## Uno stadio formato famiglia

Mai così tanti bambini, ragazze, nonni: tutta la città coinvolta

**TRIESTE** Festa doveva essere e alla fine festa è stata. Di popolo sugli spalti, di gioia per la vittoria acquisita sul campo. L'Alabarda versione Tonello ha avuto il pregio di riavvicinare Trieste alla sua amata Unione. D'accordo, si sa che nei momenti di difficoltà è più facile stringersi attorno a comuni valori, ma pochi si aspettavano un Rocco così pieno per un'incontro che aveva in palio mezza salvezza e non certo la promozione. E invece il popolo rossoalabardato ha risposto come aveva fatto soltanto quando a Trieste era sceso il Siena, due stagioni orsono, in una partita che poteva donare all'Alabarda uno specchio di serie A.

Allo stadio arrivarono 18000 tifosi. Il record, dopo l'inaugurazione gratuita. Allora, però, a Trieste era già scoppiata l'Unionemania. Domenica pomeriggio, a sorpresa, a Valmaura se ne sono presentati quasi altrettanti. Un pomeriggio di inizio estate, con un bel venticello in mezzo a un cielo pieno di raggi di sole. Il periodo vacanziero, la voglia di mare istriano e di osmize del Carso, hanno trovato il modo di lasciare spazio alla passione per l'Unione. Una voglia di stadio favorita dalla politica dei prezzi del nuovo corso societario.

Tonello voleva un Rocco a misura di famiglia: sinora l'intento è riuscito. Mai visti prima d'ora tanti bambini sugli spalti, tre o quattro generazioni sedute l'una accanto all'altra. Nonno, mamma, papà, figli e anche qualche bisnonno. Tutti con qualche capo d'abbigliamento tinto di rosso. Gruppi di universitari

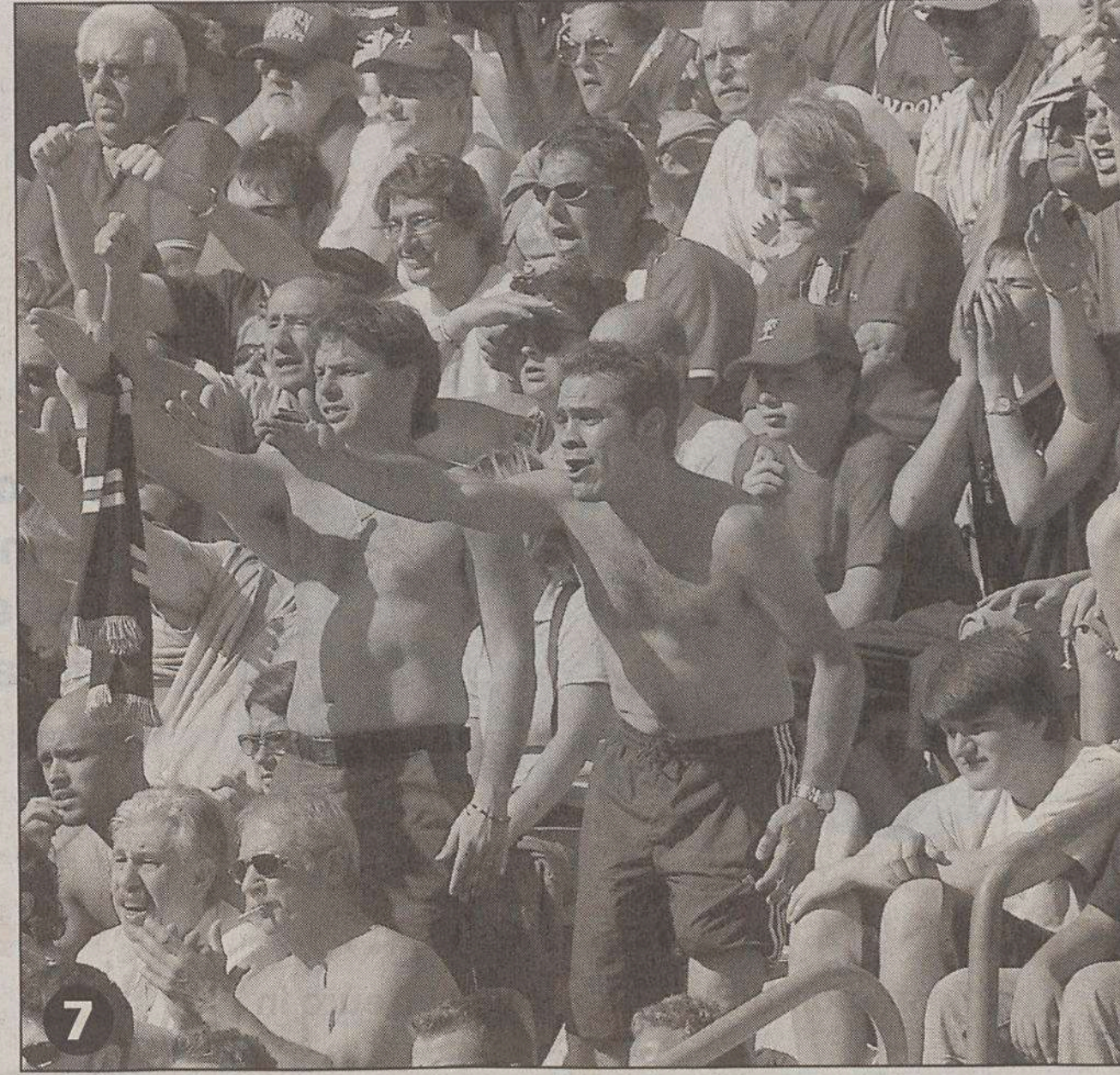
a sventolare il libretto degli esami come si faceva una volta in piazza con quello rosso. L'ingresso gratuito per minori, accompagnatore e futuri dottori hanno fatto il miracolo di ripopolare uno stadio che ultimamente poteva contare solo sui soliti noti. Tanti i volti nuovi, magari trascinati dagli amici a vedere per la prima volta una partita di calcio dopo una giornata trascorsa al mare. Ecco allora frotte di ragazze coperte da magliette prestate per l'occasione da qualche fratellino-tifoso, sistemate nelle due tribune, lasciando fidanzatini e giovani parenti nella bolgia della curva. Un Furlan capace di presentare una coreografia da mille e una notte.

Una partita considerata ad alto rischio si è trasformata in una giornata di festa per famiglie. Niente incidenti tra opposte fazioni, solo sfottò e qualche insulto che avrà costretto i nonni a tappare le orecchie ai nipoti. Ma alla fine tutto è filato via liscio, sino alle note della «marinairesca» che hanno salutato la vittoria dell'Unione. Anche in campo niente scontri al di là del lecito. Insomma, la cura Tonello pare avere ridonato il titolo di sport al gioco del pallone. Per raggiungere il top, il presidente vorrebbe togliere alcuni striscioni.

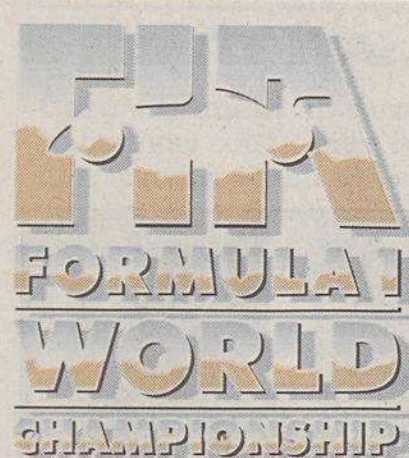
Quello che dava il bentornato a casa a Totò De Falco, ben si è intonato invece con il clima da «tutti assieme per salvare l'Unione». Magari un giorno ci riuscirà. Intanto, in poche settimane, è riuscito a riportare il calcio a una dimensione a misura d'uomo. Una festa. Di popolo. Ovviamente biancorosso.

Alessandro Ravalico

- 1 «Godeas santo subito»: l'attaccante è il nuovo idolo del pubblico del «Rocco».
- 2 L'«ariete di Medea»: in una spettacolare rovesciata sotto gli occhi di Raccalutto.
- 3 Rigoni corre verso Tulli, autore della prima rete che ha sbloccato il risultato.
- 4 «Vicentini magnagatti»: uno spiritoso sfottò della tifoseria. Ma niente incidenti.
- 5 Anche tante belle ragazze sugli spalti: il calcio non è solo «cosa da uomini».
- 6 «Forza mulli»: il più classico degli striscioni. Datato, ma sincero.
- 7 Mai così tanti tifosi al «Rocco»: appassionati e civili. E' stato un grande spettacolo. (Fotocronaca di Andrea Lasorte)







Dopo la prima vittoria della stagione Todt ribatte ai rivali: «Potevate arrivare preparati»

# Le scuderie contro la Ferrari

Bufera in America: tifosi inferociti per la corsa-burla, cause in arrivo

## IL COMMENTO

Chi ha corso non ha frodato nessuno  
La vergogna delle auto  
che si sono ritirate  
per paura di perdere

di Ferdinando Canon

**M**astroianni diceva: «Italiani, non illudiamoci, nel mondo siamo noti solo per due prodotti, il cinema e la Ferrari». Allora forse. Oggi siamo noti solo per la Ferrari. E in questo momento la Ferrari è oggetto di vilipendio. Domenica s'è piazzata al primo e al secondo posto nella gara svoltasi nel cuore del mercato più importante del pianeta, gli Usa.

Gli avversari erano così schiacciati che han preferito rintanarsi nei box e non correre. Ci sono giornali, in Europa e in America, che titolano: «La Ferrari ha vinto il Gran premio della vergogna». No, l'accusa va capovolta: le altre marche, che si sono ritirate prima di partire, hanno perso con vergogna. La F1 ha un regolamento e un calendario. Chi corre, l'aristocrazia mondiale delle auto, le marche-sono, Mercedes, Bmw, Renault, Toyota, Honda, eccetera, s'impegna a scendere in pista al meglio delle sue possibilità nell'ora fissata. Molte volte, quest'anno, la Ferrari è dovuta uscire impreparata. Ha perso qualche sua qualifica, praticamente tutte. Il suo pilota numero uno, campione del mondo in carica, è stato ridicolizzato. In una gara recente gli si è sbrindellata una gomma due volte. S'è ritirato, ha incassato punti zero. Ma non ha chiesto d'interrompere la gara. Non ha chiesto di cambiare il regolamento. Non ha chiesto di cambiare il circuito. Non ha chiesto di avere quattro gomme nuove, diverse da quelle usate in qualifica. Non ha chiesto niente di ciò che è vietato dal regolamento.

Domenica, nel Gp degli Stati Uniti, le case che usano le gomme francesi Michelin (la Ferrari usa le giapponesi Bridgestone) avevano lo stesso handicap: sapevano che le gomme non avrebbero resistito. Le loro gomme erano performanti, cioè velocissime, ma scoppiavano presto. Con la velocità avevano dominato le qualifiche. Con lo scoppio anticipato temevano di perdere la gara e di far male a qualche pilota. Qual era la soluzione sportiva? Andare piano, entro i limiti di sicurezza, e perdere. Cambiare una gomma (una sola si può) ogni pochi giri. L'andare piano lo han ben capito, però hanno avanzato una pretesa assurda: allora andiamo piano tutti, mettiamo una chicane, cioè una doppia curva a «esse» e rallentiamo la gara a tutti. Ma se i problemi sono vostri, perché devono pagarli gli altri? Quando la Ferrari non aveva velocità, qualcuno dei gommisti Michelin ha forse proposto una chicane? Su quella curva super-veloce le Renault, le Mercedes, le Bmw, le Toyota eccetera non potevano andare al massimo. Bene, potevano rallentare. Ma così sarebbero state superate.

Certo, questo vuole la sportività. Il campione del mondo in carica ha precisato: Noi abbiamo in magazzino gomme più veloci ma meno sicure, le abbiamo scartate, abbiamo montato gomme più sicure ma meno veloci, e perciò non siamo in prima fila. Così si fa. Le auto che si sono ritirate volevano frodare il regolamento in ben cinque punti. Non riuscendo, hanno frodato il pubblico, scippando a ogni spettatore (erano 150 mila) dai 50 ai 150 dollari promettendo uno spettacolo che poi non hanno messo in scena. Se un avvocato imporrà il rimborso, chi deve pagare? Quelli che non han corso. Se la federazione automobilistica e gli sponsor chiedono i danni (tutto il mondo era collegato), chi deve risarcirli? Quelli che non han corso, e la Michelin che non li ha messi in condizioni di correre. Le qualifiche sono come il primo round di un incontro di pugilato. Visto che gli era scoppiata una gomma, le auto gommate Michelin si sono comportate come in faccia che proponga: «Continuiamo a boxare, ma con un braccio legato dietro la schiena». Ridicolo. Il pugile suonato ha un solo modo per non combattere: gettare la spugna. Tornando ai box, le auto più gloriose del pianeta, francesi tedesche giapponesi, han gettato la spugna. La vergogna è tutta loro.

## IN BREVE

### Le scuderie ribelli convocate a Parigi

**PARIGI** In seguito a quanto avvenuto a Indianapolis, i rappresentanti delle 7 scuderie che utilizzano pneumatici Michelin e che non hanno preso il via sono stati convocati per il 29 giugno a Parigi davanti al consiglio mondiale dello sport automobilistico. Lo ha reso noto la Fia. Dal canto suo Luca Cordero di Montezemolo ha dichiarato: «Qualora fosse successo alla Ferrari non so che cosa si sarebbe detto. Sicuramente la reazione sarebbe stata: peggio per voi, non partite o andate piano. Questo vale per tutti».

### Un grande capitombolo per la stampa americana

**ROMA** Il giorno dopo il caos del Gran premio di Indianapolis la stampa americana è impietosa: «Gran capitombolo» titola l'Indystar di Indianapolis il giorno dopo il Gran Prix Usa, dove nel Gran del titolo con l'omissione Prix c'è tutta l'allusione alla Formula Uno.

### Il top manager Chitwood: «Delusione monumentale»

**INDIANAPOLIS** «Quanto è successo è stato una delusione monumentale». Questo il commento del top manager operativo del circuito di Indianapolis al «pasticcio» delle gomme Michelin, Joey Chitwood. «Ci sentiamo vittime con gli spettatori».

**INDIANAPOLIS** È difficile esultare per la prima vittoria della stagione, la quinta in sei anni a Indianapolis. È difficile, quando il resto della F1 crolla attorno. Ma Jean Todt sente che la Ferrari è dalla parte giusta, che ha fatto in pieno il suo dovere. Sono stati gli altri a non arrivare preparati.

Con la forza del numero, le sette squadre gommate Michelin hanno provato a metterla in difficoltà, di farle la mano. Un giochino mediatico e politico cominciato già in Brasile, all'ultima di campionato del 2004. Domenica nel paddock di Indianapolis gli avversari hanno provato a metterla sul banco degli imputati. «Di quale banco si parla, del banco dei cretini? Quale sarebbe stata la reazione - osserva il direttore generale della Ferrari - se noi e la Bridgestone avessimo chiesto di non fare una gara perché per un motivo o per l'altro ci metteva in difficoltà? Avremmo avuto aiuto? Questo banco è l'ultimo dei miei problemi. Ci sono delle regole, che valgono per tutti. Ognuno si deve adattare alle regole invece di chiedere alle regole, o a una istituzione, di adattarsi ai suoi problemi. Altrimenti tocchiamo il ridicolo...».

La posizione della Ferrari è ineccepibile, tanto che persino Jacques Villeneuve ha detto: «Avremmo potuto correre con la chicane prima della curva. La Ferrari non ha voluto. Avrebbe aiutato lo sport, ma capisco la loro posizione. Non è colpa loro se le nostre gomme non funzionavano». Nonostante tutto, resta la soddisfazione per la prima vittoria dell'anno. «Di sicuro ci sono tutti i motivi per essere contenti del nostro risultato».

Certo, avrei preferito una presenza più massiccia di avversari, ma così non è stato per motivi fuori dal nostro controllo. Comunque - osserva Todt - Michael e Rubens hanno spinto molto: basta guardare i tempi e vedrete che hanno girato quasi a livello da qualifica. E poi abbiamo portato al traguardo due macchine in una gara molto difficile per i motori. È stata quasi una nemesis, quella di domenica. Dopo aver sofferto tanto con le gomme, proprio le gomme della concorrenza hanno fallito. «E ov-

vio che nelle prime otto gare abbiamo sofferto, stavolta sembra che a soffrire siano stati gli altri...». A Schumi è dispiaciuto non poter dimostrare in gara che questa Ferrari sarebbe stata vincente anche con tutte le macchine in corsa: «Quello che è certo è che noi avevamo tanta benzina in qualifica, non sono convinto che chi ci stava davanti ne avesse altrettanta. E sicuro che saremmo stati molto competitivi in assoluto».

Poi c'è la soddisfazione di vedere che il mondiale è riaperto:



Rubens Barrichello con Jean Todt all'arrivo di Indianapolis.

Yasukawa, direttore della Bridgestone, si complimenta con Barrichello e Schumacher per il podio conquistato negli Usa

## «Buono il rendimento delle nostre gomme, i piloti sono soddisfatti»

**INDIANAPOLIS** Hiroshi Yasukawa, direttore Bridgestone Motorsport: «un brutto giorno per i tifosi e comprendiamo la loro amarezza. Ma a parte questo, la Bridgestone è felice di essere riuscita a fornire alle sue squadre un prodotto sicuro e utilizzabile». Con evidente soddisfazione, anche se con apparente comprensione per i problemi Michelin, la Bridgestone commenta il gran premio caos di Indianapolis corso soltanto dalle sei vetture gommate dalla casa giapponese.

«Il nostro staff tecnico e logistico - racconta il direttore motorsport Hiroshi Yasukawa - ha lavorato molto con le squadre in preparazione di questa gara e sono lieto di vedere che tutti i nostri piloti hanno tagliato il traguardo in sicurezza. Congratulazioni a Michael, Rubens e Tiago che hanno concluso sul podio, ovvio che questa corsa non è stata disputata in condizioni normali, ma guardiamo avanti,

al ritorno in Europa, dove ci aspettiamo che ritornino la competizione».

«Mi fa piacere vedere che tutti i sei piloti Bridgestone abbiano finito una corsa in condizioni proibitive - rincara la dose il responsabile tecnico Hisao Suganuma - Il rendimento delle nostre gomme è stato buono e costante per Ferrari, Jordan e Minardi. Sarebbe stato facile, per i nostri team, tirare i remi in barca, per non sforzare i motori. Ma sono lieto che abbiano invece spinto a fondo. Congratulazioni a Michael e Rubens, ma in particolar modo a Tiago, per il suo primo podio in F1. Non è stata una situazione facile per i nostri piloti, e tutti hanno mantenuto la calma. Ci spiace naturalmente di non avere potuto dimostrare pienamente la bontà delle nostre gomme in una sfida vera, ma sono contento che la Bridgestone sia stata all'altezza delle specifiche imposte dalla Fia».

La Bridgestone chiude riportando anche il parere del direttore tecnico della Ferrari, Ross Brawn: «Entrambe le vetture sono andate bene, non abbiamo avuto problemi in gara e le gomme si sono mostrate competitive. Tuttavia non siamo del tutto sicuri della prestazione globale delle nostre monoposto. I piloti combattevano fra loro e dopo il secondo pit-stop le cose si sono fatte molto interessanti, per cui abbiamo cercato di correre al meglio viste le circostanze. Nessun problema con vetture e gomme. Siamo stati molto prudenti, con lunghi controlli sui pneumatici, ma in realtà non ce n'era un vero bisogno. Era solo che, viste le circostanze, potevamo permettercelo».

La Michelin «non ha sbagliato» a decidere di ritirare i suoi pneumatici dal circuito di Indianapolis, ha detto il direttore aggiunto per il settore corse del gruppo, Frederic Henry-Biabaud. «Michelin non ha sbagliato, avrebbe sbagliato se avesse fatto correre» con le sue gomme.

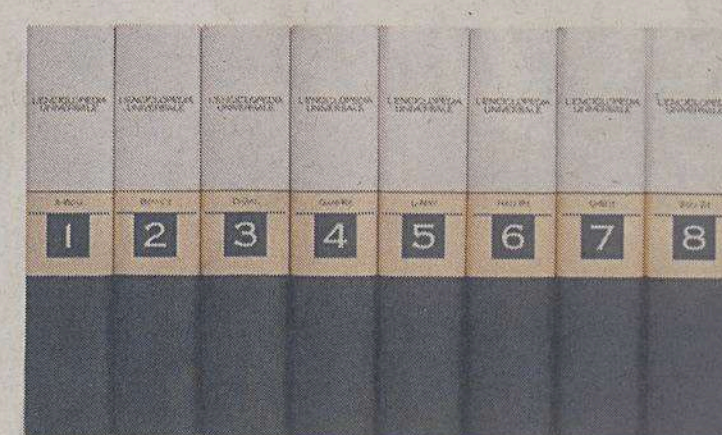
## L'Enciclopedia Universale.

Un'iniziativa editoriale straordinaria:  
tutto il sapere per tutta la famiglia, in soli 8 volumi.

# Da mercoledì il 7° Volume.

In collaborazione con Zanichelli editore, è nata L'Enciclopedia Universale, una vera enciclopedia generale e, insieme, un grande e completo dizionario della lingua italiana.

AGGIORNATA AL 2005



IL PICCOLO

Da mercoledì 22 giugno il 7° Volume di 832 pagine  
a richiesta con Il Piccolo a soli 9,90 euro in più.



Ormai ogni giorno i colpi di mercato ridisegnano l'organico delle squadre di serie A e B

# Difficile portare Cassano alla Juve

L'Udinese ha ceduto Kroldrup e aspetta le offerte per il regista Pizarro

**Conferenza stampa  
De Laurentiis:  
«Reja resta,  
il progetto  
non si ferma»**

**NAPOLI** In attesa di segnali dal Palazzo del calcio su un eventuale ripescaggio, il Napoli si lecca le ferite della sconfitta di Avellino: il presidente De Laurentiis e il direttore generale Marino, a meno di 24 ore dalla sconfitta di Avellino, che ha negato al Napoli la promozione in B, annunciano, in una conferenza stampa, che il progetto va avanti: Reja resta sulla panchina azzurra e la squadra che sarà allestita sarà buona non solo per affrontare il prossimo campionato di C1 ma anche di puntare entro cinque anni al ritorno in serie A.

Il proprietario ha annunciato, poi, che Reja ha dato la sua disponibilità per la guida del club: «Reja ha svolto un lavoro eccellente tanto più perché chiamato all'ultimo momento ad un compito così difficile. La sua è stata una corsa a testa bassa, ha lavorato con grande umiltà e ha sempre avuto il mio sostegno. Avevo voluto fosse qui con noi ma lui molto correttamente mi ha chiesto uno stacco di 24 ore, quelli, mi ha detto che servono per far uscire il sangue da una ferita affinché non si infetti. Lo capisco».

«Con Marino - ha continuato De Laurentiis - cominceremo subito a lavorare per mettere in piedi una squadra ancora più forte in modo che non ci possano essere scuse».

**MILANO** Quasi tutti aspettano il 27. Nel senso che fino al 27 giugno prossimo c'è tempo per mettersi d'accordo per le più importanti proprietà: definite le quali scatterà il vero calcio mercato. O quello che resterà da fare. Intanto questa settimana potrebbero definirsi i destini di Mozart e Gilardino: il primo è ad un passo dalla Juventus, che cederà sia Tacchinardi che Appiah, il secondo è destinato al Milan.

L'Udinese intanto ha ceduto il difensore danese Kroldrup: l'Everton ha offerto 7,5 mln di euro e i friulani hanno accettato. Il club di Pozzo, nella prospettiva di dover perdere Pizarro, sta già pensando a come sostituire il regista cileno ed è sulle tracce del laziale Liverani che già un paio d'anni fa era stato vicino al trasferimento in Friuli. E sempre a Udine dovrebbe finire il regista della Ternana Giannone.

Quest'ultimo affare anzi dovrebbe essere tra i pochi a concludersi in settimana.

Per quanto riguarda Pi-

zarro, c'è in prima fila l'interessamento della Roma, o più precisamente del neo allenatore Spalletti che gradirebbe molto che il cileno lo seguisse nella capitale. Ma per poter esaudire il desiderio del tecnico, il club di Sensi deve per prima cosa sciogliere il nodo Cassano, senza la cui cessione il mercato giallorosso non avrebbe molti margini di manovra. La squadra più vicina al fantasista giallorosso rimane sempre la Juventus, anche se da Torino continuano a smentire. E stato l'amministratore delegato Antonio Giraudo ad assumersi il compito di dichiarare che l'attacco juventino è al completo e che Cassano, pur essendo un grande giocatore, alla Juve non interessa, ma sembra proprio che il dialogo fra Roma e Torino debba infrangersi in questa settimana dopo che i dirigenti di Trigoria avranno incontrato (forse domani stesso) il procuratore del giocatore, Bozzo.

Anche la Juventus prima di fare acquisti ha bisogno di incassare, e proprio dalle complicità spera di

trovare altre liquidità, specie quelle con la Fiorentina: Chiellini, Maresca e Miccoli, con l'intenzione di fare cassa con gli ultimi due. Per sostituire Chiellini la Fiorentina ha già scelto: si tratta di Pascual, laterale dell'Arezzo, costo 3,5 milioni. I viola inoltre dovranno discutere con il Lecce: i salentini hanno già risolto Diamoutene e Angelo con Lucchese e Criciuma. Nei desideri della Fiorentina ci sono poi il portiere del Parma Frey e il difensore Bonera, ma le possibilità di portare in viola i due giocatori del Parma si sono affievolite, anche se il terzo ha affermato che sarebbe felicissimo di tornare a lavorare con Prandelli. Ma c'è l'ingaggio di Frey troppo alto a ostacolare la trattativa per cui la dirigenza viola si starebbe orientando su Abbiati, mentre anche Bonera a Firenze è considerato un doppione di Ujfalusi.

Il brasiliano Ze Roberto, che era indicato nel mirino di Inter e Roma, ha appena rinnovato un quadriennale con il Bayern Monaco.



Cassano non resterà alla Roma: la Juve lo aspetta.

## VELA

Coppa America a Valencia: costretta al ritiro +39 per rottura del timone ancora prima di cominciare le operazioni di partenza

## Mascalzone vince senza neppure regatare

**VALENCIA** Misto di spaghetti e fettuccine alla bottarga, formaggio con miele e frutta secca, vino bianco freddo al punto giusto. Le regate di Coppa America si seguono anche così, pasteggiando a bordo di una barca d'appoggio. Succede su Chica Buena, mezzo che ad ogni match-race scorta +39 (come Mascalzone Assai fa per Mascalzone Latino e un catamarano della Telecom fa per Luna Rossa) di padano ha solo il formaggio, il grana portato a bordo direttamente da Riccardo Sogliano, un tempo protagonista sui campi di calcio e ora deus ex machina di quest'operazione partita dal lago di Garda e poi gestita assieme alla Regione Siciliana.

Si parte col vento che soffia a 17 nodi e l'onda corta che mettono a dura prova materiali ed equipaggi, compreso quello di questa nave-rompighiaccio che la leggenda

vuole sia nata da un'idea di Hitler. La vicenda della storia l'hanno poi fatta approdare prima in Danimarca e adesso in Spagna, l'importante è che il pranzo non vada di traverso: +39 cerca almeno un punto, da prendere ai padroni di casa spagnoli o nel derby contro Mascalzone Latino.

Invece alla barca del circolo velico di Gargnano, un mezzo su cui nel 2000 si allenava il consorzio svizzero, succede di tutto. Più semplicemente, il tanto atteso derby contro i Mascalzoni per +39 neppure comincia: quando è quasi l'ora del tè, il timone della barca arancio e azzurra va in frantumi e si perde in mare, subito prima della partenza. L'altra barca, quella di Vasco e targata Capitalia, vince ancor prima di cominciare la regata. +39 ammaina le vele e una decina di minuti dopo Vasco fa altrettanto con la benedizione dei giudici di gara.



Spettacolare incrocio di Mascalzone Latino con Internet.

## CANOTTAGGIO



Zerial ha avuto un exploit nelle acque tedesche nella canoa.

Il canoista del Circolo marina mercantile ottiene un risultato eccellente

## Zerial due volte primo nelle gare di Bochum

**TRIESTE** Un risultato storico per la canoa triestina la duplice vittoria di Michele Zerial alla 53.ª edizione della gara internazionale di Bochum in Germania. Dopo la limpida vittoria nel K1 sulla distanza dei 1000 metri sabato pomeriggio, Zerial si è nuovamente espresso domenica mattina su livelli eccellenti di prestazione dominando la finale dei 500 metri e dimostrando di essere attualmente uno dei più forti canoisti a livello mondiale nella disciplina più affollata.

L'atleta del Circolo marina mercantile, allenato da Gabriele Cutazzo, siglava un risultato di altissimo valore tecnico dopo aver dominato alla grande le prime gare a carattere nazionale e internazionale, guadagnandosi un posto in squadra senior (unico atleta junior della rappresentativa), per i Giochi del Mediterraneo a fine mese ad Almeria in Spagna.

Il duplice oro di Michele Zerial rappresenta un risultato mai conseguito da un atleta triestino nello sport della pagaia, e la prima vittoria italiana a livello juniores da 15 anni a questa parte. A coronare il risultato di Zerial, arri-

vava da Bochum domenica la medaglia d'argento di Anna Alberti, sempre del Circolo marina, nel K4 sulla distanza dei 500 metri e un 5.º posto nel K2 sui 500. Un'ottima performance che pone l'atleta del Cmm come una delle pedine più importanti e irrinunciabili della squadra azzurra juniores.

A completare i risultati straordinari per la canoa regionale ci pensava il gradese Stefano Culiati, tesserato per l'Ausonia di Grado, che conquistava un'importante medaglia d'argento nel K4 sui 1000 metri e un 4.º posto nel K4 sui 500. In virtù di questi splendidi risultati conseguiti in terra tedesca, il dt azzurro Oreste Perri decideva la convocazione di tutte e tre le pagaie regionali in squadra azzurra per la partecipazione ai Campionati europei che dal 14 al 17 luglio si svolgeranno a Plovdiv in Bulgaria.

Mercoledì prossimo intanto, Zerial partirà alla volta del lago di Pusiano per il raduno collegiale in vista dei Giochi del Mediterraneo. Della trasferta farà parte anche il monfalconese Luca Piemonte tesserato per il Corpo forestale dello Stato.

Maurizio Ustolin

## IPPICA

## Premio Gruppi Musicali: stasera a Montebello Frisky Kronos e Fedora Bi solisti annunciati

**TRIESTE** Il palcoscenico stasera a Montebello è tutto per i puledri di 3 anni che daranno sfogo al loro entusiasmo nel Premio Gruppi Musicali, clou di egregia stesura che vede Fisk Destiny, unico rappresentante della forma locale, sfidato da una pletora di invaderi. Per Fisk Destiny, però, uno sfortunato numero che lo costringerà ad avviarsi al largo di tutti e, di conseguenza, gli renderà

duro l'assunto. Risulta piuttosto interessante, infatti, la consistenza tecnica degli avversari dell'allevo di Schipani, che se ha già battuto Felino Pl, che partirà in pole position, potrebbe invece soffrire gli altri, che propongono in primis Frisky Kronos, due corse e altrettante vittorie quest'anno, vittorie culminate con la conquista, all'Arcoveggio, del record di velocità: 1.16.3.

Ma non sarà il solo Frisky Kronos a inquietare Fisk Destiny, perché anche il milanese Full Monty Om (record di 1.15.3 all'ultima uscita a San Siro, ma nessuna vittoria quest'anno), e la biasuziana Fedora Bi (che a Milano ha vinto in 1.13.9 addirittura) re-duce da due successi e un posto d'onore, possono puntare con corpose ambizioni alla vittoria. La forma attuale parla in favore di

Frisky Kronos e Fedora Bi, e ci sembra logico affidare agli allievi di D'Ambruso e Nordin le primarie citazioni, lasciando a Full Monty Om e a Frisk Destiny (in buon momento) i ruoli di rincalzo, quelli di grandi sorprese affidandoli a Felino Pl e Falcone Rob che completa lo schieramento.

Oggi si parte alle 20.40 con una prova riservata ai 4 anni. La veloce Evelyn potrebbe scattare in testa e salutare la compagnia, però sarà meglio non ignorare Emily Vita, Emily Dts e Eula Gv. Per i giovani dell'ultima leva in programma anche un «doppio chilometro» che si annuncia abbastanza equilibrato, anche se Flash Pizz ha frequentato compagnie migliori e pretende, di conseguenza, i favori del pronostico.

Un miglio di Categoria G per i «gentlemen», corsa

che lascia intendere siano Boneti Zs e Classica Matto i predestinati, e concede a Varioco e Bello Star i ruoli di oppositori principali ai due più in vista. Sul doppio chilometro l'ingaggio misto allievi = professionisti. Davanti, Aladdin e Zampillo Pl proveranno a darsela a gambe, ma alla fine potrebbero risultare gli inseguitori (segnatamente Ziker Pun e Darkest Ok) i più incisivi. Una «reclamare» per Categoria F propone disfidare chi più incerta proprio

non si può. In lizza, fra gli altri, Amethyst Lg (il più convincente).

Dollina, Belfast Bi, Dinamica, Ciclone Jet e Duty Lun, ma non sono i soli a sperare nel colpaccio. Un vero rebus. Può fare bene Eloisaz (buon recupero, dopo rottura, domenica) fra i 4 anni, corsa che vedrà la femmina a confronto con Escobar del Ronco, Emad d'Alfa e Eolomix, poi, in chiusura, buon miglio con Clooney Om, Dolphin Np, Varig Effe e Bierhoff Jet alle prese.

Mario Germani

## FAVORITI

**Premio Led Zeppelin:** Evelyn, Emily Vita, Emily Dts.  
**Premio Beatles:** Flash Pizz, Franziska Zs, Fuart.  
**Premio Deep Purple:** Boneti Zs, Classica Matto, Varioco.  
**Premio Pink Floyd:** Ziker Pun, Darkest Ok, Aladdin.  
**Premio Gruppi Musicali:** Frisky Kronos, Fedora Bi, Full Monty Om.  
**Premio Uriah Heep:** Amethyst Lg, Dollina, Dinamica.  
**Premio Rolling Stones:** Escobar del Ronco, Eloisaz, Emad d'Alfa.  
**Premio Genesis:** Clooney Om, Dolphin Np, Varig Effe.

L'allenatore dell'Adria Volley Schiavon

## «Non c'è futuro allora vado via»

**TRIESTE** Un addio a malincuore ma razionalmente ponderato. Luigi Schiavon se ne va da Trieste dopo aver sfiorato il salto di categoria, un successo che avrebbe potuto bissare la promozione in A1 raggiunta con Guerassimov e soci due anni fa. E come avvenne nel giugno 2003, anche in questo caso l'incertezza sul futuro ha determinato il saluto del tecnico patavino, che tra le numerose richieste piovute da tutta Italia tra l'A1 e la B1, ha scelto di ritornare in A2 con Mantova.

«Avevo deciso di lasciare Trieste già in tempi remoti, tra dicembre e gennaio. E questo non tanto per una questione di denaro, dato che in quel momento il ritardo nei pagamenti si limitava a una sola mensilità, quanto invece per il fatto che mi sono sentito abbandonato dalla società. Per rispetto dell'impegno preso con la dirigenza e per portare avanti il lavoro intrapreso coi ragazzi ho deciso però di portare a termine la stagione, cercando nel frattempo di avere qualche certezza per il futuro da parte della società. Di fronte a settimane di un totale silenzio e nessuna garanzia, ho deciso quindi di valutare altre strade, anche se a malincuore sia per la squadra sia per i tanti sostenitori triestini che ho sentito sempre vicini».

Nonostante l'addio, qual è il suo bilancio della stagione appena conclusa? «Non possiamo che essere soddisfatti per quanto fatto, l'ho detto anche ai ragazzi sabato sera a Pineto. E per quanto sembri una frase

fatta, quello che loro hanno fatto è un qualcosa che non si può cancellare, rimarrà nella storia. Ovvio, è mancata la cosiddetta ciliegina sulla torta, e per questo dopo gara 3 c'era molto dispiacere e alcune lacrime, non solo sui volti dei ragazzi, ma anche su quello del professor Schiavon».

Guardando a tutti i mesi di lavoro, qual è il suo giudizio dal punto di vista tecnico? «Siamo andati al di là delle previsioni. Com'era previsto nel progetto di settembre abbiamo posto la base per il futuro, dando però un occhio al presente e terminando a un passo dall'A2. La stagione è stata positiva, quindi, anche perché col passare del tempo la squadra ha preso coscienza del proprio valore in campo, maturando anche dal punto di vista del gruppo».

Cosa ha contribuito a questa crescita?

«Tutti i ragazzi erano ben predisposti al lavoro, per cui, una volta deciso che, per fare le cose bene, era necessario strutturare il lavoro con sei, sette sedute settimanali, ecco che abbiamo unito la quantità alla qualità del lavoro. E lavorare sodo paga sempre, tanto che il gioco di squadra è migliorato settimana per settimana, aiutato anche dai risultati che ci davano gli ancora più stimoli. Il tutto grazie anche al contributo del resto dello staff: il mio vice Carbone, il preparatore Batagelj, lo scout man Cardone, il dottor Giammarini e il fisioterapista Valci sono stati davvero preziosi».

Cristina Puppini



Luigi Schiavon

## BIG MATCH

Scommessa n. 26

| GRUPPO 1                |   |
|-------------------------|---|
| Australia-Argentina     | 2 |
| Gela-Cavese             | 1 |
| Pizzighettone-Valenzana | X |
| Mantova-Pavia           | 1 |
| Flamengo-Atlético Pr    | X |
| Palmeiras-Vasco         | 1 |

| GRUPPO 2                |   |
|-------------------------|---|
| Perugia-Treviso         | 1 |
| Triestina-Vicenza       | 1 |
| Avellino-Napoli S.      | 1 |
| Ravenna-Cisco Lodigiani | 1 |
| Grecia-Giappone         | 2 |
| Ponte Preta-Goiás       | 1 |

| GRUPPO 3        |     |
|-----------------|-----|
| Bologna-Parma   | 0-2 |
| Torino-Ascoli   | 2-1 |
| Messico-Brasile | 1-0 |

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Montepremi €       | 275.683,00 |
| Ai 349 vincitori € | 450,22     |

## TOTIP

Concorso n. 25

|            |   |
|------------|---|
| 1.a corsa: | X |
|            | 1 |
| 2.a corsa: | X |
|            | 1 |
| 3.a corsa: | X |
|            | 2 |
| 4.a corsa: | 2 |
|            | 2 |
| 5.a corsa: | 2 |
|            | 1 |
| 6.a corsa: | X |
|            | 2 |

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| corsa + :                     | 16         |
|                               | 15         |
| Montepremi €                  | 305.402,04 |
| Nessun vincitore con punti 14 |            |
| Jackpot €                     | 200.000,00 |
| Ai 2 vincitori con p. 12 €    | 17.280,95  |
| Ai 82 vincitori con p. 11 €   | 665,39     |
| Ai 957 vincitori con p. 10 €  | 57,01      |

## AZIENDE INFORMANO

Le cestiste del "Familia Wuber Schio" campionesse d'Italia



Il Gruppo Unicomm di Malo (VI), associato Selext, da sempre impegnato nella sponsorizzazione di eventi sportivi, ha festeggiato la vittoria della squadra femminile di basket "Familia Wuber Schio", nella serie A1 del Campionato Italiano.

Il team è arrivato per la prima volta in vetta alla classifica, dopo aver già vinto in questa stessa stagione la Coppa Italia, battendo per 69 a 60 la Penta Faenza, in una gara finale che ha avuto una larghissima partecipazione di pubblico (oltre 3.000 spettatori) e di stampa (32 giornalisti accreditati, 9 emittenti televisive nazionali e locali, 5 stazioni radiofoniche e 11 fotografi).

Comprensibile l'entusiasmo all'interno di Unicomm e di tutto il Gruppo Selext, e grande l'apprensione per i prossimi appuntamenti: la difesa dello scudetto e la partecipazione all'Eurolega, la massima competizione europea per club.

Familia, risultata da un recente sondaggio tra le prime insegne più conosciute e apprezzate dai consumatori soprattutto grazie ai reparti freschi, diventerà, se possibile, ancora più popolare dopo questo importante traguardo. L'insegna, che ha fatto il suo ingresso sul mercato italiano nel lontano 1984, "firma" 125 tra supermercati e superstore per complessivi mq 250.300 di superficie di vendita.

Il Gruppo Selext  
Selext si colloca tra le prime cinque realtà della moderna distribuzione nazionale, con un fatturato 2004 di circa 6.300 milioni di euro e una quota di mercato del 7,9% (fonte IRI). Il Gruppo presidia il territorio nazionale con le sue 30 imprese associate. Tutte realtà distributive di rilievo, presenti sia con le insegne di Gruppo, sia con proprie insegne regionali.  
Alle imprese del Gruppo fa capo una rete di 2.646 punti di vendita, per una superficie netta di oltre 1.486.000 mq. Tra questi, giocano un ruolo di primo piano ipermercati, minimarket, superstore e supermercati integrati, che hanno raggiunto 186 unità, per un totale di 418.000 mq di superficie. Importante anche la rete dei Cash & Carry: con 77 unità e circa 210.000 mq di superficie, Selext si colloca al primo posto in Italia per numero di strutture e al secondo per giro d'affari.



## NEW JEEP GRAND CHEROKEE. LASCIATE IL SEGNO.



chryslergroup.it  
800 633 223

Motorizzazioni 3.0 V6 CRD Common Rail con turbina a geometria variabile (218 CV e 510 Nm di coppia da 1.600 a 2.800 giri/min); 4.7 V8 (231 CV e 410 Nm di coppia a 3.600 giri/min); 5.7 V8 HEMI (326 CV e 500 Nm di coppia a 4.000 giri/min). Standard EURO 4, sistema di trazione integrale permanente Quadra-Drive II® con differenziali autobloccanti gestiti elettronicamente. Sospensioni anteriori indipendenti, assistenza frenata d'emergenza (BAS), controllo trazione, ESP. A partire da 42.220 euro. **Nuovo Jeep Grand Cherokee. Diventate un punto di riferimento.**

21, 22 E 23 GIUGNO APERTURA FINO ALLE ORE 22.00.  
TRE SERATE NEL SEGNO DEL NUOVO JEEP GRAND CHEROKEE:

**Autostar Spa** Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep • Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511 • [www.autostar-chryslergroup.it](http://www.autostar-chryslergroup.it)

**Jeep**  
THERE'S ONLY ONE

### Continua dalla 26.a pagina

**MITSUBISHI** Pajero 2.5 turbodiesel anno 1990, colore bianco, frizione nuova, meccanica ottima. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**MOTO** Gilera 180 Dna anno 2001 perfette condizioni come nuova pochi chilometri euro 1.700. Autosandra srl via Flavia 17 telefono 040829777.

**NISSAN** Terrano II 2.7 Tdi 5 porte Anniversary anno 2001 bellissimo euro 18.900. Autostar Trieste tel. 040381010.

**OCASIONE** Aixam ultimo modello 500 blu km 057 anno 2005 prezzo 8.950 possibilità finanziamento fino a 60 mesi. Autosandra srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

**OPEL** Agila 1.2 16v comfort, 2001, verde ch. met., 2 air bag clima Abs s.sterzo radio. Concinnitas Tel. 040307710.

**OPEL** Astra 1.7 Dti S. Wagon Club, blu 2001 clima, abs, a.bag, con garanzia euro 8.000. Aerre Car tel. 040637484.

**OPEL** Frontera anno 1998 km 115.000 con chiusura centralizzata, bull bar, pedane, fari, copriuota, clima vendesi occasione euro 8.800. Autosandra srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

**OPEL** Tigra 1.4 16v colore nero, anno 1997, cerchi in lega, autoradio, molto bella. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**OPEL** Vectra Sw 2.0 Dti Cdx, 2000, argento, f. opt. Concinnitas Tel. 040307710.

**PEUGEOT** 206 S.W. 1.6/16v aut. seq., aziendale, 2005, 3.000 km, garanzia orig. estensibile euro 12.950. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**PEUGEOT** 206 Xr 1.4 5P, 2002, garanzia 12 mesi, euro 6.000. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**PEUGEOT** 306 S.W. 2.0 Hdi, 2000, 120.000 km, certificata 12 mesi garanzia euro 5.600. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**PEUGEOT** 307 C.C. 2.0, aziendale 2005, 5.000 km, garanzia orig. estensibile euro 14.500. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**PEUGEOT** 307 Station 1.4 Hdi, aziendale 2005, 5.000 km, garanzia orig. estensibile euro 14.500. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**PEUGEOT** 307 Station Hdi 90, telaio 83518234, 2004, garanzia orig. estensibile euro 14.350. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**PEUGEOT** 307 Xs Hdi 110 5P, telaio 83338855, 2004, 6.300 km, garanzia orig. estensibile euro 14.250. Padovan & Figli Tel. 040827782.

**RENAULT** Laguna 1.9 dCi Gr. Tour Luxe Priv, giugno 2004, azzurro met., pelle alcantara Cd. Concinnitas Tel. 040307710.

**RENAULT** Megane 1.9 dCi S.W. Air, 2002, bordeaux met., clima Ss. Concinnitas Tel. 040307710.

**SEAT** Ibiza 1.9 TDI 90 hp anno 2000, colore blu scuro, clima automatico, computer di bordo, autoradio, doppio airbag, uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**SMART** Fortwo 700 Passion anno 2004 km.5000 come nuova euro 9.500. Autostar Trieste tel. 040381010. (A00)

**SUZUKI** 413 Samurai Hard Top, 1987, grigio/bianco. Concinnitas Tel. 040307710.

**SYM** Cindarella 100 anno 2004 km 2500 euro 1.200 euro due. Autosandra srl via Flavia 17 telefono 040829777.

**SYM** Super Duke 150 anno 2001 euro 900 euro due. Autosandra srl via Flavia 17 telefono 040829777.

**VOLKSWAGEN** Golf 1.9 Tdi Comfortline anno 1999 euro 8.900. Autostar Trieste tel. 040381010.

**VOLKSWAGEN** Golf Cabrio 1.8 cat, 1992, rosso, Ss-Cd-recaro-ass. sport-c. lega. Concinnitas Tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Golf Variant Tdi 90 Hp anno 1995, colore bianco, clima, doppio airbag, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**VOLKSWAGEN** Golf V serie 1.9 tdi 5p. anno 2004 euro 16.900. Autostar Trieste tel. 040381010.

**VOLKSWAGEN** Transporter Multivan, anno 1994, clima, divano letto, frigo, tavolino, chiusura centralizzata, vetri elettrici, antifurto, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**VW** Passat berlina Tdi 130 cv Comfortline anno ottobre 2003 euro 16.900 abs esp 8 airbag clima c. lega radio gamma grigio met. Dino Conti tel. 0402610000.

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 2,70  
Festivi 4,00

**A.A.A.A.A.A.A. MAS-SAGGI** cinesi tel. 3409481679. (A4116)

**A.A.A.A.A.A.A. GRADO** massaggi giapponesi 3282037888.

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** giapponese massaggi bellissima ragazza. 3388037009. (A4213)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** bellissima ragazza ti aspetta. 3297427853. (B00)

**A.A.A.A.A. NOVITÀ** Trieste disponibilissima fantastica divertente sorpresa. 3341749265. (A4126)

**A.A.A.A.A. NUOVISSIMA** italiana mediterranea 7.a anche padrona 3297961146. (A4205)

**A.A.A.A.A. NUOVISSIMA** massaggiatrice dolce e disponibile. Tel. 3295420278. (A4291)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** sensuallissima mulatta labbra carnose completissima 3409116222. (A4243)

**A.A.A.A. «NATASHA»** nuovissima russa trasgressiva snella femminile, grossissima sorpresa. 3485333681. (A3210)

**A.A.A.A. GORIZIA** prima volta bella raffinata indiana completissima 3289782219.

**A.A.A.A. GRADO** nuova orientale massaggi bellissima ragazza. 3282029116. (A4110)

**A.A.A. AFFASCINANTE** novità Trieste bellissima bocca di rosa chiamami 3391059508. (A4234)

**A.A.A.** Trieste bravissima 40enne 5.a disponibilissima completissima senza limite 3463018696. (A4209)

**A.A. NUOVO** arrivo Diana sudamericana 7 naturale s/m fino tardi 3200821695. (A4154)

**A.A. TRIESTE** Manuela 4.a ti aspetta con grande sorpresa. 3343905912, 3343905912. (A4235)

**A. NOVITÀ** vicino Grado, dolce sexy 20enne 7.a misura disponibilissima tutti i giorni 3479839480.

**A. TRIESTE** Letizia biondissima seno XXL, bocca sexy, focosa e stuzzicante 3404816296. (A4161)

**A. TRIESTE** stupenda Raffaella, 20 anni snella dolcissima tutta per te... 3341083194. (A00)

**AFFASCINANTE** donna, capelli rossi, 4.a misura, disponibile per uomini dai gusti raffinati ed esigenti. 360629177. (FIL52)

**ALT MONFALCONE** bellissima bomba sexy 18enne ungherese caldissima focosa più che disponibilissima. 3338888135. (C00)

**A TRIESTE** appena arrivata simpatica prorompente e prosperosa 22enne chiamami 3396515414. (A4233)

**A Trieste** arrivata «Claudia» disponibile maggiorata dominatrice soddisfacente giocherellona tutti i giorni 3341932203. (A4204)

**A TRIESTE** novità Milena bellissima bionda una caldissima e grande sorpresa 3387030873. (A4210)

**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A4130)

**BELLISSIMA**, mora, alta vuole conoscerti. Tel. 3343028606. (A4232)

**GIOVANE DOMINATRICE**, con la massima semplicità puoi avere il meglio della trasgressione! Sorpresa finale. 3463033126. (A4240)

**GORIZIA SUPERNOVITÀ** angelo erotico per farti sentire sulle nuvole 3297346307.

**MONFALCONE È tornata** Gessyca bellissima brasiliana 19enne caldissima 7.a misura completissima 3386077784.

**NOVITÀ** Monfalcone 22 anni, 6.a misura, affascinante, calda, disponibile, simpatica, sexy. 3388117823. (C00)

**NOVITÀ** vicino Grado bellissima e sensuale bionda 20 anni, 4.a misura disponibilissima. 3208151926. (C00)

**NUOVO** nuovo! Salon Haby tutti i tipi di massaggi. Nova Gorica - orario: 10-22. Tel. 0 3 8 6 3 1 8 3 1 7 8 5, 0038651226381. (A00)

**ONE** way Monfalcone sexy bambolina 19enne trasgressiva esuberante, soprattutto bravissima. 3463259677. (C00)

**SENSUALISSIMA** Kisi disponibilissima bellissima molto sexy tutti i giorni fino a tardi. 3474279254. (A4237)

**TRIESTE SPLENDIDA** ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti ambrosiosi ambiente climatizzato 3484116187. (A00)

**VICINANZE MONFALCONE** bella, sexy, molto compiacente ti aspetta. Soddisfatto o rimborsato! 3391952445. (A00)

**VICINO GRADO** appena arrivata snella sensuale affascinante 20 anni disponibile tutto 3290989608.

**VIZIOSE** 899544539 esibizioniste 166128827 Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL 63)

**Z.Z.Z.Z. SUPERNOVITÀ** appena arrivata Monfalcone, bella caraibica completissima. 3487152389.

**ATTIVITÀ** CESSIONI/AQUISIZIONI Feriali 1,35 Festivi 2,00

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services, 0229518014. (FIL1)

**CERVIGNANO** del Friuli centro affittasi bar caffè telefono 0432506181. (FIL47)

## TAGLIE FORTI dalla 48 alla 66... e oltre

LA LINEA GIOVANE CHE VESTE LA TAGLIA PIÙ.  
**Overline**  
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

**BUONO SCONTO\***  
**€ 40**  
ogni € 100 di spesa

La linea giovane  
che veste la taglia più!

\*Presentando questo coupon - offerta valida fino al 30/06/05

Via Garibaldi, 1/A Tel. 0481/42081 (Vicino Largo Anconetta) MONFALCONE

## Hai un appartamento turistico da affittare?

Entra nella sezione **“Vacanze in Italia”** → affitti turistici  
su: [www.kataweb.it/viaggi](http://www.kataweb.it/viaggi) • [www.viaggi.repubblica.it](http://www.viaggi.repubblica.it)

Pubblica il tuo annuncio

Prezzo a partire da **42,00 €** per 3 mesi di pubblicazione.  
Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.

In collaborazione con **Turismo vacanze**

è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A. **am**

